

Il messaggio pasquale del vescovo

Cristo, mia speranza, è risorto



"Cristo, mia speranza, è risorto!"
 (dalla "Sequenza pasquale")
 I nostri anni sono privi di saggezza, perché, tra l'altro, non si aiuta la gente ad affrontare domande serie, per esempio quelle sul senso da

assegnare al vivere e al morire. Di conseguenza il nostro tempo non riesce a collocare la speranza tra i valori importanti.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui
continua alla pagina 2

Il commento "a caldo" de L'Ulivo

Varianti ed oneri di urbanizzazione

Acqui Terme. I consiglieri comunali dell'Ulivo per Acqui, Domenico Borgatta, Luigi Poggio, e Vittorio Rapetti hanno predisposto il seguente commento all'ultima seduta del consiglio comunale.

«L'ultimo consiglio comunale, convocato ad appena una settimana dal precedente, ma dopo ben 4 mesi di silenzio amministrativo, ha riproposto all'ordine del giorno una serie di varianti al piano regolatore. Avrebbe dovuto essere l'occasione propizia per discutere e valutare il futuro urbanistico della città: si trattava infatti di aspetti importanti del volto della città e del futuro di strutture e servizi. Si è invece - purtroppo - confermato che non c'è un disegno per lo sviluppo urbano, ma una serie di interventi che rispondono a logiche particolari. Gli amministratori parlano di "piano strategico", rifacendosi ai "progetti per la città" di Bosio-Muschiato già "venduti" agli acquisti nel 2000-2001. Ma di quei progetti ci son poche tracce reali; e quelle poche non sono certe servite a rilanciare attività produttive né a creare occupazione stabile. Si sente davvero la mancanza di un progetto possibile per la città, mentre i sogni sempre più grandi si scontrano con la realtà di deindustrializza-

zione, crisi commerciale, mancato decollo del comparto turistico-termale. I cantieri acquisi restano aperti, ed altri se ne prevedono, ma non si capisce in quale direzione si intenda andare, se non quella della speculazione edilizia spicciola e degli affari legati alle progettazioni.

Restiamo ad alcuni fatti evidenti. Considerando che due delle delibere proposte dalla giunta sono state ritirate dal sindaco nel corso del consiglio, scegliamo solo tre punti, tra quelli discussi e tra i molti che andrebbero approfonditi.

In primo luogo quello relativo alla Società di Trasformazione Urbana (STU), a cui si riferiscono alcune importanti operazioni urbanistiche e immobiliari: se verranno realizzate cambieranno non poco il volto della nostra città (e non ci pare per nulla in meglio). La STU in origine avrebbe dovuto servire per risanare l'area della ex-caserma Battisti, ma poi è stata orientata su una zona periferica (reg.S.Caterina) dove si costruirà una nuova megascuola per le elementari e medie. Gli storici edifici di via XX settembre e di piazza S.Guido saranno destinati ad area commerciale e di servizio.

• continua alla pagina 2

Lunedì 5 aprile serata all'insegna delle famose varianti

Un'altra seduta consiliare e scoppia la polemica dello sconcio grattacielo

Acqui Terme. Varianti. Questo il termine che per ore è risuonato nell'aula massima di palazzo Levi durante la riunione consiliare di lunedì 5 aprile.

Per l'esattezza, nella maggioranza dei casi, si è trattato, per cinque punti su dieci all'ordine del giorno, di «varianti alle varianti». Il consiglio comunale è stato dunque convocato per discutere ed approvare progetti definitivi, ed altri parziali, di variante al Piano regolatore generale del Comune.

Il dibattito, abbastanza sereno, ma incisivo e puntuale, si è svolto da parte di una minoranza preparata sugli argomenti in discussione, costituita da Ds, Rifondazione comunista, Forza Italia e Lega. Materia che riguardava gli strumenti amministrativi che dovrebbero cambiare il volto di un'ampia porzione di aree urbane.

Al centro dell'attenzione del consiglio comunale, quell'edificio di 12 piani (c'è chi gioca al rialzo e dice 15) ipotizzato in piazza Maggiore Ferraris. Quello che il consigliere Domenico Ivaldi ha indicato come realizzazione «facente parte dell'estetica del brutto e di cui non si sente la necessità», annunciando anche la costituzione di un comitato per la raccolta di firme necessarie a contrastarne la costruzione.

Altro problema che è aleggiato nell'aula consiliare, la possibilità di realizzare, ad Acqui Terme, una quantità, non definita, ma senza alcun dubbio imponente, di aree commerciali destinate all'apertura di supermercati, tanti e tali da rischiare di uccidere i piccoli negozi, ma non solo.

C.R.

• continua alla pagina 3

Ferrovieri, ex Merlo e Stu

Le mozioni discusse in Consiglio comunale

Acqui Terme. Durante la riunione di lunedì 5 aprile, il consiglio comunale, ha discusso tre mozioni. La prima riguarda solidarietà nei confronti dei quattro ferrovieri recentemente licenziati, proposta dai consiglieri Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti e Luigi Poggio. Il sindaco Rapetti, relativamente al caso, ha riferito di avere scritto al presidente di Trenitalia perché riveda la decisione, ma senza risposta e al presidente della

giunta regionale, Ghigo.

Altra mozione è relativa alle difficoltà occupazionali in cui si sono venuti a trovare i dipendenti Yomo, ex caseificio Merlo. Si tratta di un atto non solo di solidarietà ai lavoratori, ma anche a salvaguardare competenze professionali e da mandato al sindaco di porre in atto tutte le iniziative istituzionali volte a sostenere le proposte delle rappresentanze sindacali dei lavoratori.

• continua alla pagina 3

Il 16 aprile all'Ariston

Una sera a teatro con l'artista Michele Placido

Acqui Terme. Michele Placido, con altri attori, venerdì 16 aprile, con inizio alle 21,15, porterà in scena, al teatro Ariston di piazza Matteotti, «Una sera a Teatro». Si tratta di un excursus della sua attività artistica attraverso gli spettacoli della sua carriera. Placido, oltre che interprete e regista della sua serata teatrale, con una sottile vena autoironica porterà la platea attraverso vari autori, in primis Pirandello.

Con la serata teatrale, termina il cartellone della Stagione teatrale 2003/2004 «Sipario d'inverno», iniziata a novembre dello scorso anno con una commedia di Ivana Monti e Pietro Longhi, «Sottobanco». La stagione teatrale è proseguita con Flavio Bucci in «Riccardo III» (lunedì 1° dicembre), con «L'uomo dal fiore in bocca» ed altre compagnie teatrali nazionali. Michele Placido, nato ad Ascoli Satriano in provincia di Foggia il 19 maggio 1946, attore e regista, può vantare una lunga carriera cinematografica e teatrale oltre ad una positiva esperienza di autore e regista. Placido è amato dal pubblico ed universalmente conosciuto per avere interpretato dal 1984 al 1989 il personaggio del commissario Cattani in «La Piovra», la più popolare fiction poliziesca italiana.

• continua alla pagina 2

Sarà inaugurato il 21 aprile

Un centro del benessere nello stabilimento "Regina"

Acqui Terme. Acqui Terme, centro termale di antica e consolidata tradizione, si arricchisce di una struttura di notevole interesse nel panorama termale, del fitness e del benessere. Si tratta del nuovo «Regina Beauty fitness and Thermal resort», struttura situata in zona Bagni, in un edificio di recente costruzione, congiunta allo stabilimento termale dell'Hotel Regina. L'inaugurazione ufficiale del complesso è in programma per mercoledì 21 aprile, ma la cerimonia di consegna ufficiale da parte delle Terme di Acqui Spa, che ha realizzato il beauty fitness, ad «Acqui futura» la società che si occuperà della gestione, è avvenuta verso le 11 di sabato 3 aprile.

A consegnare, simbolicamente, la chiave rappresentata nel caso da un modello usato anticamente, è stato il presidente della Terme, Giorgio Tacchino. Quindi il direttore generale Vincenzo Barelli, oltre a sottolineare lo sviluppo delle trattative, anche su problemi di marketing avvenute con «Acqui futura» per la gestione del centro benessere, ha ricordato gli investimenti previsti per le Terme, che si riverberano in gran parte sul compendio termale in zona Bagni. Il dottor Barelli, ma-

nager di indiscussa capacità, con iter professionale in Fiat, soprattutto all'estero, nominato alla guida delle Terme il 7 novembre del 2003, è attualmente impegnato a ricondurre le Terme ai vertici che meritano.

Il presidente Tacchino, oltre ad avere sottolineato l'importanza delle nostre Terme, poiché «altri non hanno la nostra acqua», ha puntualizzato che entro l'estate verranno assegnati i lavori per la realizzazione del progetto Tange. Presente alla riunione anche il vice presidente Bosio. Antonio Sburlati, presidente di «Acqui Futura», parlando del «Regina beauty fitness», ha ricordato che la struttura si colloca in una realtà in cui si fondono a cure termali, momenti del tempo libero adatti alla cura di se stessi. Sburlati ha anche sostenuto che le attrezzature sono di ultima generazione e l'offerta viene proposta non solo agli acquirenti, va coordinata con gli albergatori per pacchetti rivolti a chi vuole rilassarsi, tonificarsi, effettuare cure di bellezza.

Il «Regina beauty fitness», realizzato con un investimento di circa 2 milioni e 700 mila euro, rappresenta un ottimo tassello per la riqualificazione della zona Bagni.

• continua alla pagina 2

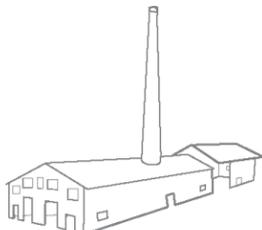
ALL'INTERNO

- Rivalta Bormida: vita e vicende dalle origini alla fine del 18° secolo.
Servizio a pag. 26
- A Monastero Bormida agevolazioni Ici.
Servizio a pag. 27
- Cortemilia: Piero Gros in Langa per Torino 2006.
Servizio a pag. 27
- Ponzone: il turismo unisce la "montagna al mare".
Servizio a pag. 31
- Finanziano gli acquedotti, Ovada deve provarci.
Servizio a pag. 37
- Ovada: raccolta di firme per le poste del Gnocchetto.
Servizio a pag. 38
- Campo Ligure: antenna per cellulari provoca subbuglio.
Servizio a pag. 41
- Cairo: la rissa interna ai Ds ha destabilizzato L'Ulivo.
Servizio a pag. 42
- Canelli: «E se vincessero Panza?»
Servizio a pag. 45
- Canelli: 35 bambini bielorussi, genitori a scuola!
Servizio a pag. 45
- Nizza: indicati 4 siti per impianti telefonia mobile.
Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE OFFERTA STAMPA

200 biglietti da visita stampa a colori da € 35 (i.c.)

PROMOZIONE SPOSI

Vasto assortimento partecipazioni nozze e inviti

PREZZI IMBATTIBILI



DALLA PRIMA

Cristo, mia speranza, è risorto

Tuttavia la gente continua a sperare in un avvenire migliore, anche contro ogni ragionevole previsione. In realtà, quello della gente, si può definire più come ottimismo che come speranza. Per nutrire la speranza, infatti, è necessario il valore religioso, che aiuta a trovare un senso alla vita e un senso alla morte.

Scriveva anni fa Nicola Abbagnano, un filosofo apertosi al mistero di Dio verso il termine della sua esistenza terrena: "O il nulla è una forza unificante, e allora niente può avere un significato qualsiasi, o il nulla è soltanto l'apparenza di una Presenza nascosta, cioè di una Forza infinita e incondizionata, e allora il valore e il significato della vita sono garantiti".

Per il cristiano il fondamento ultimo di ogni speranza è Gesù risorto. In lui si è già compiuto ciò che il cristiano spera come promessa. S. Agostino, con il suo modo di esprimersi molto efficace, scrive: "Noi speriamo quello che in verità non vediamo; siamo però nel corpo di quel capo, nel quale è già diventato perfetto ciò che operiamo". A lui fa eco uno scrittore: "Sappiamo che in Gesù la nostra vita è al riparo. Non al riparo dalle preoccupazioni e dalle pene, non al riparo dalle umiliazioni e dalle sofferenze: al riparo dalla disperazione e allo scacco finale

dell'esistenza".

Ci chiediamo se questa verità in cui crediamo (Cristo è il fondamento della nostra speranza) è in grado di incidere, anche con la nostra collaborazione, sulla mentalità del nostro ambiente che è definito come "povero di saggezza". Mi piace offrire una risposta all'interrogativo richiamando la persona e l'opera dell'attuale Pontefice, da 25 anni sulla cattedra di Pietro. Tutti, anche i non cristiani, ammettono che Giovanni Paolo II è un Papa dall'autorità morale universale, il quale ha favorito, quanto al suo esempio e la sua parola, la diffusione del Vangelo nel mondo. E attraverso tale diffusione qualcosa certamente è cambiato in meglio, secondo il piano di Dio. È facile dimostrarlo a livello di coscienze, a motivo delle tante testimonianze rese da persone che, grazie a lui, hanno scoperto la strada che conduce al Signore.

Ritengo sia possibile dimostrarlo anche a livello di vita di Chiesa e di storia dei popoli: quanto entusiasmo e quanti impegni di vita evangelica sono stati suscitati dalla sua parola e dal suo esempio; quante novità nelle strutture delle società umane sono state apportate dai suoi ripetuti appelli alla giustizia e alla pace!

È stato scritto di lui: "Quest'uomo di Dio umilmente obbliga tutti - credenti e non cre-

denti - a sollevare il capo verso l'Alto, a ritrovare il sentiero che porta verso 'vette ardite e pacificanti', verso la vetta dell'Incontro".

Giovanni Paolo II è un uomo di speranza, capace di suscitare speranza, perché da venticinque anni continua a ripetere con convinzione: "Non abbiate paura di accogliere Cristo e di accettare la sua potestà! Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo! Lasciatevi guidare da Lui! Fidatevi del suo amore!".

Riecheggiano in queste parole l'annuncio di Maria Maddalena, prima testimone della risurrezione: "Cristo, mia speranza, è risorto!".

Buona Pasqua 2004, nel segno della speranza cristiana!

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

Un centro del benessere

Dotato di attrezzature modernissime, il cliente che lo sceglie si troverà in un ambiente rilassante e confortevole, lontano dai concetti ispiratori delle palestre tradizionali. Ogni dettaglio è stato curato, dai colori ai profumi, alla musica diffusa in modo selettivo in ogni ambiente. Un luogo elegante che rappresenta la nuova frontiera del benessere globale della persona. Una struttura, come spiegato da Sbrulati, polivalente, da frequentare non solo per svolgere attività fisica: a prendersi cura di sé e sentirsi bene nel senso più ampio del termine. Il centro benessere è disposto su due piani, con una superficie complessiva di 1.500 metri quadrati, c'è la zona cardio con gioielli della Technogym, tapis roulant della linea Exite dotati di aria aromatizzata. Un luogo, insomma completo di servizi per gli ospiti e quindi per ritrovare un perfetto equilibrio ed ottenere un benessere fisico e mentale poiché intraprendere un programma di fitness vuol dire migliorare la qualità della propria vita, oltre che la forma fisica.

DALLA PRIMA

Varianti ed oneri di urbanizzazione

Nessuno ad Acqui sentiva la necessità di questa operazione che nel prossimo futuro creerà molti problemi alle scuole dell'obbligo e magari qualche ulteriore concorrenza ai commercianti del centro, ma nessun altro particolare vantaggio alla cittadinanza e lasciando da risanare la zona della ex-caserma.

In combinazione - e preliminarmente - allo spostamento delle scuole la STU costruirà una "torre" di 15 piani in piazza M. Ferraris, che ospiterà negozi, ricoveri per anziani, alloggi di residenza e per uffici, e perfino una parte degli uffici comunali. E questa è solo la prima fase, che prevede la costruzione del nuovo tribunale (al posto dell'attuale media Bella), e l'utilizzo per attività di servizio e commerciale dei palazzi che oggi ospitano il tribunale e la scuola elementare.

In sostanza, una parte significativa del già immiserito patrimonio comunale passerà alla società mista "STU AcquiDomani" per cifre risibili (ad esempio, l'intero edificio che ospita le scuole elementari "Saracco" sarà conferito alla società per soli 950.000 euro), senza alcuna garanzia per il patrimonio pubblico e senza possibilità di un effettivo controllo da parte del consiglio comunale (come già succede di fatto per le altre società partecipate).

Alle osservazioni critiche da noi presentate alla Giunta in forme diverse fin dallo scorso autunno, si è data risposta del tutto generica e insoddisfacente, nonostante le nostre osservazioni avessero un chiaro intento costruttivo e fossero rivolte a tutelare la città rispetto a procedure illegittime, che rischiano di esporre l'amministrazione a pesanti contenziosi. Anche dopo la discussione in consiglio i dubbi sono rimasti. Il motivo fondamentale che ha avviato la STU (il risanamento della ex-caserma Battisti) è diventato un altro (la "torre"?); a motivo di questo progetto si sono definite una serie di varianti al piano regolatore che modificano in misura significativa gli equilibri urbanistici della città; non è affatto chiaro quali saranno i rischi e i costi

per il Comune di questa complessa operazione (non conosciamo in Italia altri esempi di STU così ampie e costose). Il sindaco non ha fornito alcun dato circa i tempi e le modalità relative al trasferimento delle scuole elementari e medie, né riguardo alla proprietà della futura scuola che ospiterà elementari e medie (nonostante le scadenze previste siano il dicembre 2005 per la "torre" e il giugno 2008 per il tribunale e le scuole).

Una seconda considerazione è di carattere generale: ci sembra che - aldilà delle possibili speculazioni - tutto questo movimento intorno alle varianti urbanistiche finisca per essere un sistema per incrementare un po' le entrate del comune grazie agli oneri di urbanizzazione, unico ossigeno per un bilancio in evidente squilibrio.

Non è un caso che gli oneri di urbanizzazione, previsti per il 2004 nella misura di ben 1,8 milioni di euro (quasi il triplo rispetto a quelli dei 3 anni fa), saranno quasi del tutto impiegati per coprire il disavanzo delle spese (ed in minima parte usati per investimenti). E non è certo un caso che nello stesso consiglio comunale sia stata presentata e approvata la revisione delle quote degli oneri di urbanizzazione, che vengono aumentati in media del 20% e di ben il 35% per le attività commerciali. Un aumento che ha lasciato davvero stupiti, considerando la linea perseguita dalla nostra amministrazione rivolta ad attrarre nuovi investimenti commerciali (di dimensione medio-grande).

E questo ci rimanda all'ultima considerazione, che prende spunto dal progetto del cosiddetto "Movimento": esso dovrebbe realizzarsi nell'area della stazione FS di fronte al viale di via Alessandria (in corrispondenza della sede ASL). Fallito il precedente progetto (per il quale il Consorzio del Brachetto d'Acqui docg, la Comunità montana Alta Valle Orba e Bormida di Spigno, la Cantina sociale Belcolle di Alice Bel Colle, la Cassa di risparmio di Alessandria, sede di Acqui Terme. Allo spettacolo, come per ogni serata teatrale, seguirà un dopoteatro.

perseguire una linea di espansione delle aree destinate al commerciale: il raddoppio del Bennet (circa 5.000 mq), la nuova area commerciale nella zona dell'ex-cantina sociale (2.500 mq), l'area ex-Borma (da 5.000 a 10.000 mq), l'attuale palazzo delle scuole elementari in via XX settembre e l'area di via Alessandria. Ci sembra evidente che tale progettazione non corrisponde né alle possibilità reali dell'economia cittadina, né alla salvaguardia del tessuto commerciale esistente in Acqui, già seriamente messo alla prova dal proliferare di centri commerciali, iper e supermercati, mentre il tanto sperato e propagandato sviluppo turistico-termale tarda a vedersi».

DALLA PRIMA

Una sera a teatro

Formatosi all'Accademia d'arte drammatica, debutta in televisione nel 1973 come protagonista di "Il picciotto".

Durante la serata teatrale di venerdì 16 aprile, Michele Placido ripercorrerà il suo cammino d'artista e di uomo che ha conosciuto il teatro e il cinema fin dalla più tenera età. Dalla famiglia numerosa, agli studi dell'Accademia di Roma, a Strehler, attraverso successi cinematografici, televisivi e teatrali. Per l'appuntamento con il grande attore italiano è possibile prenotare il biglietto anche telefonando alla cassa del Teatro Ariston, 0144/322885. La programmazione della Stagione teatrale 2003/2004 è stata effettuata dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo», in collaborazione con il Comune, assessore alla Cultura e vari sponsor tra cui il Consorzio del Brachetto d'Acqui docg, la Comunità montana Alta Valle Orba e Bormida di Spigno, la Cantina sociale Belcolle di Alice Bel Colle, la Cassa di risparmio di Alessandria, sede di Acqui Terme. Allo spettacolo, come per ogni serata teatrale, seguirà un dopoteatro.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editoria L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA

30 aprile - 2 maggio

ISOLA D'ELBA



30 aprile - 2 maggio

TOUR DELL'ALSAZIA



1 - 2 maggio

FERRARA e DELTA DEL PO



30 maggio - 2 giugno

CIRCEO e ISOLA DI PONZA



30 maggio - 2 giugno

LE MRAVIGLIE DELLA FRANCIA DEL SUD

(HYERES - ISOLE PORQUEROLLES - GOLE DEL VERDON)



26 - 27 giugno

SVIZZERA

(SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)



IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

BEVANDE
INCLUDE!

ANDALUSIA

SOGGIORNO - TOUR

16 - 22 maggio



Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

TOUR DELLA GRANDE

RUSSIA

26 maggio - 4 giugno



Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingue italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆



ISOLE EOLIE

Tour delle 7 principesse del Mediterraneo

5 - 12 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea diretto Malpensa-Catania a/r
Hotel 3 stelle in mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate



INCANTEVOLE SICILIA

14 - 21 maggio



Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Bus + nave da Civitavecchia (novità)
Hotels 3 stelle
Trattamento di pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate



* (esclusi pasti in corso di navigazione)

DALLA PRIMA

Un'altra seduta consiliare e scoppia la polemica

Ma, veniamo alla cronaca. La seduta è iniziata verso le 21,45. Un ritardo dovuto ad una riunione di capi gruppo per decidere l'iter di alcune mozioni di cui parliamo in altra parte del giornale. All'appello, sono risultati assenti i consiglieri Poggio, Gallizzi, Carozzi e Repetto. Il consigliere Barbara Traversa ha lasciato l'aula poco dopo la mezzanotte. Assenti dal tavolo della giunta, gli assessori Alemanno, Garbarino, Elena Gotta ha raggiunto i colleghi di giunta verso le 24.

Primo ad intervenire, dopo l'apertura dei lavori da parte del presidente del consiglio Bosio, il sindaco Rapetti per illustrare il punto dedicato alla modifica «regolamento oneri afferenti al rilascio delle concessioni» e aumento tariffe unitarie.

Cioè di aggiornare tariffe relative ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incrementando le tariffe relative alla residenza ed all'attività direzionale del 20% e quelle dell'attività commerciale al dettaglio del 25%, del 15% per pubblici esercizi ed attività di svago. Punto all'ordine del giorno che ha trovato l'opposizione dei consiglieri Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Francesco Novello e Paolo Bruno i quali hanno votato contro alla delibera preparata dalla giunta. Invece, voto favorevole unanime della maggioranza, che ha anche accolto un emendamento del consigliere Giorgio Bertero.

Il punto, in seconda lettura, come affermato dal sindaco, riguardava la variante parziale di alcune aree di regione S.Caterina, dove dovrebbe sorgere l'edificio scolastico per ospitare la scuola G.Saracco oggi in via XX Settembre, e di via Maggio-

rino Ferraris, area urbana in cui dovrebbe sorgere il mega palazzo tanto contestato, oltre a spazi per la grande distribuzione. «La città non sa quello che avviene, non siamo a Manhattan, poi settemila metri di area commerciale, siamo all'assurdo», ha affermato Ivaldi. Per il consigliere comunale Vittorio Rapetti si tratta di «progetti di cui non si sentiva la necessità, anche in termini economici. La scuola verrebbe collocata in zona estremamente periferica». Ma, per V. Rapetti, «altra considerazione preoccupante riguarda la Stu che aveva come cardine la ex caserma Cesare Battisti ed ha cambiato destinazione urbana». «La Stu è una scelta non sempre da condividere poiché il patrimonio pubblico si depauperava».

Non avremo più i bei palazzi, avremo il grattacielo, edificio di impatto forte, in grande contraddizione», ha sostenuto il consigliere Paolo Bruno. Secondo il presidente del consiglio, invece, «il depauperamento del patrimonio comunale non avviene nel momento in cui viene disponibile il patrimonio per nuovi servizi alla città».

Per Domenico Borgatta, «il nostro non viene non perché non vogliamo cambiare, ma perché manca l'idea di città. Sembra che la filosofia edilizia non dovesse superare i sei piani di costruzione».

La nuova variante è uno stravolgere il piano regolatore. Durante la campagna elettorale, gli attuali amministratori avevano indicato agli elettori progetti da attuare nella ex caserma». Decisamente contrario alla variante, quindi al grande palazzo e alla possibilità di grandi superfici per mega attività commerciali, il consigliere

Francesco Novello. Quindi il sindaco, parlando della variante di via Cassarogna, ha sottolineato che l'amministrazione comunale intende accogliere parzialmente l'osservazione presentata dalla Grattarola e Ceriani, in forma temporanea per la sede dello stabilimento, classificazione che decadrà decorsi 5 anni dall'approvazione della variante e se l'azienda si ricolloca si potrà attivare un Pip. L'amministrazione comunale non ha invece ritenuto di accogliere l'osservazione presentata dai fratelli Piola «in quanto i suoi contenuti non hanno alcuna rilevanza urbanistica e sono volti a tutelare l'interesse privatistico degli stessi». Contro questo punto all'ordine del giorno hanno votato Bruno, Borgatta, Ivaldi, Novello, V.Rapetti.

Per il punto riguardante la nuova approvazione del progetto definitivo di variante parziale al Piano regolatore, relativo a via Fontana d'Orto, il sindaco, dopo avere ricordato che si tratta della terza lettura, ha spiegato che la discussione verte «su progetti per la costruzione di una doppia rete idrica, per acque potabili e non potabili, di doppia rete fognaria, la realizzazione di vasche di accumulo in grado di sopprimere alla mancata erogazione da parte dell'acquedotto, di opere ad uso vigili del fuoco». «Mi pare che su quest'area abbia già espresso parere non favorevole, non si discute di problemi che danno fastidio», ha affermato Bruno sull'argomento mentre Novello ha puntualizzato che «il Piano regolatore di Acqui non vale niente». Per V.Rapetti e Borgatta, «non come la prima volta», stessa situazione per Ivaldi. Il punto all'ordine del giorno è sta-

to approvato a colpi di maggioranza.

Altro punto, riguardava la variante parziale, illustrata dal sindaco Rapetti, per modifica dei singoli tipi di interventi parziali ammessi al lato ovest di piazza Vittorio Veneto, il piazzale della stazione, per intenderci. Ancora un punto deliberato con voto unanime della maggioranza e contrario di tutta la minoranza, cioè da un arco di partiti che vanno da Rc, ai Ds, alla Lega, alla Margherita e a Fl. Per le nuove normative dell'abitato di Moirano, voto favorevole del consiglio comunale. Approvato anche, con voti non contrari da parte delle minoranze consiliari, per il Pec di regione Martinetti proposto da Valter Chiesa, Giuseppe Porta, Emilio Rapetti e Francesco Gallo.

Stessa situazione per il regolamento del Mercatino degli sgajentò e per la riapprovazione del nuovo Statuto per il Consorzio per la formazione professionale.

C.R.



Acqui Terme. La «voce» che si spera sia infondata, ma che la cronaca deve registrare per essere eventualmente smentita dagli amministratori, è di quelle che ogni cittadino acquese non vorrebbe mai ascoltare. Cioè che in futuro, il secondo dei due cortili della ex Caserma Cesare Battisti potrebbe (il condizionale è d'obbligo ed elevato al cubo) diventare area destinata ad edilizia privata. Ciò, logicamente, attraverso la risoluzione

ne, nel tempo, del vincolo idrogeologico di cui è condizionata attualmente l'area.

Il territorio dell'ex complesso militare, era stato inserito in un Piano di recupero, progetto «Kenzo Tange Associates», per la rivitalizzazione dell'area attraverso l'introduzione di nuove strutture pubbliche, del rinnovamento e del nuovo utilizzo delle strutture esistenti con la possibilità di incrementare il parcheggio, al servizio del centro storico. Quindi, a seguito dell'adozione del Pai (Piano di assetto idrogeologico) e relativa possibilità di esondazione dell'area dell'ex caserma (cosa che avvenne 36 anni fa), gli interventi della Stu (Società di trasformazione urbana), sono stati spostati in altri luoghi della città.

Le scuole elementari e medie verrebbero realizzate in via S.Caterina, il Tribunale nell'edificio che attualmente ospita la Scuola media G.Bella. Ricordiamo anche la volontà di costruire, in piazza Maggiorino Ferraris del maxi edificio e l'eventuale realizzazione di grandi aree commerciali da parte della grande distribuzione.

red.acq.

DALLA PRIMA

Le mozioni discusse

Unanimi le delibere al proposito.

Discussa anche la mozione di Ivaldi, Borgatta, V.Rapetti e Poggio in cui si chiedeva quali motivazioni sostanziali fanno ritenere che le varianti al Prg approvate nel 2003 siano parziali e non si configurino, invece, complessivamente considerate, come una variante strutturale al Prg e come tale da sottoporre all'approvazione regiona-

le; quali elementi fanno ritenere che il cambiamento di oggetto sociale della Stu relativamente al complesso della ex Caserma Battisti con altre, non costituisca un oggettivo sviamento delle finalità proprie della Stu; quali elementi garantiscono che, in caso di un ricorso avverso alla procedura impostata, l'amministrazione e la collettività acquese siano tutelate da rischi.

Ci scrive Francesco Novello

Dei colpi mortali al commercio del centro

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale della Lega Nord Francesco Novello:

«Gentilissimo direttore, ancora una volta sono a chiederle di ospitare alcune considerazioni circa l'operato di questa Amministrazione Comunale per quanto concerne la situazione del commercio che io ritengo particolarmente difficile.

Sui giornali ho potuto leggere con piacere che le Associazioni dei Commercianti Acquesi si sono finalmente accorte dell'assoluta disinteresse dell'Amministrazione per il commercio al dettaglio.

Certamente questo Sindaco e questo presidente del Consiglio Comunale preferiscono tutelare gli interessi di pochi e di certo non si pongono dei problemi quando si tratta di favorire la speculazione immobiliare (tipo Fontana d'orto ecc.).

In particolar modo mi riferisco alla spregiudicata operazione di piazza Maggiorino Ferraris per quanto concerne l'area della Cantina Sociale, trasformata con un vero colpo di genio da area produttiva ad area commerciale,

capace, come dice il progetto approvato dai consiglieri di maggioranza (penso in buona fede ma poco preparati) di contenere ben due supermercati, uno alimentare con superficie superiore a 2.500 metri quadri ed uno non alimentare di superficie sino a metri quadri 900, oltre a vari negozi sino a 250 metri quadri cadauno.

Il progetto firmato dalla solita ditta Erde, ormai fiduciarissima assoluta dell'Amministrazione, è un colpo mortale al commercio del centro, questo centro commerciale posto in adiacenza al mercato agricolo e dotato di parcheggi sufficienti inciderà fortemente sul commercio di Acqui.

Ciò unito alla realizzazione del raddoppio della Benetton e alle altre iniziative speculative commerciali (Borma 14.000 metri quadri di commerciale con progetto sempre della ditta Erde, Palaorto, Stazione) che l'Amministrazione intende promuovere e sostenere faranno sì che il commercio acquese dovrà affrontare tempi durissimi.

Ad ottobre ho partecipato ad una riunione con i commercianti, a cui erano presenti sia il Sindaco che

l'Assessore al commercio Ristorto e questi argomenti sono stati facilmente evitati dal nostro preparato Sindaco, mi aspettavo che se ne sarebbe discusso dettagliatamente.

Io ho continuato a lanciare l'allarme sull'argomento ma ho visto che si fa finta di nulla, da tempo sui giornali non si vedono più progetti e disegni di come saranno le aree di sviluppo, è evidente che i cittadini meno sanno e meglio è, così la speculazione commerciale e non, non viene disturbata dall'evidenza.

Ho potuto leggere che a maggio si inaugurerà il Baby Parking della Caserma Cesare Battisti, non vorrei che il Sindaco lo spacciasse come una sua iniziativa, è stato voluto e pensato dalla Lega Nord nella passata amministrazione e la presente l'ha realizzato anche con grande lentezza.

Termino qui perché non voglio essere troppo noioso, ma veramente invito tutti gli acquesi ad aprire gli occhi, qualcuno si sta prendendo la nostra città, e non si può continuare a far finta di nulla».

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 18 aprile

DELTA DEL PO
navigazione + pranzo

Domenica 25 aprile

NIZZA e SANT PAUL DE VENCE

Domenica 9 maggio

SIENA - SAN GIMIGNANO

Domenica 23 maggio

FIRENZE

+ mostra su Botticelli

Domenica 6 giugno

BOLOGNA e MODENA

Domenica 13 giugno

SAN MARINO

Domenica 20 giugno

DOMODOSSOLA
+ TRENINO CENTO VALLI

Domenica 27 giugno

MONTECARLO

APRILE

Dal 16 al 22

Tour SICILIA + NAPOLI

Dal 19 al 26

EGITTO AEREO**IL CAIRO e crociera sul Nilo**

Dal 27 aprile al 2 maggio

PRAGA - CASTELLI BOEMI BUS**KARLO VIVARI**Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

MAGGIO

Dal 1° al 2

GORGES DU VERDON BUS

+ COSTA AZZURRA

Dal 13 al 16

VIENNA EXPRESS BUS

Dal 23 al 25

AVIGNONE BUS**CAMARGUE e festa dei Gitani**

Dal 30 maggio al 2 giugno

MONACO DI BAVIERA BUS**AUGUSTA - STRADA ROMANTICA****CASTELLI BAVARESIS**

GIUGNO

Dal 5 al 6

ISOLA D'ELBA

Dal 14 al 17

LOURDES

Dal 18 al 20

FORESTA NERA BUS

Dal 25 al 27

Tour CORSICA BUS+NAVE

LUGLIO

Dal 1° al 7

BRETAGNA - NORMANDIA

e la marea di MONT SAINT MICHEL

ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno **MADAMA BUTTERFLY**Venerdì 9 luglio **AIDA**Venerdì 16 luglio **IL TROVATORE**Venerdì 23 luglio **LA TRAVIATA**Mercoledì 25 agosto **RIGOLETTO**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

RINGRAZIAMENTO



Giovanni GALLARETO
di anni 67

"Troppo presto ci hai lasciati, ma l'affetto e la gioia che ci hai donati, resteranno sempre nei nostri cuori". Il 31 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, i nipoti, unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti, nella dolorosa circostanza, hanno partecipato al loro dolore. Le ss. messe in suffragio verranno celebrate l'11 e il 25 aprile alle ore 9 nella chiesa di Mombaldone.

ANNUNCIO



Carlo PISTONE
di anni 75

Martedì 30 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Con tanto dolore e amore lo annunciano la moglie Ilde, le figlie Roby e Betty che esprimono la loro gratitudine a quanti in ogni modo hanno voluto manifestare il loro cordoglio con affetto e amicizia.

TRIGESIMA



Davide TORIELLI
di anni 24

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata venerdì 16 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Costantino FOGGINO
di anni 90

"Sei con noi nel pensiero di ogni giorno". Ad un mese dalla scomparsa, ti ricordiamo con la s. messa di trigesima che sarà celebrata domenica 18 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. La famiglia Foglino ringrazia di cuore tutti coloro che in ogni forma si sono uniti al loro dolore e quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



Angelo BARBERIS

Rina e famiglia ringraziano di cuore parenti, amici e quanti, con scritti, fiori e presenza, si sono uniti al loro dolore. In particolare si ringraziano il dottor Gianfranco Ghiazza, il personale medico ed infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, la dott.ssa Silvia Barisone e gli amici della Leva 1929. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 18 aprile alle ore 18 in cattedrale e domenica 25 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista ALIARDI

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel quinto anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli e i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano CAVALLOTTI

"Sei rimasto con me, e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, la nipote, la nuora e parenti tutti lo ricordano nelle ss. messe che verranno celebrate domenica 11 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina e domenica 18 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ALPA
(Pinuccio)

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cav. Cesare GUGLIERI
1992 - 2004

"Il tuo ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". La santa messa di suffragio verrà celebrata martedì 13 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Luciano BRUNO

A 4 anni dalla scomparsa con immutato affetto la mamma, la moglie, i figli, il fratello unitamente a parenti ed amici tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata martedì 13 aprile alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Onorina MARTINI

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 14 aprile alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 11 aprile - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Meta: via Circonvallazione (7.30-12.30); **lun. 12 aprile** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Meta: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 11 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **lun. 12 aprile** - Tutte chiuse.
FARMACIE da venerdì 9 a venerdì 16 - ven. 9 Cignoli; sab. 10 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 11 Terme**; **lun. 12 Albertini**; mar. 13 Bollente; mer. 14 Caponnetto; gio. 15 Albertini; ven. 16 Terme.

ANNIVERSARIO



Adalgisa PESCE

in Repetti

† 11/09/1987 - 2004

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane immutato". Li ricordano con affetto e rimpianto il figlio Francesco unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 14 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Ettore REPETTI

† 24/05/1995 - 2004

ANNIVERSARIO



Angelo GOSLINO

"Sono volati 25 anni, da quel mattino in cui la morte crudelmente ti portava via, ed io troppo giovane ed impaurita non riuscivo a starti vicino... Ancora grazie al dott. M. Anselmi per essere accorso ed averci confortati". La s. messa in suffragio sarà celebrata domenica 18 aprile alle ore 11 nella parrocchia di "S. Giorgio" a Montechiaro d'Acqui.

Alida



Giacomo FARINETTI
(Nino)

"Sei sempre con noi". Nel 4° anniversario della scomparsa ti ricordiamo nella nostra cattedrale con una santa messa che verrà celebrata domenica 18 aprile alle ore 18.

Romana, Simona e Nino

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Pellegriaggio diocesano 2004

Con San Guido e con la famiglia

Ancora una volta, grazie a Dio, abbiamo fatto un bel pellegrinaggio: così tutti i 60 componenti del gruppo si sono espressi. E se un piccolo rammarico si può esprimere è per il numero davvero ridotto in confronto a quello degli anni scorsi.

Con la direzione sempre completa e brillante di don Stefano Minetti e l'Organizzazione del Tour Operator Europeando Europa abbiamo fatto un itinerario molto bello e denso di spiritualità.

A Bologna, con la messa al Santuario di San Luca e la visita al centro storico abbiamo rivisto i luoghi in cui San Guido ha studiato nella sua giovinezza. Mons. Vescovo nelle parole dell'omelia ha voluto sottolineare proprio il fatto che la sua formazione bolognese ha dato slancio al nostro santo per la sua opera di guida e ispiratore della sua opera ad Acqui. Interessante notare che proprio nel periodo in cui Guido studia a Bologna si costruisce la Cattedrale di San Pietro e si consacra la Chiesa di Santo Stefano (oggi conosciuta come la "chiesa in sette chiese"). Come non pensare alla sua opera di fondatore di chiese e di pievi e monasteri? Ma per noi pellegrini di oggi il buon pranzetto al ristorante da Vito nelle immediate vicinanze del santuario c'è stata anche l'occasione per un ripasso dei gusti gastronomici di cui Bologna è maestra.

A Venezia, come sempre succede, abbiamo... camminato per strade e calli, abbiamo viaggiato in vaporetto in un mare calmo e tranquillo sia al mattino che la sera di ritorno stanchi ma contenti. Una fresca giornata di sole ha davvero illuminato il nostro percorso.

Come non essere ammalati dalla bellezza di questa città "unica"? E poi la spiegazione delle guide esperte a raccontarti fatti e storia ti aiutano ancor meglio a gustare (e passi poi se non ti fanno passare sul ponte di Rialto, ma solo te l'hanno "spiegato"!).

Stato civile

Morti: Pietro Carlo Pistone, Prima Vera Assandri, Maria Lesina, Antonia Ugo, Marco Domenico Piccardi, Cleria Bertolasco, Giuseppina Pozzo, Angela Favaro, Mafalda Diotto, Francesca Cordara, Giorgio Maccario.

Pubblicazioni di matrimonio: Claudio Matteo Porta con Milena Gamalero; Ernesto Barberis con Simonetta Laura Lacqua.



La celebrazione dell'Eucaristia si è svolta nella stupenda basilica di Santa Maria della salute. Eretta per un voto della città in ringraziamento della liberazione dalla peste dal 1631 al 1687. Ricca di tesori d'arte ha ispirato anche la nostra preghiera con la celebrazione dell'Eucaristia. Nell'Omelia (tenuta dal Vicario Generale come concordato con sua Eccellenza) il riferimento è stato al tema dell'anno Pastorale che stiamo vivendo sulla famiglia: "Riempite d'acqua le anfore". Le letture ben si prestavano a sottolineare il progetto che Dio da sempre ha in mente di fondare sulla famiglia la sopravvivenza e la convivenza stessa dell'umanità.

Di origine "divina" (e non struttura o "sovrastuttura") la famiglia è chiamata a vivere anche oggi la sua situazione "umana" con la certezza che il Creatore, nonostante tante difficoltà, la sostiene per il bene dell'uomo di oggi e anche domani...

Terza tappa Trieste: santuario nazionale a Maria Madre e Regina sul monte Grisa. Una stupenda posizione sul monte che si affaccia alla città di confine. Il tempo, fortunatamente non molto nuvoloso ci ha permesso di vedere di lassù anche un suggestivo panorama della città con le sue vie, il porto e tutto l'ampio anfiteatro del suo golfo. Il santuario tutto di cemento armato, eretto in questa forma a seguito un concorso internazionale non a tutti è piaciuto. Ma ciò che quella Madonna ispira è grande e profondo. Quella immagine di Maria, scolpita dallo stesso scultore della statua di Fatima, che ha girato tutta l'Italia nel famoso viaggio della "Madonna Pellegrina" ci lascia un messaggio di pace e di unione che va ben al di là della sua dimensione... Maria dal monte Grisa guarda Trieste, con tutte le sue vicissitudini storiche, davvero un crocevia di popoli e con problematiche di incontro e di dialogo ancora oggi vivi ed attuali. A Lei Mons Vescovo ci ha invitati a guar-

dare perché anche la nostra diocesi sia e diventi una vera famiglia. A Lei Assunta San Guido volle dedicare la nostra cattedrale. Una bella e accorata supplica di consacrazione a Maria ha suggellato la celebrazione della Messa.

Infine Padova e Vicenza. Terre di santi e terre di cristianità che sembra "palparsi".

Nella basilica di Sant'Antonio ci siamo riconciliati, e abbiamo celebrato con molti altri pellegrini l'eucaristia.

Poi a Vicenza un incontro atteso, fino all'ultimo in sospeso, al santuario di Monte Berico presso la Madonna là venerata, con Mons Cesare Nossiglia. Soprattutto i campesini e i rosgiglionesi lo hanno salutato con particolare affetto. Dobbiamo dirgli grazie perché ha interrotto una sua visita zonale per stare un'ora con noi.

Abbiamo pregato con lui, ci ha descritto con abbondanza di particolari la sua nuova diocesi, ha risposto a tante nostre domande. L'abbiamo trovato molto bene, e in piena attività e ottima salute. Buon Lavoro Monsignore.

Di là in un salto siamo tornati a casa.

Ma non dimentichiamo anche le belle cose viste: un pellegrino è anche un po' turista e gode nel vedere luoghi o monumenti nuovi e già visti ma sempre gradevoli. Non dimentichiamo poi l'esperienza dell'incontro tra persone di varie zone della diocesi: della Valle Stura, di Sassello, di Cairo e Rocchetta e di Canelli, Calamandrana e Nizza ed Acqui Terme. E ricordiamo l'allegria dei momenti belli in pullman a raccontar barzellette o a cantare.

Il Vescovo alla fine ha chiesto: "Pensate che sia opportuno non ripetere più il pellegrinaggio diocesano oppure continuare?" La discussione si è fatta viva, le proposte sono state numerose, ma tutti hanno concluso che bisogna continuare, magari dandoci da fare per coordinarlo meglio con altre iniziative diocesane e parrocchiali e invitando anche famiglie giovani. Allora, grazie per questa bella esperienza. E arrivederci al prossimo anno.

dP

In cattedrale

Settimana Santa le celebrazioni



Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco degli incontri e delle celebrazioni della seconda parte della settimana santa in Cattedrale.

Venerdì 9 aprile - venerdì santo - Passione del Signore (astinenza e digiuno).

Ore 18 solenne celebrazione della Passione e morte del Signore. Azione Liturgica con liturgia della parola, adorazione della croce e comunione eucaristica.

Ore 21 solenne Via Crucis dalla Basilica dell'Addolorata alla Cattedrale.

Sabato 10 aprile - sabato Santo. Ore 21 inizio della veglia pasquale (liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica).

Domenica 11 aprile - domenica di Pasqua: risurrezione del Signore ore 11 e 18 solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo.

Assemblea mutilati e invalidi di guerra

Acqui Terme. Domenica 4 aprile alle ore 10 è stata convocata nella sede acquese dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra l'Assemblea Ordinaria per il seguente ordine del giorno: nomina dell'ufficio di presidenza; relazione morale esercizio 2003; lettura e approvazione; bilancio consuntivo 2003 e di previsione 2004.

Il presidente Emilio Moretti, il vicepresidente Silvio Bobbio, la segretaria Franca Incaminato e i soci hanno accolto gli ospiti fra i quali il presidente provinciale comm. Elio Zoppi, il presidente e la vicepresidente della sezione di Casale, geom. Francesco Rondano e Nazarena Vietti Cabrino, il prof. comm. Mario Mariscotti in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Acqui Terme.

Il presidente Moretti affida la Presidenza dell'Ufficio al prof. Mario Mariscotti il quale

in seguito ha segnalato un caso di palese disimpegno: ai combattenti della guerra 1915/1918 venne conferita l'onorificenza di Cavalieri di Vittorio Veneto; un'analoga proposta presentata da anni per i combattenti della guerra 1940/1945 (Cavalieri del Tricolore) non ha avuto alcun esito e praticamente è stata dimenticata. Tale proposta, avente un evidente valore esclusivamente morale, non richiede fra l'altro nessun onere finanziario.

Esauriti gli interventi, il presidente dell'Assemblea prof. Mariscotti rivolge un conclusivo ringraziamento da parte di tutti alla sig.ra Franca Incaminato per la diligente preziosa ed apprezzata opera a favore dell'associazione acquese. I presenti si sono quindi trasferiti al ristorante di Valterana per il pranzo conviviale al quale ha partecipato anche l'Assessore Provinciale alla Cultura, prof. Adriano Icardi.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Tempo di Quaresima

Concludiamo con questa settimana le riflessioni per la Quaresima che ci sono state suggerite da varie testimonianze, presentando alcune riflessioni di coloro che hanno vissuto tre giorni a Nomadelfia. Sono flash che ci aiutano a capire quanto certe esperienze fatte possano essere condivise e vissute. Presenteremo prossimamente una cronaca - riflessione fatta da un partecipante che ci darà più completamente quella che è stata l'esperienza vissuta. In questa settimana presentiamo queste piccole riflessioni.

Si, sono contento dell'esperienza fatta col popolo dei nomadelfi. Tre giorni di intensa riflessione:

1) La carità condizione primaria. Senza carità non c'è fede cristiana.

2) La famiglia non è tale senza l'amor di Dio

3) La scuola è formazione, senza voto, ma con passione e gusto di imparare a tutto campo.

4) C'era una volta Don Zeno. La riflessione, a Nomadelfia è in tutto ciò che si tocca con mano e si sperimenta direttamente: il rapporto di amore che caratterizza le famiglie, infatti l'amore è la legge che salva l'uomo.

L'uomo si salva in comunità perché l'amore si può esprimere solo in comunità. "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro". La famiglia sotto questo aspetto è la comunità base, la comunità di partenza; a Nomadelfia questo si avverte concretamente. I giovani, i bambini in particolare cresciuti senza tanta televisione ma con apertura all'accoglienza, a rispetto di tutti indipendentemente dalle diversità; con l'adesione semplice ai momenti di preghiera (esempio al momento dei pasti); con il dialogo senza reticenze su Dio anche durante la giornata nei momenti di lavoro, pranzo e tempo libero; con la disponibilità perenne alla carità per la missione e l'annuncio attraverso i mezzi moderni di comunicazione (film, documentari, registrazioni, spettacoli in tutto il mondo).

C'è però da desiderare che non si debba dire: C'era una volta Don Zeno; ma piuttosto che ci sono tanti cristiani docili al soffio dello Spirito Santo, uomini di carità che, come Don Zeno, fanno del Vangelo la propria regola di vita, portando continuamente nel mondo ed a tutti gli uomini di buona volontà la buona e bella notizia che viene dalla carità, cioè dall'amore che salva perdonando senza chiedere nulla in cambio.

Carlo

Da un po' di anni desideravo fare un'esperienza "forte" di Vangelo calato nella vita di ogni giorno: ecco, così definirò l'esperienza di Nomadelfia, dove ci si accorge che "è possibile", anche se difficile, calare la Parola nella vita quotidiana. Forse per vivere a Nomadelfia bisogna essere un po' speciali, sapersi spogliare di tutto il superfluo, che poco o tanto ognuno di noi si porta addosso... non è certo utopia - trecentoventi persone la vivono quotidianamente questa utopia -, non si vive al di fuori del mondo - a Nomadelfia c'è la tipografia, uno studio televisivo e tutte le aule scolastiche sono dotate di televisore e videoregistratore, ci sono i computer. Ma allora cos'ha di speciale Nomadelfia?

La prima impressione che noi abbiamo avuto, è stata quella di una grande pace: la grande croce che domina tutto il territorio ti fa pensare di essere in uno di quei luoghi "santi" dove

l'anima riesce ad elevarsi fino a Dio. Poi, i bambini: tanti, di tutte le età, bambini che giocano e che non passano lunghe ore davanti al televisore o ad un computer, ma fanno i compiti tutti insieme e poi tutti assieme giocano! Figli naturali e figli adottati; ad un nomadelfa non devi mai chiedere quanti sono suoi e quanti non lo sono... sono tutti figli di Dio! E che dire della serenità delle "mamme di vocazione". Certo, gli abitanti di Nomadelfia avranno anche loro problemi e tensioni, sono anche loro esseri umani, ma la vita che abbiamo condiviso con loro per pochi giorni ci ha fatto sentire che loro hanno "una marcia in più". Che sia quel loro vivere quotidianamente il Vangelo?

Dorina e Mario

Diceva bene Don Zeno: Nomadelfia è una proposta. Qual è quel cristiano che non ha mai pensato di attuare il Vangelo nella vita quotidiana? Forse ci abbiamo pensato tutti e tutti abbiamo ammirato quei primi fedeli che dividevano tutto ciò che avevano e proprio per questo erano riconosciuti e stimati. Ebbene, Nomadelfia vive il Vangelo, a Nomadelfia si vive in fraternità, si condivide tutto: la fraternità è legge! In quale nazione troviamo applicata questa legge, in quale costituzione troviamo enunciato questo principio? Certamente da nessuna parte. Ma allora sorge il dubbio: chi ha ragione? Tutto il mondo cosiddetto "civile" oppure una piccola realtà, diremmo un piccolo villaggio di gente semplice ma grande come Nomadelfia? Ebbene, abbiamo riflettuto tutti e molto in quei tre giorni di esperienza passati coi nomadelfi e ci siamo chiesti tutti come si può "esportare" questo carisma di Don Zeno fuori nel mondo. Non si può portare qualche briciola di carità nella nostra vita di tutti i giorni quando si vive in famiglia, quando si va in fabbrica o in ufficio, quando si incontra il vicino di casa, quando, ahimè, si ha un diverbio con qualcuno? Si forse la risposta è positiva. Si può portare a casa il ricordo di quelle cene in famiglia, di quei bimbi numerosi e chiassosi che non fanno distinzione tra figli adottivi e naturali, di quella gente operosa e serena che vive di carità, una carità sobria, autentica, viva che non fa differenza tra l'agricoltore e il giornalista, tra il cantiniere e l'allevatore, tra il telefonista e il tipografo, tra l'insegnante ed il bambino. Tutti uniti in una grande famiglia. Grazie Nomadelfia per quello che ci hai insegnato! Qualcosa di te porteremo sempre dentro di noi.

Vilma e Domenico

Quando siamo arrivati nel tardo pomeriggio, a Nomadelfia, la prima cosa che ho notato è stata un'iscrizione su pietra all'entrata della comunità, dove in diverse lingue c'era scritto: Nomadelfia legge di fraternità e questo mi ha incuriosito. All'ingresso della comunità veniamo accolti da Francesco che ci presenta la nostra accompagnatrice per quella giornata; si chiama Chiara e ci porta a conoscere il villaggio. Alla sera veniamo suddivisi in tre gruppi e veniamo accolti in tre gruppi-famiglia.

Nei tre giorni trascorsi a Nomadelfia come l'iscrizione posta sulla pietra all'ingresso della comunità traspariva dalle persone con cui abbiamo condiviso le loro giornate e cioè l'insegnamento di Don Zeno, il fondatore: la fraternità è legge. Ciò che mi ha impressionato è vivere l'uguaglianza, la condivisione, e l'accoglienza con grande semplicità e serietà le decisioni che

vengono prese dal loro presidente e mi ha fatto pensare che tutta la nostra vita quotidiana incentrata soprattutto sul consumismo e sulla frenesia per conquistare sempre più potere sugli altri là non esiste. I bambini e i ragazzi crescono sereni e senza capricci, non vengono lasciati mai da soli davanti al televisore, anzi non si vede nessun bambino davanti alla tv ma sono a giocare con altri ragazzi. Nel profondo del mio cuore ci sarà sempre un posto per loro e quando nel momento dello sconforto ritorno con il pensiero a Nomadelfia: penso che la loro vita fondata sul Vangelo li porta a vivere serenamente e fraternamente con tutti. Io spero di poter tornare a Nomadelfia dove si respira un'aria che non si può esprimere se non andando a conoscere di persona questa realtà soprattutto le famiglie che vivono insieme ad altre famiglie.

Giuseppina

Leggendo la cronaca dettagliata fatta da Giorgio mi commuovo nello scoprire quanto Nomadelfia sia entrata in noi; Nomadelfia è amore per gli altri, è incontrare l'altro, è accettare l'altro incondizionatamente: non vi sono ricchi e poveri, non vi sono intelligenti o somari, non vi sono normali e handicappati: vi sono le persone! Da quando ho conosciuto Nomadelfia in me vi è l'altalena. Parto o resto a casa mia?

Tante le domande interiori: è più facile amare Nomadelfia dove ti annulli per incontrare e farti incontrare o è più coinvolgente la sfida all'interno di una società consumistica, fredda, dove si corre sempre e devi essere forte per non farti coinvolgere in questo turbinio di suoni che quando alla sera analizzi la giornata trascorsa ti senti svuotata delle forze ma con poca gioia dentro perché hai corso per fare tutto bene, ma ti accorgi che hai parlato poco con tua figlia e con tuo marito, che hai lavorato per loro, ma a loro hai dedicato pochi sorrisi e pochi momenti di "famiglia"? Alla sera noi ci sentiamo uniti in preghiera con i fratelli e le sorelle guidati da Nalini (nostra figlia) che orgogliosa, da sola, vuole recitare la preghiera di Nomadelfia. Sono certo che se chiedessimo a lei se vuole andare a stare a Nomadelfia non avrebbe dubbi o tentennamenti in quanto ci ha già detto che se non andiamo adesso insieme lei ci andrà da grande da sola.

Giorgio, Maria e Nalini

Carissima Norina, è stata un'emozione fortissima conoscerti e ascoltare dalla tua viva voce la nascita di Nomadelfia. Hp terminato la lettura del tuo libro donatomi durante il mio soggiorno a Nomadelfia. Leggendo la tua vita ho rivisitato il passato che mi raccontava la mia cara mamma che ci ha lasciato due anni fa e in parte vissuto anche da me. povertà, lavoro, vita semplice piena di sacrifici, amicizia vera tra gli uomini, fede in Dio.

Aria che si respira ancora oggi da voi. A noi visitatori ci è dato di ascoltare, vedere, riflettere, meditare e seguire il vostro esempio di semplicità, fede, amore, sentimenti che portano ad avere la pace e la gioia nel cuore. Grazie per i giorni trascorsi e per la tua testimonianza. Auguri a tutti i nomadelfi di ogni bene di buona Pasqua nella gioia di Cristi risorto.

Arrivederci ad agosto ad Acqui. Vi aspettiamo. Con affetto.

Maria Clara

P.S. Norina è una delle prime mamme di Nomadelfia che oggi è ultra ottantenne e ha allevato 75 figli!

Venerdì 9 aprile

Solenne Via Crucis attraverso la città

Acqui Terme. Le comunità parrocchiali della città organizzano per venerdì 9 aprile l'ormai tradizionale solenne "Via crucis". Con il patrocinio dell'amministrazione comunale, la partecipazione della protezione civile e con l'organizzazione tecnica che è stata affidata alla Misericordia, alla Croce Bianca e alla Croce Rossa di Acqui Terme.

Il programma prevede, alle 20.45, nella Basilica dell'Addolorata la consegna della "Croce della pace" a S.E. Mons. Pier Giorgio Michiardi Vescovo di Acqui Terme, quindi, alle 21,00 l'inizio della Via Crucis con canto iniziale del Coro di Santa Cecilia e preghiera iniziale del Vescovo della diocesi di Acqui.

Il percorso sarà il seguente: Basilica dell'Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza San Francesco, corso Italia, piazza Italia, corso Viganò, via Cardinal Raimondi, salita Duomo, Cattedrale.

Alla Via crucis parteciperà la Corale S.Cecilia del Duomo, che sottolineerà con la consueta perizia i momenti salienti del percorso con brani appropriati.



In caso di cattivo tempo la funzione avrà luogo all'interno della Basilica Addolorata.

Corso sulla Bibbia

Acqui Terme. Giovedì 15 aprile alle ore 21 nei locali del seminario vescovile, inizierà il corso di introduzione alla Bibbia, corso rivolto a tutti coloro, credenti o no, che sono interessati ad affrontare lo studio del Libro ma che sono trattenuti dal timore della difficoltà: gli incontri avranno perciò un carattere propedeutico alla lettura per offrire un aiuto a chi vuole intraprendere questo affascinante viaggio.

Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Maria Piera Scovazzi, da più di un decennio studiosa della Bibbia, e avranno il seguente programma:

giovedì 15 aprile: La Bibbia tra storia e cultura; **giovedì 22 aprile:** Struttura della Bibbia: Antico Testamento; **giovedì 29 aprile:** Pentateuco-Libri storici; **giovedì 6 maggio:** Libri Sapientiali-I Profeti; **giovedì 13 maggio:** Nuovo Testamento

Ufficio Catechistico Diocesano

Calendario diocesano

- Martedì 13 - ad Acqui Terme, dalle 9 alle 16,30 in Seminario, Convegno diocesano dei chierichetti

- Mercoledì 14 - In Seminario 9,30 - 12, ritiro mensile dei sacerdoti

- Giovedì 15 - ore 21 in Seminario, inizio del Corso di introduzione alla Bibbia, organizzato dall'Ufficio Catechistico diocesano, relatrice Maria Piera Scovazzi su "Il mondo della Bibbia: storia e cultura".

- Venerdì 16 - ore 21 all'Addolorata, incontro di preghiera per i giovani sullo stile di Taizé

- Sabato 17 - pellegrinaggio zonale alla tomba di S Guido delle zone: Due Bormide e Ovadesse

Drittoal cuore

Entrò anche l'altro discepolo e vide e credette

"Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli doveva risuscitare dai morti", nel brano evangelico di Giovanni, che si legge domenica 11, Santa Pasqua, il verbo vedere è abusato: Maria di Magdala corse al sepolcro, e vide...; Giovanni corse per primo al sepolcro, e vide...; Pietro giunse per secondo al sepolcro, e vide...; Giovanni entrò per secondo nella tomba, e vide e credette: il vedere precede il credere; altrettanto capita ai discepoli di Emmaus, che videro e credettero. Gesù chiama tutti questi discepoli della prima ora ad essere testimoni, ma per convincerli non basta la sua parola, deve farli fisicamente partecipi dell'accadimento dei fatti: vera morte in croce, vera risurrezione da morte.

E' vero che egli dirà all'apostolo Tommaso: "Beati coloro che crederanno senza aver visto...", noi però gente del 2004 ci troviamo nelle condizioni di credere, senza aver visto. Già Sant'Agostino si chiedeva: "Se non sappiamo dove vedere il risorto, come potremo testimoniare?".

Per noi cristiani oggi, per celebrare degnamente la Pasqua, basta fidarsi della testimonianza oculare dei primi discepoli e apostoli? basta ricordare ciò che avvenne a Gerusalemme duemila

anni fa e celebrare la gloria del risorto alla destra del Padre?

L'apostolo Paolo scriveva alla comunità dei cristiani di Efeso: "Colui che discende è lo stesso che ascende al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose"; con la resurrezione Gesù ha preso possesso di tutta la realtà creata, dell'umanità con la sua storia, dell'universo intero con le sue leggi. Il risorto è presente in tutte le cose per condurle al fine loro assegnato da lui, il creatore, e restaurato da lui, il redentore.

Chi per primo lo vide risorto fisicamente, non lo poté vedere nella sua incarnazione mistica nel mondo, attraverso la chiesa: "La risurrezione storica di Gesù - è ancora sant'Agostino a dirlo - e la sua risurrezione mistica, che avviene ogni giorno, debbono ambedue aiutarci a credere nel risorto, per poterne diventare testimoni".

Per la Pasqua cristiana, farsi reciprocamente gli auguri è atto di simpatica consuetudine; augurarsi la pace, per noi e per il mondo, è sentimento più che condivisibile; celebrare la risurrezione, come solenne celebrazione liturgica, è segno di coerente pratica cristiana; preoccuparci di testimoniare il risorto fra credenti e praticanti della comunità cristiana che frequentiamo... tutto questo è bello, ma è poco.

"Aver paura di rischiare di perdere la propria fede vendendo a contatto con chi non ha fede o combatte la fede cristiana, significa non aver fede in Cristo risorto"(dagli scritti di Madeleine Delbrel).

don Giacomo

Una lettera in redazione

Osservazioni sull'impatto dei cosiddetti "non portici"

Acqui Terme. Ci scrive l'arch. Antonella B. Caldini:

«Gentile Direttore, nel ringraziarLa per avermi concesso uno spazio sul Suo giornale, Le scrivo in merito all'articolo apparso la settimana scorsa riguardo all'avvio del progetto "I non portici della via del vino". Le parlo non soltanto in qualità di architetto, specialista in restauro dei monumenti, ma anche come proprietaria di un piccolo locale in Via Manzoni (sede del mio studio). Del progetto "non portici" si parla, ormai, da diverso tempo al punto che alcuni mesi fa ho ritenuto opportuno prendere visione degli elaborati e relative relazioni tecniche depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Acqui. Il progetto preliminare che ho analizzato prevedeva l'inserimento di una cortina di pseudo pensiline - non portici appunto - ancorate alle facciate dei palazzi di proprietà comunale (Palazzo Chiabrera e Olmi) che, partendo dalla loggia di Palazzo Chiabrera, proseguivano fino alla cima di Via Manzoni per poi raccordarsi attraverso Piazza Massimo d'Azeglio a Via Scatilazzi, dove poi andavano a terminare. Nella relazione tecnica allegata si illustrava l'intenzione primaria del progetto: rivitalizzare le vie attraverso un percorso coperto e dotato di filodiffusione utilizzabile nell'arco di tutto l'anno. Non intendo entrare nel merito dell'idea progettuale, senz'altro apprezzabile e che ha già ricevuto un coro di consensi da parte di questa Amministrazione e della Regione Piemonte che ha previsto un finanziamento piuttosto cospicuo per avviarla. È mia intenzione, invece, fare alcune osservazioni sul "tessuto" sul quale si intende intervenire e sull'impatto - non soltanto architettonico - che si rischierebbe di ottenere.

Va precisato, per quanti ancora non lo sanno, che le Vie Manzoni e Scatilazzi (oggetto di questo futuro intervento) sono quelle due strette vie che raccordano Piazza Bollente a Piazza Conciliazione e sulle quali si trovano i Palazzi Chia-

brera e Olmi, recentemente risanati e ristrutturati. Quest'ultimo intervento è parte integrante di un progetto generale di riqualificazione del centro storico, per buona parte riuscito, che prevede tra le altre cose il rilancio dell'intero Borgo Pisterna anche attraverso l'apertura di una serie di botteghe del vino allestite al piano terreno dei due palazzi. Le difficoltà di avviare queste cantine sono a tutti ben note e spero vengano superate al più presto, lo spero soprattutto per quanti nel centro storico credono ed hanno investito, avviando attività *ex-novo* o acquistando case fatiscenti che poi hanno ristrutturato a loro spese. Credo che per rivitalizzare queste vie occorra semplicemente utilizzare gli edifici che con tanta scrupolosità sono stati restaurati e non capisco invece il senso di coprirli con una pensilina. Non ri- tengo, inoltre, faccia piacere a nessun abitante di questa zona (ed anzi li invito ad intervenire) vedere allestiti nuovi cantieri per permettere interventi di filodiffusione, riscaldamento sotterraneo o quant'altro.

Sul piano pratico, inoltre, mi preme sottolineare che Via Manzoni è una strada particolarmente umida, poco soleggiata e piuttosto buia, certamente più vivibile in estate quando il sole infiltrandosi, riscalda le facciate dei palazzi. L'inserimento di strutture a coprire comporterebbe inevitabilmente un peggioramento delle condizioni termoisometriche generali e soprattutto limiterebbe la già scarsa luminosità presente. Anche la manutenzione di queste strutture è un aspetto da non sottovalutare: chi percorre oggi queste vie può rendersi facilmente conto dell'inesorabile degrado degli edifici che, seppure recentemente ristrutturati, mostrano sulle facciate i segni di un precoce invecchiamento. Questo peggioramento dello stato di conservazione è legato a fattori di diversa natura, ma senza entrare nel merito dell'esecuzione degli interventi effettuati e della scelta dei pro-

dotti utilizzati, va senz'altro attribuito alla mancanza di semplici operazioni di manutenzione ordinaria.

Sul piano architettonico, invece, mi sembra inutile evidenziare che le pensiline verrebbero a coprire buona parte delle facciate storiche, impedendo ad esempio a chi si trova ai piedi di un palazzo di apprezzarlo nella sua interezza. Lo scorcio di Via Manzoni da Piazza Bollente risulterebbe fortemente alterato, come pure la vista di coloro che abitano nei palazzi di fronte. Infine, la presenza di elementi architettonici imponenti come il portale di Palazzo Chiabrera costringerebbe la struttura di copertura a seguirne la sagoma provocando in termini prospettici effetti a dir poco aberranti. Su questo piano si potrebbero segnalare molti altri aspetti puramente tecnici che rischierebbero però di tediare chi legge. Vorrei invece chiudere con la speranza che, nell'attesa che il progetto assuma una veste definitiva, vengano forniti ulteriori ragguagli sui vantaggi specifici per gli abitanti della Pisterna».

Assoluzione per il senatore Icardi

Acqui Terme. La Terza Sezione Penale della Corte di Appello di Torino (Presidente Scalessi, relatore dr.ssa Perrone e Procuratore Generale, dr.ssa Astore) ha confermato l'assoluzione del sen. Adriano Icardi, Assessore alla cultura della Provincia di Alessandria dall'accusa di diffamazione aggravata nei confronti del dr. Pier Domenico Garrone. Quest'ultimo è stato condannato al pagamento delle spese processuali.

La vicenda è nota: nel lontano ottobre 1997 il sen. Icardi, avuta notizia che il Garrone era stato nominato dal sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, presidente dell'Enoteca Regionale, inviava al sindaco una dura lettera nella quale esprimeva dissenso e chiedeva la revoca della nomina. La lettera richiamava le aspre polemiche che a livello regionale erano state sollevate in relazione agli incarichi affidati allo stesso Garrone dalla Presidenza della Regione Piemonte. In particolare il defunto consigliere regionale Pasquale Cavaliere aveva pubblicato, in quei mesi, un libro bianco nel quale denunciava come scorrette le consulenze assegnate a Garrone, ne erano seguite interrogazioni, esposti alla Corte dei Conti, ecc.

La lettera benché indirizzata al solo sindaco era stata divulgata e Garrone aveva querelato il sen. Icardi.

Il Tribunale di Acqui Terme, dopo un lungo dibattimento, aveva assolto Icardi con ampia formula "perché il fatto non sussiste". Avverso tale sentenza Garrone, assistito dall'avv. Fabrizio Romano di Torino, proponeva appello. Nell'ultima udienza lo stesso Procuratore Generale, dott.ssa Astore, ha riconosciuto che la sentenza di primo grado era corretta e ne ha chiesto la conferma. Il difensore di Icardi, avv. Aldo Mirate di Asti, ha vivacemente argomentato sulla chiara infondatezza dell'atto di appello. La Corte, dopo una breve camera di consiglio, ha accolto la tesi della difesa.

L'avv. Mirate ha dichiarato: "La sentenza della Corte di Appello dimostra ancora una volta come il giudizio espresso dal sen. Icardi sia stato del tutto corretto dal punto di vista formale e costituisca un legittimo esercizio del diritto di critica. Rimane un mistero sul chi e il perché la lettera sia stata divulgata, quando era indirizzata esclusivamente al sindaco di Acqui Terme; mistero che il processo non è riuscito a chiarire".

L'altro osservatorio

L'Uomo mediatico di Arcore che governa il Paese ci rende edotti che intende diminuire le imposte pagate dai cittadini. Alla domanda dell'uomo della strada volta a conoscere dove le risorse verrebbero attinte il Presidente del Consiglio dei Ministri fa sapere che intende recuperare il quantum aumentando l'efficienza, ovvero diminuendo gli sprechi, del settore pubblico. Sanità compresa, logicamente. Gaudium magnum! Proprio nel nostro ultimo atto raccontavamo, parlando di sanità locale, di denari che forse sarebbero stati spesi impropriamente a proposito della certificazione del Laboratorio di Analisi e del Provveditorato. Ma non solo! Se occorre recuperare in efficienza è necessario attivare un serio processo di valutazione in modo tale da non promuovere più chi in quell'ottica non ha operato.

L'Uomo che da anni ci governa a Torino e che è candidato a presiedere la nostra Provincia ci rende edotti invece, attraverso un messaggio elettorale, che: "crede in una Provincia che funzioni". Anche noi! Non solo da oggi, in campagna elettorale... Ben si guarda però a nominare la parola "sanità". Volendo co-

gliere il bicchiere "mezzo pieno" e non "mezzo vuoto" da quel messaggio recuperiamo alle nostre osservazioni parole del tipo "migliorare la qualità della vita" e "attenzione ai bisogni della gente". Ci basta. Siamo in grado di porre il quesito a Sbrifein e Silein (macellaio e meccanico in pensione, consulenti associati con sede presso la "Betula et Carot").

Il quesito ha risvolti pratici e attuali e riguarda la notizia che L'Ancora ha dato lo scorso numero in riferimento al Dirigente Medico del Laboratorio Analisi che è andato in pensione e che presumibilmente dovrà essere sostituito. Il tema superficialmente è già stato affrontato nella nostra commedia qualche atto fa ("...ovvero in carenza di raccomandati, altrimenti il posto da primario sarebbe già stato ricoperto, una volta verificata la meritocrazia perché non procedere alla nomina di un Primario presso il Laboratorio di Analisi acquisite esattamente come hanno gli altri reparti anche meno importanti?"). Ci ritorniamo grazie agli spunti dell'Uomo di Arcore e dell'Uomo di Torino. Secondo noi, visto anche i pareri dei consulenti e le informazioni perve-

nute, sembrerebbe oneroso e improprio ricorrere a Dirigente esterno data la presenza in servizio di personale Medico e Biologo assolutamente qualificato.

Una volta operata la scelta di affidare la responsabilità (diversamente sarebbe inquietante non affidarla) si potrebbero affrontare e risolvere altri due aspetti del busillis. Il primo: per salvaguardare e non perdere la figura dirigenziale medica nulla vieta di "trasformarla" in altra figura dirigenziale medica diversamente specializzata e collocarla laddove più necessario. Il secondo: nell'ipotesi che si tema l'insufficienza numerica di personale dirigente all'interno del Laboratorio Analisi della nostra città si promuova chi, con molti sacrifici, a suo tempo si è laureato e che al momento, relativamente a questa sua qualificante "impresa", è perfettamente ignorato ed è ancora collocato nella funzione originale. In banca, in una fabbrica di macchine utensili, in Telecom, in una società di informatica, all'Enel farebbero così.

Brevemente, perché lo spazio a disposizione si riduce, osserviamo che i Consiglieri dell'Ulivo per Acqui attraverso le pagine de L'Ancora esternano le loro preoccupazioni in merito allo studio di fattibilità sul futuro nuovo ospedale tra Novi e Tortona elaborato dal CRESA per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona ("... non vengono mai nominati il distretto e l'ospedale di Acqui..."). Al fine di una risposta a siffatta preoccupazione consiglieri loro di chiedere ai segretari provinciali dei Partiti che compongono l'Ulivo chi sono i componenti di nomina politica del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Così capiranno - parzialmente, ma intanto si comincia - perché: "Acqui nella sanità continua ad essere penalizzata per le scelte regionali, per quelle della dirigenza dell'ASL ma anche per l'isolamento in cui la condotta la gestione del comune" come loro stessi affermano.

Pantalone

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Da ditta individuale

Villa Igea diventa società a resp. limitata

Acqui Terme. Nuovo assetto societario per la casa di cura Villa Igea. Il centro sanitario acquese di via Moirano, da ditta individuale con unica proprietaria Ermelinda Blengio è recentemente diventato società a responsabilità limitata.

Oltre alla signora Blengio, nominata presidente del consiglio di amministrazione, sono entrati a far parte della società, quindi della proprietà della casa di cura, Emilio Rapetti (Erde), l'ingegner Luigino Branda, il geometra Renato Gaggino e Francesco Gallo. Direttore amministrativo è stato confermato il dottor Luigi Poggio, direttore sanitario il dottor Angelo Ivaldi.

La casa di cura acquese è stata fondata 54 anni fa. Era il 1955 ed il dottor Mario De Benedetti, specialista in Clinica otorinolaringoiatrica, per offrire maggiori possibilità di accedere a strutture specialistiche in una zona, l'Acquese, carente di strutture ospedaliere polispecialistiche, fondò Villa Igea. Oggi la casa di cura opera nel campo medico chirurgico specialistico, con particolare riguardo ai settori della angiologia, della chirurgia generale, della chirurgia ed artroscopia del ginocchio e della spalla, della ortopedia e di altre specialità quali la fisioterapia, la radiologia. Nel 2002 è stata accreditata in «fascia A» dalla Regione Piemonte, per «attività degenziali e ambulatoriali». Per l'acquisizione dei requisiti strutturali, sono stati effettuati negli ultimi anni interventi tecnologici e organizzativi che hanno comportato notevoli investimenti, ma anche l'assunzione di nuovo personale. La pianta organica

della casa di cura supera le cento unità. Si è trattato di sforzi economici che hanno permesso alla struttura di attivare il «sistema qualità» previsto dalla normativa regionale sull'accreditamento e, ovviamente, hanno determinato un risultato ampiamente positivo in sede di verifica da parte della commissione regionale. Da sempre Villa Igea è nota per il rigore professionale verso gli alti livelli della medicina, il privilegio dei rapporti umani con i pazienti, tenendo anche conto della centralità del malato e della sua dignità di persona. Questa filosofia, che si spera continuerà con il nuovo assetto proprietario, è stata applicata in modo coerente dal personale di Villa Igea sin dal suo nascere. Il personale medico della casa di cura acquese è da ritenere tra i più qualificati, così si può affermare anche per il personale infermieristico ed amministrativo. Un insieme quindi in grado di offrire un'assistenza professionalmente significativa congiunta ad una costante cortesia e valorizzazione dei rapporti umani. Motivi per i quali Villa Igea ha ottenuto, nel tempo, un significativo riconoscimento da assistiti non solo della città termale.

C.R.

Sabato 3 aprile all'hotel Nuove Terme

Uova pasquali benefiche alla conviviale Rotary

Acqui Terme. Riunione conviviale e serata dedicata agli auguri di Pasqua per soci ed ospiti del Rotary Club Acqui Terme-Ovada. Si è svolta nella serata di sabato 3 aprile all'Hotel Nuove Terme durante la quale non è mancata la disponibilità che lega i rotariani in finalità di servizio e di solidarietà. Infatti la serata è stata contrassegnata da una lotteria con in palio una trentina di uova di cioccolato, il cui ricavato servirà ad opere benefiche. Alcune uova, di notevoli dimensioni e peso, sono state destinate alla Casa di riposo Lercaro di Ovada e alla Oami di Acqui Terme. La fase di estrazione dei tagliandi corrispondenti ai biglietti vincitori della lotteria è stata presieduta dal presidente del Rotary, il dottor Giorgio Frigo.

Le uova in palio, vere e proprie specialità dolciarie, ed anche quelle omaggiate alle signore presenti alla riunione conviviale, sono state donate al Rotary Club Acqui Terme-Ovada dal socio Giuseppe Colombo, contitolare della ditta Nichol's di Capriata d'Orba, azienda leader a livello internazionale nel settore alimentare, con specializzazione nella lavorazione del cioccolato ed in particolare nella produzione di uova pasquali. Ancora una volta il suono della

campana, percossa dal presidente Frigo, ha indicato il termine di una riunione ottimamente organizzata sotto ogni punto di vista.

Il Rotary international celebrerà i primi cent'anni di vita nel 2005. Per tale occasione ogni club definirà iniziative sull'argomento. In primo piano, e sulla ribalta mondiale, e non solo a livello dell'associazione, ci sarà il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, che proporrà un evento culturale dal successo ormai conclamato: la cerimonia finale, con consegna dei premi ai vincitori, della settima edizione della «Biennale internazionale dell'incisione» e seconda edizione del «Premio Acqui». Contemporaneamente alla Biennale, avverrà la consegna dei premi della «III Mostra concorso Ex libris». Il bando dei due concorsi è già stato diffuso, il regolamento per la partecipazione ai due eventi, che onoreranno il Centenario del Rotary internazionale, è stato trasmesso in cinque lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo ed ovviamente italiano. Ci sono quindi tutti i presupposti per fare il bis del successo ottenuto nella precedente edizione quando agli organizzatori della Biennale pervennero ben 1200 plichi con altrettante opere di artisti di tutto il mondo. La prima edizione della Biennale, organizzata a livello rotariano, si svolse nel 1993. Quindi si aggiunse l'Ex libris. I due eventi, il primo presieduto da Giuseppe Avignolo e il secondo coordinato da Adriano Benzi, nel tempo sono cresciuti sino a diventare manifestazioni che hanno superato i confini locali ed europei per diventare internazionali. C.R.

In un convegno a Robellini

Icardi: l'Acqui Storia è stato snaturato

Acqui Terme. Venerdì 2 aprile presso la sala di Palazzo Robellini, si è svolto il convegno dal titolo «Antifascismo - Resistenza - Revisionismo», organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria.

La relazione introduttiva è stata tenuta dall'Assessore prof. Adriano Icardi, il quale, ha voluto sottolineare la svolta in chiave revisionistica del Premio Acqui Storia, fondato ed ideato dal famoso scrittore Marcello Venturi, in memoria dell'eccidio di Cefalonia.

«Il premio - detto il prof. Icardi - che, sotto la presidenza di Norberto Bobbio, prima, di Arturo Colombo e Geo Pistarino, poi, aveva raggiunto veramente un livello internazionale, rischia, ora, di perdere il suo prestigio; la divisione in due categorie distinte, quella scientifica, delle origini, e quella divulgativa, oggi prevalente e più seguita, ma meno rigorosa, ha certamente diminuito il valore di una manifestazione, unica in Italia nel suo genere, lasciando spesso prevalere lo spirito superficiale e semplicistico a svantaggio dell'obiettività e della verità storica».

In seguito, il prof. Aldo Agosti, docente di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Torino, ha tenuto la sua precisa e dettagliata relazione, imperniata, soprattutto, sulla presenza di due filoni all'interno del dibattito riguardante il passato nazista della nazione e del popolo tedesco: quello che fa capo allo storico Ernst Nolte, il quale interpreta, in maniera semplicistica e riduttiva, il Nazismo come risposta alla minaccia della rivoluz-

zione bolscevica, e quello riconducibile a Jurgen Habermas, il quale ha coniato il concetto di uso pubblico della storia, una tendenza antica quanto la storia stessa, volta alla riscrittura del passato a fini politici e propagandistici, amplificata maggiormente dalla diffusione dei mass media.

Successivamente, ha preceduto il dibattito, la relazione del prof. Nicola Tranfaglia, docente di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Torino, il quale ha aggiornato il concetto di uso pubblico della storia, denunciando il tentativo, in Italia, di cancellare la memoria storica del nostro Paese, della Resistenza e dell'Antifascismo, da cui è nata la Repubblica e la Costituzione.

È morto Mario Fazio vincitore di un AcquiAmbiente

Acqui Terme. Cordoglio per la scomparsa del giornalista Mario Fazio, espresso anche da parte dell'amministrazione comunale di Acqui Terme.

Fazio era infatti risultato vincitore nel 2000 del Premio AcquiAmbiente, con il volume «Passato e futuro delle città», un saggio dedicato all'ambiente cittadino e al suo essere uno dei nodi del vivere moderno, con le sue forti difficoltà di integrazione con l'ambiente circostante, le sue leggi, le sue risposte non sempre adeguate alle esigenze di vita degli abitanti.

Robin Hood all'Unitre

Acqui Terme. A supplire l'inaspettata assenza del gruppo in programma, lunedì 5 aprile, gli organizzatori dell'Unitre hanno deciso di proiettare il film «Il principe dei ladri»: tutti si sono appassionati alle straordinarie, mirabili avventure di Robin Hood, l'intrepido eroe che «rubava ai ricchi per donare ai poveri». Il pomeriggio si è concluso con un brindisi e con lo scambio degli auguri pasquali. L'Unitre fa una pausa lunedì dell'Angelo, per riprendere lunedì 19 aprile: ore 15.30 dott. G. Bocchiotti; ore 16.30 prof. V. Rapetti.

ASSOCIAZIONE

Ariel



Venerdì 9 aprile

ore 21

a Palazzo Robellini

sono invitate tutte le ragazze dai 18 ai 23 anni

per la riunione dedicata al

ballo delle debuttanti

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti

da 52 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

GOVERNA LORENZO

prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali vigna: precompressi

vibrati

acciaio carbonioso

legno

Rivenditore autorizzato

di filo per vigneto e pali



Barbatelle «Vivai f.lli Nicola»

Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

KENDAL Nuovo attivatore della difesa endogena della vite

CONSULENZE TECNICHE

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Diano Marina AFFITTASI

mensilmente

TRILOCALE

in palazzina nuova costruzione, ogni comfort, posto macchina. Vicinanza mare.

Tel. 347 4191593

Comune di Rocchetta Palafea

Provincia di Asti

Piazza G. Berruti n. 25 - Tel. 0141 718280 - Fax 0141 718312
e-mail: Rocchettap@libero.it

Avviso di ricerca

L'amministrazione comunale dovendo procedere all'affidamento di un incarico di consulenza ed assistenza (advisor) nelle procedure per la costituzione di una società pubblico-privata per la realizzazione dell'area relativa al piano particolareggiato e per la scelta del partner privato

rende noto

che il relativo avviso di ricerca approvato con deliberazione di giunta comunale n. 18 del 25/03/2004 è disponibile per la consultazione presso gli uffici comunali e che i soggetti interessati all'incarico, in possesso dei requisiti appositamente previsti dal bando di gara, dovranno presentare apposita istanza, redatta in carta legale che dovrà pervenire o mediante raccomandata espresso A.R. o consegnata all'Ufficio protocollo del Comune di Rocchetta Palafea, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6/05/2004.

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile rivolgersi agli uffici comunali negli orari d'ufficio.

Rocchetta Palafea, 25 marzo 2004

Resp. Servizio Tecnico-Urbanistico
(Bottero geom. Carluccio)
Segretario Comunale Capo
(Scuncio dott. Maurizio Rita)

Riceviamo e pubblichiamo

Un futuro di grandi realtà commerciali

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono un piccolo commerciante acquese nel commercio da oltre 40 anni e devo dire che in questo lungo periodo di tempo ne ho visto di tutti i colori.

Centro, destra, sinistra, noi commercianti artigiani acquesi possiamo dire che tutti i partiti che sono passati al governo della nostra città hanno fatto molto poco per difendere e tutelare le piccole realtà del nostro commercio.

Diciamo la verità ai politici acquisi e anche a quelli a livello nazionale non è che poi importi molto del futuro delle nostre piccole attività.

Con l'avvicinarsi delle elezioni in cambio di qualche promessa di voto arrivano a dirti qualsiasi cosa.

Non ti aumenteranno le tasse, avrai più parcheggi per esercitare al meglio la tua attività, e infine sono tutti concordi nel dire che bisogna aiutare il commercio acquese, che i supermercati sono troppo, che è impensabile che possano arrivare nuove superfici di vendita sempre più grandi.

Sono consapevole anche io che il prossimo futuro che ci attende è fatto quasi esclusivamente di queste grandi realtà commerciali.

Ho visto anche io in altre città come la nostra, grandi

Ringraziamento

I familiari della compianta Anna Giuseppina Barisono ringraziano sentitamente quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini nella triste circostanza per la perdita della loro cara.

Inoltre si ringrazia il presidente e gli ospiti della Casa di riposo Ottolenghi per la sincera dimostrazione di affetto.

centri commerciali addirittura a poche centinaia di metri di distanza uno dall'altro.

Se i nostri politici di qualunque colore siano sono veramente convinti che questo è il meglio per la nostra città continuo pure ad andare avanti così, ma non si venga a dire che non ci si può fare niente perché i mezzi tecnici e politici per regolare e limitare queste nuove aperture ci sono. Poche città in Italia hanno la fortuna di avere i fanghi e le terme come abbiamo noi e quella che dovrebbe essere una nostra grande risorsa e permetterci di diventare anche una città turistica ad oggi non lo è.

Andando avanti di questo passo non saremo mai una città turistica ma la città dei supermercati.

Non è soltanto aprendo le nostre attività di domenica, le notti d'estate, durante le festività e partecipando alle iniziative che ci vengono proposte che, secondo me, possiamo aiutare il commercio acquese.

Se veramente quello che ci si prospetta per il prossimo futuro si svilupperà non vedo come le nostre attività possano resistere.

Ci sono persone anche nel commercio che fanno da anni onestamente il proprio lavoro, che si rinnovano, che si adeguano ai tempi, che ristrutturano le proprie attività, che si danno veramente un sacco da fare.

Però ora da soli non ce la fanno e senza vergogna vi chiedono una mano e se arriva bene altrimenti cercheranno di sopravvivere onestamente come hanno fatto fino ad ora.

Chiedo scusa ma per motivi personali non mi firmo.»

Un commerciante acquese sfiduciato

Al via i pagamenti

Regolare esecuzione dei lavori per il Comune

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il certificato di regolare esecuzione di opere realizzate per il Comune.

Per i lavori di manutenzione straordinaria presso gli impianti idrici e di adduzione dell'acqua di alcuni edifici comunali ha deciso di liquidare la somma di 7.000,00 euro alla ditta G.M. di Greco & Maiello.

Alla ditta Nattino Snc, con sede ad Asti, l'amministrazione comunale ha approvato il certificato di regolare esecuzione, per un importo complessivo di 2.905,10 euro, per lavori di manutenzione straordinaria relativa alla pavimentazione in porfido di piazza Levi che era stato divelto per poter procedere all'intervento di riparazione delle tubature del teleriscaldamento. È di 8.424,80 euro la somma che l'amministrazione ha determinato di pagare alla ditta G.M. Greco & Maiello per lavori di realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti di irrigazione dei giardini e delle aiuole comunali.

Certificato di regolare esecuzione e pagamento di 17.380,00 euro alla ditta Edil

Costruzioni di Acqui Terme per la prima trave di lavori di completamento dell'immobile ex Kaimano. Per interventi di manutenzione straordinaria presso i locali dell'Ufficio urbanistica di Palazzo Levi, «certificato» e pagamento alla ditta Costruzioni edili industriali di Fernandez Garcia, con sede di Acqui Terme, per un importo complessivo di 6.316,20 euro.

Con determinazione del responsabile del settore Lavori pubblici e urbanistica del Comune, è stato anche approvato il certificato di regolare esecuzione dell'impianto di estrazione fumarie del costruendo edificio della Scuola alberghiera in regione Mombarone e quindi approvato anche il pagamento di 18.645,00 euro alla ditta Lume di Alessandria e di 7.632,00 euro all'ingegner Giampiero Cavelli di Acqui Terme.

Sempre per l'edificio della costruenda Scuola alberghiera, «certificato» di regolare esecuzione per lavori di ricondizionamento dell'impianto idrico sanitario e pagamento alla ditta Bussolino Bruno di Acqui Terme di 7.435,00.

Al congresso nazionale che si è tenuto a Roma

Alemanno confermato presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi

Acqui Terme. Si è concluso, lo scorso 3 aprile a Roma, il Congresso nazionale dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) e il Presidente nazionale uscente, l'acquese Riccardo Alemanno, è stato confermato per acclamazione assieme a tutto il Consiglio nazionale che ha ricoperto il precedente mandato.

Soddisfazione, e un po' di commozione, per Alemanno che aveva dato la propria disponibilità all'Assemblea degli oltre duecento delegati al Congresso, per proseguire l'attività a favore della categoria, purché unitamente al Consiglio nazionale che lo aveva accompagnato nei precedenti anni.

Un nuovo triennio di impegni a favore di una categoria che conta oltre 25.000 professionisti sul territorio nazionale.

Durante la tre giorni



congressuali è stata mantenuta la promessa di brindare con il Brachetto d'Acqui, infatti il nostro vino docg è stato offerto ai circa cento ospiti invitati alla cena di gala (nella foto Alemanno parla all'On-

Benvenuto delle peculiarità del Brachetto).

Alemanno ha poi voluto ringraziare la dott.ssa Lorena Benzi, amministratore della società acquese Cominart organizzatrice dell'evento ro-

mano, il cabarettista, acquese di adozione, Norberto Midani che con la sua arte e la sua maestria ha entusiasmato, con il suo spettacolo, un pubblico "diffidente" come quello dei tributaristi, infine un particolare ringraziamento per la preziosa collaborazione al fotografo acquese Mario Cavana e al figlio Alberto.

Alla domanda perché tanti acquisi al Congresso di Roma dell'INT, Alemanno ha risposto: "Primo perché sono acquese, secondo perché Acqui Terme ha molte professionalità che dobbiamo imparare ad utilizzare".

Con il mandato rinnovato al presidente acquese, si rinnoverà quindi anche quest'anno la ormai classica riunione nella nostra città del Consiglio nazionale dell'INT che presumibilmente si dovrebbe tenere nel prossimo mese di settembre.

Titre e Tibidabo

ACQUI TERME

Apparecchi da intrattenimento

Nota informativa

all'attenzione degli esercizi pubblici che attualmente detengono macchine da gioco



La legge 289/02 e successivi emendamenti, che attualmente regolamenta il settore, stabilisce che **entro il 30 aprile 2004 devono essere disinstallate e rimosse dagli esercizi le macchine rispondenti al comma 7B e comunemente chiamate videopoker.**

La stessa normativa stabilisce che le stesse **devono essere distrutte oppure vendute all'estero entro il 31 maggio 2004:** pene pecuniarie salatisime e denunce penali sono legate al non rispetto di queste scadenze.

La legge in questione, inoltre, ha modificato e ridefinito la tipologia dei giochi legali,

questo ha portato ad una vastissima offerta da parte di costruttori ed importatori che darà la possibilità di vedere nei locali pubblici una ampia scelta di apparecchi nuovi e diversi dagli attuali.

Per la verità, ma questa è un'opinione dei reponsabili di Titre e Tibidabo, non tutte le novità presentate sembrano belle, funzionali o remunerative.

Gli scriventi, al meglio della loro esperienza ventennale, hanno valutato e testato giochi delle diverse categorie e sono attualmente in grado di sostituire gli apparecchi in scadenza.

È possibile visionare una sintesi dei prossimi giochi nella

ESPOSIZIONE

di via Nizza, 237 - Acqui Terme

Info: 339 3583617 - 335 6386021 - 335 6945859

Si rammenta che per detenere, installare, noleggiare, gestire qualsiasi tipo di gioco **bisogna essere in possesso di licenze, autorizzazioni, nulla-osta, sia come titolare di pubblico esercizio sia come noleggiatore. ... Non fidarsi di chi installa apparecchi senza rilasciare nulla-osta, richiesta di licenza in Comune, recapito personale!**



Gli alunni del liceo Classico

Vincitori del concorso di storia contemporanea

Acqui Terme. Si è da poco conclusa l'intensa esperienza del viaggio nei luoghi della memoria storica, cui hanno partecipato, accompagnati dagli insegnanti coordinatori, gli studenti risultati vincitori del Concorso su temi di storia contemporanea, bandito dal Consiglio Regionale del Piemonte - Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza.

La nostra provincia era rappresentata dagli alunni Gisella Chiarlo, Loredana Galaro, Valentina Gamba, Luca Oliveri, Davide Servetti della classe III del Liceo classico "G. Parodi" di Acqui Terme, che, coordinati dalla prof. Lucilla Rapetti, si sono classificati al quarto posto in ambito regionale con un ipertesto multimediale di analisi, contestualizzazione storica, interpretazione musicale ed intertestuale della lirica "Canto dei morti invano" di Primo Levi.

Pubblichiamo un loro resoconto al proposito: «Le sensazioni suscitate dal vortice di cupezza e speranza, stringente elegia e sentenziosità lacerante dei versi di Levi sono state elaborate e definite nel corso del "pellegrinaggio civile" ai luoghi emblematici del sacrificio che ha aperto all'Italia la via della libertà e della democrazia.

Prima visita, la nuda pietra delle Fosse Ardeatine: le sobrie ma penetranti parole di un testimone-cronista ed i momenti di commosso silenzio e riflessione hanno impresso in noi le tinte fosche e la fede civile di quelle tragiche ore.

Sul verde prato di Nettuno trapuntato di candide croci



marmoree, nell'intimità assorta dell'evocazione, abbiamo constatato il generoso sacrificio degli ottomila soldati americani morti in operazioni bellissime, dallo sbarco in Sicilia alla liberazione di Roma.

Non sono rimasti in ombra i caduti del CIL (Corpo Italiano di Liberazione) che, scegliendo di continuare a servire la patria, con onore, sfondarono la linea tedesca a Montelungo, dove oggi sorge il sacrario loro dedicato.

L'abbazia di Montecassino, rasa al suolo da un protratto bombardamento alleato tra il febbraio e il marzo 1944, si erge a poca distanza: integralmente ricostruita, è oggi memento del costo che l'Italia dovette subire, anche in termini artistico-culturali, a seguito della guerra.

In questi luoghi, il simbolico gesto della deposizione di corone d'alloro della Regione Piemonte - accompagnato dai discorsi dei rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, dott. Franco Galliani e

Regionale, dott. Galasso - ha testimoniato il rispetto e la riconoscenza di tutti i partecipanti per i caduti.

In mezzo a tanti giovani, significativa è stata la presenza di due "giovannissimi" ottuagenari, Giulio Cravero e Natalino Pia, protagonisti di quegli anni tragici: il primo, partigiano diciassettenne nel Torinese; il secondo, prima soldato della campagna di Russia, poi deportato a Mauthausen. Testimonianza inedita e toccante, umanamente preziosa, è stato il loro spoglio e pacato raccontarsi senza patetismi né faziosità.

Questo viaggio nella storia recente del nostro Paese, promosso dal Consiglio Regionale e sostenuto anche dal Consiglio Provinciale di Alessandria, è risultato veramente formativo poiché ha maturato in tutti noi giovani partecipanti non solo una migliore conoscenza degli eventi, ma anche una coscienza più sensibile alle tragedie di ieri e di oggi».

"Creare, suonare, educare"

Si è concluso il corso di didattica per docenti

Acqui Terme. Il 2 e 3 aprile scorso si è svolto, presso il Laboratorio Musicale Territoriale della scuola elementare "G. Saracco", il seminario di pedagogia musicale, tenuto da Wolfgang Hartmann ed Anna Maria Gheltrito.

Wolfgang Hartmann, docente al Conservatorio di Klagenfurt (didattica della musica elementare e teoria musicale) è stato autore di programmi scolastici alla stazione radio di Monaco di Baviera ed è Presidente della Fondazione Orff in Austria; inoltre tiene corsi d'aggiornamento per insegnanti in diversi stati europei, in Cina e negli Stati Uniti.

Anna Maria Gheltrito, insegnante presso la scuola di musica "Corale Città di Acqui Terme", collabora con scuole materne, elementari e medie sia per quanto riguarda la musicoterapia che la pedagogia musicale, tiene inoltre numerosi corsi d'aggiornamento per insegnanti, si occupa di ricerca e collabora con alcuni membri del Politecnico di Torino e del Dipartimento di Matematica dell'Università di Pavia per un progetto di musica e matematica.

Con quest'Incontro si è concluso il percorso di formazione musicale per insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore per l'anno scolastico 2003/04. L'obiettivo di questo seminario è stato di analizzare e sperimentare le varie possibilità di utilizzo dell'ampio strumentario didattico presente nel Laboratorio Musicale territoriale attraverso esecuzioni complete di ogni parte (ritmica, melodica, armonica) inserite in un contesto multidisciplinare dove la favola è il mezzo che dà la possibilità di scoprire elementi musicali nuovi servendosi dell'aspetto fantastico del racconto. La prima parte del seminario è stata dedicata alla progettazione ed alla sperimentazione di un percorso che è stato poi presentato ad un gruppo di bambini per dare la possibilità di capire la metodologia applicativa e di osservare le loro rea-



zioni; l'aspetto interessante di questo progetto è stato proprio il vedere interagire due classi formate, una dagli insegnanti partecipanti al corso e l'altra dai bambini.

L'esperienza vissuta durante questo momento ha lasciato a bocca aperta non solo i bambini ma soprattutto gli in-

segnanti. La seconda parte del corso è stata dedicata allo sviluppo ed al consolidamento di competenze didattico musicali d'ogni partecipante.

Al termine del seminario è stato rilasciato un attestato di frequenza valido ai fini della formazione professionale degli insegnanti.

Concorso poesia

Acqui Terme. È stata recentemente bandita la ventisettesima edizione del Concorso regionale di poesia «Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido d'Acquosana 2004». Il concorso è suddiviso in due sezioni: la prima a carattere enogastronomico tendente a mettere in risalto i vini e i cibi della tradizione popolare piemontese; il secondo riguarda poesie a tema libero. Le composizioni dovranno pervenire all'assessorato alla Cultura del Comune entro il 30 agosto. Al primo classificato nelle due sezioni è prevista l'assegnazione di un premio di 260,00 euro. Prevista anche l'assegnazione del Premio Speciale Mario Merlo.

ATTENZIONE

La sera di sabato 3 aprile, nelle colline di Strevi
si è smarrito pastore tedesco
maschio, di colore chiaro, pelo medio-lungo, di nome Mozart. Cane molto docile che necessita però di urgenti cure giornalieri in quanto epilettico.
Ricompensa di € 250 a chi lo trova.
Tel. 338 6712815

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

IMPRESA FUNEBRE

cerca personale maschile

referenziato,
per lavori di vario genere, inerente il tipo di attività.
Requisiti minimi richiesti: serietà, affidabilità, discrezione, buona presenza, patente B o superiore.

Inviare curriculum con foto a Publispes
Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. K13

626...

RICARICA
ASSISTENZA
VENDITA ESTINTORI

ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO
CARTELLONISTICA SPECIFICA

PREVENTIVI GRATUITI PER MANUTENZIONE
ESTINTORI CONDOMINIALI E PRIVATI

Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172

Vendesi cucciolo

maschio,
di razza Labrador Retriever,
alta genealogia,
genitori visibili

Tel. 0144 372381
338 3795668

Acqui Terme,
zona San Defendente

affittasi appartamento

condominio "La Fornace"
cucina, salone, 2 camere, 2
bagni, 2 terrazzi, box e cantina.
Solo referenziati.

Tel. 0144 768124

Venerdì BALLI
LATINO
AMERICANI

con dj Marco Ferretti

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA
LATINO AMERICANO con Juan Carlos

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 10 aprile
Paolo e i Semplici
Domenica 11 aprile - PASQUA
Ciao Pais
Lunedì 12 aprile - MERENDINO
Bruno Mauro e la band



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
InfoLine 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

CENTRO OTTICO

- Centro ipovisione
- Occhiali da sole e da vista
- Lenti a contatto
- Fototessere immediate

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

NUOVA APERTURA Bistagno

Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

fotografo Mark Cooper

Nei nostri centri, su appuntamento
esame optometrico della vista

Centro VALLIVIVE

Ponzone - Via Roma 8

Società di servizi specializzata
nel settore socio-assistenziale
propone servizi di assistenza
a domicilio anche
personalizzati

Tel. 3403472711
3478880951

Mini Auto senza patente
Nuovo ed usato garantito

Concessionaria Marchisio Motosaloni

Microcar Eke, Aixam Mega,
Pickup Asso, Yamaha Scooter
Store, Quad, Piaggio, Gilera.

Alba e Vezza d'Alba
Tel. 0173.65054

BIELLA IM. s.a.s. C.so Garibaldi 78
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI Acqui Terme

Cerchiamo in qualsiasi zona
immobili di pregio e cascine
anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Il Fontlongue di Miramas

Gemellaggio dell'Istituto con l'istituto francese



Acqui Terme. Nei giorni 23/24/25/26 marzo, alcuni alunni delle classi 2^aA, 3^aA e 4^aA dell'I.T.C. per ragioni di Acqui si sono recati con le loro insegnanti di Francese e di Scienze in Provenza, più precisamente nella zona della Camargue, per continuare il gemellaggio con l'Istituto Fontlongue di Miramas, che è ormai arrivato al terzo anno consecutivo.

Durante il soggiorno in Francia, gli alunni dell'istituto acquese hanno partecipato attivamente a lezioni di lingua francese e italiana con alcuni studenti del collegio francese gemellato. Oltre a lezioni con i "colleghi" francesi, gli studenti dell'I.T.C. hanno potuto visitare le splendide città circostanti tra cui la bellissima città termale di Aix en-Provence, la città papale di Avignone, la sorgente della Vaucluse, luogo tanto caro al nostro Petrarca, Salon-de Provence, città

natale di Nostradamus, Saintes Maries de la Mer, città del raduno annuale dei gitani, Agues Mortes città fortificata e, durante il viaggio di ritorno, la città di Nizza con una piacevole passeggiata sul bellissimo lungomare "La Promenade des Anglais".

Molti sono stati i momenti di divertimento e svago che i ragazzi dell'I.T.C. hanno avuto sia durante le visite nelle città d'arte, sia durante il soggiorno a Miramas. Questo il commento degli studenti acquesi: «Lodevole è stata l'ospitalità da parte dei coetanei francesi e dell'organizzazione del collegio che ci ha ospitato. Particolarmente apprezzato il servizio offertoci dalla mensa che ha assecondato tutte le nostre richieste».

Un ringraziamento speciale alla nostra guida, Monsieur Polo, responsabile dell'associazione "Plein Ciel" che ci ha accompagnato nella visita di

questa bellissima regione rinomata per la sua bellezza floristica e faunistica.

Prima del rientro in Italia, abbiamo avuto la possibilità di mostrare ai francesi il nostro video, realizzato interamente dagli alunni dell'I.T.C. con le riprese effettuate nel corso della seconda visita in Francia; il filmato rientra nel progetto "Ambiente e territorio tra il basso Piemonte e Provenza" finanziato dalla regione Piemonte e mostra la bellezza e le ricchezze delle due regioni, nell'ottica di una promozione turistica delle due zone gemellate».

In seguito a quest'iniziativa alcuni studenti dell'I.T.C. hanno avuto la possibilità di partecipare agli stages estivi in centri di vacanza giovanili nel mese di luglio in Francia, migliorando così la conoscenza della lingua straniera e condividendo tante avventure con nuovi amici francesi.

Si è svolto sabato 3 aprile

Il mercatino del bambino festa di gioventù

Acqui Terme. Grandi affari, nel pomeriggio di sabato 3 aprile, per i partecipanti alla decima edizione del Mercatino del bambino, svoltosi in piazza Italia e corso Viganò. Tantissimi i partecipanti, cioè i commercianti ambulanti in erba che hanno dato vita ad un'allegria kermesse oltre che ad una vera e propria trattazione di affari. La manifestazione, che viene ottimamente organizzata da Elda e Claudio Mungo, oltre a vari collaboratori, del Gruppo giovani della Madonna Pellegrina, ha ripetuto il successo di pubblico effettuato nelle edizioni del passato. L'appuntamento, che nasce sotto il titolo di «Giocando si impara», fa ormai parte delle interessanti attività promotoristiche della città termale. Giovanissimi delle scuole elementari e medie, con partecipazione singola o di più ragazzi, hanno esposto su uno spazio delimitato, da uno a tre metri, assegnato dagli organizzatori, i loro prodotti. Si è trattato di giocattoli, giornalini, figurine, bambole, libri, articoli di vario genere in uso ai giovanissimi. Sono oggetti che dopo poco tempo perdono di importanza e si trasformano in materiale da riporre in cantina in attesa di essere buttati come rifiuti. Ecco invece un'occasione per divertirsi con la possibilità di acquisire nuovi giocattoli.

L'esposizione mercatale degli oggetti viene effettuata, secondo regolamento, rigorosamente su cassette di legno tipo quelle in uso per contenere frutta e verdura. Quindi, niente concorrenza in fatto di attrezzature per la vendita, ma totale uguaglianza fra gli



improvvisati mini commercianti ambulanti. Secondo regolamento del mercatino, oltre a vendere ed acquistare è permesso anche lo scambio di oggetti.

Il via alle contrattazioni da parte dei partecipanti al Mercatino del bambino è iniziata verso le 15, con termine degli affari verso le 18. I mini commercianti, per allestire i loro banchi di vendita ed esporre i loro prodotti, si sono ritrovati

in piazza Italia e corso via Viganò verso le 14. Per alcune ore quindi la gente è stata coinvolta dall'allegria e dalla vivacità dei ragazzi, un momento in cui gli adulti sono scesi ad altezza di bambino per cogliere il vero senso e il valore che riveste l'infanzia. Si può anche aggiungere che attraverso il gioco spessissimo si trasmettono messaggi a

C.R.

un'idea di Provincia. **GRANDE E UNITA.**

PAOLO FILIPPI

presidente

“lavoriamo insieme per una Provincia più forte, più dinamica, aperta al futuro”

Paolo Filippi Daniele Borioli

www.filippipresidente.it

demibel il centrosinistra unito per **FILIPPI PRESIDENTE**



Alla fine di marzo

Acquisi a Washington con il progetto Mielina

Acqui Terme. Si è svolto il 27/28 marzo a Washington l'incontro promosso dal Progetto Mielina tra 12 scienziati, ai vertici della ricerca sulle malattie della mielina, e 18 rappresentative associazioni di famiglie coinvolte dalla PMD (Paelizaus-Merzbacher Dysis), la PMD Foundation, la ELA Associazione Europea contro le Leucodistrofie ed il Progetto Mielina.

Per l'Italia erano presenti Massimo Panattoni e il dr. Enrico Pedrazzi della sede di Acqui Terme del Comitato Italiano Progetto Mielina.

L'obiettivo dell'incontro era quello di fare il punto sulle attuali conoscenze sulla PMD e tracciare le basi per più ampi ed innovativi programmi di ricerca. La rarità di questa patologia, unica tra le leucodistrofie a non permettere la produzione di mielina, non consente di realizzare studi numericamente significativi con la conseguente difficoltà di interpretare i risultati ricavati. La richiesta delle associazioni si è focalizzata sull'unificare i protocolli dei test in modo da poter eseguire gli stessi esperimenti su un più ampio numero di casi in diversi centri di ricerca, sia americani che europei, per poterne successivamente confrontare i risultati.

La proposta ha incontrato diverse difficoltà per la risaputa reticenza che ogni ricercatore ha nel rendere noto ai colleghi il proprio metodo e le proprie conoscenze.

Il prossimo incontro si terrà a settembre durante il 15° Meeting internazionale del Progetto Mielina.

Massimo Panattoni: «L'importanza dell'incontro sta nel fatto che per la prima volta si è parlato di ricerca in termini internazionali, c'è stato il contatto diretto tra le associazioni ed è emersa chiara la volontà di collaborare ad un unico

grande progetto. Si spera sempre che i risultati arrivino in fretta, ma è anche vero che prima è necessario crederci e perseverare, anche quando le difficoltà intralciano il cammino e la meta sembra irraggiungibile».

Lotta alle leucemie un valido aiuto

Acqui Terme. Si è rinnovato con successo il tradizionale appuntamento con l'AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie e Mieloma - che è scesa nelle principali piazze italiane impegnandosi nella tradizionale vendita delle uova di cioccolata.

L'AIL è un'associazione Onlus costituita da 68 sezioni provinciali e da oltre 80.000 persone tra soci e volontari che collaborano coi principali centri di ematologia.

Alessandria - AIL - Onlus (sezione alessandrina dell'AIL) è un'associazione di volontariato nata nel 1997 al fine di finanziare la ricerca sulle leucemie e le altre malattie del sangue e di migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie.

Il principio basilare su cui si fonda l'organizzazione dell'associazione è che i fondi vengano spesi nel più limpido dei modi, all'interno delle singole sezioni provinciali e per i concreti obiettivi che di volta in volta vengono proposti.

A tale proposito numerosi progetti sono stati realizzati nel corso degli anni e per il

2004 AIL-AL si impegna a finanziare 4 borse di studio per biologi.

Nel contempo prosegue il finanziamento di 2 borse di studio per diplomati con esperienza informatica per la gestione di registri e studi epidemiologici su pazienti emopatici.

In collaborazione con tutte le strutture ematologiche piemontesi l'AIL-AL ha avviato nel 2003 un progetto di ricerca sulla diagnosi e terapia delle sindromi mielodisplastiche e nel corso del 2004 è previsto anche l'avvio di sperimentazioni cliniche controllate.

Prosegue inoltre il finanziamento del programma di assistenza trasfusionale domiciliare, in collaborazione con l'ADI e coi medici di famiglia, rivolto a malati cronici o in terapia palliativa.

Infine l'AIL-AL permette l'organizzazione di corsi e riunioni scientifiche per ottenere l'indispensabile aggiornamento continuo di medici, biologi ed infermieri, nonché l'acquisizione di attrezzature scientifiche e/o assistenziali.

Aggiornamento dopo un anno e mezzo

Ancora sui tagli ai servizi per minori con handicap

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Scrivo a nome di un gruppo di genitori di minori disabili del distretto di Acqui Terme e vorrei portare all'attenzione del suo giornale la grave carenza di servizi essenziali con cui ci dobbiamo confrontare da alcuni anni.

Il testo che segue è stato inviato nell'ottobre del 2002 all'Osservatorio sulla Sanità del Comune di Acqui Terme: le parti in corsivo sono l'aggiornamento alla situazione attuale.

Oggetto: Tagli ai servizi per i minori portatori di handicap da parte della A.S.L. n. 22

La sottoscritta, a nome di tutti i genitori del gruppo A.M.A. di Acqui Terme (Progetto AMACAH), intende porre all'attenzione dell'Osservatorio la situazione di grande disagio in cui si vengono a trovare molte famiglie con figli disabili in seguito alla drastica riduzione di servizi indispensabili effettuata ai loro danni dall'attuale dirigenza della A.S.L. 22.

Logopedia: la logopedista che prestava servizio a tempo pieno sui bambini ha ottenuto il part-time (18 ore anziché 36) a partire dal luglio del 2000; l'amministrazione non ha provveduto a reintegrare le ore perse, neanche dopo le nostre rimostranze: si tenga presente che alcuni minori con problemi particolari di comunicazione che richiedono trattamenti ripetuti e di lunga durata sono costretti a rivolgersi altrove (Alessandria, Alba, Savona) con grande disagio per loro e per le famiglie, e in particolare un gruppo di bambini autistici è costretto a pagare (senza rimborso alcuno dalla A.S.L.) una logopedista specializzata che viene da Torino due volte la settimana.

Ripetute sollecitazioni in proposito ci hanno fruttato solo molte promesse, che non si sono concretizzate in nulla finché è stato primario di fisioterapia della A.S.L. il dott. Polverelli: nella primavera del 2003 è diventato primario il dott. Rovere che si è impegnato, di fronte a un folto gruppo di genitori che avevano chiesto un incontro con lui (anche per altri motivi - vedi fisioterapia) a bandire un concorso per assumere una logopedista in pianta stabile, possibilmente già specializzata o almeno disposta a specializzarsi in problemi gravi della comunicazione e in particolare sull'autismo.

A tutt'oggi non ci risulta che tale concorso sia stato neppure bandito, e il dott. Rovere ha solo affiancato alla logopedista part-time una seconda logopedista che si divide tra Ovada e Acqui facendo ad Acqui solo 12 ore. Nessuna delle due logopediste è in servizio al pomeriggio, per cui i bambini che non vogliono perdere ore di scuola possono solo sperare di trovare posto presso il centro di riabilitazione di Villa Igea, e comunque né alla A.S.L. né a Villa Igea c'è la possibilità di seguire i casi più gravi, che continuano a pagare.

Fisioterapia: le 36 ore disponibili di fisioterapia dovrebbero essere aumentate, visto che anche per la fi-

sioterapia vi sono minori che necessitano di trattamenti specialistici ripetuti e di lunga durata e sono costretti a rivolgersi altrove come già accade per la logopedia: un aumento è stato promesso dalla A.S.L. in tempi rapidi, ma per ora constatiamo solo che la fisioterapista si è vista ridurre l'orario in palestra per seguire, due pomeriggi alla settimana, i bambini che fanno riabilitazione in acqua termale (questo servizio in passato era svolto da personale delle Terme di Acqui, grazie alla convenzione tra Terme ed A.S.L., e copriva tutti i giorni della settimana).

La fisioterapia in acqua termale, già azzerata prima del 2000 (non ho annotato la data esatta, ma vi si può risalire) era stata ripristinata in seguito ad un'aspra battaglia ingaggiata da alcuni genitori nell'autunno del 2001 col dott. Pasino, ma per pochi mesi e alle condizioni sopra descritte.

Dalla primavera del 2003 il servizio non esiste più... vale la pena di vivere in una città termale!

Per quanto riguarda i minori seguiti fuori zona da centri specializzati, va segnalato il fatto che nel giugno del 2003 cinque bambini seguiti dal centro AIAS di Savona sono stati invitati a rientrare perché la convenzione con la Regione Liguria non era più valida! Lo stesso dott. Rovere si è poi attivato per rinnovarla, rendendosi conto, dopo qualche settimana dalla sua nomina a primario, che il servizio fornito dalla nostra A.S.L. non è in grado di farsi carico di questi casi, ed ha promesso un ampliamento del servizio... più o meno come ce l'aveva promesso il dott. Polverelli due anni fa.

Psicomotricità: la A.S.L. non ha mai provveduto a bandire un concorso per avere personale di ruolo stabile, per cui in questo settore i tagli sono stati aggravati dal frequente cambiamento delle figure, con grande disorientamento dei bambini e sicuramente con grande perdita di efficienza nel servizio, poiché per una psicomotricista è fondamentale conoscere bene i bambini con cui lavora.

Il servizio è stato fornito fino al luglio 2001 per 60 ore settimanali suddivise equamente tra le psicomotriciste Canepa e Cerrato; a settembre del 2001 la A.S.L. concede solo più 20 ore settimanali: Antonella Canepa, trasferitasi fuori provincia, non viene sostituita; Bruna Cerrato, benché in servizio da diversi anni con borse di studio vinte grazie ai titoli oltre che alla grande capacità ed esperienza, viene ricsusata dalla A.S.L. perché in seguito a una revisione Ministeriale il suo titolo non è più valido!

Di fronte a un taglio così drastico che per di più non teneva minimamente conto dell'importanza che per i nostri bambini (in particolare quelli con problemi di autismo) ha la continuità di rapporto, umano oltre che professionale, noi genitori abbiamo intrapreso una estenuante contrattazione con la direzione che alla fine ci ha "concesso" 11 ore settime-

nali con la psicomotricista Bruna Cerrato sui casi più gravi, ed ha affidato altre 18 ore ad una operatrice con le carte in regola, ma che arrivando da fuori provincia non poteva dare alcuna garanzia rispetto alla continuità futura (totale 29 ore, meno della metà rispetto a prima!).

La situazione attuale è ancora più tragica, perché è stato ulteriormente dimezzato il numero delle ore (14 ore settimanali), il Ministero non ha ancora risolto la questione dei titoli per cui la A.S.L. non vuole più concederci neppure un'ora di Bruna Cerrato, e le poche ore concesse sono state affidate ad un'altra psicomotricista ancora, visto che quella dell'anno scorso è rientrata nella sua provincia.

Alcune famiglie, anche in questo settore, si rivolgono già ad altre strutture, altre si "accontentano" di soluzioni alternative oppure ricorrono, con grande sacrificio economico, al rapporto privato per poter mantenere ai loro figli la continuità di rapporto che la A.S.L. non ha saputo garantire.

Qui non ci sono novità da parte dell'A.S.L.: solo pochi minori hanno potuto avere il servizio dall'Associazione dei comuni. Come genitori siamo indignati, sfiduciati e stanchi, ma ci siamo attivati e con grande fatica nelle ultime settimane siamo riusciti a far partire un progetto finanziato dall'ANFFAS, che comprende anche qualche ora di logopedia specialistica.

Musicoterapia: la A.S.L. ci dava 10 ore settimanali nel 2000/2001, per poi ridurre a 3 ore settimanali nel 2001/2002 e a zero ore settimanali adesso.

Anche qui le alternative possibili sono le lunghe trasferte (magari ad Alba o a Savona, dove si riescono a fare in un solo pomeriggio tutti i trattamenti necessari), oppure il ricorso al privato, ma non tutti possono pagare tanti servizi!

La situazione è invariata.

Psicopedagogia: fino allo scorso anno scolastico (2001-2002) i bambini che fanno capo al servizio di Acqui avevano a disposizione 24 ore di psicopedagogista, adesso sono solo più 18, ma non vengono già più fornite dalla A.S.L. bensì dall'Associazione dei comuni.

Il servizio fornito dai comuni è stato sospeso alla fine dell'anno scolastico 2002-2003 e a tutt'ora non è ripreso, abbiamo avuto solo qualche promessa...

Anna Conti Callego

Ringraziamento alla Pediatria

Acqui Terme. I genitori della piccola Giulia Di Marco, dopo la breve esperienza del ricovero della loro bimba presso la Pediatria dell'Ospedale civile di Acqui Terme, ristrutturata di recente, ringraziano tutto il personale del reparto, manifestando il loro forte apprezzamento per l'estrema professionalità e la disponibilità dimostrata non soltanto verso i piccoli pazienti, ma anche nei confronti dei loro genitori.



FACTORY SUPERSTORE

Abbiamo rinnovato i locali

Prezzi eccezionali direttamente dalla fabbrica

Jeans	da € 9,90
Pantaloni uomo	da € 14,90
Pantaloni donna	da € 9,90
Giubbotti	da € 14,90

NUOVO REPARTO BAMBINI

Venite a provare la nostra convenienza

Acqui Terme - Piazza San Guido, 18 - Tel. 0144 58243

Sulle tracce di Baden Powell

Continua l'avventura degli scout acquesi



Acqui Terme. Sabato e domenica scorsa avrete notato per le vie di Acqui un gran via vai di camicie azzurre e maglioni blu; i ragazzi del gruppo infatti hanno offerto agli acquesi un ramo d'ulivo "perfettamente confezionato" come simbolo pasquale, ricevendo in cambio un'offerta libera che ci permetterà di coprire le spese della nuova sede.

Il sabato pomeriggio, invece delle solite attività, lupetti, guide, esploratori, rovere e scotte hanno trasformato la "tana" dei lupetti in una catena di montaggio. I più grandi preparavano i rami per il confezionamento, tagliando a destra e a manca dalle 8 grandi fascine d'ulivo, il reparto si occupava di preparare i sacchetti ed i nastri colorati gialli, rossi e verdi (i colori del gruppo), mentre i lupi imbustavano e legavano con artistico nodo.

Prima delle grandi manovre don Franco ha pregato con

noi ed ha benedetto l'ulivo, simbolo di pace e fraternità, quindi le squadre sono partite, armate di scatole trabocanti sacchetti, di cortesia e di speranza.

La domenica mattina si è ripetuta la pacifica invasione, con generosa risposta da parte della cittadinanza. Alla fine della mattinata infatti ben 1.382,00 euro in monetine ma anche in fruscianti carta moneta, andavano a rimpinguare le esangui casse del gruppo.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito, ringraziamo i parroci per la loro cortesia, e soprattutto i ragazzi per il gran lavoro svolto.

Il gruppo scout vi augura felicità e gioia; la Pasqua imminente sia per tutti segno e momento di conversione affinché, rinnovati nello spirito, possiamo continuare a camminare insieme sulla Strada della salvezza.

Il capogruppo pro tempore Federico Barisione

30 ballerine di SpazioDanzaAcqui

Rassegna di danza interregionale



Acqui Terme. Domenica 21 marzo ben 30 ballerine di SpazioDanzaAcqui hanno partecipato alla 7ª edizione di "Dansansamble", rassegna interregionale di danza che si svolge a Gravellona (PV).

Dirette da Tiziana Venzano, hanno presentato coreografie di danza classica, jazz ed hip-hop ed hanno rappresentato la Provincia di Alessandria; sicure sulla scena, sono state considerate le migliori rice-

vendo in seguito l'attestato di merito firmato dal sindaco locale. Domenica 28 marzo altre 20 piccole danzatrici si sono esibite in un noto centro commerciale per l'inaugurazione di un nuovo punto vendita; applauditissime hanno ricevuto ognuna un grazioso gioiellino in argento. Nel mese di febbraio tutto il collettivo ha animato tre pomeriggi al "Ballo di carnevale" al Dancing Vallerana.

Con gli alunni della media Bella

Musica per gli anziani della Rsa mons. Capra



Acqui Terme. Lunedì 5 aprile presso i locali dell'Rsa Mons. Capra tre classi della scuola media Statale "G. Bella", in presenza della Preside e degli insegnanti, si sono esibiti in un repertorio musicale con il flauto dolce e l'accompagnamento di una melodiosa fisarmonica.

I canti in piemontese hanno destato davvero tanti applausi e cori da parte degli anziani ospiti dell'Rsa.

Complimenti ai giovani esecutori che hanno già mostrato la loro abilità in più di un'occasione, sia in esibizioni in pubblico che per le vie della città.

La Coop. Solievo, i dirigenti ed il personale tutto si augurano che iniziative come queste si moltiplichino nel tempo e che altre scuole e gruppi giovanili si prestino a regalare sorrisi e spensieratezza ai nostri anziani.

Presentato in biblioteca civica il primo libro dell'acquese Giorgio Baldizzone

Acqui Terme. Sala gremita giovedì 25 marzo alla biblioteca civica "La Fabbrica dei Libri" per la presentazione del romanzo di Giorgio Baldizzone "Matanzas".

Oltre all'autore, hanno partecipato al dibattito il relatore Paolo Agosta e i "padroni di casa": il direttore della biblioteca Paolo Repetto e l'assessore alla cultura Vincenzo Roffredo. In particolare l'assessore ha sottolineato

positivamente la particolare struttura narrativa del romanzo e le diverse tematiche trattate. Gustose sono state le annotazioni sui momenti più irriverenti e divertenti di una storia che scorre sui binari del grottesco.

Sono intervenuti anche due graditi ospiti: l'assessore alla cultura della provincia di Alessandria Adriano Icardi e lo scenografo di fama internazionale Carlo Leva.

Icardi ha accostato "Matanzas" alla grande tradizione della narrativa latino-americana e nel contempo ha ricordato le ultime iniziative della Provincia in materia di cultura. Carlo Leva, lo scenografo di Bergamasco (che ha lavorato con registi del calibro di Sergio Leone e Dario Argento) ha raccontato esperienze frutto di 50 anni di lavoro nel mondo del cinema partendo dai temi analizzati nel libro.

Laurea

Mercoledì 31 marzo, presso l'università degli studi di Genova, facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Monica Laraville si è brillantemente laureata in matematica, discutendo la tesi: «Estensioni del metodo del gradiente coniugato per la ricostruzione di segnali ed immagini». Relatore prof. Fabio Di Benedetto; correlatore prof.ssa Paola Brianzi. Alla neo professoressa congratulazioni da familiari e amici per una brillante carriera.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio, recente costruzione, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere letto, doppi servizi, 3 balconi di cui uno verandato, cantina, posto auto privato, garage.

Alloggio zona corso Bagni, ristrutturato a nuovo, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno con angolo cottura arredato, camera letto, bagno, ripostiglio, balcone, garage al piano terra.

Alloggio centrale, buone finiture, riscaldamento autonomo, su 2 livelli, ingresso su soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone; al piano superiore: 2 camere letto, bagno, balcone.

Alloggio in corso Roma, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, ampio terrazzo, cantina, grosso solaio sovrastante l'alloggio. € 95.000.



Alloggio centrale, nuovo, finiture di lusso riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, grossa dispensa, balcone, terrazzo, cantina, 2 posti auto privati nel cortile.

Alloggio panoramichissimo, 6° piano con ascensore, grosso terrazzo sulla città, ingresso, cucina, soggiorno con camino, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina. € 140.000.

Alloggio centrale, in ordine, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, salone doppio con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, cantina al piano interrato.

Alloggio in via Casagrande, in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, tinello, 2 grosse camere letto, bagno, doppia dispensa, balcone, terrazzo, solaio.

Casa indipendente su 3 lati, zona Poggiolo, da ristrutturare, con giardino, grossa tavernetta, box, cucina, sala, bagno; p. superiore: 3 camere, bagno, loggia.

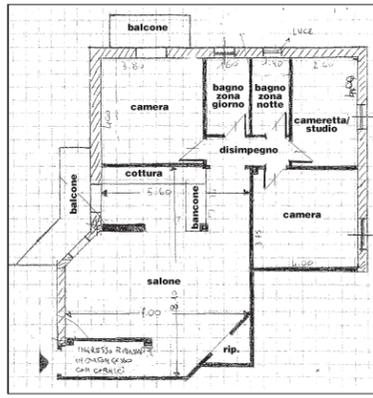


Villa a Castelletto d'Erro, posizione panoramica, ottime finiture, garage per 2 auto, tavernetta in pietra con salone, cucina e bagno, cantina, ingresso su soggiorno con camino, cucina, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone; al piano superiore: camera letto, bagno, terreno mq 2000 circa.



Casetta estiva indipendente a Melazzo, cintata, con giardino, garage, doppia cantina, ingresso su cucina, soggiorno con camino, bagno, dispensa, balcone; al piano superiore: 2 camere letto. € 85.000.

Cascinetto a Visone/Scaragli, da ristrutturare, terreno mq 10.000. € 12.000.



Alloggio centralissimo, completamente rimesso a nuovo, finiture di lusso, 3° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina al piano interrato.



Villa zona Bistagno, indipendente, terreno mq 5000 circa, cintato, tutta su un piano, cucina, salone con camino, 3 camere letto, bagno, veranda, balcone; al piano interrato: garage triplo, tavernetta cantina, servizio.

AFFITTA solo referenziati

Villa indipendente in Acqui ottime finiture, con giardino, garage doppio, tavernetta, cantina, salone, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, portico. Solo referenziati.

Alloggio in corso Bagni, libero, in ordine, 2° piano con ascensore, ampio ingresso, tinello e cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. € 280 al mese.

Alloggio centralissimo, 2° piano, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, terrazzo, solaio, cantina. € 310 mensili.

Casa indipendente su 3 lati a Terzo, con terreno, garage doppio, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno; al piano superiore: 2 camere letto, bagno. € 360 al mese.

Box alle Due Fontane, € 52 al mese.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Gran medaglia di Cangrande a Paolo Ricagno

Importante partecipazione acquese al Vinitaly 2004

Acqui Terme. L'Acquese ha partecipato alla 38ª edizione del Vinitaly (Verona 1 - 5 aprile 2004) con un entusiasmo che ha coinvolto istituzioni, produttori vitivinicoli e mass media. In un momento non facile per i vini, i vitivinicoltori della nostra zona sono scesi in forze sulla scena veneta, hanno serrato le fila per rafforzarsi e rispondere alla congiuntura del mercato, all'euro forte e ai competitori sempre più agguerriti.

Qualità, tipicità, legame con il territorio, ottimo lavoro in vigna e grandi capacità in cantina dovrebbero rivelarsi situazioni destinate a favorire il rilancio della commercializzazione a tutti i livelli.

Intanto, alla ribalta ufficiale del Vinitaly, cioè sotto i riflettori internazionali accesi sulla manifestazione veronese, hanno svolto un ruolo da protagonisti alcune personalità del mondo vitivinicolo e politico dell'Acquese.

Durante il momento più importante della rassegna scalligera, cioè della inaugurazione ufficiale di Vinitaly avvenuta alle 10,30 di giovedì 1º aprile nell'Auditorium Verdi, alla presenza di una quantità veramente eccezionale di tv, radio, e giornalisti della carta stampata provenienti da ogni parte del mondo, il ministro alle Politiche agricole Giovanni Alemanno, con il sindaco di Verona Zanonno, il presidente della provincia Galan, e quello della Regione Veneto, oltre ad autorità in rappresentanza delle massime istituzioni, hanno consegnato a Paolo Ricagno la "Gran medaglia Cangrande", il massimo riconoscimento che ogni anno Vinitaly assegna, per meriti a livello di vitivinicoltura, ad una personalità per ogni regione d'Italia. Sul palcoscenico dell'Auditorium Verdi, con Ricagno c'era Ugo Cavallera, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, ente che ha indicato Ricagno per l'assegnazione

del premio.

Sempre dalla sala principale della rassegna, l'acquese Pier Domenico Garrone ha ottenuto l'onore della citazione da parte del ministro Giovanni Alemanno, per l'opera svolta dall'acquese quale presidente dell'Enoteca d'Italia e dell'Enoteca del Piemonte.

Cavallera, alle 15,30, circa, dopo avere presieduto, nell'area istituzionale allestita dalla Regione Piemonte alla presentazione del programma di attività del liquore Gnepy delle Alpi Occidentali, ha svolto una relazione durante il convegno sul tema de «L'Osservatorio vitivinicolo regionale e dell'anagrafe delle aziende vitivinicole».

«Da anni la Regione Piemonte punta su Vinitaly, importante fiera di settore, per supportare la vitivinicoltura piemontese che può contare su un territorio su cui operano produttori motivati, capaci e giustamente consapevoli di un territorio attraverso il quale riescono a garantire un'offerta variegata di vini bianchi e rossi di alto profilo qualitativo», ha puntualizzato Cavallera.

Da considerare anche, nell'ambito della kermesse veronese, il favore del pubblico ottenuto dal Brachetto d'Acqui docg presso l'area fieristica denominata «Cittadella della gastronomia», ristorante che ha proposto piatti dello chef Beppe de «Il Grappolo» di Alessandria. Ogni menù era completato da questo prezioso vino, ambasciatore di Acqui Terme e dell'Acquese.

Altro appuntamento importante al Vinitaly, si è rivelata la cerimonia di assegnazione del premio speciale «Caristum» della 24ª edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme», svoltosi a febbraio nella città termale.

Il problema commerciale, con il consumatore nazionale che si è fatto guardingo negli acquisti, a causa del rincaro del prodotto e della

congiuntura economica avversa, è stato il discorso che maggiormente è aleggiato al Vinitaly tra operatori di ogni regione.

A ciò si aggiunga l'euro forte, e particolarmente per l'esportazione, l'arrembaggio audace di nuovi Paesi produttori quali Cile, Sud Africa, Cina, Romania e Argentina. Dell'escalation dei prezzi, per il contenimento della forbice tra produzione e consumo, con ricarichi troppo spesso esagerati, ne ha parlato il ministro Alemanno, ma la situazione si è rivelata fonte di dibattito, ma oltre che di prezzi si è parlato anche della possibilità di vendere in nuovi mercati, della concorrenza in crescita e della tutela delle denominazioni.

C.R.

Comodato tra Comune e Curia

Acqui Terme. La Curia vescovile di Acqui Terme ha offerto in comodato gratuito al Comune l'utilizzo di parte di un sottoscala, situato nell'edificio di salita Duomo, da adibire a sede delle apparecchiature per la videosorveglianza della piazza e della Cattedrale.

Il sistema di videosorveglianza è stato esteso, recentemente, anche in piazza Duomo e per posizionare le telecamere si sono presentate difficoltà in ordine alla sistemazione delle apparecchiature di registrazione.

Quindi tra il sindaco di Acqui Terme e il vescovo della diocesi, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, è stato stipulato un comodato di uso gratuito di un locale per la durata di nove anni.

A fornire l'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto, come descritto nel documento, «sarà il comodante, mentre il comodatario installerà, con spese a proprio carico, un contatore di corrente a valle del contatore».

Mobilificio Siri in corso Divisione Acqui

Arredare vuol dire amare la propria casa



Acqui Terme. Arredare una casa non è facile. Le regole fondamentali di cui bisogna tenere conto sono tante, si inizia dal considerare lo spazio che si ha a disposizione per giungere alle esigenze che si intendono soddisfare, agli stili da scegliere. Senza dimenticare le caratteristiche della casa. Si dice che arredare, fornire di mobili un'abitazione in modo adeguato è un'arte poiché possono renderla più comoda, più pratica, meglio vivibile, sfruttando al meglio lo spazio disponibile. In questo contesto è giusto parlare del «Mobilificio Siri» con sede in corso Divisione Acqui. Azienda con esperienza di oltre un trentennio, da sempre specializzata nella vendita di mobili in stile classico o moderno, che nel tempo è diventata punto di riferimento per una clientela interessata ad acquistare quanto di meglio esiste nel settore.

Infatti il mobilificio di Roberto Siri mira a soddisfare la propria clientela proponendo una notevole gamma di arredi frutto di una selezione tra quanto di meglio esiste tra i produttori a livello nazionale e li mette a disposizione della clientela a condizioni ottimali. Nello spazio espositivo del «Mobilificio Siri» è infatti possibile trovare cucine, sale, soggiorni, salotti, ingressi, camere matrimoniali e singole, oltre a molti altri «pezzi» necessari all'arredo della casa. Si tratta dunque di articoli prestigiosi proposti con un ottimo rapporto qualità-prezzo. Il «Mobilificio Siri» è inoltre punto di riferimento anche dopo l'acquisto, cioè di un'assistenza post-vendita effettuata attraverso un rapporto di fiducia che viene stabilito tra il cliente e il mobilificio. Ma, con la consueta cortesia, viene offerta anche una puntigliosa consulenza e progettazioni grafiche degli ambienti. Utile anche sottolineare che la grande esperienza del titolare della realtà commerciale acquese viene messa a disposizione della clientela, anche le persone più esigenti possono

trovare in corso Divisione Acqui un mobile giusto per ogni ambiente, quelli improntati sull'eleganza e sulla funzionalità. Quindi di elementi che sono indispensabili per ottenere un tocco di classe e signorilità nella casa. Il «Mobilificio Siri»

effettua, gratuitamente, preventivi. Pertanto non costa nulla visitare il mobilificio acquese e valutare che con un tocco di classe e signorilità si può trasformare il sogno di un ambiente in una bella casa.

R.A.

Il Festival di Alice Bel Colle

Bando del concorso internazionale di musica

Acqui Terme. È in fase di distribuzione il bando della terza edizione del concorso internazionale «Italian festival music competition» di Alice Bel Colle. Tre le sezioni in gara. La prima è dedicata a solisti ed esecutori di musica strumentale e vocale, musica da camera. La seconda, per composizioni musicali e la terza per testo letterario. Stando al bando di concorso, sarà considerato vincitore del primo premio assoluto l'esecutore di ciascuna categoria che raggiungerà un punteggio di 100/100.

Per i concorrenti, o gruppi, con punteggio 95/100, diploma e medaglia di primo premio; con 90/94 punti, diploma di secondo premio; con 85/89, diploma di terzo premio; con 80/84, diploma di quarto premio.

Al vincitore di primo premio assoluto di ciascuna categoria verrà assegnato un premio di 250 euro. Potranno essere assegnati, su proposta della Commissione, altri premi in denaro ai vincitori di primo premio.

Inoltre, su proposta della giuria solisti che si siano particolarmente distinti durante il concorso saranno invitati a partecipare a stagioni concertistiche organizzate, in Piemonte, da associazioni musicali.

Tutti i primi classificati si esibiranno durante la serata di premiazione, programmata

per il 25 luglio. Un premio speciale, come affermato da Gianni Baracca Ricagno organizzatrice della manifestazione, è stato istituito per studenti delle scuole medie. Al concorso possono partecipare musicisti di ogni nazionalità e formazione, che saranno suddivisi in fasce di età. La domanda di iscrizione va inviata all'Ente concerti Castello di Belvedere entro il 30 giugno. La direzione artistica del concorso è stata demandata alla professoressa Marlaena Kessick, fungerà da presidente della giuria il maestro Marcello Abbado.

Organizza ormai da tre anni l'appuntamento artistico alcese l'Associazione culturale «Alice: una salotto in collina», in collaborazione, oltre che con l'Ente concerti di Belvedere, del Comune di Alice Bel Colle, della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg e dalla Banca San Paolo Imi.

La conclusione del concorso è prevista per il 25 luglio con un concerto di gala. La manifestazione si svolgerà, dal 22 al 25 luglio, nello spazio della vecchia cantina sociale, Casa Bertalero, situata di fronte alla stazione ferroviaria. Le esecuzioni musicali del concorso verranno stabilite per ordine alfabetico prefissato al momento dell'appello.

C.R.

Corsi per adulti

Acqui Terme. Anche per il prossimo anno scolastico 2004-2005 il Centro Territoriale Educazione Permanente per gli adulti, di Acqui Terme, istituisce, sul nostro territorio, corsi statali gratuiti per adulti per il conseguimento di: licenza elementare (alfabetizzazione); licenza media; corsi di italiano per stranieri.

I corsi sono rivolti a tutti coloro che non sono in possesso dei suddetti diplomi o che vogliono imparare, o perfezionare, la lingua italiana. Possono iscriversi ai suddetti corsi coloro che abbiano compiuto 15 anni.

Per gli stranieri occorre il permesso di soggiorno. Chi è interessato a questa opportunità deve iscriversi presso la scuola media statale «G. Bella», ufficio Centro Territoriale Permanente, piazza San Guido 2 Acqui Terme (telefono 0144 321488), entro e non oltre il 31 maggio 2004 (termine stabilito dal Ministero Istruzione Università Ricerca).

BAGNO piu' di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14
(Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057

ESPOSIZIONE RINNOVATA

Più MOBILI BAGNO
Più ACCESSORI
Più PIASTRELLE
Più VASCHE E BOX DOCCIA
= QUALITÀ E SERVIZIO
AI PREZZI MIGLIORI



Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici a partire da 3.000 €*

*I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa

PUNTO VENDITA
QUALIFICATO

GRUPPO INDUSTRIE
MONOCIBEC

megis

IDEA
GROUP

HAFRO

Un contratto in Texas

D.J. acquese conquista gli Usa

Acqui Terme. Da sempre l'America è meta molto ambita per quanto concerne il panorama musicale, quasi una consacrazione per tutti quegli artisti che desiderano provare un'esperienza così importante, ricca di contenuti e... di dollari!

Dopo circa un anno di contatti e trattative, Luca Cavanna, in arte D.J. Douglas, acquese di 25 anni, ha raggiunto l'accordo con la Global Groove Production, azienda di spettacolo americana, capitanata dai direttori artistici Danny Flores e Dan Stanton, per un tour di 11 serate a South Padre Island (Texas) dall'11 al 22 marzo 2004.

In quel periodo negli States si svolge la più grande festa americana degli studenti universitari che, in concomitanza della chiusura dei college, si riversano ai tropici per divertirsi a più non posso a ritmo di hip-hop e house music.

In quest'occasione il nostro d.j. ha proposto i suoi set musicali nei due migliori clubs dell'isola, il Tequila Frog's ed il Louie's Backyard che quest'anno hanno ospitato personaggi celebri co-



me 50 Cent, Sean Paul, Fat Man Scoop e Busta Rhymes. *"Esperienza molto importante - ha commentato Luca Cavanna - che mi ha emozionato, arricchito di esperienza e innovazione e si è conclusa positivamente con la riconferma per il prossimo anno".*

Tornato a casa il nostro d.j., pieno d'orgoglio per aver portato in alto la nostra bandiera e la nostra italianità, è pronto a "ripartire a 1.000" per proporre i suoi nuovi set musicali anche nelle discoteche italiane.

R.A.

Domenica 4 aprile

In piazza Bollente le note della banda



Acqui Terme. Il concerto di Pasqua della banda è ormai una tradizione consolidata per gli acquesi e gli ospiti della città. Si è tenuto in piazza Bollente, domenica 4 aprile alle ore 16.

Il programma ha spaziato da Occidente (Broadway, arrangiamento di brani americani celebri realizzato da R. Bellaccini; Stelle e Strisce del compositore Sousa; musiche dei Queen...) a Oriente (Il

vento dell'Est, fantasia di brani che richiamano l'Est europeo), senza trascurare altri pezzi di sicuro effetto come il tango Gelosia. La direzione del maestro Alessandro Pistone ha ottenuto consensi da parte del numeroso pubblico che ancora una volta ha seguito con attenzione ed interesse l'esecuzione dei bravi musicisti acquesi, sottolineando con calorosi applausi numerosi brani.

Con Amnesty International

Campagna "Mai più violenza su donne"



Acqui Terme. Sabato 3 aprile Amnesty International ha presentato ad Acqui Terme la nuova campagna "Mai più violenza sulle donne" che costituirà fino alla fine del 2005 l'attività principale dell'organizzazione internazionale non governativa in difesa dei diritti umani. Il gruppo Italia 27 AL era presente in Piazza Italia per raccogliere firme a sostegno dell'iniziativa.

In questa fase iniziale l'organizzazione si è occupata di otto casi di donne vittime di violenza in Belgio, Colombia, Iraq e U.S.A. per indurre tali governi a punire i colpevoli e risarcire le vittime secondo le consuete modalità di Amnesty, con la protesta pacifica e documentata. Per qualsiasi informazione telefonare allo 0131 222088 oppure www.amnesty.it.

Spostata la sede di F.I.

Acqui Terme. La sede del Club Forza Italia «Benedetto Croce» si sposta da via Nizza a piazza Matteotti 24, nel palazzo dell'Ariston, esattamente vicino al botteghino del lotto. Dopo Pasqua, come annunciato dal coordinatore del Club, Eugenio Caligaris, riprenderà l'apertura dell'ufficio sede del medesimo club al mattino di ogni lunedì, martedì e venerdì. Personale, tecnici, amministratori sono a disposizione di quanti volessero essere aggiornati su delibere e opportunità a livello locale e provinciale, soprattutto regionale o volessero conferire, attraverso un appuntamento, con la dottoressa Nicoletta Albano, consigliere della Regione Piemonte e presidente della Commissione regionale agricoltura e turismo.

ALBERGO • RISTORANTE Rondò

www.albergorondo.it - E-mail: info@albergorondo.it
Member of Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero

*Il giorno più importante festeggiamo da noi
La nostra cucina e le nostre grandi sale banchetti
vi aspettano per un preventivo*

**MATRIMONI • COMUNIONI
CRESIME • EVENTI**

Prenota da noi il

**PRANZO
DI PASQUA**

Domenica 11 aprile

APERTI TUTTO L'ANNO

**Acqui Terme - Viale Acquedotto Romano, 44
Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897**

**Locanda
del
Torchio**
CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Via Umberto I, 76 - Morbello (AL) - Tel. 0144 768976



**Lunedì 12 aprile
PASQUETTA**

**MENU TURISTICO
della casa**

Antipasto
Primo
Secondo con contorno
Dessert
Caffè - Acqua - Vino

€ 15 Tutto incluso

**RISTORANTE - DANCING
VALLERANA**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

**Lunedì 12 aprile
ore 18,30**

**GRANDE MERENDA
A VALLERANA**

Focaccini della nonna
Salumi nostrani
Pizza a volontà
Torta pasqualina
Uova ripiene
Formaggetta del bek
Colomba pasquale
Vino e caffè



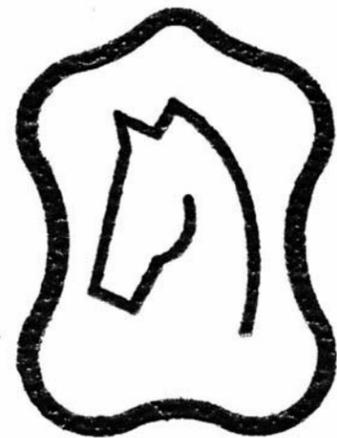
Prenotare entro domenica mattina

Al termine della merenda
i clienti si cimenteranno
con la rottura dell'uovo gigante

Serata danzante con l'orchestra

Nino Morena

**€ 23 tutto compreso
€ 5 solo serata danzante**



LA MARAGLIANA

RISTORANTE AGRITURISMO

**Vi aspettiamo
per il pranzo di Pasqua**

Strada per Acqui, 15 - 14040 Castel Rocchero (AT)
Per prenotazioni: Tel. 0141 762316 - Fax 0141 762628
www.lamaragliana.it

Terza edizione dell'iniziativa

Gli studenti acquisi scoprono Acqui romana

Acqui Terme. Alasia, società di servizi per la promozione del territorio è lieta di comunicare che, con l'arrivo della primavera, è stato riproposto alle scuole un percorso didattico ad Acqui Terme inserito anche all'interno dei progetti di educazione ambientale della Provincia di Alessandria.

Agli occhi degli studenti che partecipano al progetto "una giornata ad Aquae Statiellae", Acqui ritorna ad essere, per un giorno, una *civitas romana*. Punto d'incontro con le scolaresche è in genere la stazione ferroviaria dove la responsabile del progetto accoglie i partecipanti e li invita, con un piccolo sforzo di fantasia, a seguirla in un percorso non solo nello spazio ma anche nel tempo.

Ecco allora che le strade e le piazze divengono il foro, le terme, il teatro, l'anfiteatro, i templi...

Il programma, della durata di una giornata, prevede una prima tappa presso le sale di Palazzo Robellini dove si assiste ad una lezione con proiezione di diapositive sulla romanizzazione del Basso Piemonte e sulle caratteristiche della città romana con particolare attenzione ad Aquae.

La visita prosegue con una breve tappa presso la "Bollente", cuore della città romana, con la fonte termale e il teatro, quindi una approfondita visita al museo archeologico e al caldarium delle terme di Corso Bagni.

Dopo la pausa pranzo ci si sposta nella zona Antiche Terme per osservare i resti dell'acquedotto antico, il "lago delle sorgenti" e, per conoscere anche le caratteristiche



delle terme moderne, una visita agli stabilimenti Regina.

La lezione introduttiva, la visita guidata ai siti e al museo archeologico è curata da Gian Battista Garbarino, dottoressa di ricerca all'Università di Siena in archeologia medioevale.

Si ringraziano per la collaborazione: le Terme di Acqui S.p.a in particolare la signora Mirella Tardito, il Comune di Acqui (ufficio cultura, mensa scolastica, personale museo) e la libreria delle Terme.

Queste attività sono particolarmente indicate alle classi 4ª e 5ª elementare, prima media e biennio scuola superiore.

Per informazioni contattare la responsabile delle attività didattiche/formative di Alasia dott. Erika Arancio al numero 3398526066.

Nota sulla storia di Strevi

La storia di Strevi possiede un notevole interesse, a partire dall'origine stessa del suo antico toponimo, «Septevro», che compare all'interno della "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", documento attraverso il quale il Marchese Aleramico Anselmo, con la consorte Principessa longobarda Gisla ed i nipoti Guglielmo e Rirando fonda, per sostituire idealmente le Abbazie del Santo Salvatore di Giusvalla e di San Mauro di Pulcherada, ora San Mauro Torinese (distrutte, nella prima metà del X secolo, da scorribande saracene) e per portare a compimento il pio desiderio del defunto fratello Oddone, un cenobio nella piana tra Mombaldone e Spigno.

Il nascente monastero ottenne da Anselmo i beni da lui posseduti in «Septevro», ricevuti dagli Alerami, qualche anno prima, in permuta da parte dell'Arcivescovo di Milano Landolfo da Càrcano.

Strevi faceva parte, nel X secolo, del cosiddetto 'Comitato d'Acqui', retto, dal 991 circa al 1016 circa, dal Conte Gaidaldo, amministratore, per conto dei discendenti d'Aleramo, dell'Acquese.

La leggenda fa derivare il "nomen" «Septevro» dai «septem ebrii», fratelli dediti alle gozzoviglie che avrebbero, in un mitico Alto Medioevo, fondato Strevi, in contrapposizione ai «tres sobrii», uomini morigerati, consanguinei, forse, degli «ebrii» e fondatori, a loro volta, del vicino borgo di Trisobbio. Una spiegazione meno fantasiosa - ma non provata e piuttosto peregrina - farebbe derivare le forme toponimiche «Septebrium» e «Septevrum» dal "nomen" latino «septemvir», designante una magistratura romana. Strevi sarebbe stata, allora (ma non si dice in quale epo-

ca), sede del «septemvir», magistrato romano. Ambedue le spiegazioni toponimiche appaiono alquanto traballanti.

Il Guasco ("Dizionario feudale", IV, 549) ci informa sul fatto che, il 20 Aprile dell'anno 996, l'Imperatore Ottone III dona Strevi al Vescovo d'Acqui. Il borgo passa, poi (con cronologia controversa), ai Marchesi di Monferrato. Il 21 Aprile 1469, Guglielmo, Marchese di Monferrato, dona Strevi ad Isabella Del Carretto, vedova del Conte Bonifacio di Valperga, la quale ne assume la signoria. Più tardi, e cioè il 9 Febbraio 1600, Bonifacio e Manlio di Valperga lo vendono a Gerolamo Serra di Genova, che assume il titolo comitale.

A sua volta Giuseppe Serra, il 18 Gennaio 1719, lo vende ad Angelo Carlo Maurizio Isnardi-De Castello, marchese di Caraglio, col titolo marchionale; da costui, per mezzo di Paola Matilde, il 2 Settembre 1771, passa al marito Guido Francesco Maurizio Biandrate di San Giorgio. Morto costui, il 13 Maggio 1778, senza figli, Strevi è infeudato, il 13 Maggio 1785, al Duca Francesco Stefano De Silva-Tarouka (altrove il cognome è riportato come «De Silva-Tharuoca», portoghese e discendente da Francesco Antonio Massimiliano Isnardi. Strevi fu uno dei fulcri delle insurrezioni spontanee legate al triennio giacobino francese (1797-1799). Subì, dunque, la presenza delle truppe napoleoniche ed austriache, nonché, nel corso del secondo conflitto mondiale, la dura ed assillante occupazione e le violenze naziste.

Strevi è diviso nei due borghi Inferiore e Superiore, intersecati dalla ex-strada statale n. 30 Savona-Piana Crixia-Acqui Terme-Alessandria. Fa parte della Diocesi di Acqui ed appartiene alla Pro-

vincia di Alessandria, dal quale capoluogo dista 28 chilometri. Offre al visitatore, nel Borgo Superiore, il Palazzo del Comune, situato nelle strutture che, un tempo, costituivano l'antico castello (forse del XIV secolo) e la chiesa parrocchiale, dedicata a San Michele Arcangelo, consacrata il 24 Settembre del 1883; nel Borgo Inferiore, la cinquecentesca villa vescovile, residenza estiva dei Vescovi d'Acqui, con incorporata cappella, ora proprietà del Comune ed adibita a pensionato per anziani. Era chiamata «Il Convento», perché vi abitava-

no, per qualche tempo, i Frati Francescani.

Recentemente è stato pubblicato il volume "L'insorgenza di Strevi del 1799 nel quadro dei moti antifrancesi tra Sette e Ottocento in Piemonte. Atti del convegno", a cura di Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, Edizioni Impressioni Grafiche, Acqui Terme, 2000, nel quale l'intervento del Professor Carlo Prospero "Ai margini dell'insorgenza strevese del 1799" si segnala per completezza, ricerca documentaria ed acume critico.

Francesco Perono Cacciafoco

Serole "Ursariola"

(2ª parte)

Il villaggio di Serole (a 588 metri di altitudine s.l.m.) è situato tra la valle Uzzone e la valle Bormida di Spigno ed è equidistante (9 km. circa) da Cortemilia e dallo stesso Spigno. È composto di tre parti: 1) il concentrico, con poche case, piuttosto antiche, ma in fase di rinnovamento, la chiesa parrocchiale dedicata al martire San Lorenzo e decorata all'interno, l'Oratorio della Confraternita di San Bernardo, uniti da una piazza rettangolare. In alto svettano gli avanzi (non troppo eloquenti, ormai) del castello medioevale; 2) la frazione 'Cuniola', sita verso Cortemilia; 3) la frazione Brallo (a 660 metri di altitudine sul livello del mare), ubicata verso Rocchetta di Spigno.

Serole è l'ultimo paese meridionale della Provincia di Asti, dal quale capoluogo dista 57,5 km. Appartiene alla Diocesi di Acqui.

Data la sua posizione tra la valle Bormida di Spigno e la valle Uzzone (torrente che divideva altre volte la Diocesi

di Acqui da quella di Alba), si coglie l'occasione per ricordare che da un elenco dell'Archivio Vescovile di Acqui Terme, risalente presumibilmente alla seconda metà del XV secolo, e comprendente «Loca subdita Dioecesi Aquensi» (= luoghi soggetti alla Diocesi di Acqui), figurano alcune parrocchie della valle Uzzone, come Gorrino, Torre Uzzone, Castelletto Valle Uzzone e Scaletta Uzzone, oltre a quelle che tuttora sono della 'nostra' Diocesi, e cioè «Cagna» (ora San Massimo, e non «San Giacomo», come riportato da alcuni), Lodisio, Niosa [?], Brovida e Santa Giulia, frazioni di Deگو.

Sulla facciata di una casa della piazza del borgo, Dino Bosio lesse, il 2 Agosto 1971, una piccola iscrizione su pietra riferentesi alla vittoria cristiana sui Turchi nella battaglia di Lepanto (7 Ottobre 1571) e recante il nome del cittadino savonese Stefano Ferrari («Stephanus Ferrarius civis savonensis»).

Francesco Perono Cacciafoco

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6



CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)

Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico

SUPERMERCATO
PER LA RISTORAZIONE

presente in Valle Bormida

con vasta esposizione

aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

- Forniture alberghiere
- Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
- Carta
- Attrezzature manuali e automatiche per pulizie



Per tutto il mese di aprile
SCONTI DAL 25 AL 30%

ORARIO

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Il Necronomicon ai Venerdi del mistero

Il libro magico della notte dei tempi



Acqui Terme. Folto pubblico, venerdì 2 aprile, a Palazzo Robellini, per assistere al 72° appuntamento dei 'Venerdi del mistero', organizzati dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspicati l'assessorato comunale alla cultura ed Enoteca regionale 'Terme e Vino'.

Di scena, uno studioso savonese di antico occultismo, ovvero Paolo Guglielmi, che ha dissertato per quasi due ore sul libro perduto del libro perduto del 'Necronomicon', un oscuro libro magico antico di parecchi secoli or sono ma le origini del cui contenuto rimandano alla notte dei tempi. Si pensa che l'autore sia un certo Abdul Alhazred, un poeta folle di Sanaa, capitale dello Yemen, che si dice sia vissuto nel periodo dei Califfo Ommaiadi, nell'ottavo secolo dopo Cristo. Fece molti misteriosi pellegrinaggi tra le rovine di Babilonia e le catacombe segrete di Memphis, e trascorse dieci anni in completa solitudine nel grande deserto dell'Arabia meridionale il Raba El Khalieh, o 'Spazio vuoto' degli arabi antichi. Nei suoi ultimi anni Alhazred abitò in Damasco, dove venne scritto Al Azif, e del suo trapasso o scomparsa (nel 738 d.C.) si raccontano molti particolari terribili e contraddittori. Riferisce Ibn Khallikan (un biografo del dodicesimo secolo), che venne afferrato in pieno giorno da un mostro invisibile e divorato in maniera agghiacciante di fronte un gran numero di testimoni gelati dal terrore. Intorno all'anno 950, l'Al Azif, che era stato diffuso

largamente, anche se in segreto, tra i filosofi dell'epoca, venne clandestinamente tradotto in greco dall'erudito bizantino Teodoro Fileta, col titolo di Necronomicon, cioè, letteralmente: 'Libro delle leggi che governano i morti'.

Per un secolo favorì innumerevoli esperienze, finché non venne soppresso e bruciato intorno al 1050 dal vescovo Michele, patriarca di Costantinopoli. Dopo di ciò il suo nome fu solo furtivamente sussurrato ma, nel tardo Medioevo (1228), il danese Olaus Wormius ne fece una traduzione latina. L'opera, sia in latino che in greco, venne posta all'indice nell'Index Expurgatorius sin dal 1232 da papa Gregorio IX, cui era stata mostrata l'edizione di Wormius. A quell'epoca l'originale arabo era già andato perduto.

Delle versioni latine attualmente esistenti, una (del quindicesimo secolo) è custodita nel British Museum, mentre un'altra (del diciassettesimo secolo) si trova nella Bibliothèque Nationale a Parigi. Altre edizioni del diciassettesimo secolo sono nella Widener Library ad Harvard, nella biblioteca della Miskatonic University ad Arkham e presso l'università di Buenos Aires. Comunque esistono certamente numerose altre copie presso dei privati ed in proposito circola con insistenza la voce che un esemplare del testo in caratteri gotici del quindicesimo secolo faccia parte della collezione privata di un celebre miliardario americano: si dice che la sua sola 'lettura' determina conseguenze terribili.

Protagoniste Ascom e Delizia

Gran finale in terra di Francia con serata piemontese al Negresco

Acqui Terme. Ascom e Delizia protagoniste di una splendida "Soirée Piemontaise" a Nizza.

L'Hotel Negresco della città gioiello della Costa Azzurra ha ospitato lo scorso martedì 30 marzo una serata completamente dedicata all'offerta turistica dell'Alto Monferrato, a conclusione del tour promozionale all'estero di Delizia.

Il mese di marzo ha visto la conclusione della Prima Fase del Progetto Delizia, promosso dall'Associazione Commercianti di Alessandria con la collaborazione di Confesercenti ed Unione Artigiani nell'ambito del progetto Docup 2000 - 2006 per la promozione internazionale di turismo, servizi, artigianato in zona obiettivo 2: l'Alto Monferrato ha accolto gli educational tour sul territorio provenienti dalla Francia del Nord, dalla Regione Parigina e dalla Francia del Sud, continuando il percorso europeo iniziato lo scorso anno in Svizzera e continuato alla Fiera Internazionale di Goteborg.

La serata Delizia a Nizza è stata l'occasione per l'Ascom di Alessandria per completare gli educational tour nell'Acquese e nell'Ovadese, raggiungendo gli altri operatori francesi che avevano mostrato interesse al progetto Docup e all'offerta turistica, in una cornice prestigiosa come i saloni dell'Hotel sulla promenade des Anglais.

La delegazione piemontese di martedì 30 marzo scorso era guidata da Luigi Boano, presidente dell'Ascom di Alessandria e composta da Roberto Cava, direttore dell'Ascom di Alessandria, Giovanni Giordano e Marco Bologna, rispettivamente presidente e segretario dell'Unione Provinciale Artigiani di Alessandria (CNA), Giovanni Berone della Confesercenti di Alessandria, Danilo Rapetti sindaco di Acqui Terme e Luca Marengo assessore al Turismo del Comune di Ovada; erano

inoltre presenti Andreina Polentes e, per l'Ascom di Alessandria, Mauro Pigazzi e Silvia Curti.

Gli ospiti francesi sono rimasti incantati dall'offerta turistica dei territori dell'Acquese e dell'Ovadese: la cena a base di specialità piemontesi è stata infatti preceduta dalla presentazione del materiale di Delizia, una promozione di qualità che si rivolge ad un turismo attento, che vuole coniugare tranquillità, arte, cultura, salute e benessere alla ricerca di tipicità enogastronomiche di raffinata genuinità.

Per i presenti l'Ascom ha organizzato la proiezione del video di Delizia, una visione emozionante dell'offerta del tempo libero nell'Alto Monferrato: il dvd ha riscosso un vivo successo presso i presenti, una ventina fra giornalisti del-

le più prestigiose riviste francesi di settore e tour operator della Francia Meridionale, accompagnati in questo viaggio virtuale dal ministro Gianluca Cortese, Console Generale d'Italia a Nizza, da Jean Claude Mari, Assessore al Turismo di Nizza e presente in rappresentanza di Jacques Peyrat Sindaco di Nizza e infine Martine Antier, Presidente del Sindacato Regionale Côte d'Azur delle Agenzie di Viaggio.

La serata piemontese è proseguita con l'aperitivo e la cena a base di specialità della provincia di Alessandria e dell'Alto Monferrato, preparate secondo le ricette della tradizione ed accompagnate dai migliori vini bianchi e rossi delle colline acquesi ed ova-desi.

R.A.

Operatori turistici si riuniscono

Acqui Terme. È in programma per le 9,30 di mercoledì 14 aprile, nei locali dell'Hotel Acqui, in corso Bagni, una riunione per gli operatori del settore turistico-alberghiero.

Gli argomenti in programma riguardano l'impostazione di pagine e materiale pubblicitario fino al giugno 2004; un *educational tour* per la stampa estera; l'avvio dell'Ufficio commerciale per le imprese del circuito Alessia; distribuzione di materiale vario e impostazione di verifica della commissione di verifica per il 2004.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 14 dicembre 2003 al 12 dicembre 2004

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
7.03	7.36	7.45 ²⁾	5.40 ²⁾	6.22	7.00 ²⁾	7.19 ⁷⁾	9.31	7.05	9.46
8.53 ²⁾	9.31	11.43 ²⁾	7.10	7.30 ²⁾	7.44	12.08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13 ²⁾	8.30 ²⁾	9.46	12.00 ²⁾	16.41	18.08	17.10 ²⁾	17.26
14.08	15.04 ²⁾	15.43 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.19	18.58 ²⁾	19.58	19.59 ⁶⁾	
16.58 ²⁾	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 ²⁾				
18.58 ²⁾	19.58	20.53 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ²⁾				
21.13 ²⁾	22.23 ²⁾		19.40 ²⁾	20.50 ²⁾					
ALESSANDRIA									
6.21	7.37	9.44	6.00	7.04	8.01 ⁴⁾	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	14.59	15.43	9.32	12.09	13.14	14.57	17.25	9.32	12.09
18.05	19.40	20.48	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾	19.40	19.50	13.14	16.42
SAVONA									
7.31	8.35	10.11	4.05 ¹⁾	5.25	6.11	7.21	8.51	4.05 ¹⁾	6.00
11.40 ³⁾	13.43	14.39	7.03	7.41	8.51 ³⁾	10.22 ⁵⁾	11.51	7.38 ⁴⁾	9.00
15.37	16.56	18.12 ³⁾	10.24	12.17	13.23	13.21 ⁵⁾	14.51	10.38 ⁴⁾	12.01
19.02	19.39 ³⁾	20.37	14.15	15.38	17.12	15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 ¹⁾		18.15	20.46		19.02	20.25 ⁵⁾	17.37 ⁴⁾	19.06
GENOVA									
7.30	8.42	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.05	6.40	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.34	15.05	7.02 ⁷⁾	7.45	8.54	15.54	17.54	14.00	16.00
16.42	18.03	19.26	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48	19.54		18.00	
20.20 ⁶⁾	20.40	21.31 ⁷⁾	16.00	17.18	18.16				
ASTI									

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato. 6) Proveniente da Torino si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 7) Diretto a Torino di effettua nei giorni feriali escluso il sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale Monferrato. 7) Proveniente da Casale Monferrato.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



Vasto
assortimento
salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

RISTORANTE

Antica
Osteria

Specialità
tipiche
piemontesi

Castel Rocchero
Via Roma, 1
Tel. 0141 760257

Tribunale di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353

www.lancora.com

Vendita immobili all'incanto

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/91 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dal Mollero Renzo (con l'Avv. I. Caltabiano) con l'intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **7 maggio 2004 - ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili pignorati al debitore esecutato per la quota di 1/3 indivisa.

Blocco unico: in Comune di Cavatore, N.C.E.U., partita 179, foglio 10, mappale n. 30 di are 4,10 (già mappale n. 40 di are 4,10) ed al N.C.T. del comune di Cavatore, partita 1129 (già partita n. 722), foglio 10, mappali: n. 31 di mq. 58,70, n. 99 di mq. 1.45.80, n. 100 di mq. 11.90, n. 228 di mq. 33.20 e n. 229 di mq. 880 (i mappali 228 e 229, già mappale n. 173 di are 0.42.000, prima del frazionamento in data 2.8.94). Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio indicato nella relazione del Geom. M. Protopapa depositata in data 15.10.96 ed integrata con relazione depositata in data 15.3.00.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'incanto € 7.204,57; offerte minime in aumento € 300,00. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", **€ 720,46 a titolo di cauzione ed € 1.080,69 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita,** salvo conguaglio.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 9 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 61/98 R.G.E., G.E. ON. dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **07/05/2004 ore 9 e segg.**, l'incanto, dei seguenti immobili in Castelnuovo Bormida:

Lotto Unico: abitazione civile su tre piani con attigui locali ad uso agricolo su due piani. Ampia corte pertinenziale con attiguo terreno agricolo completamente pianeggiante. I locali abitativi sono prospicienti la via Comunale Bruni Gaioli quindi, di facile e comodo accesso.

Prezzo base € 46.692,33, offerte in aumento € 1.500,00, cauzione € 4.669,23, spese di vendita € 7.003,85.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 58/00+10/01 R.G.E., G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Sofital Finanziari srl** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **7 maggio 2004 ore 9 e ss.** l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto unico. Composto da: in comune di Acqui Terme, loc. Ricci, fabbricato ad uso abitativo di vecchia costruzione, articolato su tre piani fuori terra e piano seminterrato, il tutto alle coerenze proprietà Rapetti Aurelia, Fallabrino Germano, Lorena Giorgio, composto da due cantine e locali accessori al piano seminterrato, cucinino, bagno, tre camere al piano terreno, tre camere più bagno e ripostiglio al piano primo, terrazza e sottotetto non abitabile al piano secondo. È compreso nella vendita un fabbricato accessorio articolato su due piani fuori terra adibito a locale di sgombero. Complessivamente le condizioni di manutenzione, conservazione, stabilità e staticità dei fabbricati possono essere definite sufficienti. Gli immobili sono catastalmente identificati come segue:

1) immobili di proprietà della debitrice esecutata - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:

foglio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	Rendita
35	356	1	Reg. Bagnoli	A/4	3	4 vani € 126,02

2) immobili di proprietà del debitore esecutato - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:

foglio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	Rendita
35	356	2	Reg. Bagnoli	A/4	3	4,5 vani € 141,77
35	623	1	Str. Lussito	A/4	5	vani 1 € 43,38
35	623	2	Str. Lussito	A/4	5	vani 1 € 43,38

I cortili retrostanti ed antistanti il fabbricato ed il vano scala risultano in comproprietà tra il debitore, pertanto l'eventuale vendita degli immobili ad un unico proprietario comporterà la riunione della comproprietà delle suddette parti comuni in un unico soggetto.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base d'incanto € 33.171,20, offerte minime in aumento € 1.000,00, cauzione € 3.317,12, spese presuntive di vendita € 4.975,68.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 8 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/02 R.G.E., G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa da **Ditta Malfatto P.A. Guido** (con l'Avv. Roberto Rasoira), è stato ordinato per il giorno **7 maggio 2004 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in lotto unico dei seguenti beni immobili pignorati alla debitrice appartenenti per intero alla debitrice esecutata.

Lotto unico: in Comune di Castelnuovo Bormida, in zona a prevalente destinazione agricola, posta a circa 2 km dal capoluogo, quattro appezzamenti di terreno completamente pianeggianti, costituiti tra loro due corpi distinti coltivati a seminativo. Il tutto così censito: N.C.T., foglio 8, mappale 217, cl. 2, sup. ha 0.19.80, R.D. € 16,39, R.A. € 11,25; foglio 8, mappale 218, cl. 2, sup. ha 0.04.60, R.D. € 3,44, R.A. € 2,61; foglio 8, mappale 221, cl. 2, sup. ha 0.24.40, R.D. € 20,16, R.A. € 13,86; foglio 8, mappale 222, cl. 2, sup. ha 0.37.60, R.D. € 31,07, R.A. € 21,36.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base d'incanto € 7.600,00, offerte minime in aumento € 200,00, cauzione € 760,00, spese presuntive di vendita € 1.140,00.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la cauzione e le spese presuntive di vendita come sopra. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme e/o allo Studio dell'Avv. Roberto Rasoira sito in Acqui Terme - Corso Italia n. 72 (Tel. e fax 0144 325589).

Acqui Terme, lì 8 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione n. 580/93 R.G.A.C. - G.E. ON. Dott. Giovanni Gabutto è stato ordinato per il giorno **7 maggio 2004 ore 9 e ss.** l'incanto del terzo lotto dei beni immobili facenti parte della massa ereditaria morendo dismessa.

Lotto tre al N.C.E.U. - foglio num. 7 - Comune di Castelnuovo Belbo: mapp. 335 sub 1 - via Cavour n. 26 - p.T. 1° - categ. A/4 - cl. 1° vani 7,5 - rend. catast. € 185,92; mapp. 335 sub 2 - via Cavour n. 26 - p.T. 1° - categ. C/2 - cl. U - mq. 258 - rend. catast. € 479,69; mapp. 335 sub 3 - bene comune (non censibile) ai mappali 335 sub 1 e 335 sub 2, corte pertinenziale.

Prezzo base d'incanto € 25.481,30; offerte minime in aumento € 800,00; cauzione € 2.548,13; spese € 3.822,20.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 8 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 56/2001 R.G.E. G.E. ON. Dott. G. Gabutto promossa da: **Fall. E. Colombara S.r.l.** (avv. Giacomo Piola). È stato ordinato per il giorno **7 maggio 2004 ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto primo.
Quota indivisa pari a 1/2 dell'intero:
in Comune di Nizza Monferrato Viale San Giovanni Bosco 18 fabbricato a destinazione abitativa. Trattasi di villetta a due piani fuori terra più sottotetto, solaio con annessa ampia area pertinenziale adibita a corte e giardino, più in adiacenza locale uso box e ampio locale di sgombero (non accatastati, occorre denuncia di variazione a carico dell'aggiudicatario dell'immobile - vedasi anche nota pag. 3 della relazione del CTU geom. Berta). Beni così censiti: fg. 14, part. 38, Cat. A/4, Cl. 3, vani 7, rendita € 379,60.

Lotto secondo.
In Comune di Incisa Scapaccino via Prata 15 capannone a destinazione industriale o artigianale in ottime condizioni ad un piano fuori terra con annessa ampia area pertinenziale. Beni così censiti: fg. 13, part. 103, sub 5, cat. D/7, rendita € 4.183,00. Immobile attualmente condotto in locazione. Tutti i beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta 23/01/2003.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto primo: prezzo base d'incanto € 85.600,00, offerte minime in aumento € 2.500,00, deposito spese € 12.840,00, cauzione € 8.560,00. Lotto secondo: prezzo base d'incanto € 260.000,00, offerte minime in aumento € 5.000,00, deposito spese € 39.000,00, cauzione € 26.000,00.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del 5-5-2004, con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi sopra indicati, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la prestata cauzione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 1° marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 48/00 R.G.E., G.E. ON. G. Gabutto promossa da **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** (Avv. G. Piola). È stato ordinato per il giorno **21 maggio 2004 ore 9 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto Unico

In comune di Fontanile via Soave Monsignore 1, immobile ad uso abitazione su tre piani di mq 120 circa ed altro fabbricato di servizio, attualmente pericolante ed inagibile, in posizione frontale rispetto al fabbricato principale, in unico piano di mq 50 circa. Il tutto censito al NCEU partita n. 1000122 foglio 5, mappale 98 graffato 364, cat. A/4, classe 2, vani 6,5, rendita catastale € 140,99. Beni tutti meglio descritti nella relazione geom. M. Lovisolo 02-01-2002 depositata in cancelleria.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto € 15.865,55, offerte in aumento € 500,00, deposito spese € 2.379,83, cauzione € 1.586,56.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12,00 del 19-5-2004, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi, sopra indicati, a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la prestata cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 18 marzo 2004

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione immobiliare n. 55/94 + 83/94 R.G.E., G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla I.F.I.R.O. Spa (con l'Avv. Piero Piroddi) con l'intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato disposto per il **07/05/2004 ore 9,00 e ss.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili: in Comune di Spigno Monferrato, N.C.T. **Partita 4607** - Foglio 7. Mappali: 37, seminativo di cl. 3° di mq. 1.920, R.D. 18.240, R.A. 14.400; 41, bosco ceduo di cl. 4° di mq. 4.920, R.D. 3.444, R.A. 984; 42, seminativo di cl. 3° di mq. 5.130, R.D. 5.130, R.A. 4.050; 43, vigneto di cl. 2° di mq. 2.010, R.D. 29.145, R.A. 33.165; 82, nocciuolo di cl. 2° di mq. 230, R.D. 7.820, R.A. 575; 99, vigneto di cl. 2° di mq. 3.977, R.D. 57.666, R.A. 65.620; 141, seminativo di cl. 4° di mq. 1.895, R.D. 9.475, R.A. 6.632; 142, bosco ceduo di cl. 3° di mq. 960, R.D. 768, R.A. 192; 236, semin. arb. di cl. 1° di mq. 5.100, R.D. 89.250, R.A. 45.900.

Partita 3996 - Foglio 7: Mappale: 139, seminativo di cl. 3° di mq. 100, R.D. 950, R.A. 750.

N.C.T. Comune di Mombaldone; **Partita 124** - Foglio 10: Mappale: 94, bosco ceduo di cl. 3° di mq. 2.990, R.D. 2.691, R.A. 2.392.

Terreni rappresentati da appezzamenti boschivi o campivi coltivati a seminativo oppure destinati a pascolo.

N.C.T. del Comune di Spigno Monferrato **Partita 4607** - Foglio 7: Mappale: 98, sub. 1 e 2, fabbricato ad uso abitativo di antica costruzione articolato su due piani, f.t. oltre ad un sottotetto non abitabile suddivisi in box auto, tre locali di sgombero, ripostiglio, sottoscala, legnaia, cantina e due vani abitativi al piano terreno, oltre a sottotetto, bagno e tre vani abitativi al piano primo; 98, sub. 3, fabbricato ad uso stalla, magazzino e fienile, costituito da due vani oltre a piccolo locale accessorio al piano terreno e fienile al primo piano; 79 e 87 sub. 1, fabbricato ad uso locale di sgombero con annessi porticati.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base € 44.049,83, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 4.404,98, spese, salvo conguaglio, € 6.607,47.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 9 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Le penne acquisite di fine ottocento giudicano la capitale

Chiaborelli & Cortina penne... alla romana

Acqui Terme. Un libro. Ci vorrebbe un libro per raccontare quanto scritto da Carlo Italus Chiaborelli in cinquant'anni di attività.

Per fortuna ci interessiamo solo della stagione dei suoi esordi, di quell'amato fine Ottocento che "le penne" acquisite stanno facendo riemergere puntata dopo puntata.

Così, dopo aver dedicato ad Italus due pagine (sui numeri de "L'Anora" del 21 dicembre e del 22 febbraio; puntate 16 e 17), in questa terza dapprima chiuderemo il discorso su Roma. Poi ci soffermeremo sugli interessi sociali del nostro (che non si esime dal trattare i temi dell'emigrazione). A fine XIX secolo erano i nostri nonni ad andare in cerca di fortuna, il che molti - sembra - abbiano da noi oggi dimenticato.

E proprio sulle affinità tra presente e passato conviene ragionare.

Alla Storia piace tornare su se stessa. Lo scandalo della Banca Romana del 1893 - che (come si vedrà nel nostro testo) tanto affascinò il giovane Chiaborelli - non è stato paragonato alla recente vicenda che sta coinvolgendo gli istituti di credito, la Parmalat e la Cirio, e i risparmiatori?

La spedizione militare in Africa dell'età crisipina divideva i parlamentari, come oggi capita per quella in Iraq.

La Fillossera di ieri, flagello dei vigneti, evolve in Flavescenza (ne parleremo prossimamente a proposito delle "penne agricole").

A fine XX secolo il Nord grida "Roma ladrona"; dalle medesime regioni, cento anni prima, i letterati e i notabili condensano le critiche in un ideale "Roma cialtrona".

Tra questi il nostro Italus, che non contento di quanto ci aveva riferito nella scorsa puntata, rincara la dose, in un crescendo che ha l'intensità dei modi di un Catone.

Finiamo di leggere il suo articolo, che lo vedeva scontento dell'arretratezza e del "provincialismo" di Roma. Neppure riguardo a vivacità culturale, gli esiti capitolini non sono ancora degni di quelli sognati per la grande capitale del nuovo regno.

E la GdA del 26/27 aprile 1890 a guidarci.

Italus censore

Anche riguardo la politica non c'è ragione per esser soddisfatti di Roma: "Il sindaco Armellini è l'ombra dell'illustre genitore" [uno dei triumviri della Repubblica Romana, nel 1848, con Mazzini e Saffi], il Parlamento "una baracca di legno e carta pesta"; in attesa venga completato il nuovo Pa-



lazzo, progettato dal Calderini, "la Giustizia viene amministrata in luoghi che fanno assolutamente ribrezzo tanto son luridi e schifosi; intollerabile poi che l'Augusto Capodello Stato [il Re] risieda in una reggia inferiore sotto molti riguardi a parecchi palazzi privati".

Un'altra campana Alle critiche su Roma riportate risponde, in punta di penna (è il suo stile) Carlo Alberto Cortina nel già citato (nella precedente puntata) articolo della GdA del 7/8 giugno 1890.

E la parentela tra le due "penne" rende più facile il gioco, permettendo licenze che oscillano tra serio e faceto.

"Devo dir che impressione mi ha fatto Roma? Italus nel suo pessimismo intransigente gridi quanto vuole, ma questa impressione è stata grande, maggiore di quella avuta nel 1884 quando la visitai rapidissimamente una prima volta". Un'impressione "triste, piccina, penosa" coglie invece l'antico Pèplos passando per Torino, di aspetto "freddo, monotono, stagnante" (ricordiamo che Cortina ormai da mesi vive a Parigi).

"A Torino trovai il marasma [sic], la crisi, l'anemia; qui [a Roma] la vetustà, il movimento che mi entusiasmarono, e soprattutto trovai ancora la vita. Non la vita turbinosa, ammazzante di Parigi, ma una vita per lo meno da grande capitale. Proporzionate le due popolazioni, di 2.700.000 [abitanti] Parigi e 400.000 Roma, il confronto reggeva".

Piena di speranza la conclusione: "Roma ha la stoffa di un grande centro mondiale. È suscettibile di arrivare al diapason della parabola vitale che Parigi ha toccato da molto tempo e da cui tende, in non lontani anni, a declinare. Roma ha, per giunta, il pregio incommensurabile dei suoi monumenti".

Quindi, dopo la immane stocata anticlericale, l'apoteosi: "Definitivamente

spastoiata dal prete, Roma è destinata ad un grande avvenire, più maestoso forse, più civile certo, dell'altezza toccata coi Cesari".

La replica del Chiaborelli

Poteva Italus, "sanguigno", starsene buono buono a leggersi questo ritrattino edulcorato? No di certo. Ecco allora la replica (GdA del 14/15 giugno) a stretto giro di posta.

Accusato di "intransigenza", Italus si difende dicendo che "non si tratta di pessimismo, né di ottimismo, ma di verismo".

Chiaborelli riconosce il cammino fatto dal 1870 al 1890 ma, suo malgrado, è costretto "ad ammettere che per quanti passi giganteschi si siano fatti, l'odierna capitale del giovane regno è molto al di sotto di Milano e Torino".

Di Roma, "la venerabile patrona che conta 2643 primavere", Cortina scrive avere "la stoffa di un grande centro mondiale". Italus ribatte che c'è la stoffa, ma l'abito sinora è malamente imbastito.

Il dito è puntato "sui lavori edilizi proceduti quasi tutti con la testa nel sacco; Cortina è ammaliato dalla bella Roma Trasteverina (oltretutto, cosa può aver visto il "collega" con un soggiorno di neppure 15 giorni tra 1884 e 1890, si chiede ironico); ma "dove sono gli alti fumaoli, dal nero pennacchio, dove le macchine, le officine, le industrie che sfamano il popolo e lo rendono degno di migliori destini?". Non basta la "vita artificiale" di migliaia di impiegati.

Da un lato Torino "linda e gentile", dall'altro Roma, dove Pèplos non ha potuto ammirare e lodare l'eccellentissimo nostro municipio, che fra le altre indecenze permette a tutte le ore del giorno lo scarico nelle pubbliche strade di mucchi di letame che poi, con tutta comodità, viene caricato sui carri e portato via".

Solo su un dato Cortina e Chiaborelli hanno pieno accordo: sull'avversione alla Chiesa. Italus rinforza l'idea



definendo la capitale "necropoli di preti e frati".

Non c'è dubbio, però, che in quella città Italus si trovi a suo agio, e anche parecchio.

Così, scoppiato lo scandalo della Banca Romana [governatore e cassiere sono arrestati, mentre la commissione d'inchiesta governativa, presieduta dal senatore Gaspare Finali, accerta la circolazione abusiva di 65 milioni di lire, e la stampa in serie doppia di 40 milioni di carta moneta], scandalo che porterà alle dimissioni dell'astro nascente Giovanni Giolitti, Italus può scrivere (GdA 11/12 febbraio 1893): "Mai come in questi giorni ho sinceramente rimpianto di non essere corrispondente di un grande giornale quotidiano, mai come ora mi sono trovato nell'imbarazzo nel volermi tenere al corrente di tutto ciò che accade in arte, in letteratura, in politica, in finanza e mai, come al presente, mi sono accorto del piccolo formato della "Gazzetta" e che essa esce una sola volta alla settimana".

Narrato dell'affaire, stigmatizzato il malcostume, non restano a Chiaborelli che gli applausi.

Per chi sono? Ma per Maggiorino, naturalmente, che vota contro Giolitti, per l'On. Ferraris che "di questi giorni a tutt'uomo lavoro affinché il paese fosse illuminato e giustizia fosse fatta".

Appendice ...con Cortina

La ultime notizie da Roma fine Ottocento le leggiamo da due copie de "La Stampa - La Gazzetta Piemontese" - inserite nella *Miscellanea* 52-91 della nostra Biblioteca Civica. Una raccolta eterogenea, dono di Luigi Vigorelli, che con il titolo di varie testate nazionali (oltre al giornale di Torino c'è il "Secolo XIX" anche il "Don Chisciotte", e uno speciale del "Corriere della Sera"), porta occasionalmente anche i destinatari della spedizione postale. Due i nomi (con indirizzo) citati: Carlo Chiaborelli (Spigno Monferrato) e

C.A.Cortina, via Lombardia 14, Roma.

Siamo nel 1896 e Cortina è ormai corrispondente... di grido. Su "La Stampa" del 25 ottobre la cronaca del matrimonio del Principe di Napoli Vittorio Emanuele con Elena di Montenegro non viene firmata, ma alla data del 23 dicembre (stesso anno) ha echi nazionali l'intervista collettiva a 130 deputati che ha titolo "Bisogna venir via dall'Africa?".

A redigerla il nostro Carlo Alberto Cortina (che esprimerà pure lui: è per rimanere), lesto a fornirci prova della sua eccellente attitudine alla politica parlamentare, attestata - per altro - da prove ancor più ambiziose (che in un prossimo futuro passeremo in rassegna).

Sulla questione coloniale, spinosissima, tanti pareri: ci scuseranno Felice Cavallotti e Napoleone Colajanni se qui ricorderemo solo la fulminante battuta ("libera nos ab Africa") di Filippo Turati, la radicale posizione del quasi conterraneo - è un cairese - on. Adolfo Sanguinetti ("dall'Eritrea e dall'Etiopia non c'è e non può esserci avvenire, né commerciale, né industriale, né agricolo"), e i dubbi del deputato Carlo Borgatta (che anche gli acquisti contribuirono a eleggere nelle Politiche del 1882, del 1886 e del 1890; in quelle del 26 maggio 1895 risultò vincente nel collegio di Novi). Ma proprio l'indecisione "del mio amico personale Borgatta, il quale trincerò la sua paura di comprometersi con una pretesa correttezza parlamentare, secondo cui il deputato non debba mai aprir bocca in materia di opinioni se non alla camera", bonariamente criticata dal Cortina, diviene con il suo "antiprotagonismo", una vera e propria rarità per la politica d'oggi assetata di microfoni e telecamere.

Italus e l'emigrazione

Una tematica sociale che non viene disattesa, e anzi costituisce un vero e proprio

filo rosso in queste annate per il giornale, è quella dell'emigrazione.

Il contributo di Italus si rifa ai dati dell'annuario che, per questa materia, lo Stato cominciò a pubblicare dal 1876 (significativamente il primo anno di Governo della Sinistra Storica). La disamina porta il titolo *Emigrazione in Provincia di Alessandria nel triennio 1883-1885*, e poi nell'anno 1886, e poi nell'anno 1887 (numeri della "Gazzetta" del 6/7 agosto e 26/27 novembre 1887, 24/25 novembre 1888).

E Carlo Chiaborelli, vicino alla Società Operaia, al paese, alla sua gente, non può affrontare con distacco il problema "L'emigrazione [è] una delle principali piaghe, se non la maggiore che affligge la nostra Penisola, causa non ultima delle tristi condizioni in cui versa l'agricoltura paesana, condizioni che invece di migliorare accennano, per un motivo o per un altro a farsi peggiori. In queste condizioni di cose il Governo ha l'obbligo di impedire dai nostri confini il doloroso esodo di tante migliaia di contadini, non già violentando la loro libertà, ma rendendo ad essi meno grave, meno aspro il duro e faticosissimo lavoro della terra, giacché in tutti i tempi e in tutti i luoghi essa è stata e sempre sarà fonte di ricchezza e nutrice feconda di popoli".

Rimandiamo al saggio di Francesco Surdich *I giornali del circondario di Acqui di fronte al problema dell'emigrazione di massa (1879-1897)*, pubblicato sulla *Miscellanea duemila* promossa dalla Comunità Montana Val Bormida, Miellesimo, 2000 (n. uno della Collana si Studi Valbormidese diretta da Giannino Balbis) per il quadro d'insieme.

Ma proprio questi articoli di Italus ci danno la cifra dei suoi interessi locali: Italus anche quando vive a Roma, si sente sempre monferrato.

E nelle sua terra le condizioni sono ben diverse.

Lo spettro della povertà e dell'emigrazione emerge, con ulteriori indizi, tra i fogli del giornale. Proprio nel 1888 spesso ricorre l'inserzione pubblicitaria dei vapori francesi che, in partenza da Genova (il 10 di ogni mese), si dirgono nelle grandi città del Sud America: Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres [sic], promettendo una traversata "con vitto scelto: vino, carne fresca e pane fresco".

Ma non a questi lidi, con i "vapori" della speranza, saremo diretti la prossima puntata.

Ci aspetta, tra quindici giorni, una giterella in quel di Spigno Monferrato.

E, ovviamente, Carlo Chiaborelli ci farà da guida.

Giulio Sardi
(fine della diciottesima puntata - continua)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 36/89 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Lloyd Italico Assicurazioni S.p.A.** (Avv. R. Dabormida), è stato ordinato per il giorno **7 maggio 2004 ore 9 e segg.**, presso il Tribunale di Acqui Terme, sala udienza, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni siti in Alice Bel Colle alle condizioni di cui infra:

Lotto III: quota di 1/2 in capo ad uno dei debitori su terreni con entrostante fabbricato rurale, locali di deposito e fienile, censiti al N.C.T. part. 2029, fg. 4, mapp. 295; fg. 6, mapp. 65, 66, 68; fg. 8, mapp. 121, 150, 454.

Condizioni: prezzo base € 34.805,07, cauzione € 3.480,51, spese € 5.220,76, offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, li 26 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/96 + 32/97 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Carige S.p.A.** è stato ordinato per il giorno **7 maggio 2004 ore 9,00 e segg.**, presso il tribunale di Acqui Terme, Sala Udienza, portici Saracco 12, l'incanto dei seguenti beni siti in Acqui Terme, Fraz. Moirano, alle seguenti condizioni:

Lotto II: Borgata Morielli - **Fabbricato:** N.C.E.U. - Part. 9293 fg. 4 mapp. 106 - P.T.: cucina e cantina; 1° p.: camera e fienile; 2° p.: 2 camere; porticato; costruzione agricola a 2 p. f.t. a nord; area pertinenziale (coperta e scoperta) di mq. 310. **Area agricola:** N.C.T. - part. 7245 - fg. 4: mapp. 11 incolto, mq. 290; mapp. 107: scarpata boschiva di mq. 200.

Condizioni: prezzo base: € 13.553,57; offerta in aumento: € 500,00; Cauzione € 1.355,36; Spese: € 2.033,04.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, li 26 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/96 R.G.E., G.E. On. dr. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **07/05/2004 ore 9 e segg.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati: "In Ponzzone, località Villaggio Losio, compendio immobiliare composto da villino unifamiliare e terreno incolto di piccola superficie prossimo al fabbricato".

Prezzo base € 13.113,39, offerte in aumento € 500,00, cauzione € 1.311,34, spese € 1.967,01.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 06/05/2004 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Ci scrive il presidente provinciale ANMIL

A proposito di infortuni

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente provinciale dell'Anmil: «Com'è noto, il T.U. infortuni non disciplinava in modo compiuto l'istituto dell'infortunio in itinere. Maggior chiarezza era stata fatta con l'art.12 del D.L.vo 38/00, che indicava come risarcibili gli infortuni occorsi alle persone assicurate durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, durante il percorso che collega due sedi di lavoro, anche per la consumazione dei pasti e con il mezzo privato; tutto ciò purché necessario in dipendenza dell'attività svolta.

Non sembra che ciò abbia fatto definitiva chiarezza perché dalla tutela restavano esclusi gli infortuni avvenuti in casa o nelle comuni parti condominiali, da attribuire ad un rischio generico e non configurandosi l'occasione di lavoro. Sulla esclusione è stata sollevata la questione di legittimità costituzionale da parte del Tribunale di Trento con un'ordinanza emessa in data 29/4/03, rimettendo la decisione in merito alla Corte Costituzionale.

Per contro l'INAIL, in una recente nota del 12/1/04, ha affermato aderendo ai contenuti di alcune sentenze della Cassazione (ultima la n.9211/03), che non ritiene indennizzabili gli infortuni occorsi all'interno della propria dimora o nelle parti comuni o condominiali. Si dovrà attendere, per fare ulteriore chiarezza, il consolidamento di un orientamento giurisprudenziale o il pronunciamento della Corte Costituzionale. Con l'occasione si segnala che le categorie di assicurati INAIL individuate con circolare INAIL n.118 bis del 31/3/03 (personale ATA, docenti che fanno uso di macchine elettri-

che, docenti di educazione fisica o che compiano esperienze tecnico-pratiche o ludico-ricreative, docenti di sostegno agli alunni portatori di handicap etc.), sono coperti, nella fase acuta post-infortunio, dall'istituto dell'indennità di inabilità temporanea assoluta che viene computata a parte rispetto al limite del diritto alla conservazione del posto e ciò rispetto al cosiddetto periodo di comportamento previsto nel C.C.N.L. (periodo massimo di malattia indennizzabile). Per i lavoratori del comparto scuola diversi da quelli sopra indicati, la predetta copertura non opera e pertanto i giorni relativi al periodo di inabilità temporanea assoluta vengono conteggiati come assenza per malattia finché non ci sia un riconoscimento dell'infortunio in itinere da parte del comitato di verifica per le cause di servizio. Infine, i dirigenti scolastici non possono disporre visite fiscali in relazione alla particolare fattispecie degli esiti da infortunio in itinere e questa facoltà viene esercitata direttamente dall'INAIL mediante i propri medici».

Lotteria benefica per il GVA

I numeri estratti

Acqui Terme. Il 26 marzo è avvenuta, alla presenza di un incaricato del Sindaco, l'estrazione della lotteria di beneficenza organizzata dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA.

I numeri estratti sono i seguenti: 1016 girocollo in oro con brillantini; 1735 lettore da tavolo DVD/CD/MP3 Irradio; 2050 piumone; 1973 telefono

con display; 395 gruppo 6 bottiglie di vino; 2044 Zainetto Naj-Oleari; 1015 ceppo coltelli; 190 borsa da viaggio a due manici; 1734 gruppo pirofile; 139 confezione specialità alimentari; 1918 gruppo 4 bottiglie di vino; 176 gruppo 3 ba-rattori da cucina in ceramica; 347 tritacarne; 2127 gruppo 2 bottiglie di vino; 316 taglio capelli da Tatiana (Cassine); 2029 libro "Acqui e dintorni".

I premi possono essere ritirati entro il 25 settembre 2004 dietro esibizione dell'originale del biglietto vincente. Per il ritiro ci si può rivolgere al recapito dell'associazione o ai numeri di telefono 0144 71227 (presidente) e 0144 320218 (vicepresidente). Il GVA ringrazia tutti coloro che hanno acquistato i biglietti e messo a disposizione alcuni dei premi.

Ci scrive l'ENPA

Cosa vuol dire andare allo zoo

Acqui Terme. Ci scrive l'ENPA:

«Andare allo zoo può sembrare un modo naturale per fare conoscere gli animali ad un bambino. Ma che cosa può apprendere? Non c'è la possibilità di osservare gli animali nel loro habitat naturale, né il loro comportamento normale. Al contrario si vedono grossi animali prigionieri che camminano avanti e indietro in recinti angusti, o altri animali annoiati sdraiati svogliatamente nelle gabbie.

Come arrivano allo zoo gli animali? Molti immaginano che gli inquilini degli zoo siano stati tratti in salvo e accolti in questi luoghi per assicurarne la sopravvivenza. In realtà, animali pieni di vita vengono sottratti alloro habitat naturale e trasferiti brutalmente in una gabbia, dove viene loro impedito di seguire gli istinti più naturali, come quello di procurarsi il cibo. Per catturare dei piccoli di scimpanzé i bracconieri di solito ammazzano la madre e rapiscono il cucciolo: soltanto un piccolo

su dieci sopravvive al viaggio fino allo zoo.

I giardini zoologici sono altamente diseducativi, non insegnano a conoscere gli animali, piuttosto mostrano la vita di prigionia con tutti i suoi squilibri. Non c'è privacy per gli animali e neanche vita di branco. Non ci sono inseguimenti, accoppiamenti. Non si può correre, volare arrampicarsi o soddisfare qualsiasi altro comportamento istintivo.

Che cosa puoi fare: non visitare uno zoo e dissuadi chiunque dal farlo. Se ti interessa conoscere la vita degli animali, ci sono libri, videocassette molto più istruttivi perché mostrano la vita degli animali liberi. Se vuoi osservare gli animali nel loro habitat, fai una passeggiata in un parco naturale.

Grazie a nome di tutti gli animali che ci aiuterai a salvare!

A cura del Coordinamento Nazionale delle Associazioni Animaliste di cui l'ENPA fa parte».

Piero Rapetti

In Grecia con l'Anmil

Acqui Terme. Il Presidente Anmil Elio Balistreri comunica che sono aperte le iscrizioni per la prossima gita sociale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro di Alessandria, alla quale possono partecipare tutti.

Il periodo è dal 16 al 20 giugno e la meta è la Grecia classica con visita comprensiva di guida italiana ad Atene, all'Argolide con Nauplia, Micene ed Epidaurò, ed infine visita di Delfi e delle Meteore.

Per informazioni dettagliate rivolgersi all'ufficio di Via Legnano 49 Alessandria o al presidente cell.3385319379.

Il termine ultimo per la prenotazione è il 15 aprile ed il costo a persona tutto compreso, escludendo le bevande ai pasti, è di euro 830,00 compreso il trasferimento da Tortona-Alessandria all'aeroporto e volo di linea Alitalia o Olympic.

Sarà inaugurato il 26 aprile

Il nuovo dipartimento materno infantile



Acqui Terme. Ambienti colorati e confortevoli, stanze a due letti con bagno, nursery e sala giochi. Così è stato trasformato il sesto piano dell'Ospedale di Acqui Terme per poter ospitare il Dipartimento Materno Infantile, composto dai reparti di Ostetricia e Ginecologia e Pediatria.

Nella nuova struttura, che sarà inaugurata il 26 aprile prossimo dal Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, non esiste una reale divisione tra il reparto di Pediatria diretto dal dottor Sandro Rigardo e l'Ostetricia Ginecologia della quale il dottor Carlo Sburlati è Primario oltre che Direttore del Dipartimento. Qui ginecologi e pediatri lavorano a stretto contatto ed insieme si occupano del benessere di mamma e bambino, in un ideale percorso nascita che parte dal concepimento per arrivare al ritorno a casa del nuovo nato.

La cerimonia è prevista per le 11 nei nuovi locali del sesto piano ai quali il Vescovo di Acqui Terme Monsignor Piergiorgio Micchiardi impartirà la benedizione. A seguire, un gruppo di alunni delle Scuole Elementari acquesi, che frequenta il corso di recitazione tenuto da Lucia Baricola della Compagnia Teatrale "La Sof-

fitta", intratterrà gli intervenuti con un piccolo saggio del proprio talento recitativo cimentandosi con l'introduzione al "Macbeth" di Shakespeare.

L'evento segna la prima tappa raggiunta nei lavori di ristrutturazione dell'Ospedale, iniziati poco più di anno fa dalla ditta Notarimpresa s.p.a. di Novara aggiudicataria del secondo lotto. Il prossimo traguardo è rappresentato dal completamento del quarto piano, che si prevede terminato per fine giugno, dove sarà definitivamente collocato il nuovo reparto di Medicina Generale. Sarà possibile così liberare il terzo piano per procedere con le ristrutturazioni previste.

Continua intanto anche l'ampliamento del nosocomio acquese con la realizzazione di un nuovo fabbricato collegato all'edificio esistente e destinato ad ospitare il nuovo blocco operatorio al piano terra e la terapia intensiva al primo piano. I lavori, per un importo di 6.600.000 euro sono stati affidati un anno fa (14.3.03) al Consorzio Emilia-Romagnolo CER di Bologna (esecutore Cooperativa GMC di Tortona).

Nella foto: da sinistra il dottor Sandro Rigardo ed il dottor Carlo Sburlati.

1h CLEAN
Lavasecco & ad acqua

Il lavastiro di qualità

Acqui Terme
Via Gramsci, 11
Tel. 0144 325606

Abito donna	€ 2,10
Pantalone	€ 2,10
Cappotto	€ 2,10
Giacca	€ 2,10
Gonna	€ 2,10
Golf	€ 2,10
Camicia	€ 1,60

Consegna in 24-48 ore

Auguriamo buona Pasqua
a tutti i lettori



LA MARAGLIANA

OYSTER BAR
Plateau Royal

Ostriche - Crostacei

Strada per Acqui, 15
14040 Castel Rocchero (AT)

Per prenotazioni
Tel. 0141 762316 - Fax 0141 762628
www.lamaragliana.it

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO



Ministero delle Attività Produttive



Provincia di Alessandria

Patto Territoriale di Alessandria

Il Bando per l'adesione di iniziative imprenditoriali ed interventi infrastrutturali al Patto Territoriale Rimodulazione delle risorse derivanti da economie interne I bando (D.M. n. 1468 del 12.06.2003)

Ai sensi della normativa vigente in materia di programmazione negoziata (delibera CIPE del 22 giugno 2000 e Circolare Ministeriale 18 febbraio 2002 n. 1.178.517), il Soggetto Responsabile del Patto Territoriale è autorizzato al riutilizzo delle risorse finanziarie derivanti da revoche, rinunce ed economie rese disponibili in sede di attuazione del Patto. COFISAL S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale di Alessandria, ha ottenuto, con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. PT 001468 del 12.06.2003, l'autorizzazione a rimodulare l'80% delle predette economie.

Ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997 sono invitati a presentare progetti d'investimento, da realizzarsi in uno dei Comuni ubicati in zone Ob. 2 e Phasing out, le imprese e gli operatori economici operanti nei settori dell'industria, dei servizi (compresi la movimentazione ed il magazzinaggio dei terminali e dei containers, nonché il confezionamento, l'imballaggio, il reimballaggio, la pesatura e la campionatura delle merci) e del turistico-alberghiero. Sono esclusi tutti gli altri settori.

Al presente bando di rimodulazione possono, altresì, presentare progetti gli enti locali, situati nelle zone Ob. 2 e phasing out, che intendono realizzare interventi infrastrutturali strettamente connessi con gli investimenti imprenditoriali, secondo le modalità qui precisate.

Le domande potranno essere presentate dal 05.04.2004 al 07.06.2004.

La modulistica e le informazioni necessarie per la formulazione della domanda di partecipazione al presente bando sono disponibili presso: **COFISAL S.p.A. - Piazza Garibaldi n. 13 - Alessandria - Tel. 0131 232525**

Sito Internet: www.cofisal.it/bandi

BENEFICIARI

Aziende localizzate o che intendano localizzarsi in aree eleggibili situate nei Comuni delle zone Obiettivo 2 e delle zone a sostegno transitorio (phasing out) ed appartenenti ai seguenti settori:

- Imprese estrattive e manifatturiere che operano nei settori produttivi di cui alle sezioni C - "Estrazione di minerali" e D - "Attività manifatturiere" della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, fatti salvi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti specifiche normative dell'Unione Europea;
- Imprese operanti nel settore dei servizi di cui all'Allegato 5 del presente bando, scaricabile dal sito Internet www.cofisal.it;
- Imprese operanti nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, di vapore ed acqua calda, di cui alle classi 40.10 e 40.30 della classificazione delle attività economiche ISTAT '91, sono ammesse limitatamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili o assimilate, con potenza non superiore a 50 MW elettrici e con indice energetico non inferiore a 0,60;
- Imprese che svolgono attività di gestione delle strutture individuate e definite dall'art. 6 della legge 17 maggio 1983, n. 217 (alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, esercizi di affittacamere, case e appar-

tamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù e rifugi alpini).

Non sono ammesse le imprese operanti nei settori commercio, costruzioni ed in tutti i settori non esplicitamente sopra richiamati.

Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali, potranno essere presentati da:

enti locali; - comunità montane.

Tali enti dovranno essere localizzati in zona Obiettivo 2 ed in zona a regime transitorio (phasing out).

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Progetti d'investimento coerenti con gli obiettivi del Patto Territoriale e relativi a: - nuovi impianti produttivi; - ampliamenti; - ammodernamenti; - ristrutturazioni; - riconversioni; - riattivazioni; - trasferimenti.

Progetti infrastrutturali strettamente connessi con gli investimenti imprenditoriali.

UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE

Le iniziative imprenditoriali e gli interventi infrastrutturali dovranno essere ubicati in uno dei Comuni situati nelle zone Ob. 2 e Phasing Out.

Obiettivo 2: Acqui Terme, Albera Ligure, Alice Bel Colle, Avolasca, Belforte Monferrato, Bistagno, Borghetto Borbera, Bosio, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Boiro, Casasco, Cassine, Cassinelle, Castellania, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cerrina Monferrato, Costa Vescovato, Cremolino, Denice, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Gabiano, Garbagna, Gavi, Gremiasco, Grogna, Grondona, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Mombello Monferrato, Momperone, Moncestino, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Montegioco, Montemarzino, Morbello, Mornese, Morsasco, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Orsara Bormida, Ovada, Pareto, Parodi Ligure, Ponti, Ponzone, Pozzol Groppo, Prasco, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Silvano d'Orba, Spigno Monferrato, Stazzano, Strevi, Tagliolo Monferrato, Terzo, Trisobbio, Vignole Borbera, Villadeati, Villamiroglio, Visone, Voltaggio.

Zona a Sostegno Transitorio (Phasing Out): Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Berzano di Tortona, Camagna Monferrato, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casal Cermelli, Casalnoceto, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cereseto, Cerreto Grue, Cuccaro Monferrato, Francavilla Bisio, Frassinello Monferrato, Fresonara, Gavazzana, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Novi Ligure, Olivola, Ottiglio, Paderna, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Quargnento, Sale, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serralunga di Crea,

Serravalle Scrivia, Sezzadio, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Treville, Vignale Monferrato, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili sono pari ad **Euro 3.713.609,17**, al lordo degli oneri istruttori, ripartiti come segue:

Euro 3.469.428,35 a favore delle iniziative imprenditoriali;

Euro 244.180,82 a favore degli interventi infrastrutturali, come previsto da Delibera CIPE 21.03.1997, punto 2.9 lett. c) e Circolare Ministero Attività Produttive n. 1.233.986 del 27.03.2003, punto c).

INTENSITÀ DEGLI AIUTI

Il contributo richiedibile per ogni programma di investimento imprenditoriale non potrà essere maggiore di Euro 200.000,00.

Le agevolazioni consistono in contributi in conto impianti erogabili fino alla percentuale massima fissata dalle normative U.E., secondo i seguenti massimali:

	Imprese		
	Piccole	Medie	Grandi
Comuni Ob. 2 e Zone a Sostegno Transitorio, senza deroga 87.3.C	15% ESL	7,5% ESL	Non ammissibili

SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art.7 Regolamento CE n. 70 del 12 Gennaio 2001 (G.U.C.E. n. 2010 del 13 Gennaio 2001) i programmi d'investimento sono ammissibili soltanto se il soggetto beneficiario ha presentato la domanda prima di aver avviato i lavori per l'esecuzione del progetto.

I programmi di investimenti dovranno essere avviati (data del primo titolo di spesa ammissibile) a partire dal giorno successivo a quello di presentazione del Modulo di Domanda ed essere conclusi (data dell'ultima fattura) entro ventiquattro mesi dalla data di avvio dell'istruttoria bancaria. Il mancato rispetto dei tempi, fatta salva la possibilità, nei casi previsti, di una eventuale proroga nei limiti di 12 mesi (art. 12, comma e, D.M. n. 320/2000), comporterà la revoca delle agevolazioni.

Non potranno essere ammesse domande per programmi d'investimento di importo complessivo inferiore ad Euro 100.000,00.

Le spese ammissibili sono quelle previste dalla Legge n. 488/92 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare dalle Circolari del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 900315/2000 (per i settori manifatturiero, estrattivo e servizi alle imprese), n. 900516/2000 (per il settore turistico-alberghiero) e n. 946364/2003 (per il settore artigiano).

Il Soggetto Responsabile del Patto Territoriale di Alessandria COFISAL S.p.A.

Rally

Rally di Acqui circa cento equipaggi

Acqui Terme. Sono 90 gli equipaggi finora iscritti al 31° Rally Team 971 città di Acqui Terme che si disputerà sulle colline dell'acquese nei giorni di sabato 17 e domenica 18 aprile.

La gara valida per la Coppa Italia di Prima e Terza Zona e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta viene anticipata dalla sua data originale di ottobre, al mese di aprile per evitare disagi nel periodo delle vendemmie.

Acqui Terme sarà il centro nevralgico della manifestazione ed ospiterà all'interno del Grand Hotel Terme tutta quanta la logistica, dalla Direzione di Gara alla Segreteria, dal Centro Classifiche alla Sala Stampa. Piazza Italia, con la Fontana delle Ninfe e delle Ninfee farà da coreografia alla pedana di partenza.

Le Prove Speciali da disputare saranno quattro ripetute due volte ciascuna per un totale di 86,580 km cronometrati e complessivi 236,180. Si effettueranno 2 Parchi Assistenza dislocati in Acqui Terme, 3 Riordinamenti in Acqui Terme zona Antiche Terme e 20 Controlli Orari con 19 Settori.

"Apripista" d'eccezione daranno inizio ai giochi domenica 18 aprile, Adriano Zanatta sarà della partita con una Mitsubishi Lancer mentre Giuseppe Mainini in arte "Bobo 52" partirà sulla sua Fiat Punto Abarth. A proposito di Bobo 52 ci teniamo segnalare che è l'unico pilota disabile ad aver licenza CSAI per correre nei Rally.

L'albo d'Oro dell'edizione 2003 riporta vincitori Mattiazzo-Nicola su Renault Clio Wil-

liams Cereser, secondi Benazzo-Francalanci su Subaru Impreza Sti Tecnica Bertino e terzi Ferrara-Bobbio su Citroen Saxo S16 Gima Autosport.

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione dell'Associazione Sportiva Rallyit che si occupa della promozione dello sport automobilistico per giovani piloti, verranno premiati i vincitori di quattro prove cronometrate della speciale classifica vetture di produzione a due ruote motrici (classe N3).

Sabato 10 aprile dalle ore 10 si inizierà la distribuzione dei road-book presso il bar "La Rotonda" in via Acquedotto Romano 98 Acqui, ed i concorrenti potranno così iniziare ad effettuare le ricognizioni con vetture di serie nei seguenti orari: sabato 10 dalle 14 alle 24; venerdì 16 dalle 19 alle 01.00 di sabato 17 aprile e dalle 8 alle 12 di sabato 17. Sabato 17 inoltre si effettueranno le verifiche sportive presso l'Hotel Regina in viale M. Donati 2, dalle 15 alle 19.30.

Quelle tecniche si terranno sempre in Acqui presso le Antiche Terme in viale M. Donati dalle 15.30 alle 20. Domenica 18 alle ore 8.15 incolonnamento partenze in piazza Italia. Ore 8.31 partenza 1° concorrente. Alle ore 17.16 circa arrivo 1° concorrente.

La premiazione avverrà sul palco arrivi sempre in piazza Italia.

Caratteristiche del percorso: lunghezza totale Km 236,180. Prove speciali quattro su asfalto da ripetersi 2 volte. Lunghezza totale delle prove speciali Km 86,580.

A.S. Artistica 2000 - Immagine Equipe

Un lungo week-end tutto a lavorare



La squadra "Giovannissime".

Acqui Terme. Intenso fine settimana per le ginnaste di Raffaella Di Marco impegnate sabato 3 aprile in piazza Bolle per la giornata di beneficenza a favore dell'Anffas - Onlus e domenica 4 sul campo gara di Biella per la fase regionale della Coppa Italia.

Entrambe le giornate hanno avuto risvolti più che positivi: il pomeriggio di sabato a scopo benefico, organizzato dall'intero staff della società acquese di ginnastica, ha richiamato molta gente in piazza Bollente dove erano allestiti un grande banco di beneficenza, lo stand della Pro Loco di Visone con le bugie e uno spazio riservato alle esibizioni sul quale si sono alternate diverse discipline.

Kung-fu, danza classica e moderna, hip-hop con insegnati ed allievi della scuola di danza "La Fenice" di Borgoratto, diretta da Sabrina Putti e, ovviamente, la ginnastica artistica dell'Artistica 2000.

"Questa giornata - afferma il presidente della società sportiva Simona Sini - ha raggiunto l'obiettivo benefico a favore dell'Anffas - Onlus, al quale noi tenevamo in particolare modo ed, inoltre, ha divertito tutte le nostre allieve (e non solo) con animazione, musica, esibizioni e tanti applausi del pubblico presente! Noi continueremo ad organizzare queste giornate perché crediamo nella beneficenza, sperando che sempre più per-

sono la pensino come noi e ci aiutino a realizzarle!"

Domenica 4 aprile, l'Artistica 2000 era impegnata a Biella nella fase regionale di Coppa Italia dove la bravura e l'impegno delle allieve sono stati premiati anche in questa competizione. Infatti, la squadra della categoria "Giovannissime" composta da Stella Ravetta, Serena Ravetta, Eleonora Di Giorgio, Martina Chiesa, Lara Paruccini ed Eleonora Molan si è classificata al nono posto "battendo" di gran lunga la squadra della categoria "Ragazze" che ha gareggiato in mattinata e tutte le altre allieve della società che hanno partecipato a questa gara gli anni precedenti.

"Per un soffio (punti 0,05) hanno perso la settima posizione - sottolinea Raffaella Di Marco - ma sono state bravissime davvero! Le ho sostenute fino in fondo ma ammetto che loro sono riuscite a sorprendermi ancora una volta, con la grinta e la padronanza che ogni giorno cerco di trasmettergli, per eseguire al meglio gli esercizi di gara. Comunque, anche le altre mie ginnaste partecipanti, Federica Parodi, Jessica Corsico, Marta Forcone, Elisa Di Giorgio, Luisa Belardinelli, Chiara Traversa e Anna Ladislao hanno dato il meglio di sé, si sono confrontate con altre ginnaste e credo che questa sia sempre il miglior modo per imparare ancora di più e continuare a lavorare con serietà e motivazione".

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Aperta a Valenza la stagione ciclistica

Acqui Terme. Più di cento giovanissimi provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria hanno partecipato domenica 4 aprile a Valenza alla gara d'apertura della stagione ciclistica nel 9° trofeo "Il Traguardo". Il Pedale Acquese con i suoi 11 partenti si è aggiudicato il trofeo della migliore classifica femminile grazie alla vittoria di Cristel Rampado nella categoria G4, il secondo posto di Giuditta Galeazzi nella categoria G3 e il terzo posto di Ramona Cugno nella categoria G5. Molto buoni anche i risultati dei maschi, alcuni di loro al debutto assoluto come Stefano Staltari giunto 5° nella categoria G1 e Dario Rosso nella categoria G3. Presenti anche nella categoria G2 Luca Garbarino, nella G3 Davide Levo, Omar Mozzone, nella G4 Roberto Larocca, Riccardo Mura e Simone Staltari nella G5.



Stefano Staltari

Al mattino a Collegno di scena anche gli Esordienti. Per i nati nel 1990 erano presenti: Landolina, Monforte, Mura, Masi Viazzi. Discreta la prova di tutti con una nuova di merito per Luca Monforte giunto in gruppo. Nei nati 1991 buona la gara di Bruno Nappini al suo esordio nella categoria e giunto 13°. La società inoltre ringrazia gli sponsor per il loro contributo.

Badminton

Circuiti di classificazione

Si sono svolti tra sabato 27 e domenica 28 marzo gli ultimi circuiti di classificazione per la stagione 2003-2004 (rimarranno ancora utili solo i punteggi del 6° torneo internazionale "Città di Acqui Terme") e gli atleti del club termale hanno ulteriormente rinforzato le loro posizioni in classifica nazionale.

Nel circuito di serie A, disputato in Campania a Pontecagnano (Salerno): terzo posto con Alessio Di Leonardo, preceduto solo da Izzo e Galeani; incredibile anche il 5° posto dell'indistruttibile Enzo Romano, mentre Giacomo Battaglini ha conquistato, favorito dall'infortunio al meranese Bernhard, la 7ª posizione. Rimane nelle sue posizioni invece Marco Mondavio, recente vincitore dei regionali che si attesta all'8° posto.

Serie B: teatro delle gare il palazzetto di S. Marinella e ottimo il piazzamento di Fabio Tomasello al 12° posto. Poco più sotto, al 15° posto, Jacopo Chiesa; al 16° posto, con punti utili alla permanenza in B, Alessio Ceradini.

Nel settore femminile ottimo esordio per Cristina Brusco che ha conquistato il 10° posto; dodicesima e quattordicesima Sara Foglino e Veronica Ragogna.

Nella serie C interregionale, disputata ad Acqui Terme, ottimi i tre acquisi presenti; al 4° posto l'esordiente Federico Reggio; al 5° posto Alfredo Voci; 6° infine Berteotti.

Tra le ragazze (17 presenti) incredibile Alessia Dacquino che, pur giocando in pratica su una gamba sola (in quanto infortunata ad un ginocchio) è riuscita a vincere la prima gara contro la genovese Montaldo ed anche l'ultima contro la compagna Luisa Trevellin arrivando 11ª, appena sotto Luisa Trevellin 12ª.

Nella serie D, disputata a Settimo Torinese, 12° posto per Mirko Zunino e ottimi primo e quarto posto per le ragazze Elena Reggio e Jessica Parodi che verranno probabilmente già promosse in serie C.

Nella serie F, disputata a Novi Ligure, buono il piazzamento delle due promesse acquesi Francesco Cartolano e Marco Bianchi, rispettivamente 4° e 5°.

Nella serie Promozione sempre a Novi Ligure, ottimo il 3° posto di Andrea Mondavio, ma buoni anche i piazzamenti di Alberto Ghione 5°, Fabio Ricci 6°, di Marcello De Chirico e Daniele Ragazzo rispettivamente 8° e 10°.

Giochi provinciali studenteschi

Si sono disputati ad Acqui Terme sabato 3 aprile le finali provinciali dei Giochi studenteschi di badminton per le scuole superiori.

Al torneo iscritte sei scuole: il liceo scientifico Parodi, l'Itis Barletti e l'I.C. Torre di Acqui; l'Itis Ciampini ed il liceo scientifico Amaldi di Novi Ligure; ed il liceo scientifico Palli di Casale, suddivise in due gironi da tre squadre.

Grande favorito sarebbe stato il liceo scientifico Parodi di Acqui che ha di recente partecipato, per l'Italia, addirittura ai mondiali studenteschi in Lussemburgo, ma che proprio a conseguenza di un infortunio accorso in

tale occasione, non ha potuto schierare James Alvaro Arata.

Il Parodi non ha potuto far giocare, poi, la sua punta di diamante Stefano Perelli che ha conquistato, negli stessi giorni, ai nazionali Under 17 due bronzi; non è stata sufficiente quindi la pur forte Sara Foglino a far conquistare la vittoria alla scuola acquese, sconfitta dal Palli in semifinale.

Nella finalissima, che ha destinato la squadra che potrà partecipare ai regionali, sempre in programma ad Acqui il 24 aprile, vittoria dell'Amaldi sul Palli per 2-1.

Incredibile risultato per Stefano Perelli: due medaglie di bronzo ai nazionali Under 17

Sabato 3 e domenica 4 aprile si sono disputati a Magenta i nazionali Under 17 di badminton ed un ragazzo acquese, Stefano Perelli, ha compiuto exploit di aggiudicarsi ben due medaglie di bronzo.

Nel singolo maschile solo un nono posto per Stefano, sfortunato ad incontrare, subito negli ottavi, il formidabile siciliano Greco.

Nel doppio maschile, invece, l'acquese, in coppia con Valesini, ha conquistato un insperato bronzo con la splendida vittoria nei quarti contro Borgia-Battista P. Bis del bronzo nel doppio misto per Perelli, in coppia con la Madini.

Grande exploit degli atleti olandesi

Ancora una volta la "stella" di Xandra Stelling ha brillato in un torneo in terra di Francia. Nel torneo Internazionale di Challes les Eaux l'atleta del team acquese ha vinto il singolare femminile di serie A.

L'atleta della Garbarino Pompe - Automatica Brus ha fatto il bis nel torneo di A in coppia con la francese Breard, vincendo la finalissima, contro Carnevale-Despierres per 15/8, 15/12.

Si è comunque comportato alla grande anche l'altro atleta olandese del team acquese, Henri Vervoort, nel singolo maschile di serie A; dopo le vittorie contro Thien Dinh Polodna e contro Bertolla è stato fermato al terzo set dei quarti. Un quinto posto onorevolissimo.

Henri Vervoort ha poi ottenuto un secondo posto nel doppio maschile, in coppia con l'ex Giorgio Carnevale, fermati solo nella finalissima.

I due olandesi, assieme nel doppio misto, hanno poi conquistato il terzo posto della specialità; dopo due vittorie sono stati fermati in semifinale da Vincent-Carnevale S., (11/15, 14/17) poi vincitori del Torneo.

Brutte notizie infine per la sfortunatissima Agnese Allegrini: nella classifica Olimpica per Atene è ora al 30° posto, e solo 29 saranno le ammesse dovendo riservare tre posti alle atlete di casa.

Ad Agnese è passata avanti la francese Vattier, di gran lunga più scarsa, solo perché ha passato un turno contro la n. 6 del mondo Camilla Martin; vittoria maturata non sul campo, ma per il ritiro della danese bloccata da un infortunio.

Mancheranno ora solo due tornei (le classifiche si chiuderanno il 30 aprile) e l'impresa per la sfortunata Agnese sarà davvero proibita.

Due settimane da incorniciare

Momento magico per la Boccia Acqui



Isabella Laiolo



Francesca Pesce

Acqui Terme. Per La Boccia Acqui momento magico. Sabato 28 febbraio, 1ª gara categoria D della stagione, coppa città di Acqui Terme, 18 coppie al via, provenienti da tutta la provincia, tre formazioni nostrane al via e poi esaurito per La Boccia, sul più alto Mangiarotti-Ivaldi Dario, appena più giù Barberis ed Acarne, medaglia di bronzo per Gallarate Tardito.

Venerdì 2 aprile, palcoscenico sempre i bocciodromi di via Cassarogna, campionato di serie C, ospite la prestigiosa formazione della Madonnina di Valenza: ebbene, 10 a 0, per i nostri, in giornata di grazia, perfetti.

16 a 10 per Roberto Giardini nel tiro tecnico, ospite Delpiano, il quale deve ammainare bandiera anche contro Gianni Zaccone nel punto e tiro, 18 a 16, ed ancora Roberto Giardini, in coppia con Trincherò che spumeggiano, 13 a 5, poi Claudio Marchelli che vince per 13 a 6 nell'individuale, per finire con la terna che Ferrando, Bacino e Bevione esaltano a prestazione olimpica, ancora per 13 a 6. Sono 5 gare, per due punti, e fa 10, a zero. "Ma non finisce qui", sentenzia il presidente Gildo Giardini. Ed infatti, a Novi Ligure, domenica 4 aprile, selezione per il titolo italiano, La Boccia in rosa fa piazza pulita delle avversarie, con Isabella Laiolo e Francesca Pesce sul gradino più alto con il biglietto per la finalissima nazionale già in tasca.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Un po' di tempo fa si è verificato un furto nell'alloggio del quinto ed ultimo piano. Il furto è avvenuto in pieno giorno, approfittando del fatto che marito e moglie lavorano e lasciano vuoto l'alloggio per gran parte della giornata. Noi sappiamo anche che il furto è stato anche agevolato dal fatto che il portone di ingresso rimane sempre aperto; con la scusa che al primo e al secondo piano vi sono gli uffici, il portone non viene chiuso e si assiste ad un via vai continuo di gente per tutta la giornata. Con ogni probabilità, il ladro ha approfittato anche di questa situazione. Abbiamo proposto la chiusura del portone, ma i titolari degli uffici non vorrebbero in quanto costituirebbe ostacolo all'afflusso della clientela. Secondo il nostro parere, non vi dovrebbero essere difficoltà a dotare il portone di serratura automatica con apriporta collegato ai campanelli, però vorremmo sapere se la legge ci consente di decidere in assemblea una cosa di questo genere.

La gravità dell'accaduto merita indubbiamente attenzione da parte di coloro che, con una certa superficialità e per nulla curanti dell'interesse dell'intero condominio, pretenderebbero di continuare nella apertura diurna del portone di ingresso. Non v'è dubbio che il malfattore abbia approfittato della apertura del portone per compiere il furto nell'alloggio dell'ultimo piano. La proposta di tenere chiuso il portone anche nelle ore diurne, con la contestuale installazione del dispositivo che fa scattare l'apertura non appena viene suonato il campanello del citofono, è un sistema che offre qualche garanzia in più, anche se non è del

tutto privo di rischi. Basterà infatti che i titolari della apertura automatica non controllino l'ingresso delle persone, per permettere a coloro che intendono compiere dei furti di accedere attraverso il portone, con altrettanta facilità. Se si vuole ottenere un grado di sicurezza migliore, sarà senz'altro consigliabile dotare il condominio di impianto di videocitofono. In questo modo tutti coloro che vorranno entrare dovranno farsi riconoscere. Si ritiene che i titolari degli uffici debbano essere più favorevoli al videocitofono, che alla apertura automatica; l'impianto di videocitofono dà un certo prestigio al fabbricato e di sicuro gioverà anche in tema di "immagine" agli uffici che ivi sono collocati. Trattandosi di opere necessarie per la sicurezza della proprietà condominiale e di quella dei singoli condomini, la delibera dovrebbe essere approvabile con la maggioranza dei condomini presenti in assemblea, a condizione che essi detengano almeno 500 millesimi di proprietà.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) fino al 12 giugno 2004 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Alberi da frutto - fertilizzazione

Lalatta, F., *La fertilizzazione nell'arboricoltura da frutto*, Edagricole;

America Latina - colonizzazione - sec. 16.-17.

Silverberg, R., *Alla scoperta dell'El Dorado: la mitica città d'oro che ossessionò i sogni dei conquistadores*, Piemme;

Apprendimento - aspetti psicologici

Ungureanu Bartolesi, P., *Come avviene l'apprendimento: un'osservazione sull'effetto del rinforzo parziale*, Armando;

Biblioteche - storia - sec. 3. A. C.-5.

Casson, L., *Biblioteche del mondo antico*, Sylvestre Bonnard;

Chimica - testi scolastici

Valitutti, G., *La chimica in moduli*, Zanichelli;

Corteggiamento

Boteach, S., *Il cuore ha i suoi comandamenti*, Sperling & Kupfer;

Figlie - rapporti con la madre

Salvo, A., *Madri e figlie: legami e conflitti tra due generazioni*, Mondadori;

Grafica - programmi per microelaboratori

Blasi, D., *Guida all'uso di 3D studio: versione 3.0*, Mondadori informatica;

Piante ornamentali - riproduzione vegetativa

March, K., *Come moltiplicare le piante da appartamento: talee, margotte, semine, divisioni e altre tecniche di riproduzione*, Istituto geografico De Agostini-Serie Gorlic.

(segue)

RISCUOTERE I REDDITI ANNUALI, PROTEGGERE IL CAPITALE A SCADENZA.

6inCrescita
Polizza Vita

Solo fino al 30 APRILE 2004

Obiettivo reddito e sicurezza: 3% il primo anno, 4% il secondo, il Sistema Climb dal terzo che fissa il rendimento maturato e lo conserva come minimo garantito per l'anno successivo.

Tutte le informazioni presso:
POGGIO & OLIVIERI
Corso Bagni, 82
15011 Acqui Terme
Tel. 0144.56777
Email: agenzia@unipolacqui.it

UNIPOL ASSICURAZIONI

Leggere attentamente tutta la Nota Informativa prima della sottoscrizione della Polizza.

Novità SISTEMA CLIMB

ENNIO BERTRAND
PIERO FOGLIATI
PIA FRIES
ALDO MONDINO
MARCO PORTA
LUISA RAFFAELLI
ALFREDO ROMANO

IL RUMORE DEL MONDO

A CURA DI TIZIANA CONTI

Bosco Marengo - Alessandria
Convento di Santa Croce

Dal 2 aprile al 25 aprile 2004

orari: tutti i giorni dalle 16 alle 18.30
Mattina su richiesta dalle 10 alle 12. Chiuso il mercoledì.
con la collaborazione di AMICI DI SANTA CROCE

Per informazioni: Provincia di Alessandria, Ufficio Eventi tel. 0131.304274
Comune di Bosco Marengo tel. 0131.299342
www.provincia.alessandria.it/eventi - E-mail: eventi@provincia.alessandria.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI BOSCO MARENGO
FONDAZIONE CITTÀ DI BOSCO MARENGO

"Appello al Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi"

Signor Presidente, aiuti i nostri Comuni a non morire.

Li aiuti a non perdere la loro identità, a difendere il loro ruolo all'interno della società, a non svilire il loro inestimabile valore. Le chiediamo, Signor Presidente, di aiutarci perché i nostri 190 Comuni sono una vera ricchezza del nostro territorio; perché i nostri Comuni, specie quelli più piccoli, rappresentano in molti casi la prima, se non unica, occasione di contatto tra i Cittadini e le Istituzioni. I tagli applicati alle risorse finanziarie dei nostri Comuni non solo minacciano seriamente la possibilità di quadrare i bilanci ma mettono a serio rischio servizi essenziali per i nostri cittadini. Tutto ciò non può che fare crescere il nostro disappunto di amministratori locali cui è letteralmente impedita ogni seria programmazione, ogni attività, ogni tipo di lavoro.

Grazie Signor Presidente, anche a nome delle Comunità che ci onoriamo di rappresentare.

Fabrizio Palenzona, Presidente della Provincia di Alessandria e i Sindaci dei Comuni di

Acqui Terme - Albera L. - Alessandria
Alfiano Natta - Alice Bel Colle
Alluvioni Cambio' - Altavilla M.
Alzano S. - Arquata S. - Avolasca
Balzola - Basaluzzo - Bassignana
Belforte M. - Bergamasco - Bistagno
Borghetto di Borbera - Borgoratto
Alessandrino - Borgo San Martino
Bosco Marengo - Bosio - Bozzole
Brignano Frascata - Cabella L.
Camagna M. - Camino - Cantalupo L.
Capriata D'orba - Carbonara S.
Carentino - Carezzano - Carpeneto
Carrega L. - Carrosio - Cartosio
Casal Cermelli - Casale M. - Casaleggio
Boiro - Casalnoceto - Casasco
Cassano Spinola - Cassine - Cassinelle
Castellania - Castellazzo B.
Castelletto d'Erro - Castelletto d'Orba
Castelletto Merli - Castelletto M.
Castelnuovo B. - Castelnuovo S.
Castelspina - Cavatore - Cella Monte
Cereseto - Cerreto Grue - Cerrina M.

Coniolo - Conzano - Costa Vescovato
Cremolino - Cuccaro M. - Denice
Demice - Fabbrica Curone - Felizzano
Fracinalto - Francavilla Bisio - Frascaro
Frassinello M. - Frassineto Po - Frugarolo
Fubine - Gabiano - Gamalero
Garbagna - Gavazzana - Gavi - Giareole
Gremiasco - Grogna - Grondona
Guazzora - Isola Sant'Antonio - Lerma
Lu M. - Malvicino - Masio - Melazzo
Merana, Mirabello M. - Molare
Molino Dei Torti - Mombello M.
Momperrone - Moncestino
Mongiardino L. - Montacuto
Montaldeo - Montaldo B.
Montecastello - Montechiaro d'Acqui
Montegioco - Montemarzino
Morano Po - Morbello - Mornese
Morsasco - Murisengo - Novi L.
Occimiano - Odalengo Grande
Odalengo Piccolo - Olivola - Orsara B.
Ottiglio - Ovada - Oviglio - Ozzano M.
Paterna - Pareto - Parodi L. - Pasturana

Pecetto di Valenza - Pietra Marazzi
Piovera - Pomaro M. - Pontecurone
Pontestura - Ponti - Ponzano M.
Ponzone - Pozzolo Groppo - Pozzolo
Formigaro - Prasco - Predosa
Quarngento - Quattordio - Ricaldone
Rivalta B. - Rivarone - Roccaforte L.
Rocca Grimalda - Rocchetta L.
Rosignano M. - Sala M. - San Cristoforo
San Giorgio M. - San Salvatore M.
San Sebastiano Curone - Sant'Agata
Fossili - Sardigliano - Sarezzano
Serravalle S. - Sezzadio - Silvano d'Orba
Solero - Solonghello - Spigno M.
Spineto S. - Stazzano - Strevi - Tagliolo
M. - Tassarolo - Terruggia - Terzo
Ticineto - Treville - Trisobbio - Valenza
Valmacca - Vignale M. - Vignole Borbera
Viguzzolo - Villadeati - Villalvernia
Villamiroglio - Villanova M.
Villaromagnano - Visone - Volpeglino
Voltaggio.

estratto dell'appello inviato al Presidente della Repubblica

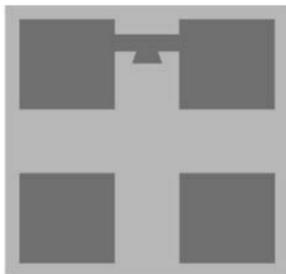
URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza Castello 165 - 10122 Torino

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - aprile 2004 - fotografie dell'archivio regionale

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Credito agli artigiani, la Regione migliora le agevolazioni a favore delle imprese

La Giunta regionale il 16 febbraio scorso ha approvato i nuovi Regolamenti per le agevolazioni Artigiancassa a favore delle imprese artigiane che saranno operative per i contratti stipulati a partire dal 19 aprile prossimo.

"D'intesa con le Associazioni Artigiane - ha affermato l'Assessore regiona-



L'Assessore all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore

le all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore - abbiamo deciso di proseguire l'aggiornamento della normativa per la concessione delle agevolazioni gestite da Artigiancassa sulla base della positiva esperienza determinata dalle innovazioni introdotte nel recente passato: infatti, l'andamento delle agevolazioni nel corso del 2003 ha segnato un consistente sviluppo. Sono state ammesse 6.657 domande (+ 57% rispetto al 2002) che hanno consentito di agevolare finanziamenti per un importo complessivo di 271,116 milioni di Euro (+ 73% rispetto al 2002). Si è così consentito, in una situazione di grave difficoltà dell'economia piemontese, di fornire un significativo sostegno all'operatività delle imprese artigiane favorendo l'accesso al credito qualificato a medio termine a condizioni vantaggiose."

I nuovi Regolamenti sono frutto di un'attività di verifica e di consultazione delle Associazioni di categoria

condotta, d'intesa con l'Assessorato Regionale all'artigianato, dall'Artigiancassa da cui sono emerse esigenze e suggerimenti che le modifiche approvate dovranno rendere operative, integrando i significativi interventi innovativi già introdotti a partire dall'aprile 2002 che aumentavano gli importi delle agevolazioni concedibili e semplificavano al procedimento per la presentazione della richiesta di contributo.

In sintesi le nuove proposte approvate prevedono:

- l'aumento del plafond rotativo agevolato per gli investimenti in immobili e in macchine ed attrezzature dagli attuali 310.000 Euro a 500.000,00 Euro;
- l'aumento dell'intensità agevolativa da 35 al 40% del tasso di riferimento per le aree non obiettivo e dal 45 al 50% per le aree obiettivo 2 e phasing out;
- l'aumento da 8 a 10 anni del-

la durata massima del contributo per i finanziamenti destinati agli immobili;

- semplificazioni procedurali della normativa per le operazioni di leasing.

La Giunta Regionale ha inoltre deciso, con apposita delibera, di aumentare l'intensità delle agevolazioni portandolo al 70% del tasso di riferimento per le aziende:

- operanti nei settori in crisi: industria automobilistica ed attività produttive connesse; tessile-abbigliamento; orafa;
- che si localizzano da aree a rischio idrogeologico;
- ubicate in aree montane.

"Si tratta di un insieme organico di interventi - ha concluso Laratore - coerente con le precedenti innovazioni positivamente sperimentate e destinato, in una situazione di difficoltà congiunturale, a favorire sia l'effettuazione di investimenti sia a sostenere il

ciclo produttivo delle imprese artigiane maggiorando in modo significativo l'entità delle agevolazioni messe a disposizione."

Al fine di diffondere la conoscenza della nuova operatività, Artigiancassa d'intesa con la Regione, è disponibile ad offrire alle Banche, alle Società di leasing ed al sistema dei Confidi corsi di formazione gratuita per promuovere e diffondere la conoscenza degli strumenti di agevolazione e favorirne così il massimo utilizzo da parte delle imprese artigiane.

Il fondo rotativo, istituito dalla Regione Piemonte e gestito da Finpiemonte ha permesso finanziamenti agevolati, fino ad oggi, per 4274 imprese.

Sia lo strumento Artigiancassa che il Fondo Rotativo attualmente dispongono delle risorse sufficienti a dare tempestiva e rapida risposta a tutte le domande degli artigiani.

Commercio, novità per barriere architettoniche e sicurezza

Da oggi sarà più facile, per i commercianti che intendono effettuare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nei loro negozi, ricorrere ai finanziamenti agevolati della Regione. Sono infatti entrate in vigore nuove norme del fondo rotativo regionale, che introducono alcuni cambiamenti nell'ammissibilità degli interventi.

"Nella gestione del fondo - spiega l'assessore al Commercio Gilberto Pichetto - si era rilevata la difficoltà per i piccoli negozi e i pubblici esercizi di raggiungere, nel caso di interventi di ristrutturazione per abolire le barriere architettoniche, come il classico scalino di accesso al negozio o al bar, o la predisposizione dei servizi igienici per i disabili, di raggiungere l'importo minimo richiesto di 25mila euro. La Regione ha dunque ritenuto di abbassare il limite minimo per poter accedere al finanziamento a 15mila euro,

per questi tipi di interventi".

Ma le novità riguardano anche gli investimenti effettuati dai commercianti ambulanti per l'acquisto degli automezzi destinati alla loro attività: anche in questo caso, il limite per accedere al fondo rotativo è stato abbassato a 15mila euro, in modo da favorire il ricambio dei mezzi e il loro adeguamento alle norme anti-inquinamento.

Dal 16 febbraio, poi, il fondo rotativo regionale ammetterà a finanziamento un altro settore di intervento che riguarda le spese effettuate dai commercianti per i sistemi di allarme e gli impianti di sicurezza dei propri esercizi.

"In questo caso - aggiunge Pichetto - abbiamo attinto a fondi statali, assegnati alle Regioni per 10 milioni di euro e, in particolare, al Piemonte nella misura di 1,2 milioni di euro. Anche per gli antifurto, il limite è fissato a 15mila euro,

per venire incontro a questa esigenza più volte espressa dalle associazioni dei commercianti".

La legge regionale 28/99, di riforma del settore commerciale, consente agli imprenditori di ottenere credito agevolato tramite un fondo rotativo, gestito dalla finanziaria Finpiemonte. Nell'arco di quattro anni, dal 2000 al 2003, il fondo rotativo ha permesso il finanziamento di 2.617 imprese, con una erogazione complessiva di risorse regionali per 110 milioni di euro e investimenti attivati per oltre 240 milioni.

I beneficiari sono le piccole imprese commerciali con meno di 20 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni, operanti nei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e su area pubblica, della somministrazione

al pubblico di alimenti e bevande, della rivendita di giornali e riviste.

Le spese ammissibili sono gli investimenti da effettuarsi (o per le nuove imprese già effettuate nei sei mesi precedenti la data della domanda) per acquisto di apparecchiature informatiche, macchinari, attrezzature, impianti, arredi, autonegozi, immobili strumentali compresi i magazzini, automezzi per trasporto cose, opere murarie, consulenze per marketing o per organizzazione aziendale, corsi di formazione.

Il fondo concede credito agevolato alle imprese per una durata massima di cinque anni, per il 40% della somma ammessa a tasso zero, mentre il restante 60% è finanziato dagli istituti di credito convenzionati al tasso euribor a sei mesi più 1,25%, attualmente pari a circa il 3,35%. Non esiste un importo massimo, anche se il fondo rotativo interviene fino a 100.000 euro.



L'Assessore al Commercio, Gilberto Pichetto

È prevista una linea di credito per determinate categorie o investimenti prioritari (nuove imprese di donne e giovani, aziende che contemporaneamente all'investimento provvedono ad incrementare l'occupazione, imprese site fuori "obiettivo 2") che hanno diritto ad un finanziamento a tasso zero più ampio, cioè del 60% sull'intera somma ammessa.



"Il commercio può essere una opportunità per il rilancio della montagna". Ne è convinto l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto che

Commercio in comuni montani, bando per 4 m€

ha presentato la misura del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 destinata al sostegno delle piccole imprese commerciali nelle aree montane, con una dotazione finanziaria di circa 4 milioni di euro.

"È la prima volta - spiega Pichetto - che un programma cofinanziato dall'Unione Europea prevede un intervento organico indirizzato al commercio. C'è dunque la consapevolezza che lo sviluppo del territorio non possa prescindere dalla progressiva crescita di tutte le sue singole componenti economi-

che e dal mantenimento dei servizi essenziali. Nello scorso biennio i bandi avevano già portato all'assegnazione di circa 4 milioni di euro, di cui avevano beneficiato circa 70 imprese e oltre 30 Comuni".

Dal 2 al 30 aprile 2004 gli operatori commerciali e gli enti locali interessati debbono presentare domanda per ottenere il finanziamento, che consiste in un contributo in conto capitale fino al 40% della spesa per le imprese commerciali e fino all'80% per gli enti pubblici.

"Poiché nelle aree montane -

spiega l'assessore Pichetto - la carenza di servizi, commerciali e non, pregiudica sia la qualità della vita dei residenti che i potenziali flussi turistici, si è ritenuto prioritario sostenere le piccole imprese commerciali, sia esistenti che nuove, che investono in ristrutturazioni di immobili, attrezzature, macchinari e impianti. Intendiamo aiutare gli operatori che, oltre al commercio, siano disponibili a svolgere anche servizi di pubblica utilità, che possono andare dal dispensario farmaceutico al noleggio di auto, dall'ufficio postale al

ristorante, dall'informazione turistica ai sistemi di pagamento online, alla prenotazione di biglietti, per arrivare alla creazione di centri polifunzionali di servizi, come auspicato dalla riforma regionale del commercio".

Per le imprese commerciali il contributo in conto capitale fino al 40% della spesa ammessa, è limitato all'importo massimo di 100mila euro. Per quanto riguarda invece i Comuni, saranno finanziati progetti riguardanti la realizzazione di aree mercatali pubbliche o l'adeguamento

delle esistenti alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza. In questo caso il contributo, fino all'80% della spesa ammessa, ha un massimale di 250mila euro per l'adeguamento di aree esistenti, e di 500mila euro per le nuove aree.

Le domande, redatte su appositi fac-simile, devono essere inviate alla Direzione regionale Commercio e Artigianato, Piazza Cizza n. 44 10126 Torino. Per informazioni sono disponibili i seguenti numeri telefonici: 011/4322357; 4323506; 4322512; 4322699. E' disponibile, inoltre, il sito internet www.regione.piemonte.it/commercio/credito

Indagine congiunturale sull'artigianato piemontese

Il giudizio espresso dagli imprenditori artigiani sull'economia piemontese, nel secondo semestre 2003, conferma il persistere delle difficoltà: il saldo tra giudizi positivi e negativi, come nelle scorse quattro rilevazioni, è negativo (-36,4), anche se in risalita rispetto all'ultima, quando era precipitato a -42,7. Questo dato potrebbe comunicare un mutamento di percezione; più evidenti segnali di fiducia, sono effettivamente leggibili nelle previsioni relative al primo semestre 2004, con un saldo ottimista-pessimista che resta negativo (-0,9), ma è il migliore delle ultime quattro indagini, ed in particolare della più recente (-4,9).

"Più alta è la percentuale d'imprenditori che ha dichiarato di aver effettuato inve-



stimenti (38,8%, a fronte del precedente 33,6%) cui non è estraneo l'incremento effettuato con Artigiancassa - ha sottolineato l'Assessore Giovanni Carlo Laratore - i saldi maggiormente critici restano quelli dell'artigianato di servizi, mentre le indicazioni più confortanti provengono ancora dal comparto delle costruzioni. Sotto il profilo territoriale, si osserva una "forbice" tra l'andamento delle province "meridionali" Asti e Cuneo che registrano le performance migliori, e quello più contraddittorio delle province del "nord-est", Novara e Verbania. Le previsioni sul primo semestre 2004 testimoniano un più deciso miglioramento dell'economia, che si riflette in una più ottimistica diagnosi sulle opportunità di crescita della domanda e del fat-

turato (saldi rispettivamente 1,8 e 2,1, lievemente migliori che nella passata indagine), a fronte però d'investimenti che devono ancora migliorare: prevede d'investire il 38,6% degli intervistati".

Per quanto riguarda le tendenze settoriali del secondo semestre del 2003 rispetto alla passata rilevazione, le imprese metalmeccaniche hanno migliorato, sia pur lievemente, il saldo relativo alla domanda ordini e mostrato una buona propensione agli investimenti (il 50,8%, la percentuale più elevata riscontrata in questa rilevazione); sono peggiorati, al contrario, i saldi relativi al fatturato (da -21,8 a -26,7) ed all'occupazione (-4,3) mentre l'andamento delle manifatture leggere e soprattutto delle altre industrie,

è più favorevole e il comparto costruzioni incrementa i valori registrati sei mesi prima, pur restando di segno negativo.

Venendo al semestre in corso, nel complesso le previsioni sono migliori di quelle espresse sei mesi prima, confermando così un certo cambiamento delle prospettive: Asti e Torino sembrano prevedere un'attività nel prossimo semestre stabile se non addirittura positiva. Si dimostrano invece decisamente meno ottimisti gli imprenditori di Alessandria, Cuneo e Biella. Gli artigiani delle province di Vercelli e del VCO forniscono previsioni negative circa il futuro dell'economia piemontese, ma sembrano più stabili in merito alla propria dinamica produttiva, mentre Novara vede negativo il futuro in merito all'occupazione.



Eccellenza Artigiana, finanziamenti alle imprese

La Regione Piemonte da anni ha avviato un'importante opera per la salvaguardia degli antichi mestieri artigiani creando le condizioni affinché certe lavorazioni tradizionali, che per secoli si sono tramandate di padre in figlio, non finissero sacrificate sull'altare della "modernità".

L'artigianato tuttavia è una galassia immensa e, per meglio evidenziarne le peculiarità è nata l'idea della Regione Piemonte di promuovere il marchio "Eccellenza Artigiana" accompagnato dallo slogan "perché la qualità riconosciuta sia riconoscibile". A partire da alcuni settori, apposite Commissioni hanno predisposto dettagliatissimi disciplinari di produzione, risultato di un lungo lavoro di ricerca, confronto e mediazione tra esigenze talvolta contrapposte. Su questi documenti si misura di fatto l'eccellenza di un'azienda. Una volta stabiliti i disciplinari, ogni impresa ha potuto presentare la propria domanda per la fase di verifica della sua rispondenza ai disciplinari; soltanto le aziende che hanno dimostrato di possedere tutti i requisiti previsti sono state insignite del marchio. In sintesi, per ottenere il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana, in qualsiasi set-

tore, un'impresa deve saper coniugare richiamo alla tradizione, innovazione ed aggiornamento professionale.

"Promuovere questo tipo di artigianato - spiega l'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore - significa scommettere sul domani mettendo al centro dell'attenzione la tipicità delle nostre tradizioni. Alle imprese riconosciute è consentito fregiarsi del marchio di Eccellenza Artigiana che, come recita lo slogan, permette alla qualità che è stata ufficialmente riconosciuta, di essere riconoscibile dai consumatori. Queste imprese offrono al mercato la garanzia che i loro prodotti sono realizzati attraverso specifiche lavorazioni e processi che con-



traddistinguono la capacità del saper fare artigianato".

A seguito dell'ultimo riconoscimento, avvenuto nello scorso mese di dicembre 2003, centocinquanta nuove imprese sono state insignite del marchio Piemonte Eccellenza Artigiana, portando a ben 1.230 il totale delle aziende eccellenti, così distribuite: 39 nel settore della ceramica, 506 nel settore legno, 199 nel settore restauro ligneo, 216 nel settore oreficeria, 44 nel settore stampa, 60 nel settore vetro, 134 nel settore tessile, 32 nel settore strumenti musicali.

Ma è anche opportuno segnalare che il settore artigianato in Piemonte, per la



prima volta, proprio grazie alle iniziative sin qui intraprese per i settori artistici, ha potuto usufruire delle opportunità offerte da un Piano di Sviluppo Rurale. Nel corso del 2002/2003 88 imprese dei settori legno e restauro ligneo operanti in territori facenti parte di Comunità Montane sono state finanziate per un ammontare complessivo di 2 milioni e settecentomila euro per ristrutturazioni, ampliamenti e trasformazione dei locali, nonché acquisto di macchinari e attrezzature.

Per il 2003/2004 un contributo complessivo di 1 milione e duecentomila euro è stato erogato dalla Regione Piemonte a 58 aziende dell'Eccellenza Artigiana che avevano partecipato al bando che scadeva lo scorso 31 ottobre. "Le aziende che avevano presentato la domanda entro il termine previsto - spiega l'Assessore all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore - erano state 63, e di queste ben 58 rispondevano a tutti i requisiti necessari per ottenere il finanziamento. Si tratta per la gran parte di aziende che operano nel settore del legno, alle quali vanno aggiunte alcune del settore ceramica, restauro ligneo, stampa e tessile".

"Più so, meglio consumo"

Iniziativa della Regione nelle scuole

La tutela del consumatore si insegna a scuola: è entrata nella fase operativa l'iniziativa promossa dalla Regione e cofinanziata dal ministero delle Attività Produttive che punta a un programma biennale di educazione al consumo, con l'obiettivo dichiarato di "favorire la crescita del consumo consapevole", come ha dichiarato l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto nel presentare il progetto durante una conferenza stampa svoltasi lunedì 8 marzo a Torino.

"Oggi il sistema dei rapporti tra produttori, operatori del commercio e consumatori - commenta Pichetto, che è anche presidente della Consulta regionale per la tutela dei consumatori - è così sofisticato che richiede una preparazione e, mi si passi il termine, anche un po' di malizia da parte dei cittadini. In un mercato dove agisce la libera concorrenza, il consumatore "vota con i piedi", come si dice, e dunque è in definitiva il soggetto che determina l'andamento dei settori economici e la fortuna o il declino dei prodotti. Nei Paesi sviluppati come il nostro, poi, una buona parte dei consumi non appartiene più alle necessità primarie, ma sono beni e servizi legati al soddisfacimento di esigenze culturali, di gratificazione personale o di affermazione sociale. Abbiamo un dovere verso i giovani, e lo dico anche come insegnante: dare a loro quegli elementi di conoscenza dei meccanismi del consumo che la nostra generazione ha dovuto imparare sulla propria pelle e che forse non sono ancora stati ben compresi".

Il progetto di "educazione al consumo" si propone appunto di diffondere una maggiore sensibilità verso i temi del consumerismo, soprattutto in campo alimentare, puntando essenzialmente sulle scuole dei tre ordini d'istruzione, coinvolgendo dunque i ragazzi dai 6 ai 18 anni.

Attraverso l'intervento e il filtro dei docenti, il progetto intende focalizzare l'attenzione di giovani sull'alimentazione corretta e sull'analisi dei loro comportamenti alimentari al fine di educarli ad un consumo critico e responsabile.

"Il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche - prosegue Pichetto - permette di operare con continuità, in modo sistematico. E' fondamentale sostenere una capacità di analisi critica dei giovani, libera il più possibile dai condizionamenti più o meno espliciti dei messaggi pubblicitari. In questo senso la scuola può svolgere un grande ruolo per educare i consumatori di domani, naturalmente in collaborazione con le associazioni di tutela che ogni giorno vivono i concreti problemi posti dai cittadini, e con gli stessi operatori commerciali che attraverso un rapporto corretto e aperto con i consumatori possono costruire un legame di fiducia".

La prima fase operativa prevede il coinvolgimento diretto di tre associazioni dei consumatori: Associazione Consumatori Utenti, Federconsumatori e Movimento Consumatori, che vantano una specifica esperienza in campo scolastico e svilupperanno i temi riguardanti:

- "I geni in tavola", per fornire le informazioni di base in materia di biotecnologie e loro applicazioni in campo agroalimentare;
- "Consumiamo equo", per far riflettere i ragazzi sui meccanismi che regolano il commercio internazionale ed approfondire il tema del "commercio equo e solidale" come possibile alternativa;
- "Le parole delle cose", per analizzare e decodificare alcuni spot televisivi e il supermercato stesso come contenitore di prodotti e di pubblicità (disposizione della merce, packaging, ambientazioni).

L'attività si inserisce nella collaborazione educativa con le associazioni del commercio, in questo caso del sistema Coop, e interesserà complessivamente 50 classi delle scuole primarie e secondarie del Piemonte.



Rivalta Bormida: vita e vicende dalle origini alla fine del XVIII secolo

È stato presentato domenica 4 aprile, a Rivalta Bormida, il volume che gli storici locali Carlo Prospero e Gian Luigi Bovio della Torre hanno dedicato a questo antico insediamento presso il fiume. Edito dal Municipio rivaltense per i tipi delle Impressioni Grafiche di Acqui, l'elegante tomo - arricchito da un efficace inserto iconografico a colori - raccoglie, come recita il titolo, vita e vicende di una villanova dalle origini alla fine del XVIII secolo. Attingiamo all'evento editoriale per proporre una più ampia riflessione sul rilancio culturale che ha investito l'Acquese. Seguirà una breve disamina dell'opera.

Il 2004, anno davvero memorabile. Già nell'autunno la mostra *Tra Belbo e Bormida*, una pietra a suo modo miliare di un cammino speriamo sempre così ricco, aveva anticipato una ritrovata vocazione all'antico.

E se le iniziative attuate (e in cantiere) nel nome di San Guido - la pubblicazione degli atti del convegno; la nuova edizione della monografia da Don Gaino dedicata al Vescovo; i convegni con taglio musicale e storico programmati tra estate e autunno; i concerti; le guide artistiche di prossima pubblicazione - e quelle promosse da Italia Nostra per il Monferrato, nell'ambito di un articolato progetto finalizzato all'allestimento di nuovi allestimenti museali, e dal FAI, con le giornate di Primavera, rappresentano i cardini di un felice recupero, non vanno dimenticate iniziative dal taglio più locale che ugualmente collaborano alla conoscenza storica dell'intero territorio.

Tra queste le storie dei paesi: con riedizioni (ultimamente è toccato a Grogna e Strevi), studi sugli statuti (Morsasco), convegni (prima Spigno, ripetutamente Trisobbio, Rivalta con il Baretti, Strevi con le insorgenze, Tagliolo, Ponzzone, ...), volumi fotografici (pensiamo a quello promosso dai Cavalieri di S. Guido, per la Acqui di fine Ottocento).

E un fiore di pubblicazioni, in cui si colloca l'analitica opera che congiuntamente Carlo Prospero e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre hanno dedicato a Rivalta. Oltre 600 pagine, a far data dal 1152, dedicate a sei secoli di avvenimenti, ma soprattutto alle fonti.

Che non vengono solo puntualmente indicate, ma trascritte con certa larghezza. E proprio questo permette di entrare "nella Storia" seguendo itinerari non convenzionali.

Una storia vista "dal basso" Un libro non solo per Rivalta

Veniamo ad alcuni esempi. Per offrire uno spaccato della società del paese attraverso le sue figure - individuali e collettive - di maggiore riferimento, il libro monograficamente si sofferma su confraternite, banchieri ebrei, maestri di scuola, medici, fabbri, mercanti. Proprio questi contributi conferiscono straordinaria vivezza alla ricostruzione, che spesso diventa letteratura ("la storia che ha in sé gli ingredienti di un racconto").

Si pensi alla scena rustica che si tiene a Rivalta nel novembre 1578, quando il *ludimagister* Enrico Pistone è minacciato dallo zio di un allievo *discolo et innamorato*, con vigore prima *verberato*.

Sembra di assistere alla scena manzoniana (ma alle battute finali) tra Cristoforo e Rodrigo: si dà *iniuria* con "fuffante e variis enormibus verbis", l'un grida all'altro "tu ne menti per la golla", le pietre della strada sono mostrate in gesto di sfida.

Un altro stralcio. Le pagine si soffermano a riportare i patti della terra: quelli che regolano i rapporti di maserizio e affittanza tra Cinquecento e Seicento rendono evi-

denti le preoccupazioni del proprietario.

Chi consegna ad altri la vigna inserisce l'obbligo che esse andranno lavorate "bene e diligentemente, cioè è [sic] podarle, incarrzarle, dirizarle, ligarle, scarzolarle, rilegarle ogni anno a li tempi debiti".

Buona usanza (ma di fatto è un dovere) quella di offrire al proprietario capponi (a Natale e a San Martino), *polastri* e galline a Carnevale, dozzine di uova a Pasqua.

Attingendo al libro si possono analiticamente passare in rassegna tanto le mansioni del maniscalco e il compenso fissato per ogni prestazione (una zappa con "testa nova" sette fiorini, ma tre conservando la vecchia; una piotta da bue o da vacca un fiorino), o gli inventari delle suppellettili domestiche ricostruiti attingendo alle carte dei Notai del Monferrato.

Con evidenti suggestioni che piaceranno agli amanti della storia della lingua: dunque, solo limitandoci alla cucina e a quelle che oggi chiameremmo "padelle", l'elenco comprende "cazze" (di rame), "cazulli" (di ottone), "casulari" (di ferro), "boiache d'arame", "gratarole", "gratacasio", "bronzini".

E non stupisce che antichi utensili possano esser sopravvissuti oggi come cognomi.

Non c'è tempo, qui, per prender visione dei corredi stipati nei baui, o per citare, pur brevemente, una preghiera per scacciare la febbre "quotidiana, secondana, terzana, quartana etc.", o ragionare su quanto è conservato negli *armadia* della scarestia a metà Cinquecento.

Proviamo, invece, a dar continuità ad un discorso iniziato sul precedente numero del giornale.

Libri e carte di Rivalta

È la canonica il luogo di più alta cultura del paese. Non bastasse l'esempio dei *carmina* che Don Antonio Aburrato, parroco, compila sul *Liber Baptizorum* (il tramite è uno scorrevole latino, che tratta tanto i timori del parto, quanto la letizia del medico nel visitar gli ammalati ormai restituiti alla salute; 1579 e 1582 gli anni), si può ricorrere ai libri. Ai libri del curato.

Nell'inventario del 1563 - con *omelie, sermoni, decreti* tridentini del 1541, *nuovo e vecchio testamento* - il *Legionario dei Santi* che era parte della minuscola biblioteca del sarto degli *Sposi*. Poi troviamo un Petrarca, il *Catalogo degli uomini illustri* (probabilmente è Svetonio), *Le Lettere* di Plinio, un non meglio specificato Lucano, *I fasti* di Ovidio con tanto di glosse, Giovenale e Marziale, il commento di Macrobio al *Somnium Scipionis*.

Dalla musica delle sfere celesti alla "practica" il passo è breve: è citato anche un *liber musicae manuscriptus* (immediato pensare alla chitarra spagnola; o al liuto).

Anche i libri possesso del fu Innocenzo Cerutto (inventario del 1599) segnalano *doi libri de sonare scritti a mano*.

A questi vanno aggiunti i *Commentari* di Giulio Cesare,

Un pomeriggio di storia

Si è tenuta domenica 4 aprile presso il teatro del paese, la presentazione del primo volume che Carlo Prospero e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre hanno dedicato alla *Storia di Rivalta*.

Ed è stata - subito va detto - una riuscita festa alla quale, con gli autori, hanno preso parte, in qualità di cerimonieri, il Sindaco Ferraris e Alessandro Laguzzi (Accademia Urbense), e poi Adriano Icardi (Provincia), Jean Servato con le sue poesie, e l'Essemble di Musiche Possibili.

Ai vari contributi del palco rispondeva una platea numerosissima: rivaltesi, sindaci della zona (Strevi, Monastero...), e amici di Rivalta (a cominciare dal Prof. Geo Pistarino, ma anche tanti cultori "dilettanti", appassionati delle vicende locali; moltissimi gli insegnanti, a rappresentare i vari ordini della scuola). Sul pomeriggio (e sull'opera), inoltre, il segno di Norberto Bobbio, che proprio in più occasioni aveva sollecitato - negli ultimi anni - l'esigenza della riscoperta di alcuni passaggi (la Banda, il Circolo Garibaldi, l'emigrazione) del passato rivaltense.

Gli interventi

Proprio dal nome di Bobbio ha iniziato Giancarlo Ferraris, che ha ricordato la ricostruzione storica quale omaggio ad una comunità "grande", allargata e profonda nel tempo, che con i paesani di oggi somma quelli dei secoli addietro.

Alessandro Laguzzi, sottolineata la partizione del lavoro (storia evenemenziale, da libro di scuola; storia sociale; stralci di "vita vissuta"), si è soffermato sul duplice taglio della scrittura, che utilmente alterna parti divulgative ad altre pregnanti e di intento saggistico ("da meditazione", come certi vini aromatizzati e bene invecchiati). A scandire gli interventi melodie irlandesi, tanghi argentini, melodie klezmer del trio guidato da Marcello Crocco, applauditissimo.

Quando la parola passa a Carlo Prospero vengono affrontate le questioni di metodo: difficile far storia quando i documenti sono pochi (l'Alto Medioevo) o, invece, troppi (dal Cinquecento in avanti; e proprio per gli ultimi tre secoli - il volume si arresta a fine Settecento - la ricostruzione adotta un incedere quasi annalistico).

Passati in rassegna i luoghi delle fonti (gli Archivi di Stato di Torino e Alessandria; quelli comunali di Acqui e Rivalta; i faldoni della Curia Diocesana e delle famiglie di antica nobiltà), Prospero abbandona l'approccio teorico per sottolineare la durezza di tempi "sentiti e risentiti": passaggi ripetuti di eserciti, carestie, saccheggi, distruzioni, imposizioni di gabelle, una violenza che emerge in continui fatti di sangue (botte, ferimenti, omicidi) interni alla comunità. Come fa un paese a sopravvivere?

Spese ancora alcune parole sulle "questioni" della lingua (quella formulare degli ecclesiastici e dei notai; quella del dialetto), Gian Luigi Rapetti si sofferma sul patriziato locale, su quelle 12 famiglie che in consiglio comunale si suddividono, per secoli, il compito di gestire la cosa pubblica, sulla base di un sistema (impermeabile ad apporti esterni) che potrebbe essere stato mediato dalla vicina Acqui.

Le ultime parole sono per la ricostruita toponomastica (con particolare riferimento alle mura e alle sue porte) e per le vicende dell'Ospedale di Santo Spirito ceduto ai Padri Domenicani di Casale, destinato a diventare convento, "lontano un picciol tiro di pietra dalla porta maestra" come scrive un documento di metà Seicento.

"Un picciol tiro di pietra": un segno dei tempi. Non sarà un caso che il chierico Zabrer, provocato da parole ingiuriose da fra' Giorgio Carrazza dell'ordine di S. Domenico, per "impeto di collera", nel luglio 1647 prima provi ad allungargli una bastonata, quindi scagli un sasso verso la testa dell'avversario, colpendo di striscio il bersaglio.

"Un picciol tiro di pietra": il prof. Laguzzi conclude sottolineando "l'utilità" didattica di un'opera come questa.

Che parla non solo di una Storia "vicina" (geograficamente ed emotivamente) ai ragazzi, ma che può essere utile (di conforto, d'esempio), paradossalmente proprio con le sue crudeltà, a superare i momenti non facili e incerti della mondo contemporaneo.

G. Sa.

ancora Ovidio (*Lettere*), Aristotele (*Organum*), *Le epistole* di Cicerone e le *Grammaticae institutiones* di Aldo Manuzio [qui il nome dello stampatore veneziano prende il posto dell'autore].

Oltre alle "storie" dei libri (cioè che contengono; come sono conservati; a chi vanno in eredità) si aggiungono le storie romanzesche "di varia umanità" del paese, fissate sulla carta "burocratica" degli archivi (non "trame" da poco: da "canovacci" simili Leonardo Sciascia ha "tirato su" capolavori come *La strega* e *Il capitano*).

Vengono, infine, i libri (da intendere ora come raccolta di documenti) "importanti", che si devono conservare nel Palazzo Comunale. "Custodiat in Archivio publico liber statutorum veterum, ut nihil antiquitatis ignoretur", raccomandava nel 1618 l'edizione a stampa (del

Calenzano) degli Statuti acquesi.

Così anche a Rivalta.

Gli inventari del 1604, del 1612, del 1681 delle scritture della *domus comunitatis* (privilegi, suppliche, libri di convocati, "statutti", registri "legati in carta pecorina", cioè pergamena, strumenti di convenzione, addirittura "un registro antico che non si scopre quando s'è fatto") dicono di una cura verso il documento che si potrebbe bene prendere ad esempio.

Giulio Sardi

L'indicazione bibliografica

Carlo Prospero, Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, *Rivalta Bormida: vita e vicende di una villanova dalle origini alla fine del secolo XVIII*, Acqui Terme, Impressioni Grafiche (e Municipio di Rivalta), 2004, pp. 607, euro 25. In vendita presso il Comune di Rivalta o in libreria.

Scrivete l'arch. Grazia Finocchiaro

Perché trasferire quella cappelletta?

Acqui Terme. Ci scrive l'arch. Grazia Finocchiaro:

«Gentile Direttore, La ringrazio anzitutto di permessi di esprimere la mia opinione attraverso le pagine del Suo giornale. La questione della salvaguardia della cappelletta di Villa Olga, segnalata dalla Signora Pinuccia Oldrini di Cassine in una lettera aperta pubblicata due settimane fa su questo giornale, ha indubbiamente suscitato il mio interesse ma il motivo che mi ha spinto a scrivere è stato la risposta che la Signora ha ricevuto dal Presidente della Cantina Viticoltori dell'Acquese, dott. Ernesto Cassinelli.

Nella sua lettera, la signora Oldrini illustrava con grande efficacia il valore storico della piccola cappelletta, "simbolo della devozione contadina di un tempo". La cappelletta sorge limitrofa al grande complesso della Cantina Viticoltori dell'Acquese ma versa in pessimo stato di conservazione. Dal momento che l'intero complesso è in fase di ristrutturazione, la Signora auspicava un tempestivo intervento di recupero anche per la piccola edicola votiva.

Ciò premesso, veniamo al motivo del mio intervento: nel-

la Sua lettera di risposta il dott. Cassinelli rassicurava la Signora Oldrini sulle sorti della cappelletta garantendo che questa « [...] sarà trasferita, migliorandola ed arricchendola, al centro del giardino antistante l'ingresso del nuovo stabilimento [...] ».

Non posso fare a meno di sottolineare che "restaurare è conservare" e non vedo in che modo possa essere conservata la cappelletta se si intende spostarla dalla sua originaria ubicazione.

A ciò si aggiunga il fatto che i principi della conservazione si basano sulla "permanenza" sia dell'oggetto sul sito originario che dei segni che lo caratterizzano.

Prevedere il trasferimento della piccola edicola votiva e il "miglioramento-aricchimento" del suo primitivo aspetto significherebbe unicamente distruggere questa testimonianza, seppure modesto esempio di architettura minore e rurale.

Mi auspico quindi, e confido che la Signora Oldrini concordi con me, che il dott. Cassinelli, nella Sua veste di Presidente della Cantina Viticoltori, valuti quanto esposto e scelga un intervento di tipo davvero conservativo.»

Presso la base scout

Grande evento pasquale a S. Maria di Cassine

Cassine. Lungo cammino di preparazione che termina in corrispondenza della Santa Pasqua, l'evento che si celebrerà, infatti, presso la base scout Santa Maria di Cassine, parco per la preghiera mondiale dei giovani, è l'impegno di tre adulti ad essere consacrati come educatori nel suggestivo cerimoniale definito "promessa scout".

L'evento acquista particolare risalto perché rappresenta un prezioso esempio di vocazione laicale così importante da riscoprire oggi.

Infatti la Chiesa ha bisogno di animatori e di educatori della fede che si affianchino ai sacerdoti sempre più anziani e sempre meno numerosi. D'altro canto i ragazzi e i giovani sovente sono più problematici a causa delle famiglie che hanno perso alcuni valori che regolavano lo sviluppo della loro personalità.

Sovente il capo scout si trova a lavorare con ragazzi che hanno bisogno di figure parentali compensative a causa di separazioni in atto.

Il capo scout adulto si trova, oltre che con i giovani ed i ragazzi a prestare opera di educazione risocializzante nei confronti di adulti in disagio, e quindi deve essere un esperto di umanità e di spirito di iniziativa.

La concretezza e l'operosità sono doti che il capo scout deve sviluppare per poter trasmettere con semplicità quello stile che contraddistingue la vita scout.

Il capo scout è animatore della fede per i suoi ragazzi ed il contesto ambientale dove si trova ad operare.

Quindi il percorso formativo ha bisogno di un congruo

periodo di educazione alla fede e della parola di Dio ed all'esperienza del comunicare la fede ai ragazzi tramite il metodo esperienziale.

Ecco quindi spiegato in poche righe il percorso formativo che ogni adulto che diventa operatore viene consacrato e diventa educatore di questa scelta che deve coerentemente fare, accompagnata da una comunità di capi scout.

Questa opera è stata fondata dal sacerdote torinese don Innocenzo Ricci ed è gestita dal progetto di pastorale sociale che porta il nome di Piazzale Speranza.

Esso si prefigge la pastorale sociale e giovanile per quanto riguarda l'area piemontese a partire dal capoluogo ed è presieduto dal dr. Antonio Farino.

Questo percorso infatti è stato compiuto da Antonio, Paolo e Giuseppe che stanno entrando nella comunità capi che anima e gestisce la base scout internazionale Santa Maria di Cassine, nelle vicinanze di Acqui Terme in provincia di Alessandria.

L'obiettivo della base scout di Santa Maria è l'accoglienza dei giovani scout provenienti da ogni parte del mondo, la scuola di pace e di ecumenismo nei confronti delle grandi religioni del mondo ma ha anche un altro obiettivo che è la formazione dei giovani nella solidarietà ed accoglienza, nonché la formazione di adulti a svantaggio sociale.

L'invito a partecipare, rivolto inoltre a tutte le autorità civili e religiose, alla solenne e festosa promessa è per il 12 aprile alle ore 11, è previsto un buffet allietato dai canti scout ed altro.

Per ristrutturazioni e nuove costruzioni

A Monastero Bormida agevolazioni Ici

Monastero Bormida. Il Regolamento Ici (l'aliquota è confermata al 6%) approvato dal Consiglio comunale di Monastero Bormida nella seduta di martedì 23 marzo, oltre a individuare con esattezza le norme di applicazione del tributo, contiene una importante novità, consistente nell'individuazione di agevolazioni per chi ristruttura vecchi edifici e per chi investe nel costruire non solo nuove case, ma anche strutture artigianali, commerciali, turistico - ricettive o socioassistenziali.

Coloro che, in possesso di un fabbricato ubicato nel centro storico, come delimitato dal Piano Regolatore vigente, di Monastero Bormida, provvedono a ristrutturarlo seguendo le indicazioni di natura estetica previste nel regolamento edilizio, possono beneficiare, sottoscrivendo preciso atto d'impegno, della riduzione dell'Ici in misura della metà per un periodo di cinque anni dalla data di inizio lavori.

Quest'agevolazione è data al fine di favorire e rendere organico il necessario intervento di risanamento dei centri storici ed è retroattiva al 1° gennaio 2004.

Per ristrutturazione si intende un intervento globale tendente a rendere nuovamente abitabili edifici degradati o vetusti. Non sono compresi nella agevolazione gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Coloro che, in possesso di un fabbricato ubicato al di fuori del centro storico di Monastero Bormida, nel concentrico o fuori dal concentrico, provvedono a ristrutturarlo seguendo le indicazioni

di natura estetica previste nel regolamento edilizio, possono beneficiare, sottoscrivendo preciso atto d'impegno della riduzione dell'Ici in misura della metà per un periodo di quattro anni dalla data di inizio lavori; l'agevolazione è retroattiva al 1° gennaio 2004.

Coloro che costruiscono nuove unità abitative, turistico - ricettive, artigianali, commerciali o socioassistenziali nel Comune di Monastero Bormida possono beneficiare, sottoscrivendo preciso atto d'impegno della riduzione dell'Ici in misura della metà per un periodo di tre anni dalla dichiarazione di effettivo possesso dei requisiti di agibilità o di abitabilità; l'agevolazione è retroattiva al 1° gennaio 2004.

L'Ufficio tecnico comunale si riserva di verificare la regolare esecuzione delle opere e, nell'eventualità che non fosse stato completamente rispettato l'impegno sottoscritto, ne dà comunicazione al competente ufficio tributi che provvede a sanzionare il trasgressore richiedendo in ogni caso al possessore dell'immobile il pagamento dell'imposta dovuta all'aliquota Ici ordinaria secondo case per il periodo in cui ha usufruito dell'esenzione.

Si tratta di una agevolazione importante che, unitamente ad altri provvedimenti (come la possibilità di scomputo degli oneri di urbanizzazione) vorrebbe rappresentare un piccolo ma significativo incentivo per chi voglia investire nel settore immobiliare, artigianale, commerciale, turistico - ricettivo e socioassistenziale a Monastero Bormida.

Giovedì 15 aprile a Cortemilia

Piero Gros in Langa per Torino 2006



Cortemilia. Piero Gros, mitico marziano della valanga azzurra, l'uomo di punta con Gustavo Thoeni, che per oltre un decennio ha dettato legge sui campi di sci di tutto il mondo, campione Olimpico di Innsbruck '76, vincitore di coppa del mondo, di titoli mondiali, dedicherà una giornata, giovedì 15 aprile, alle Langhe, a Cortemilia e al Lions.

Piero Gros, di Salice d'Ulzio (è stato anche Sindaco), un ruolo primario nel Toroc (comitato che organizza l'evento olimpico a Torino), parlerà di "Torino 2006, le Olimpiadi", della realtà olimpica, del programma "Villa San Carlo", conosciuto alle olimpiadi di Salt Lake City nel 2002, dove Zarrì era responsabile di Casa Italia ed ambasciatore dell'eccellenza enogastronomica piemontese ed è impegnato nell'evento olimpico Torino 2006. E proprio a Cortemilia, venne

privatamente, il 27 novembre del 2003 (vedi foto).

Pierino Gros, sarà alle ore 15.30, all'ACA (Associazione commercianti albesi) in piazza San Paolo ad Alba, per presentare il libro «Emozioni» - Viaggio nel paradiso dei sapori e delle tradizioni in Piemonte», scritto da Carlo Zarrì, per Omega Edizioni, con una sua prefazione. Parte dei proventi del libro, saranno destinate dall'autore, per la missione di mons. Giuseppe Pellerino, missionario cortemiliese, in sud Sudan. Si trasferirà a Cortemilia dove, alle ore 18, presso la sala consiliare parlerà di "Torino 2006, le Olimpiadi". Ad accoglierlo oltre alle autorità locali, amministratori di Comune, Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", responsabili di Associazioni, la popolazione, i suoi tifosi, i giovani disponibili ad impegnarsi volontariamente per Torino 2006.

Infine alle ore 20.30, Gros sarà protagonista dell'incontro, all'albergo ristorante Villa San Carlo, con il Lions Club "Cortemilia & Valli", presso la sede, all'albergo ristorante Villa San Carlo. **G.S.**

Istituto comprensivo di Rivalta Bormida

Per Bacco! "La scuola il computer e... il vino"



Rivalta Bormida. Salve! Vi ricordate di noi? Siamo i bambini della scuola dell'infanzia di Strevi, l'anno scorso abbiamo scritto un articolo per voi sul progetto dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida, *Per Bacco!!! "La scuola, il computer e... la vite"*. Vi abbiamo proposto un racconto su di una "Gallinella ubriaca" da cui abbiamo tratto che bere un bicchiere di vino fa bene ma berne tanti... non fa bene per niente! Oggi vorremmo proporvi un'altra storia dal titolo "Il signor ragno, l'uva e i suoi nipotini".

Il signor ragno aveva trovato per dimora dei bellissimi e succosi grappoli d'uva, dove per sfamarsi le mosche e i moscerini andavano volentieri, ma... il signor ragno era pronto anche egli a sfamarsi e così mangiava mosche e moscerini a più non posso. Un giorno nel periodo della vendemmia, dei contadini andarono a raccogliere l'uva e dato che il signor ragno si era addormentato perché aveva mangiato tanto, non si rese conto di essere stato raccolto e così finì in qualche bottiglia di buon vino schiacciato insieme

alla sua dimora, "i grappoli di uva".

Questa storia fu tramandata da generazioni di ragni e nella scuola dei ragni, dove andavano i nipotini dei nipotini del signor ragno, le maestre non facevano altro che mettere all'erta i piccoli in modo che non andassero tra i grappoli d'uva, nel periodo della vendemmia. Infatti i piccoli della scuola, aspettavano con ansia la primavera e l'estate ma non per andare a mangiare i moscerini sui grappoli di uva, ma solo per giocare all'aria aperta con il sole caldo. Noi, da questa storia, abbiamo capito che: "ogni qualvolta abbiamo un desiderio irrefrenabile, dobbiamo imparare a riflettere, cercando di capire cosa potrebbe succedere se si agisse impulsivamente".

Abbiamo disegnato al computer il signor ragno, e i ragnetti nipoti e se osservate bene la foto che è riportata nell'articolo individuerete i personaggi un po' pittoreschi creati da noi bambini. Ora vi salutiamo affettuosamente, augurandoci che voi seguitate il nostro consiglio.



CANTINA ALICE BEL COLLE

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSCATO AROMATICO BIANCO
MOSCATO AROMATICO ROSSO
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)
FREISA

I nostri vini valgono un assaggio

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG
BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC
ASTI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 • 14-18
DOMENICA 8,30-12



Visitate
il nuovo
punto
vendita

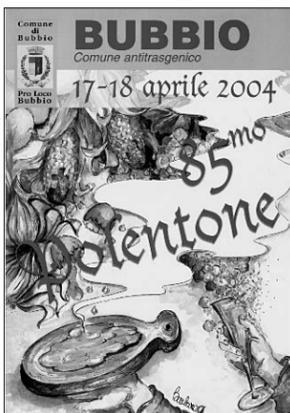


Auguri
di
buona
Pasqua



A Bubbio sabato 17 e domenica 18 aprile

Serata magica nel borgo e sagra del polentone



Bubbio. C'è fermento in paese, in questa terra da grandi vini, in questo salotto della Langa Astigiana, per preparare nei minimi particolari la festa, la più importante manifestazione della stagione bubbiese, stiamo parlando della sagra del polentone, che si svolgerà sabato 17 e domenica 18 aprile e sarà l'85ª edizione.

La Pro Loco di Bubbio, organizzatrice del Polentone, sotto l'attenta regia del suo presidente Gabriele Migliora, ha predisposto un'edizione con tante interessanti novità, tutte da scoprire, da vivere, da esserci. Molto bello l'opuscolo, con una vivace copertina, un bel dipinto di Barbara Grimaldi, poi la storia e l'origine del polentone, delle varie Associazioni bubbiesi, della serie limitata di piatti dipinti a mano, opera di Orietta Gallo, che con il 2º piatto della serie (dal 2003 al 2008) «Mangé e Beive a Bube» - e seguité con tarajain fa 'n ca cò i bulej e "Dose"», taglia il traguardo dei 26 anni. Era il 1979, 60ª edizione del polentone, quando iniziò questa fortunata serie artistica di piatti, voluta dall'allora presidente Giovanni Roveta e curata dalla pittrice bubbiese Oriet-

ta Gallo, con il 1º dei Mercanti, della serie "Personaggi della leggenda"; poi dall'85 al '90, la serie "Foto d'epoca" e dal '91 al '96, "I Borghi di Bubbio"; poi dal '78 al 2002 la serie dei "Canton ed Bube" e dal 2003 al 2008, sarà la serie del "Mangé a béive a Bube"; tutti di gran pregio artistico, da collezione.

Il programma prevede: **Sabato 17:** alle ore 17, inaugurazione nella Confraternita dell'Annunziata, della mostra "Colori e Forme", dipinti di Michele Acquani e ceramiche Raku di Sonja Perlinger, allestita dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida. Dalle ore 20 in poi, "Serata magica nel Borgo Antico". Per le vie del paese possibilità di incontrare da vicino i personaggi del Polentone: i calderai, i popolani, i briganti, le guardie del Castellano daranno vita ad una serata unica.

Il sabato che precede la giornata in cui si verificheranno i fatti noti come "La leggenda del polentone di Bubbio", per le vie del Borgo Antico, nello splendido scenario del XVI secolo, avranno luogo eventi che la memoria dell'uomo aveva ormai sepolto da centinaia di anni.

È garantita la presenza delle Guardie del Castellano per assicurare l'ordine pubblico messo in pericolo dai numerosi Briganti in circolazione per le strade bubbiesi e dai vicini accampamenti di Calderai. Si ricorda di prestare massima attenzione alle numerose Masche che abitano il paese e qualora venissero sorprese nell'uso del Libro del Comando di segnalarne immediatamente la presenza alla Guarnigione delle Guardie che si trova presso le Torri di ingresso.

Per l'occasione le Osterie e le Botteghe del vino saranno aperte sino a tarda ora.

È permesso l'ingresso solo a chi non rinuncia mai ai piaceri della novità e del divertimento.

E poi **domenica 18**, dove a partire dalle 11,30, con la lettura dell'editto si dà inizio al polentone, e poi alle 16,40 con il castellano che nomina i nuovi membri della Confraternita "J amis del Polentón ed Bube", quali custodi nel tempo dei valori di questo grande giorno, e il clou sarà alle ore 17, con lo scodellamento dell'85º Polentone. **G.S.**

Lunedì 12 aprile nella frazione di Spigno

"El merendin a Ruchetta" e tradizionale "pucia"



Spigno Monferrato. Sarà ancora l'abbinamento tra vino e "Pucia" il piatto forte del "Merendin a la Ruchetta", una festa di primavera dedicata a sapori ed aromi della campagna, in programma lunedì 12 aprile, giorno di pasquetta.

A Rocchetta, una frazione collinare di Spigno, ci si arriva percorrendo la strada che porta a Serole, un confine tra Valle Bormida e Langa Astigiana.

Il tema dell'appuntamento, come detto, è il vino di qualità e la "Pucia", cioè una polenta con verdure e carne di maiale.

La ricetta è abbastanza semplice, ma gli accorgimenti per ottenere un buon risultato non sono pochi.

Il "Merendin a la Ruchetta" è da oltre 20 anni che viene organizzato.

In tutto questo tempo, in quel piccolo angolo di paradiso l'avvenimento è rimasto "sano", cioè ha proseguito senza farsi affascinare da false mode ed i suoi organizzatori si sono impegnati nella valorizzazione delle tante belle cose che la terra offre e nel conservare le tradizioni che i vecchi hanno lasciato in eredità.

La festa rocchettese celebra un "piatto povero" per eccellenza che vedeva le donne della zona prepararlo in modo da leccarsi i baffi.

La sagra di Rocchetta di Spigno, ha saputo recuperare e riproporre questo piatto di un tempo, legato agli usi e costumi delle colline spignesi, restituendo una identità ed una dignità ad antichi sapori che la cucina di oggi sta dimenticando.

Gli organizzatori dell'appuntamento, i soci dell'Unione Sportiva Rocchetta, hanno annunciato che le iniziative del "merendin" prenderanno il via alle ore 14,30.

In programma giochi vari, tanta allegria e divertimento, quindi, alle ore 17 circa, distribuzione della "Pucia", accompagnata da ragù di carne con salsiccia o formaggi e buon vino locale.

A disposizione di tutti un ampio spazio per picnic.

Rocchetta, oltre che zona produttrice di vino di qualità, a livello di prodotti agroalimentari è famosa anche per le sue robiole.

Il merendino si svolgerà anche in caso di maltempo. **G.S.**

"Langa Astigiana-Val Bormida": regolamento di polizia rurale

Roccoverano. L'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Enzo Fiore, scrive:

«Al fine di predisporre il Regolamento di Polizia Rurale, è stato costituito informalmente un gruppo di lavoro che ha apportato alcune modifiche alla bozza di regolamento predisposta dalla Provincia di Asti per adattarla alla nostra realtà.

Ringrazio i rappresentanti (sia di maggioranza che di minoranza) provenienti dai Comuni facenti parte della Comunità Montana, intervenuti nelle varie serate di lavoro, ed in particolare il Comune di Monastero Bormida che ha concesso gratuitamente il locale per le riunioni.

Una volta predisposto il regolamento è stata inviata la proposta ai Comuni e alle organizzazioni agricole per osservazioni e modifiche, ma nonostante sia passato più di un mese (tempo indicato per le osservazioni) nessuno ha richiesto correzioni o si è espresso contrariamente; pertanto vi invito ad approvarlo e in caso di modifiche di attenersi all'art. 111 del Regolamento.

La copia definitiva del regolamento vi è stata spedita via email e per informazioni potete rivolgervi direttamente agli uffici della Comunità Montana (tel. 0144 93244)».

Criteri contributivi per interventi per attività agricola

La Giunta provinciale di Asti ha approvato i criteri per la concessione di contributi relativi all'attività di divulgazione in agricoltura (L.R. 63/78 artt. 47 e 48). Legge finalizzata al progresso tecnico dell'agricoltura e alla crescita imprenditoriale degli agricoltori. Queste le iniziative finanziabili: prove di nuove tecniche di gestione del suolo, degli allevamenti, delle coltivazioni tipiche, nell'ambito degli orientamenti e degli indirizzi dell'U.E.; pubblicazione delle prove con convegni, seminari, meeting, workshop; stampa di pubblicazioni; conferenze e convegni su tematiche ad elevato contenuto tecnico-scientifico. Tutti i progetti proposti dovranno essere svolti entro l'anno di presentazione. Potranno essere riconosciuti contributi nella misura massima dell'80% delle spese ritenute ammissibili e fatturabili e in ogni caso quelle massime non potranno superare 5.000 euro per iniziativa. Potranno presentare la domanda ogni anno entro il 30 aprile le Organizzazioni professionali agricole provinciali, le quali possono recepire progetti, proposti da Comunità Collinari e Montana, Associazioni produttori e Comuni.

I consiglieri comunali del gruppo di minoranza

Consiglio a Malvicino bilancio, cava, strada



Malvicino. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri Paolo Biga, Marcello Bosetti, Marco Macola, Emilio Trivisonno, del Gruppo di minoranza in seno al Consiglio comunale:

«Nutrito Consiglio comunale venerdì 30 marzo a Malvicino, approvato il Bilancio di Previsione 2004. Il consistente taglio dei trasferimenti dallo Stato, 18.000 euro, pari al 21% in meno rispetto allo s.a., trova compensazione grazie alla approvazione della proposta del Gruppo di minoranza "Lista Campanile" di introdurre una contribuzione annuale da parte delle attività di cava, come da anni deliberato in molti Comuni del Piemonte, fra cui proprio il nostro capoluogo provinciale, Alessandria.

Previsti in bilancio investimenti che riguardano: il miglioramento della illuminazione pubblica, una serie di interventi sull'assetto viario, l'ampliamento dell'area cimiteriale con la realizzazione di nuovi loculi, un significativo intervento sulla rete acquedottistica.

Nella partita delle spese correnti, rilevato che si configura un discreto margine di elasticità il Gruppo "Lista Campanile" ha proposto una serie di integrazioni al servizio, da sempre di assoluta spartanità, che il Comune offre, almeno in via sperimentale per il 2004, prevedendo:

- l'ampliamento della fascia oraria di apertura del Comune ad almeno 12 ore settimanali;
- l'integrazione del servizio

trasporto pubblico - la adozione di una polizza assicurativa anticalamità

- lo sviluppo dell'informatizzazione iniziative promozionali - culturali per la valorizzazione di Malvicino.

Approvata anche la variante del P.R.G. (Piano regolatore generale) all'unanimità per quanto attiene gli interventi previsti di ampliamento della potenzialità residenziale e della creazione di aree da dedicare allo sviluppo artigianale. Divergenti invece le posizioni sul progetto di creazione di una bretella per aggirare il centro del paese dove un voltone alto solo 2 metri impedisce, da sempre, il passaggio dei mezzi pesanti.

Si tratterebbe di una strada larga oltre m. 6,5 che entra nel bosco, scorre poi fra le villette per immettersi in una strada Provinciale, quella per Roboaro - Pareto, larga solo m. 2,5.

Secondo il Gruppo di minoranza, costituisce un irrimediabile danno per le qualità ambientali del paese, danneggia le proprietà confinanti e attrae un dannoso traffico pesante che in tutti paesi si cerca in ogni modo di eliminare. La minoranza con un puntuale documento ha proposto invece di realizzare una "strada di servizio pubblico" con una carreggiata non superiore alla Provinciale per Roboaro, con circolazione riservata esclusivamente ai mezzi in servizio pubblico. Proposta respinta.

Staremo a vedere quali sviluppi avrà la vicenda».

Ad Alice Bel Colle Giuseppe Altamore a "Incontri con l'autore"

Alice Bel Colle. Sabato 17 aprile, alle ore 10, nella suggestiva cornice della Confraternita della SS. Trinità, presentazione del libro "Qualcuno vuol darcela a bere - acqua minerale, uno scandalo sommerso", del giornalista e sociologo Giuseppe Altamore. La conferenza, presentata e condotta da Marco Emanuele del Comitato italiano per un contratto mondiale sull'Acqua, tratterà del tema dell'acqua e si inserisce come 2º appuntamento della rassegna "Incontri con l'autore" voluti dall'Amministrazione di Alice, capeggiata dal sindaco Aureliano Galeazzo. Ad aprire la rassegna, fu, il 2 giugno 2003, lo scrittore e giornalista Alfio Caruso, autore del volume "Italiani dovete morire", vincitore nel 2001 del Premio Acqui Storia e del Premio Hemingway.

Altamore (classe 1956) vive e lavora a Milano ed è vicecaporedattore del settimanale "Famiglia Cristiana", si occupa prevalentemente di economia, consumi e sicurezza alimentare. Ha seguito e condotto numerose inchieste sulla "questione" acque minerali. Il libro di Altamore, edito dalla casa editrice Fratelli Frilli Editori, costa 14 euro ed i proventi saranno devoluti dall'autore al "Progetto Pozzi" delle suore missionarie Saveriane che operano nell'area del Camerun e del Ciad.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15,30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Approvata dalla conferenza dei servizi

Bonifica ex Acna altro passo avanti

Prosegue la bonifica nell'ex sito Acna. È stato approvato il progetto di bonifica per quattro ettari di area da reindustrializzare. Una volta terminati i lavori, il terreno sarà svincolato e reso disponibile per il riutilizzo produttivo: al suo interno anche il laboratorio Cesta.

La Conferenza dei servizi ha approvato anche il piano integrativo di "caratterizzazione" della discarica di Pian Rocchetta.

Nello specifico si può dire che è stato compiuto un altro passo in avanti nella vicenda della bonifica dell'ex - Acna di Cengio, la fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem (ora Syndial) inserita nell'elenco delle aree a rischio ambientale "di interesse nazionale" dalla legge 426/98. È stato infatti approvato il verbale della Conferenza dei servizi di martedì 24 febbraio, nel corso delle quali sono state prese alcune decisioni importanti.

L'organismo, che riunisce il Commissario delegato per la bonifica dell'ex-Acna e della Valbormida, avv. Stefano Leoni, e i rappresentanti delle Regioni Liguria e Piemonte, ha deciso innanzitutto l'approvazione in via definitiva del progetto di bonifica del cosiddetto lotto 2 - Cesta, vale a dire un'area di poco meno di quattro ettari all'interno dello stabilimento di Cengio.

Questa ampia porzione del sito, una volta terminati gli interventi di bonifica - per completare i quali si prevedono circa quattro mesi - sarà svincolata e resa disponibile per futuri insediamenti produttivi: per dare il via alle operazioni, l'azienda dovrà ora indire la gara d'appalto e affidare i lavori. Realisticamente si può ipotizzare che nel

prossimo autunno l'area, interamente bonificata, possa essere riutilizzata. All'interno del "lotto 2" si insedierà anche il laboratorio del Cesta, il centro di eccellenza per la ricerca e sperimentazione sulle bonifiche. L'investimento per la bonifica di questo lotto sarà di 730 mila euro, i cui costi sono a carico dell'azienda.

La Conferenza dei servizi ha deciso inoltre l'approfondimento della "caratterizzazione" dell'area di Pian Rocchetta, vale a dire l'analisi dei suoli e delle acque di falda al fine di capire la quantità e il tipo di inquinamento. In quest'area esterna allo stabilimento, dove sono raccolti circa 200.000 metri cubi di rifiuti di ogni genere, verranno ricercate oltre 240 sostanze. La raccolta dei dati spetterà ad Acna, mentre le Arpa di Liguria e Piemonte effettueranno controlli sul 10% dei campioni analizzati dall'azienda, secondo una procedura già collaudata. Gli unici dati finora disponibili riguardano Pian Rocchetta derivavano da una caratterizzazione svolta autonomamente dalla stessa Acna nel 1998: questo studio, peraltro, non era mai validato da un ente pubblico, e aveva indagato solo settanta sostanze.

Il Commissario Leoni, sottolinea come le decisioni prese rappresentino «un fatto importante che ci consente di proseguire nel percorso di risanamento ambientale del sito per poterne consentire il recupero. La bonifica del lotto 2-Cesta, in particolare, è un altro passo in direzione di un futuro riutilizzo produttivo dell'area, a beneficio di tutto il territorio. Per quanto riguarda Pian Rocchetta, una volta terminata l'indispensabile fase di studio, che durerà circa quattro mesi, potremo procedere agli interventi di bonifica».

Alunni della scuola elementare "V. Alfieri"

Ponzone, Altare, Albisola vetro ceramica mare



Ponzone. Martedì 30 marzo noi alunni della scuola elementare Vittorio Alfieri di Ponzone, accompagnati dalle nostre insegnanti e dal nostro fido autista di scuolabus Giancarlo, siamo andati nella vicina Liguria e qui abbiamo trascorso una giornata veramente eccezionale.

Al mattino ad Altare abbiamo visitato il Museo del Vetro artistico. Guidati dalla signora Emanuela, esperta nell'arte del vetro, abbiamo ammirato pezzi preziosi, grandi e piccoli, tutti realizzati dai maestri vetrai di Altare, appartenenti a un'antica corporazione.

Dopo siamo scesi in una bottega caratteristica dove il maestro vetraio Raffaello Bormioli ci ha mostrato praticamente come avviene il riscaldamento, la soffiatura e la lavorazione completa del vetro fuso.

Sotto le sue mani esperte e dalla sua bocca "nascevano" e prendevano forma animaletti di ogni genere ampolle e vasetti.

Per noi è stato tutto affascinante e ringraziamo molto per

la cortesia e la competenza, la nostra accompagnatrice al Museo e il maestro Raffaello.

Nel pomeriggio ci siamo poi recati ad Albisola nel laboratorio Ernan dove si lavora la ceramica.

Abbiamo osservato con attenzione tutte le varie fasi della lavorazione, dalla creazione al tornio di vasi da una palla d'argilla, alla copertura per immersione con smalto, dalla pittura da parte di mani femminili che riproducevano, con estrema sicurezza di tocchi, paesaggi e figure decorative, alla cottura in forni molto capienti. Un grazie anche qui a chi ci ha guidati nei vari reparti.

È stato tutto così interessante che non saremmo più usciti ma... il richiamo del mare ci ha fatto concludere questa giornata tutta artistica. Siamo andati sulla battigia, abbiamo respirato aria ricca di iodio, abbiamo salutato il mare con un arrivederci alla prossima estate e siamo tornati felici e soddisfatti (come appare nella foto) alle nostre montagne del Ponzone.

Organizzato da "Torre di Cavau"

A Cavatore il canto della passione



Cavatore. Domenica 4 aprile, iniziativa di carattere religioso promossa dall'Associazione Culturale Onlus "Torre di Cavau". Dopo la messa, alle ore 11,30, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, i cantori Giovanni Allemanni, Domenico Bazzano, Francesca Bazzano, Giovanni Campario, Giuseppe Gaggero, Silvana Garbero, Beppe Marengo, Franco Marengo, Rosa Marengo, Sebastiano Martino, Francesco Minetti e Carlo Zunino, accompagnati dal musicista Giorgio Angeleri, hanno eseguito con bravura e partecipazione un canto che

trae le sue origini da tempi remoti quando, durante la settimana che precedeva la Settimana Santa, dedicata al silenzio e alla preghiera, i giovani del paese giravano in tutte le cascine del comune a cantare le strofe della "Meditazione sopra la passione e la morte di Nostro Signore Gesù Cristo" ed in cambio ricevevano uova e doni che poi utilizzavano per organizzare una festa alla quale tutti erano invitati a partecipare.

Al termine dell'esecuzione, l'Associazione ha offerto a tutti i numerosi intervenuti buffet e aperitivo nella sug-

gestiva cantina della "Felicità".

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno permesso di far rivivere un canto della tradizione popolare: ai cantori che per il 3° anno consecutivo si sono impegnati per rievocare i personaggi e la successione dei sacri episodi; a Padre Roberto e al sindaco Masoero per la collaborazione e disponibilità; alla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per il contributo relativo alle attività svolte e a quelle in programmazione.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza.

Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde  800.01.01.01

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane.
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Acqui Terme, dal 26 novembre al 16 aprile, stagione teatrale 2003-2004 Sipario d'Inverno anno 5°, al cinema teatro Ariston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: venerdì 16 aprile, Michele Placido, con altri attori in "Una sera a teatro"; regia di Michele Placido.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", è visitabile il venerdì ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12 e visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. **Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694 - Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Monastero Bormida, sino a sabato 24 aprile, "Tucc a teatro", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo). **Sabato 24 aprile**: Echi di Cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno 2 corali della Provincia di Asti: Coro "Laeti Cantores" e Coro "J'Amis d'la Canson". Dopoteatro: serata speciale a sorpresa offerta dalla Pro Loco di Monastero.

Ovada, in aprile: **Sabato 10**: nel pomeriggio per le vie e piazze del centro storico, Mercatino del Bambino. Comitato "Pubblica Opinione" (333 8699373). Equocafè, via Piave 32 (0143-86019), ore 21, Rossana dal vivo Pop music, successi, revival, evergreen, karaoke. **Mercoledì 14**, ore 21, parrocchia N.S. Assunta, concerto della Scuola Europea di Bruxelles e della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" (0143-81773). **Venerdì 16**, ore 21 Gruppo Due Sotto l'Ombrello, via Gilardini 12, musica: "Videoconcerto", a cura di Paolo Repetto: 4 incontri con la grande musica e i grandi interpreti, attraverso proiezioni audiovisive. **Sabato 17**, pomeriggio, vie e piazze del centro storico, Mercatino del bambinoscambio e vendita di giocattoli usati, figurine, giornali, ecc. tra i bambini; comitato "Pubblica Opinione" (333 8699373). **Domenica 18**, piazza N.S.

Assunta, "FIORILE 2004", rassegna itinerante di fiori, piante, semi e frutti tutto per il giardino, la casa, il balcone, l'orto e la terrazza. **Giovedì 22**, ore 21, al Cinema Teatro Comunale, "Noi abbiamo un sogno", spettacolo della scuola elementare "Padre A. Damilano". Classi: 5ª A, B e C. **Venerdì 23**, ore 21, Due Sotto l'Ombrello, cinema: "La morte corre sul fiume" a cura di Marcello Oddone. Regia Charles Laughton. **Sabato 24**: al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico; organizzato da Lega Ambiente, sezione Ovadese e Valle Stura (0143 831894; e-mail: claudiobruzzone@libero.it). Ore 9,30, Liceo Scientifico "B. Pascal", via Voltri, aula magna, convegno "I valori dello sport"; ore 15, Centro Polisportivo Geirino, campionato regionale staffette, categorie giovanili e assoluti, per ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 23 anni. **Domenica 25**, ore 9, celebrazioni del 54° Anniversario della Festa di Liberazione, con corteo per la Città e conferenza al Teatro Comunale. **Venerdì 30**, ore 21, Due Sotto l'Ombrello, cinema: "La Tenebra e l'Apocalisse", a cura della classe 5ª A del liceo scientifico "B. Pascal".

Fontanile, dal 17 gennaio al 23 maggio, rassegna "Echi di Cori" edizione 2004 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Appuntamenti nei paesi della nostra zona: **sabato 24 aprile**: **Fontanile**, ore 21, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, con Coro "K2" e Coro "Liberia Musica" e a **Monastero Bormida**, nel teatro comunale, con Coro "Laeti Cantores" e Coro "J'Amis d'la Canson". **Sabato 8 maggio**, a **Bubbio**, ore 21, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", Coro Polifonico "Astense" e Associazione Corale "Valtinella". I concerti sono ad ingresso gratuito.

Bubbio, **sabato 17 e domenica 18 aprile**, 85ª Sagra del Polentone. Il 17, aspettando il polentone, "Serata magica nel Borgo Antico". Il 18, 85ª Sagra del Polentone. Organizzata dalla Pro Loco.

Acqui Terme, per "I Venerdì del mistero", ciclo primaverile, a Palazzo Robellini, ore 21,30, 71ª appuntamento, con "I grandi maestri d'occultismo, fra storia ed esoterismo", relazione di Flavio Ranisi e Lorenzo Greco. Introdurrà i relatori, Lorenzo Ivaldi, presidente dell'associazione "LineaCultura", organizzatrice de "I Venerdì del mistero", con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e dell'Enoteca regionale di Acqui Terme. Il 23 aprile, "Ipnosi, fra Magia e Scienza", relatore Evaldo Cavallero di Roma, i meandri dell'ipnosi legata alle scienze esoteriche. Il 21 maggio, Giovanna Fanfani, del Centro Luce e Armonia di Genova, parlerà della nuova consapevolezza di una Umanità che mira al rinnovamento del proprio "io" interiore. Per informazioni: tel. 0144 770272.

VENERDÌ 9 APRILE

Acqui Terme, solenne Via Crucis, realizzata dalla comunità parrocchiali di Acqui Terme, con partenza dalla Basilica dell'Addolorata, ore 20,45. Percorso: Basilica Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S. Francesco, corso Italia, piazza Italia, via Viganò, via Cardinal Raimondi, salita Duomo Cattedrale. Organizzata da Confraternita di Misericordia, P.A. Croce Bianca e Croce Rossa Italiana di Acqui Terme.

SABATO 10 APRILE

Loazzolo, gara alle bocce di Pasqua; organizzata dal Circolo Sporting Club.

LUNEDÌ 12 APRILE

Olmo Gentile, fino a settembre, il campo di tiro a volo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio; da giugno a settembre, aperto anche il giovedì sera; informazioni: 0144 93075 (ore 8-12). Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo. **Rocchetta di Spigno Monferrato**, dalle ore 14,30, "El merendin a Ru-

chetta", pomeriggio in allegria con giochi vari e musica; ore 17, distribuzione della tradizionale "pucia" (polenta condita) accompagnata da ragù di carne con salsiccia o formaggi e buon vino locale. Organizzato da Unione Sportiva Rocchetta.

SABATO 17 APRILE

Alice Bel Colle, ore 10, sala Confraternita SS.Trinità, presentazione del libro "Qualcuno vuol darcela a bere - acqua minerale, uno scandalo sommerso", del giornalista e sociologo Giuseppe Altamore.

MERCOLEDÌ 21 APRILE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2003-4, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n.1, su "Aggiungi un posto a tavola!", lo svezzamento del bambino. Per informazioni: Paola Amateis (0144 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

DOMENICA 25 APRILE

Melazzo, "Sagra dello Stoccafisso". Programma: ore 8,30, preparazione di q. 3 di stoccafisso cucinato da cuochi esperti; ore 9,30, iscrizioni raduno Fita 500 e auto d'epoca; ore 11, celebrazione messa con benedizione dei gruppi alpini. Ore 12, apertura stand gastronomico con specialità a base di stoccafisso, presso la nuova struttura dell'area sportiva situata presso il campo sportivo all'ingresso del paese. Ore 14, inizio tradizionale gara di lancio dello stoccafisso intorno alle mura del castello; categoria: maschile, femminile, ragazzi e alpini. Ore 14,30, inizio pomeriggio musicale con l'orchestra "Ritmo Soleado"; ore 15, sfilata fanfara Alpini Valle Bormida; ore 17, merenda gratuita a base di "Stucafis fuasot" ed estrazione lotteria dello stoccafisso. Ore 18,30, premiazione della gara di lancio. Esposizione trattori d'epoca; parco chiuso per esposizione auto d'epoca. Organizzata da Pro Loco, Comune, comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Monastero Bormida, giro delle 5 Torri, camminata non competitiva tra boschi, torri e castelli (Monastero, S. Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Torre di Vengore, Monastero Bormida), 2ª edizione a cura del CAI di Acqui Terme (0144 88055). Ritrovo, piazza del Castello, ore 7,30, per iscrizione. Due le partenze: tracciato classico (km. 30), da Monastero ore 8, con percorrenza di circa 8 ore, dislivello complessivo in salita mt. 1.100 e altrettanto in discesa; tracciato più breve (km. 18), trasferimento in pullman, ore 8,30, da Monastero a S. Giorgio, con percorrenza di circa 5 ore, dislivello in salita mt. 450 e in discesa mt. 1.100; arrivo previsto alle ore 16-17. Premio di partecipazione a tutti, e al gruppo più numeroso, al partecipante più anziano e al più giovane, e al gruppo e singolo che viene da più lontano (gruppo superiore a 4 persone) e poi gran polenta finale, a cura della Pro Loco di Monastero. A tutti i partecipanti consegna di diploma e maglietta ricordo. Previsi 4 posti ristoro e assistenza: a S. Giorgio, a Olmo, a Roccaverano e vicino torre di Vengore e 4 posti di controllo lungo il percorso per la timbratura del cartellino. Programma e iscrizioni, presso sede CAI - Acqui Terme, via Monteverde 44 (0144 56093), ogni venerdì sera (ore 21-23) o prima della partenza (entro ore 7,30 a Monastero).

Loazzolo, gara alle bocce alla baronda; organizzata dal Circolo Sporting Club.

VENERDÌ 30 APRILE

Acqui Terme, per "Musica per un anno - Rassegna concertistica 2004", ore 21,30, chiesa di San

Francesco, Trio Art of Strings (Francesco Ronco, violino; Andrea Bettino, violino; Tania Bullano, pianoforte), concerto del Tour "Note & Pitture" dedicato al pittore piemontese Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo"; musiche di Vivaldi, Verdi, Brahms, Bellora, Morricone. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 1º MAGGIO

Melazzo, 6ª memorial "Mario Reverdito", corsa ciclistica su strada per esordienti. Iscrizioni: tel. 0144 356801, fax 0144 323232; ritrovo ore 12, piazza XX Settembre; partenza: 1ª, ore 14, 2ª, ore 15,15. Percorso: Melazzo, bivio Arzello, bivio roccino, Terzo, Acqui (circonvallazione), Quartino, località Giardino (2 giri), arrivo in paese. I 4 trofei sono offerti dalla ditta Alpe Strade.

DOMENICA 2 MAGGIO

Sessame, "Sagra del risotto", organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 17 aprile al 2 maggio, sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra fotografica di Gabriele Gaidano. Orario: tutti i giorni ore 16-19, lunedì chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, 17 concorso regionale di poesia dialettale premio Città di Acqui Terme, Cavalieri di San Guido d'Acquosana. Due le sezioni: poesie a carattere eno-gastronomico, che evidenzino vini e cibi della tradizione popolare piemontese e poesie a tema libero. Libera la partecipazione, anche alle 2 sezioni. Premi: premio Città di Acqui Terme, al 1º classificato, sezioni A e B, 260 euro; premio speciale "Mario Merlo", medaglie d'oro, d'argento, targhe, diplomi. Organizzato da assessorato Cultura di Acqui Terme, Confraternita e con il patrocinio della FICE.

Cortemilia, dal 5 marzo al 14 aprile, a "l'Enoteca Artistica" di via Dante Alighieri "Percorsi", personale della venticinquenne bubbiese Erika Bocchino. Tecnica mista su tela, incisione e scultura le migliori espressioni degli studi sostenuti all'Accademia Albertina delle Belle arti di Torino fino alle ultime produzioni del 2004. Orario visita: tutti i giorni, mercoledì escluso, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Bubbio, dal 17 aprile al 2 maggio, Confraternita dell'Annunziata, mostra "Colori e Forme": dipinti di Michele Acquani e ceramiche Raku di Sonja Perlinger. Inaugurazione **sabato 17**, ore 17. Orario apertura: venerdì, ore 17-19; sabato e domenica ore 10,30-13 e 17-19. Informazioni o aperture aggiuntive: Acquani (0141 764316), Comune (0144 8114).

Castino, 1º concorso "Fantasia di fiori", in occasione della 12ª "Festa del fiore" di domenica 2 maggio. Concorso aperto a tutti. Requisiti richiesti: amore per i fiori; creatività ed ingegno; buona volontà e i fiori ve li forniremo noi. La composizione dovrà essere creata durante la manifestazione del 2 maggio. Potrà essere realizzata dentro qualsiasi oggetto a discrezione del partecipante, che a fine concorso potrà decidere di portarsi a casa la sua composizione e quella più bella, premiata, verrà esposta nella chiesa. Premi: 1º classificato, 200 euro; 2º, 120 euro; 3º, 70 euro; quota di iscrizione: 10 euro. Informazioni e iscrizioni: presidente Pro Loco Ezio Giamello 347 4318699, vice presidente Francesca Ferrino 349 2576608, Rosanna Cavallo 0173 84022.

San Giorgio Scarampi, sino all'11 aprile, all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che è arte cultura e musica in terra di Langa: mostra Bottles, ideata e curata da Henri Spaeti della galleria "Tutti edition" di Zurigo, presenta 48 bottiglie Albeisa di Barbaresco '96 con etichette originali di pittori italiani e stranieri appositamente realizzate per una collezione unica

che unisce ad un grande vino intense suggestioni artistiche.

Bergolo, 12ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", per ceramiche, mosaici e sculture, dal tema libero ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Concorso riservato a studenti di Licei Artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani. Gli interessati dovranno inviare il proprio bozzetto (formato 50x70) entro e non oltre il 15 giugno a Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra". Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita qualificata giuria. Compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla realizzazione della propria opera su apposito spazio murale che verrà loro assegnato nel centro di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà assegnato: premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'Istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. La premiazione avverrà domenica 12 settembre. Per informazioni: Associazione Pro Bergolo, Comune (0173 87016, fax 0173 827949; e-mail: bergolo@reteunitaria.piemonte.it).

Loazzolo, 2ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mé tèra e la so gent", indetto dal Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus. Il concorso è aperto a tutti ed ha il seguente tema: *un personaggio reale e caratteristico della propria zona*. Il concorso si articola in 4 sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... Sezione B: Poesia, al massimo 3 poesie inedite che non superino i 40 versi ciascuna. Sezione C: Riservato alle scuole elementari e medie inferiori che dovranno presentare un breve testo teatrale ed essere in grado di rappresentarlo nel caso di vincita. Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (Asti) entro il 15 maggio, in 6 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da un pseudonimo. Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 2ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatrò" 2004/2005. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejssò an Langa?", 3ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 25 luglio presso la sede operativa "Artigianato Artistico Langa Astigiana". Informazioni, Circolo Culturale "Langa Astigiana", tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it

Prasco, nel giardino botanico dei mandorli, Casa Mongiut 7, corso "Rose e peonie in carta crespata tinta a mano e invecchiate"; programma: **sabato 10 aprile**, ore 14-18, la peonia, il fiore imperiale; la tecnica di costruzione della rosa applicata alla creazione della peonia, ritaglio dei seppi. Per informazioni: Orietta Rosi (dopo le ore 20, tel. 0144 375106) dell'Associazione Culturale "Giardino Botanico dei Mandorli".

Trisobbio, 2ª edizione del concorso fotografico sul tema "Il ricordo dell'inverno in un preludio di primavera: Trisobbio". La partecipazione è gratuita; le opere dovranno essere presentate entro, e non oltre, **sabato 10 aprile**, al Comune di Trisobbio (palazzo Dogliotti, via De Rossi 20; tel. 0143 871104, fax 0143 871360; e-mail: info@comune.trisobbio.al.it; sito: www.unionedeicastelli.it) e così per visionare il bando e per informazioni; o anche a prof. Mariangela Toselli (0143 1485428; e-mail: tosima@libero.it). Organizzato da Comune e Pro Loco.

Comunità di Ponzzone, del Giovo, Varazze

Il turismo unisce la "montagna al mare"



Varazze. «I confini possono essere un danno, la collaborazione fra le nostre Comunità Montane e la Riviera Ligure, che abbiamo avviato, deve divenire "sistema" per elaborare insieme iniziative concrete di valorizzazione del turismo per uno sviluppo integrato del territorio che va dal mare all'entroterra» lo ha detto Giampiero Nani presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno" nell'intervento di apertura del seminario sul Turismo organizzato dalla Comunità Montana di Ponzzone assieme a quella "del Giovo" e al Comune di Varazze.

Ha proseguito il Sindaco di Varazze affermando che «la sinergia della azione è indispensabile, diviene determinante creare un rapporto concreto fra l'entroterra montano e la costa. Se una volta i posti di lavoro venivano creati dalle fabbriche, oggi è il turismo a costituire un volano capace di produrre sviluppo economico. L'integrazione delle iniziative consentirà la espansione dei flussi turistici favorendo la capacità di richiamo di un'area ricca di storia, cultura, bellezze naturali, tradizioni».

Sono solo due spunti che danno il senso dall'intensa giornata di approfondimento cui hanno dato vita i numerosi e qualificati relatori che hanno animato questo 1° seminario. Obiettivo era quello di creare le basi per un concreto lavoro di costruzione di iniziative svolte alla promozione dei no-

stri paesi mediante il coinvolgimento di Enti, amministrazioni, operatori economici.

Tra i relatori il prof. Giancarlo Dall'Ara, docente di marketing del Centro Studi Superiore per il Turismo di Assisi, Claudio Fantini responsabile della Agenzia di Viaggi Sport-Tour di Cervia, Cesarino Romani assessore della Provincia di Rimini, Cosimo Malacca presidente Agriturist Liguria, i presidenti di Unione Albergatori e Federalberghi di Savona Massimo Parodi e Matteo Ravera, gli assessori Giovanni Ghione e Sergio Aquilino della Comunità Montana "del Giovo".

Hanno moderato i lavori il sindaco di Ponzzone, prof. Andrea Mignone, quale esponente del Consorzio di promozione turistica della Provincia di Alessandria, Alexala, e il responsabile della Promotur di Savona.

A proseguimento e sviluppo della iniziativa è in programma, a breve, una giornata di elaborazione organizzata dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno".

Un primo incontro (vedi foto) si è già svolto a Ponzzone, in occasione della 6ª Festa della Montagna, sabato 27 settembre, al quale parteciparono oltre ai vertici e agli amministratori delle due Comunità Montane di Ponzzone e "del Giovo", anche l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio e l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo. **M.M.**

Interesse per moscato a tappo raso

Produttori moscato Marmo al direttivo

Cassinasco. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incontrato, venerdì 26 marzo, i dirigenti della Produttori Moscato d'Asti Associati.

Marmo, che dal mese di febbraio è alla guida della storica Cantina Sociale di Caneli, ha partecipato al consiglio direttivo della Produttori Moscato presieduto da Giovanni Satragno, per fare il punto sulla situazione del comparto e per illustrare le attese dei produttori aderenti alla cantina in vista del rinnovo dell'accordo interprofessionale con l'industria.

«L'incontro è stato positivo - ha dichiarato Marmo - perché ho avuto modo di rappresentare all'associazione la posizione di oltre 200 famiglie di viticoltori che credono nel prodotto principe delle colline

di Caneli e che si attendono impegni concreti a favore del comparto. Ho rilevato che i dirigenti della Produttori Moscato seguono fiduciosamente l'evoluzione delle vendite di Asti e, in special modo, del Moscato tappo raso, vini che continuano a destare l'interesse dei consumatori e che lasciano intravedere interessanti prospettive di ripresa».

La Cantina Sociale di Caneli presieduta da Marmo ha intanto avviato, il pagamento del saldo 2002 ai soci conferenti. «Abbiamo lavorato sodo - ha dichiarato Marmo - per porre le basi per un effettivo rilancio della cooperativa: entro il prossimo mese presenterò all'assemblea dei soci le prospettive concrete su cui operare, dopodiché tutto sarà pronto per il ritorno alla gestione ordinaria».

Gino Bogliolo coordinatore scientifico

Gli archivi storici in provincia di Asti



Vesime. Lunedì 5 aprile, nella sala Azzurra della Provincia di Asti, il presidente Roberto Marmo, il Soprintendente Archivistico per il Piemonte Marco Carassi, il coordinatore del progetto Gino Bogliolo hanno presentato il "Progetto di recupero e conservazione degli archivi storici della Provincia di Asti". Il Progetto si configura come attività culturale pilota in ambito nazionale, in quanto prevede la costituzione di una banca dati unitaria di tutti gli archivi storici siti in un territorio definito, ispirata all'applicazione di un modello reticolare e non centralistico. In altre parole, non si prevede il deposito degli archivi in una struttura di concentrazione (modello, per esempio, seguito in Francia), ma si prevede il mantenimento delle attuali sedi, migliorate, tenute in comunicazione dalle reti informatiche che le interconetterà solo virtualmente.

L'applicazione di questo modello, in provincia di Asti, è stata resa possibile dalla Legge Regionale 28 febbraio 2000, n.16, che ha posto le basi per l'aggregazione dei Comuni in 12 Unioni Collinari che, sommate alla preesistente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", consentiranno di gestire unitariamente servizi di vario genere, non ultimo quello archivistico.

Durante l'incontro il sen. Guido Brignone ha ricordato i motivi che hanno portato alla legge 264 (8/11/02) relativa allo stanziamento di 3.000.000 di euro, alla Provincia di Asti, per il recupero e conservazione degli archivi storici siti sul territorio, la sua passata esperienza di filologo e paleografo, il riconoscimento dell'alto valore storico del patrimonio archivistico provinciale e il recente sopralluogo condotto sul territorio astigiano dalla VII Commissione Cultura del Senato della quale fa parte.

Erano presenti l'assessore alla Cultura della Provincia Marco Maccagno, il presidente della Commissione Cultura Piero Mora, il dirigente dell'Area Sviluppo Sociale e Lavoro Massimo Caniggia, e fra i tanti convenuti, Alessandro Lombardo direttore dell'Archivio Storico Ansaldo di Genova e Giuseppe Paletta direttore del Centro Studi sull'Impresa di Milano.

Il patrimonio archivistico monitorato allo stato attuale rivela la presenza di 319 archivi, che sviluppano una metratura lineare superiore ai 7 chilometri. Solo alcuni di questi, sono stati investiti in passato da attività di riordino e inventariazione.

Operativamente, si intende procedere in maniera estensiva, recuperando e inventa-

riando archivi che, a oggi, non sono stati investiti da nessuna attività inventariale, e intensiva, sottoponendo gli archivi inventariati a un processo di revisione orientato a garantire l'applicazione di ottimali standard qualitativi e a produrre l'omologazione informatica delle banche dati.

La situazione così delineata è da intendersi come provvisoria e fluida, in quanto la Provincia di Asti ha già posto le basi per nuovi interventi inventariali e di digitalizzazione che investiranno importanti archivi privati, economici e d'impresa. Sulla base dei primi rilievi e delle relative previsioni di spesa si è inoltre provveduto a definire prospettive di massima di pianificazione delle risorse finanziarie.

Per quanto riguarda le risorse umane, si prevede che saranno impiegati un centinaio di operatori, fra archivisti, paleografi, restauratori, informatici e studiosi delle diverse discipline attinenti alle attività di progetto.

Le aspettative del progetto, redatto dal dott. Gino Bogliolo, vesimese, la cui nomina a coordinatore, è stata espressa da Soprintendenza Archivistica, Regione Piemonte e Università tenendo presente la sua quasi ventennale qualificata attività nel campo paleografico - archivistico, tengono in debito conto la constatazione secondo cui gli archivi storici soffrono di "opacità" e di cronico sottoutilizzo, anche quando risultano inventariati e aperti al pubblico.

Al riguardo, oltre a stringere accordi con la Soprintendenza archivistica per il Piemonte e l'Università del Piemonte Sud Orientale "A. Avogadro" al fine di creare nuove professionalità indirizzate alla gestione dei beni culturali territoriali (operatori ai quali si aprono concrete opportunità di occupazione a conclusione del progetto), si prevede di aprirsi al mondo degli studiosi attraverso il web editing degli inventari, di sperimentare nuove forme di comunicazione culturale attraverso il digitale terrestre, di allestire mostre di alto livello nella concomitanza di eventi di risonanza internazionale (quali le Olimpiadi 2006 sulla neve di Torino).

Marmo a conclusione ha ricordato come anche questo progetto (pubblicato a breve sul sito della Provincia) è indirizzato alla valorizzazione dell'Astigiano ed è stato reso possibile grazie ad ampie sinergie e collaborazioni con le istituzioni, le amministrazioni locali e le aziende.

Nella foto da sinistra il Soprintendente Archivistico Marco Carassi, il coordinatore del progetto Gino Bogliolo e il presidente Roberto Marmo.

Lunedì 12 aprile a villa Botteri

A Trisobbio si inaugura la chiesa di S.Giovanni

Trisobbio. Lunedì 12 aprile, giorno di "Pasquetta", a Villa Botteri, la frazione di Trisobbio distante dal centro pochi chilometri, avverrà l'inaugurazione della chiesa di S. Giovanni Battista, dopo i lavori di restauro recentemente terminati.

Alla cerimonia interverrà mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui, che impartirà la benedizione insieme con il parroco di Trisobbio e Molare, don Giuseppe Olivieri.

La piccola e bella chiesa di S. Giovanni Battista, nel corso dell'ultimo ventennio è stata completamente restaurata, riportandola alle antiche fattezze. I lavori sono iniziati con il rifacimento del tetto della pavimentazione e della casa canonica, adibita oggi ad uso della comunità.

In quest'ultimo anno sono stati restaurati il campanile e la facciata. Attualmente la chiesa è in perfetto stato, tanto all'interno che all'esterno.

La chiesa di S. Giovanni Battista, che non è stata mai parrocchia, ha un'origine molto antica, come dimostra l'affresco di San Bovo riscoperto pochi anni fa al suo interno: il parroco, don Giuseppe Olivieri, durante le opere di restauro dell'interno notò che nel muro della chiesa, al di sotto delle pitture, emergeva un segno, un'incisione con l'apparente forma di un cavallo. Quella strana incisione si rivelò essere la "sinopia" dell'affresco e tale "sinopia" è indice dell'antichità dell'opera.

I lavori di restauro hanno tenuto conto degli elementi architettonici e storici di pregio dell'edificio e cosa importante e significativa è che sono stati possibili oltre che con il contributo dell'Amministrazione comunale, della Fondazione Cra, anche grazie alle offerte e al volontariato degli abitanti della Villa e delle persone che frequentano la chiesa.

È un giorno importante per questa piccola comunità, or-



gogliosa delle sue tradizioni e della sua identità, la cui chiesa ne è stata e ne è il simbolo e nella quale ci si ritrova la domenica e nelle festività, per la celebrazione della santa messa.

Durante la cerimonia il sindaco di Trisobbio, dott. Gianfranco Comaschi, presenterà una pubblicazione dedicata a questo Borgo, dove, oltre a qualche cenno storico, sono pubblicate le belle fotografie, messe a disposizione dagli abitanti di Villa Botteri, care al ricordo di tutti: un omaggio dell'Amministrazione comunale alla tenacia e alla volontà di questo piccolo gruppo di case.

La giornata di festa si concluderà con il "merendino", offerto dalle donne del paese animate dall'instancabile Vanda Turco che da molti anni si adopera per questa piccola ma unita comunità.

M.T.

Torneo provinciale di scopone a squadre

L'ora della finale e il sud a guardare

Vesime. Venerdì 16 aprile, al circolo "A.Nosenzo" di Asti, dalle ore 21, finalissima dell'8° "Campionato provinciale di scopone a squadre", torneo "Provincia di Asti", patrocinato dalla Camera di Commercio di Asti, che assegnerà quest'anno il Trofeo "Erba Voglio" - Gran Premio "Gruppo Errebi".

A contendersi la vittoria saranno Villafranca (vincitrice nel 1997), Valfenera / Cellarengo (vincitrice nel 2000) e le "esordienti" Cortiglione e Scurzolengo, per la 1ª volta in finale.

Venerdì 2 aprile si sono svolte le semifinali con la contemporanea eliminazione di Camerano - Piea e Pro Loco Casorzo che avevano lo scorso anno occupato i primi 2 gradini del "podio".

Nel girone "A3" qualificazione per le formazioni di Villafranca e Cortiglione, 45 punti, eliminati i campioni 2003 di Camerano - Piea (33) e Castagnole Monferrato (21).

Nel girone "B3" ha chiuso al comando Valfenera - Cellarengo con 48 punti; per somma dei punteggi Scurzolengo ha fatto sua la 2ª piazza a spese di San Damiano con cui aveva condiviso lo stesso punteggio (36); ultima la Pro Loco di Casorzo (24) a cui non è riuscita l'impresa di raggiungere la finalissima per il 4° anno consecutivo.

A livello individuale la miglior prestazione assoluta delle semifinali è stata ottenuta da Guglielmo Zuppel di Valfenera - Cellarengo e Vincenzo Pellitteri di Scurzolengo con 184 punti.

Composizione gironi finalissima: Villafranca - Valfenera Cellarengo; Cortiglione - Curzolengo.

Tutte eliminate le squadre della nostra zona; iscritte 4 formazioni (su 42) in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo - Nizza e Vesime - Val Bormida.

Nuova Alessandria - Acqui 3 a 1

Acqui senza gioco e senza cuore sovrastato dagli alessandrini

Alessandria. Gli esami, nel calcio più ancora che nella vita, non finiscono mai: ogni partita è un banco di prova, un test che si somma a tutti quelli che l'hanno preceduto e che determina, a fine anno, il giudizio dei tifosi, il loro applauso, le loro critiche.

L'Acqui quest'anno potrebbe essere paragonato ad uno studente intelligente e svogliato: siamo di fronte ad una squadra che avrebbe avuto tutte le possibilità per eccellere, in un campionato dove il livello medio delle contendenti non si è rivelato, oggettivamente, elevatissimo, e invece si è fatta spesso, troppo spesso, trovare impreparata. Più volte è stata bacchettata, dai suoi tifosi, dagli addetti ai lavori, dai dirigenti che l'avevano costruita, e più volte ha dato l'impressione di aver risollevato il proprio rendimento, di avere messo giudizio, ma è sempre ricaduta nei propri errori.

Gli errori di questo Acqui risiedono solo e unicamente nell'atteggiamento mentale. Presunzione, compiacenza, supponenza, sono affiorate ogni volta che i bianchi si sono trovati di fronte un avversario più determinato di loro.

Quando è accaduto domenica ad Alessandria è lo specchio fedele di tutta questa sconcertante e altalenante stagione: a battere i bianchi è stata la tanto sberleffiata Nuova Alessandria, una squadra senza grandi campioni, senza un passato, senza un futuro e, per tre lunghi mesi, senza copertura finanziaria. Alberto Merlo aveva disposto i suoi con un 4-4-2, confermando inizialmente Escobar come libero, in una difesa che comprendeva anche Carbone, Bobbio e Ognjanovic. La fase offensiva doveva trovare sbocco soprattutto sulle fasce laterali, occupate da due esterni molto offensivi come Gilardi e Marafioti, mentre Icardi e Manno erano deputati a interdire centralmente, aiutando gli esterni a rifornire Rubino e De Paola, scelti come terminali offensivi. L'idea era probabilmente di impostare una gara d'attacco, ma sono bastati pochi minuti per capire che per l'Acqui non sarebbe stata giornata.

Era il 4° quando Sabatini, sulla tre quarti, vedeva Mancini proporsi a sinistra e lo serviva, dopo aver attirato su di sé i difensori. L'ala sinistra arrivava fin sul fondo e crossava al centro, dove irrompeva Cattani, in anticipo su Ognjanovic, e di testa schiacciava alle spalle di Binello.

Le squadre erano entrambe lunghe, ma era la Nuova Alessandria, l'unica a sfruttare gli spazi che si aprivano per la manovra. Merlo cercava in tutti i modi di correggere la situazione, e dopo un quarto d'ora decideva di invertire le posizioni di Escobar e Carbone. Al 18° Giulietti fuggiva sulla destra e crossava profondo verso il secondo palo. Stavolta dalle retrovie arrivava Cherutti, ma il suo colpo di testa finiva alto.

L'Acqui abbozzava una reazione, ma i bianchi ottenevano soltanto una serie di calci d'angolo senza esito.

La prima occasione pericolosa era al 30°, quando Gilardi, su una punizione da destra, metteva la palla sulla testa di Rubino, che da pochi metri deviava verso l'angolino basso. Il colpo di testa era però debole, e Di Giorgio riusciva a deviare in corner.

Era un buon momento per l'Acqui, ma con esemplare cinismo la Nuova Alessandria trovava il raddoppio: era il 37° quando Giulietti serviva in area Mastracchio, che faceva da sponda tagliando fuori tutta la difesa. Pallone ancora per Cattani, nuovamente sfuggito a Ognjanovic, e tocco di destro in rete.

Al 45° Marafioti accorciava le distanze, con una punizione dai 18 metri che trovava un varco nella barriera e si infilava nell'angolino con Di Giorgio impietrito.

Nella ripresa, l'Acqui, con l'ingresso di Chiarlone per Marafioti, passava ad una difesa a tre, con Escobar esterno di centrocampo e De Paola alle spalle di due punte, e prendeva in mano il gioco, senza però andare oltre una sterile supremazia.

Al 67° Chiarlone riceveva da Escobar, aggirava Mancini, e tagliava verso il centro, scaricando dai venti metri un sinistro che finiva alto.

Era poi De Paola a fallire di poco il pareggio su punizione al 74°: palla pochi centimetri sopra l'incrocio dei pali.

Da quel momento, l'Acqui sembrava accettare passivamente il destino avverso, e rinunciava a combattere. Gli ultimi minuti erano un monologo alessandrino. All'83°, dopo un errore di Giulietti in contropiede, il gol che chiudeva la partita. Punizione per la Nuova Alessandria dai trenta metri. Si incaricava del tiro il nuovo entrato Ravera, che azzeccava una rasoiata a pelo d'erba in perfetto stile Ronald Koeman, che si infilava nell'angolo alla destra di Binello; era quindi ancora Giulietti a fallire due volte in contropiede il possibile 4-1. Per i futuri proprietari della Nuova Alessandria, presenti in tribuna, è stato il miglior debutto possibile nello stadio di casa.

Per i bianchi, dopo il primo e il secondo posto in campionato, ora sfumano anche le speranze di agguantare la terza piazza.

HANNO DETTO

Per Franco Merlo, la misura è colma: "Sono stufo di sconfitte come questa, che scaturiscono da atteggiamenti mentali sbagliati. Le partite si possono anche perdere, ma perderle senza lottare, è una cosa di cui i giocatori si dovrebbero vergognare. Oggi siamo stati battuti da un avversario che, nonostante le note vicissitudini, è stato capace di dare tutto, il che mi fa pensare che forse noi abbiamo sempre concesso troppo ai nostri giocatori. Sono molto arrabbiato, anche perché penso ai tanti tifosi per cui questa non era una partita come tutte le altre, e che sono sicuramente amareggiati per come abbiamo giocato".

Francesco Sangiovanni, il probabile futuro presidente della Nuova Alessandria, si è



All'andata fece gol De Paola (numero 9), ma finì 1 a 1.

presentato ai giornalisti, e ha esposto brevemente le intenzioni della nuova proprietà: "Abbiamo ormai trovato un accordo per l'acquisto del club, e tra pochi giorni firmeremo il contratto. La società passerà sotto il controllo del nostro gruppo, di cui ancora non posso fare il nome, ma che è una società

di livello nazionale operante nel campo delle telecomunicazioni. Per prima cosa cercheremo di ridare serenità all'ambiente, e poi di riportare la squadra ai livelli che storicamente le competono, anche, se possibile, acquisendo i diritti legati al nome della vecchia US Alessandria 1912".

Eccellenza - Girone B

Risultati: Bra - Saluzzo 2-2; **Canelli** - Sommariva Perno 2-0; Castellazzo B. - Centallo P. 1-0; Crescentinese - Derthona 0-3; Nova Colligiana - Saviglianese 3-2; Novese - Libarna 1-1; Nuova Alessandria - **Acqui** 3-1; Pinerolo - Cheraschese 1-1; Asti riposa.

Classifica: Novese 63; Derthona 56; Saluzzo 48; Castellazzo B. 47; Nova Colligiana 43; **Canelli**, **Acqui** 39; Asti, Sommariva Perno 35; Nuova Alessandria 32; Pinerolo 31; Libarna 30; Crescentinese, Bra 27; Centallo Paven 26; Cheraschese 24; Saviglianese 16.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Acqui - Pinerolo; Asti - Bra; Centallo Paven - **Canelli**; Cheraschese - Nova Colligiana; Derthona - Novese; Libarna - Nuova Alessandria; Saluzzo - Crescentinese; Saviglianese - Castellazzo B.; Sommariva Perno riposa.

Le nostre pagelle

BINELLO: Forse sul primo gol poteva tentare un'uscita, ma nel complesso non ci sentiamo di imputare a lui le colpe della sconfitta. Sufficiente.

CARBONE: Schierato a destra, non ha il passo per contrastare Mancini. Al centro, opposto a Mastracchio e a Giulietti, va un po' meglio. Appena sufficiente.

BOBBIO: Della difesa è il più presentabile. Sufficiente

ESCOBAR: Inizialmente confermato nel ruolo di libero, va subito in grossa difficoltà. Spostato a destra, soffre Mancini; va un po' meglio da esterno di centrocampo, ma nel complesso è una gara da dimenticare. Insufficiente. **GIRAUD** (dal 77°): Entra in campo a partita compromessa. Non giudicabile.

ICARDI: L'assenza di Montobbio lo costringe a sacrificarsi in un ruolo di spola, che non è il più adatto alle sue caratteristiche. Almeno da l'impressione di metterci la buona volontà. Appena sufficiente.

OGNANOVIC: Cattani gli sfugge quando vuole, e fa due gol. Giornata da incubo. Insufficiente.

GILARDI: Ha una tecnica superiore alla media, ma il calcio è fatto anche di doti caratteriali. Insufficiente. **CHIARLONE** (dal 5° st.): si sbatte e prova a creare scompiglio svariando da una parte all'altra del campo. Sufficiente

MANNO: Gira a vuoto più del solito ma, come Icardi, almeno ci prova. Appena sufficiente.

RUBINO: Quando non fa gol, il suo contributo alla causa è carente. Insufficiente.

DE PAOLA: Come capitano, dovrebbe scuotere la squadra, dando l'esempio, ma non ci riesce mai. Insufficiente

MARAFIOTI: Il gol su punizione è l'unica nota lieta in una giornata di ordinaria abulia. Appena sufficiente. **NASTASI** (dal 15° st.): entra lui e la squadra perde anche quel poco impeto che aveva. Insufficiente

Alberto MERLO: Come allenatore è giusto chiamarlo a condividere le responsabilità dei giocatori; siamo certi, però, che non fosse certamente questo l'atteggiamento mentale che aveva cercato di trasmettere ai suoi.

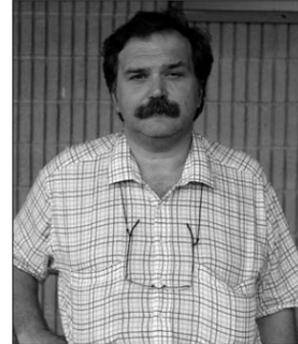
Nuova Alessandria: Di Giorgio 6; Boyomo 6.5, Cioffi 6, Granata 6, Barla 6.5, Cherutti 6.5, Cattani 7.5, Sabatini 6.5, Giulietti 7.5, Mancini 6.5 (dal 81° Ravera 6.5), Mastracchio 6 (dal 61° Tesconi 6). Allenatore: Boggio.

L'intervista

Con Franco Merlo le novità dei Bianchi

"Se fossi ancora un ultras dei bianchi, dopo aver visto la partita di Alessandria sarei veramente incavolato con i giocatori. Quello offerto al Moccagatta non è stato uno spettacolo degno di una società e di una tifoseria come la nostra. Ed è per questo che, a nome della Società, chiedo scusa ai tifosi. E personalmente mi spiace per i miei compagni di cordata se questa non è stata un'annata esaltante come avremmo voluto; però sono convinto che con una società solida come la nostra saremo in grado di raggiungere quei traguardi nel più breve tempo possibile".

E Franco Merlo apprezzato e focoso d.s. dei bianchi a sfogarsi, a bocce ferme, con il cronista. Merlo poi aggiunge: "Il grande merito di questo gruppo dirigenziale è quello di aver sempre rispettato tutti, e sottolineo tutti, gli accordi economici con i giocatori. Forse ci aspettavamo un atteggiamento ed una volontà diversa, magari la stessa che hanno messo in campo i giocatori della Nuova Alessandria che da tre mesi non percepiscono stipendi". È un momento delicato, non difficile per una società che è quanto mai sana e solida e già pensa, e lo fa con la dovuta cautela e senza proclami, al futuro. Si parte da una situazione tecnica che, è ormai certo, sarà rivista. Alberto Merlo non sarà riconfermato ed è lo stesso trainer che in più di una occasione ha lasciato intuire. Si fanno già i nomi dei papabili successori e, al nome "storico" di Del Vecchio, attuale trainer del Sommariva



Franco Merlo

Perno e selezionatore della rappresentativa regionale, si è affiancato, in questi ultimi tempi anche quello di Petrucci, oggi mister dell'Asti. Resta aperta la pista che porta addirittura a tre acquisizioni: Stefano Lovisolo, Mario Benzi oggi alla Nuova Colligiana ed Arturo Merlo dimissionario dal Bra.

Si parla anche di possibili rivisitazioni della rosa con l'inserimento in prima squadra dei giovani della juniores. Scelte che saranno verificate nei prossimi giorni dalla dirigenza.

Sulla ormai certa decisione di Alberto Merlo è ancora il fratello Franco a valutare con serenità la situazione: "Mi spiace che domenica Alberto abbia avuto contrasti con la tifoseria, ma credo che, da ragazzo intelligente qual è, saprà ricucire lo strappo. In questi quattro anni con l'Acqui ha lavorato molto bene, ha ottenuto ottimi risultati ed ha tutte le qualità per fare bene, qualsiasi sia la sua decisione".

Venerdì 9 all'Ottolenghi ore 20,30

Derby, Acqui contro Strevi in favore di Simone Zito

Acqui Terme. È un derby giocato per beneficenza tra Acqui e Strevi a prendere il posto dei campionati fermi per le festività pasquali. Si gioca questa sera, venerdì 9 ore 20,30, all'Ottolenghi, e l'intero incasso della sfida tra i bianchi ed i gialloblù sarà devoluto in favore di Simone Zito, il giovane e sfortunato calciatore che qualche anno fa è stato vittima di un terribile incidente stradale che lo costringe a restare immobile e per il quale sono necessarie continue cure. In questi ultimi anni sono già state organizzate diverse manifestazioni sportive a favore di Zito, soprattutto da Piero Montorrotto presidente dello Strevi Calcio e delegato regionale della Federazione Italiana Gioco Calcio, e quella di venerdì è stata predisposta dalle due più importanti società calcistiche dell'acquese; fortemente voluta dal d.t. dell'Acqui Franco Merlo e dal presidente dello Strevi Piero Montorrotto.

Campionati fermi in occasione della Pasqua

Tutti fermi i campionati di calcio dall'eccellenza alla categoria. Si giocano solo i recuperi della "seconda" sabato 10 aprile con inizio alle ore 16.

Proprio i due dirigenti sottolineano l'importanza della manifestazione. Per Franco Merlo: "L'occasione per aiutare un giovane e sfortunato calciatore e passare una sera all'insegna della serenità con la speranza di coinvolgere il maggior numero di sportivi".

Piero Montorrotto sottolinea l'importanza di questo derby amichevole e ringrazia l'Acqui: "Un grazie alla gloriosa società dei bianchi, anche a nome della famiglia Zito, per la grande disponibilità. È una partita importante giocata per un giovane calciatore che ha grossi problemi e per questo mi auguro che siano in tanti a seguire questo inedito derby". Alla sfida sarà presente il presidente del comitato provinciale Piero Governa e l'intero incasso della partita sarà devoluto alla famiglia Zito.

Probabili formazioni:
Acqui: Binello (Farris) - Bobbio (Ognjanovic), Baldi (M.Merlo), Carbone (Lucentini), Gilardi (Escobar), Montobbio, Manno (Nastasi), De Paola (Chiarlone), Rubino (Paroldo), Giraud (Marafioti).
Strevi: Biasi (Nori), Dragone (Marchiano), Zunino, Conta (Marchelli) Baucia (Mazzei), Faraci (Borgatti), Marengo, Bertolasco, Trimboli, Calderisi, Pelizzari (Cavanna).

Calcio 1ª categoria

Strevi ko a Rocchetta la vetta è più lontana

Rocchetta Strevi 1 0
Rocchetta Tanaro. È uno Strevi che non ha più la brillantezza del girone d'andata, ma soprattutto stenta trovare il gol che ormai manca da cinque turni mentre quella di Rocchetta è la quarta sconfitta consecutiva. Nelle ultime cinque gare l'undici del "moscato" ha ottenuto un solo punto, nel pareggio casalingo con l'Ovada, ed ha visto allontanarsi definitivamente la vetta della classifica dove il duello per il salto di categoria è ormai un affare tra Masiese e Roero Castellana.

Sul difficile campo di Rocchetta Tanaro l'undici di Biasi ha preso subito in mano le redini del gioco e pur con le assenze di giocatori importanti come Bertonasco, in panchina per onore di firma e Marengo, alle prese con malanni muscolari, è stata la squadra gialloazzurra a creare le migliori occasioni da gol. Ordinata in difesa nonostante Baucia fosse in panchina per acciacchi muscolari (farà il suo ingresso in campo all'inizio della ripresa), lo Strevi ha manovrato con discreta disinvoltura in mezzo al campo ed ha cercato d'impensierire Meneghetti con Calderisi e Pelizzari ed il supporto di Cavanna spostato sulla fascia. Una squadra a trazione anteriore che pur non facendo faville è arrivata al tiro con una certa facilità, molto di più di un Rocchetta che per la prima mezz'ora non si è mai fatto vedere dalle parti di Alessandro Biasi. Al 15°, un intervento in piena area di rigore di Frassetto su Calderisi desta molti dubbi, poi la più ghiotta occasione capita al 20° quando Pelizzari è bravo a sfruttare gli spazi, supera il portiere, calcia a botta sicura ma, sulla linea di porta, c'è Fama che respinge

con un pizzico di fortuna. Ancora Strevi, al 26°, con Zunino che arriva al tiro da ottima posizione e centra in pieno un difensore appostato a pochi passi dalla porta. I rossi della Val Tanaro fanno gol al primo approccio nell'area di Biasi. È il 40°, la difesa strevese si distrae ed è Ivan Montorro a battere indisturbato un Biasi senza colpe. Un gol che ha anche un valore particolare, segnato dal cugino del presidente dello Strevi, Piero Montorro, che in questo campionato aveva già visto il figlio Marco, titolare dell'Ovadese, tentare di dargli un "dispiacere".

Nella ripresa i gialloazzurri trasformano la partita in un assedio all'area roccchettese. Un assedio che non ha fortuna perché lo Strevi gioca di sponda con i pali della porta di Meneghetti: il primo centro, al 10°, di Marchelli che fa tremare la traversa su punizione; al 21° una spettacolare rovesciata di Pelizzari avrebbe meritato maggior fortuna; un minuto dopo è ancora la traversa a dire di no a Pelizzari ed al 35° Borgatti centra in pieno l'incrocio con Meneghetti capace solo di guardare.

A fine gara il presidente Montorro prende atto della sconfitta: *"Nel calcio vince chi segna di più e loro sono stati bravi a fare gol. Però questa è una di quelle partite che proprio non meritavano di perdere, abbiamo accumulato tanta sfortuna che per il resto del campionato dovremmo essere a posto"*.

Formazione e pagelle Strevi: A. Biasi 6, Dragone 5.5, Marchelli 6.5, Zunino 6, Conta 6 (dal 46° Baucia 6.5), Marciano 5.5 (dal 60° Borgatti 6.5), Cavanna 6, Trimboli 6, Pelizzari 6.5, Faraci 5, Calderisi 6.5. Allenatore: R. Biasi.

Calcio 2ª categoria

Sette gol de La Sorgente al disperato Mombercelli

La Sorgente Mombercelli 7 1
Acqui Terme. Finisce in goleada, oltre ogni previsione anche se la vittoria sorgentina era quasi scontata, ma sorprende che, a passare in vantaggio siano stati gli ospiti, al 10° del primo tempo grazie ad un rigore concesso con grande generosità dall'arbitro.

Un regalo che ha fatto arrabbiare mister Silvano Oliva - *"D'accordo che poi la partita non ha avuto storia, ma quello è stato un vero e proprio omaggio arbitrale"* - e tutta la squadra che dopo la trasformazione di Ventrone è ripartita a testa bassa chiudendo i rossi astigiani nella loro metà campo.

Il pareggio è arrivato al 22° con Pesce con una gran punizione che non ha dato speranze a Musso. Riequilibrare le sorti del match, i gialloblù hanno ancora aumentato il ritmo e se da una parte Manca ha fatto da spettatore sino alla fine del match, recupero compreso, per Mustro il lavoro non è mancato. Sia per limitare i danni che per raccogliere i palloni che finivano in fondo al sacco con costante regolarità. Il gol del 2 a 1 è stato il frutto di una giocata dell'esperto Ferrarini, appena quattro minuti dopo il pareggio, poi una pausa sino al riposo. Alla ripresa delle ostilità si è scatenato Facelli con una tripletta iniziata al 6°, proseguita al 17° e conclusa al 27°. Nel frattempo, gli astigiani, ormai alla deriva, hanno cercato di trasformare il match in una rissa che ha costretto l'arbitro ad espellere prima il difensore Magnini e poi il centrale Monti.

Sul fronte opposto Oliva ha dato spazio all'esordiente Cipolla che sulla fascia si è espresso ad ottimi livelli e la squadra ha continuato a dominare e, pur con un ritmo più blando ha comunque trovato altre due volte la via del gol: al 40° ci ha pensato Teti per il 6 a 1 ed allo scadere è stato Ferraro a chiudere la partita con il definitivo 7 a 1.

Una vittoria annunciata contro un Mombercelli che si è rivelato formazione veramente modesta e troppo fallosa per meritare qualche attenuante e consente ai sorgentini di restare sulla scia di Calamandrane e Predosa che viaggiano con gli stessi ritmi dei gialloblù.

Sei gol del Predosa del d.t. Tino Pastorino sul campo di Neive e sette della Calamandrane contro la sciagurata Silvanese.

Il dopo partita è piuttosto animato con qualche scambio verbale tra le due panchine, ma la calma torna presto e Silvano Oliva preferisce parlare della sua squadra: *"Non c'è stata partita e nonostante le assenze di giocatori importanti come Luongo, Ricky Bruno e Gianluca, ho visto una buona Sorgente al di là dei demeriti degli avversari. Molto bene i giovani e l'esordiente Cipolla che ha fatto sino in fondo il suo dovere"*.

Formazione e pagelle La Sorgente:

Manca sv; Ferraro 6.5, Ferrando 6.5; De Paoli 6.5, Cortesogno 6.5 (dal 70° Cipolla 7), G. Bruno 6.5; Ciardiello 6.5, Riillo 6.5, Ferrari 6.5 (dal 55° Teti 6.5), Facelli 7, Pesce 7. Allenatore: Silvano Oliva.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia in gran forma terza vittoria consecutiva

Frugarolese Cortemilia 0 1
Frugarolo. Ora sono quattordici i risultati utili consecutivi del "Corte", impreziositi da tre vittorie nelle ultime tre gare e da una classifica che vede i gialloverdi alle spalle, ma distanziati otto lunghezze, della Sorgente che occupa l'ultimo posto disponibile per entrare nei play off. A Frugarolo, l'undici di Del Piano è riuscito nell'impresa di espugnare un campo difficile dove i padroni di casa raramente hanno concesso qualcosa in più del pareggio. Vittoria che non fa una grinza, maturata nel primo tempo e poi raccolta allo scadere del secondo con un bel gol del giovane esordiente La Rosa entrato da poco al posto di Ferrino.

I cortemiliesi prendono subito l'iniziativa ed ai padroni di casa è concesso poco o nulla. Il vento a favore dà una mano ai gialloverdi che si presentano in più di un'occasione dalle parti di Pretato che rischia grosso, al 28°, quando una conclusione di Fontana centra in pieno l'incrocio dei pali e sulla ribattuta Ferrino calcia tra le braccia del portiere.

Il Cortemilia gioca a tutto campo e domina, mentre i padroni di casa quasi mai arrivano dalle parti di Roveta. Nella ripresa la gara si fa più equilibrata, ma è ancora il Cortemilia a rendersi per primo pericoloso, al 25°, con

una deviazione di Tibaldi che costringe Pretato a salvarsi in angolo. La replica dei frugarolesi è affidata alle conclusioni di Rencanati che, alla mezz'ora, su punizione, manda il cuoio a lambire la parte superiore della traversa. E proprio nel momento migliore dei padroni di casa, il Cortemilia colpisce con una bell'azione manovrata: il bulgaro Kelepop abile a smistare un assist al giovane La Rosa che incrocia un destro sul palo opposto e non dà scampo a Pretato.

È il gol che sigilla il match e consegna la vittoria agli ospiti che consolidano il quarto posto in classifica. A fine gara si gioisce per la vittoria, ma per Del Piano prima un rammarico: *"Se non avessimo perso tutti quei punti nelle prime partite della stagione, ora saremmo in compagnia di Calamandrana, Predosa e Sorgente a giocare un campionato che è alla nostra portata"* - e poi la gioia: *"Ora stiamo giocando veramente bene e tutto gira come deve. L'obiettivo è continuare su questa strada sino alla fine del campionato e poi tirare le somme"*.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Bogliolo 7, Prete 7, Abbate 6.5, Fontana 6.5, Del Piano 7, Farchica 6.5, Rapalino 6 (dal 46° Lagorio 7), Kelepop 6, Tibaldi 7, Ferrino 6 (La Rosa 7). Allenatore: Massimo Del Piano.

Calcio - Risultati e classifiche

1ª categoria - girone H
Risultati: Castelnovese - Vignolese 1-1; Fabbrica - Pol. Montate 5-0; Masio D. Bosco - Arquatese 5-1; **Nicese** - Cabella A.V.B. 2-0; **Ovada Calcio** - Pro Valfenera 3-1; Rocchetta T. - **Strevi** 1-0; Roero Castell. - Villalvernia 0-1; Villaromagnano - Castagnole L. 2-0.

Classifica: Roero Castell. 53; Masio D. Bosco 51; **Strevi** 43; Castelnovese 36; Arquatese 35; Rocchetta T., Villalvernia 34; Villaromagnano 33; **Ovada Calcio**, Pol. Montate 32; Vignolese 30; **Nicese** 28; Fabbrica 26; Castagnole L. 25; Pro Valfenera 24; Cabella A.V.B. 22.

Prossimo turno (domenica 18 aprile): Arquatese - Villaromagnano; Cabella A.V.B. - Ovada Calcio; Castagnole L. - Nicese; Pol. Montate - Masio D. Bosco; Pro Valfenera - Castelnovese; **Strevi** - Fabbrica; Vignolese - Roero Castell.; Villalvernia - Rocchetta T.

2ª categoria - girone Q
Risultati: Audace C. Bosch. - Comollo Novi 1-0; **Bistagno** - Aurora Tassar. 0-3; **Calamandrane** - Oltregiogo 7-2; Frugarolese - **Cortemilia** 0-1; **La Sorgente** - Mombercelli 7-1; Neive - Predosa 0-6; **Santostefanese** - Silvanese 1-2.
Classifica: Calamandrane 49; Predosa 48; **La Sorgente** 40; **Cortemilia** 32; Aurora Tassar. 28; Comollo Novi 27; **Bistagno** 25; Neive 24; Frugarolese 23; Silvanese, Mombercelli 21; Audace C. Bosch. 18; Oltregiogo 14; **Santostefanese** 9.

Prossimo turno (sabato 10 aprile): Audace C. Bosch. - Cortemilia; Aurora Tassar. - Predosa; **Bistagno** - Santostefanese; Calamandrane

- Frugarolese; **La Sorgente** - Neive; Mombercelli - Comollo Novi; Oltregiogo - Silvanese.

3ª categoria - girone A
Risultati: Audax Orione - Cerretese 0-0; **Cassine** - **Crt Tagliolo** 1-0; **Rivalta** - Castellazzo G. 2-0; **Rossiglione** - Capriatese 3-2; Stazzano - **Pro Molare** 4-2; Volpedo - Savoia Fbc 1920 3-1; Paderna riposa.
Classifica: Cerretese 39; **Rivalta** 38; **Cassine**, **Crt Tagliolo** 31; Castellazzo G. 29; Stazzano 26; Audax Orione 25; Savoia Fbc 1920, Volpedo 24; **Rossiglione**, **Pro Molare** 18; Capriatese 5; Paderna 4.

Prossimo turno (sabato 10 aprile): Paderna - Castellazzo G.; **Pro Molare** - Cerretese; **Rossiglione** - Audax Orione; Savoia Fbc 1920 - **Crt Tagliolo**; Stazzano - **Cassine**; Volpedo - **Rivalta**; Capriatese riposa.

3ª categoria - girone A campionato astigiano
Risultati: Castagnole M.to - Cerro Tanaro 6-0; **Incisa Scapaccino** - Castell'Alfero 4-2; Portacomaro - Over Rocchetta 3-2; Pro Isola - Refrancorese 0-1; **San Marzano Oliveto** - Calliano 3-2; Vinchio - **Bubbio** 0-1.

Classifica: Bubbio 52; San Marzano Oliveto 41; Castagnole M.to 40; Portacomaro 33; **Incisa Scapaccino** 29; Castell'Alfero 26; Over Rocchetta 25; Cerro Tanaro 22; Calliano 21; Refrancorese 16; Vinchio 10; Pro Isola 4.

Trofei Bagon e Bigatti

È in svolgimento l'8° trofeo "Bagon" campionato di calcio a 7 giocatori, organizzato dall'Associazione K2.

Queste le squadre partecipanti nei vari gironi: **Eccellenza:** Gruppo 95, Macelleria Berta, Ponti, Xelion Banca, Autorodella Carbo Trade, Ass. Sara, Tie Break, Cassinelle. **Promozione:** Liena Artigiana, Tis Arredobagno, Morbello, Cantina Sociale Ricaldone, New Castelnuovo B., Il Baraccio, Autoequipe, Imp. Edil. Pistone. **Amatori:** girone A: Bar Stella, Prasco, Equador, Nizza M., Rossoblu Genoa; girone B: Gas Tecnica, Pareto, Rist. Paradiso, Capitan Uncino.

Prossimi incontri: **martedì 13 aprile:** campo Incisa ore 21.30, Rossoblu - Bar Stella; campo Terzo ore 21, Cap. Uncino - Rist. Paradiso; ore 22, Tis Arredobagno - Autoequipe; campo Ricaldone ore 21, Nizza - Prasco; ore 22, Cant. Sociale - Linea Artigiana. **Giovedì 15:** campo Castelnuovo B. ore 21.15, New - Il Baraccio; campo Terzo ore 22, Ass. Sara - Mac. Berta. **Venerdì 16:** campo Borgoratto ore 21.15, Xelio Banca - Auto Rodella; campo Cassinelle ore 21.15, Cassinelle - Ponti; campo Morbello ore 21.15, Morbello - Imp. Pistone; ore 22, Pareto - Gas Tecnica. **Lunedì 19:** campo Terzo ore 21, Cap. Uncino - Pareto; ore 22, Autoequipe - New; campo Borgoratto ore 21.30, Liena Artigiana - Tis Arredobagno; campo Prasco ore 21, Gruppo 95 - Ponti; ore 22, Prasco - Rossoblu. **Martedì 20:** campo Terzo ore 21, Rist. Paradiso - Gas Tecnica;

ore 22, Mac. Berta - Tie Break; campo Ricaldone, ore 21.15, Bar Stella - Equador; ore 22.15, Cant. Sociale - Imp. Pistone. **Giovedì 22:** campo Terzo ore 21, Il Baraccio - Morbello; campo Quaranti ore 21.30, Auto Rodella - Cassinelle. **Venerdì 23:** campo Borgoratto ore 21.15, Xelio Banca - Ass. Sara.

Trofeo Bigatti

È in svolgimento il 2° trofeo "Piero e Diego Bigatti" campionato di calcio a 5 organizzato dall'Associazione K2. Questi i gironi e le squadre: **trofeo "Diego Bigatti":** Macelleria Berta, Gas Tecnica, Tie Break, GM Imp. Eletr., Gommania, Negri. **Trofeo "Piero Bigatti":** girone A: Imp. Pistone, Severino Scale, Burg, Nizza. **Girone B:** Guala Pak, Music Power, Le lene, Virtus.

Prossimi incontri: **martedì 13:** campo Terzo ore 22, Macelleria Berta - Gas Tecnica; campo Montechiaro ore 21, Guala Pak - Virtus; ore 22, Tie Break - Negri. **Giovedì 15:** campo Terzo ore 21, Music Power - Le lene; ore 22, Nizza - Imp. Pistone. **Venerdì 16:** campo Terzo ore 21, Severino Scale - Burg. **Lunedì 19:** campo Terzo ore 21, Severino Scale - Nizza. **Martedì 20:** campo Montechiaro ore 21, Pistone - Burg; ore 22, Le lene - Guala Pak. **Giovedì 22:** campo Terzo, ore 21.15, Gas Tecnica - Gommania; ore 22.15, Tie Break - Macelleria Berta. **Venerdì 23:** campo Terzo ore 21, Virtus - Music Power; ore 22, Negri - GM Imp. Eletr.

Calcio 2ª categoria

Bistagno in letargo tre gol dall'Aurora T.

Bistagno Aurora Tassarolo 0 3

Bistagno. Sfuma il bel Bistagno visto in questo girone di ritorno, battuto solo dal forte Predosa, ma capace di superare La Sorgente e fare punti contro tutti. Un Bistagno che lascia negli spogliatoi non solo Diego Ponti, squalificato a sorpresa al termine nel dopo partita giocata a Mombercelli, e gli infortunati Levo, per lui stagione conclusa, e Gai, ma anche la voglia di lottare, lucidità e determinazione. Un Bistagno così impalpabile che Laura Cappello individua come il peggiore della stagione: *"Mai nessuno, nemmeno le prime della classe ci hanno messo sotto come ha fatto l'Aurora. È stata senza dubbio di gran lunga la peggior partita della stagione ed il 3 a 0 finale non fa una grinza"*.

Che i granata di patron Carpignano non siano in giornata si capisce sin dalle prime battute di gioco con gli ospiti che sono subito padroni del pallino e chiudono i granata nella loro metà campo: la squadra non gira, è lenta e mancano i collegamenti tra i reparti e quando la palla arriva nella metà campo dei novesi è frutto di lanci che non hanno alcun riferimento preciso tanto che De Masi non tocca pallone se non per andare a sbattere contro la retro-

guardia degli ospiti. C'è solo Pegorin che cerca di organizzare il gioco, ma è come predicare nel deserto e la squadra resta ancorata ad un monotono tran tran. L'Aurora fa la partita in lungo ed in largo e capitalizza al 29° con una conclusione di Perfumo che sorprende difesa e portiere accomunati in un'unica dormita.

Nella ripresa si spera in un Bistagno diverso, ma ci vuol poco a capire che non è giornata. Passa poco più di un quarto d'ora e l'Aurora chiude il match con Quagliata e poi lo impreziosisce, allo scadere con Persivale.

Delusione nello spogliatoio e tra i tifosi con Amerigo Cappello, ex allenatore e per anni colonna della difesa dell'Acqui che colloca il match tra i più deludenti: *"Non siamo mai stati in partita ed in novanta minuti non abbiamo fatto un solo tiro in porta. È evidente che giocando in questo modo non ci può che stare una meritata sconfitta"*.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 5; Fossa 5, Santamaria 5 (dal 73° Amerio sv); Adorno 5 (dal 46° Serra 5), Pegorin 6, Mounna 5; Farineti 5, Rimondo 5, De Masi 5, Jadhari 5, Picari 5 (dal 46° Tripedi 5). Allenatore: Roberto Gonella.

Calcio 3^a categoria

Rivalta - Castellazzo finisce in rissa

Rossiglione 2
Rivalta 4
Recupero del 31 marzo. Marcatori: Guccione (3) e Potito (1). Show di Manuel Guccione che, pur entrando a mezz'ora dalla fine, infila per ben tre volte la porta rossiglione trascinandolo i suoi alla vittoria. Primo gol dopo appena un minuto, poi pari ospite, gol di Potito ed infine doppietta del bomber gialloverde.

Rivalta 2
G. Castellazzo 0

Rivalta Bormida. Tre punti preziosi per il Rivalta che in settimana aveva già battuto senza problemi il Rossiglione, ed ora si trova ad un solo punto dalla capolista Cerretese e con una gara da recuperare. Tre punti che potrebbero arrivare a tavolino poiché, in un finale incandescente, alcuni giocatori castellazzesi hanno perso la testa in occasione del secondo gol rivaltense, segnato con un perentorio colpo di testa di Moretti. Le proteste degli ospiti, che ritenevano fallosa l'azione del giocatore rivaltense, non si sono limitate agli eccessi verbali, ma nei confronti del direttore di gara c'è stata una vera e propria aggressione. A sette minuti dal termine, l'arbitro ha deciso che non c'erano le condizioni per arrivare al termine della partita ed ha mandato tutti negli spogliatoi. In settimana il verdetto della commissione federale che attribuirà la vittoria al Rivalta e probabilmente punirà la società castellazzese con una sequela di squalifiche.

Per quanto riguarda il match, il Rivalta ha subito imposto il suo ritmo alla partita ed al 3^a era già in gol con Posca, abile a sfruttare un delizioso assist di Moretti. Il Castellazzo ha cercato di reagire e sono nate le prime scaramucce di una partita che è sempre stata vibrante. Espulsi Circosta ed un giocatore ospite al 37^e e poi gara sempre più intensa. Il Rivalta ha controllato il match senza correre eccessivi rischi sino al 38^e della ripresa quando la partita si è trasformata in rissa con una seconda espulsione per il Castellazzo prima della decisione arbitrale di sospendere il match.

Formazione e pagelle Rivalta: Russino 6.5; Ferraris 7, Potito 6; (dal 60^e Grillo), Mastropietro 7, N. Vilardo 6.5, Moretti 7; Zanatta 6, Circosta 6, Posca 7 (dal 68^e Guccione 6), Fucile 7, G. Vilardo 6.5. Allenatore: Pino Lavinia.

Cassine 1
Crt Tagliolo 0

Cassine. Basta un gol al Cassine per avere ragione degli ovadesi in quello che era un match importantissimo per restare agganciati ai play off. Vittoria meritata, più di quanto dica il solo gol di scarto, ed ottenuta da un Cassine che ha dovuto fare a meno del suo bomber Maccario, squalificato sino al 30 di giugno in occasione del match con il Castellazzo, oltre che di Barotta, Marengo, Lardieri e Rapetti anch'essi squalificati ma per un solo turno. In porta Bettinelli, alle prese con problemi fisici, nella ripresa rilevato da Betto che da numero uno della società è tornato "uno" tra i pali come ai tempi dell'Acqui nel campionato Interregionale.

Nel primo tempo il Cassine ha sempre avuto in mano le

redini del match, ma ha sbagliato in più di un'occasione gol che sembravano già fatti. Un classico per la squadra grigioblù che propone un buon calcio, ma stenta a trovare la via della rete. La sfida ha mantenuto lo stesso profilo anche nella ripresa, con il Tagliolo ben attento a non scoprirsi ed il Cassine votato essenzialmente all'attacco. Sembrava una sfida incanalata verso il pari quando, a 10^e dal termine, era Petrer, subentrato ad un inconcludente Merlo, a vincere un doppio rimpallo e poi battere l'incolpevole Porcielli. Era il gol che decideva il match rilanciando il Cassine verso la vetta. Chi mantiene i piedi a terra è il d.t. Giampiero Laguzzi: "Una vittoria importantissima che consolida il posto nei play off ed è proprio quello il nostro obiettivo. Pensare al primato non è nelle nostre intenzioni considerati i ritmi con cui viaggiano Cerretese e Rivalta".

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6 (dal 46^e Betto 6.5), Paschetta 6.5, Pansecchi 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Flore 6 (dal 75^e Mura sv), Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5 (dal 65^e Urraci sv), Ponti 6, Merlo 5.5 (dal 60^e Petrer 6.5). Allenatore: Alessandro Scianca.

Calcio

Sabato si gioca a...

Tutti i recuperi di seconda e terza categoria si giocano sabato 10 aprile con inizio alle ore 16

Seconda categoria

La Sorgente - Neive. Apuntamento all'Ottolenghi per la sfida contro il Neive, formazione di bassa classifica che non dovrebbe essere un ostacolo insuperabile per gli uomini di Silvano Oliva. Il Neive è reduce dal tennistico k.o. subito dal Predosa (6 a 0), dovuto alla differente qualità dei due undici ed all'assenza del portiere Amianto che è uno dei punti forza dei cuneesi.

La Sorgente si porta appresso 7 a 1 rifilato al Mombercelli e contro i neivesi, Oliva potrà anche contare sul rientro di Riky Bruno, che ha scontato il turno di squalifica; per capitano Gian Luca Oliva si spera in una riduzione della squalifica sino al 30 giugno, mentre Alberto Zunino, alle prese con un infortunio, ancora uno stop di almeno un mese. Durante il match ci sarà spazio anche per i giovani della Juniores come Cipolla che hanno ben figurato nella sfida con il Mombercelli.

La Sorgente: Manca (Cornelli); Ferraro, Ferrando; De Paoli, Cortesogno, G. Bruno; Facelli, Riilo, Ferrari (Teti), Pesce, R. Bruno.

A. Boschese - Cortemilia. All'andata, la Boschese che

allora era in fondo alla classifica riuscì a pareggiare al comunale di località San Rocco contro un Cortemilia che era di un gradino più in alto. Dopo quella sfida i verdi di Boscomarengo hanno proseguito a piccoli passi, mentre il Cortemilia ha iniziato a galoppare. Dopo venti giornate quattordici sono i punti che dividono i boschesi dai valbormidesi e quella che si gioca a Bosco è una partita che potrebbe allungare la serie positiva dei gialloverdi e regalare la quarta vittoria consecutiva. A mister Del Piano mancheranno Tibaldi e Rapalino, ma il buon momento che attraversa la squadra è una garanzia anche per questa trasferta.

Cortemilia: Roveta; Bogliolo, Meistro; Prete, Del Piano, Farchica; Bogliaccino, Ferrino, Kelepov, Fontana, Giordano.

Bistagno - Santostefaneso. (si è giocata giovedì sera)

Terza categoria

Volpedo - Rivalta. Dalla valle degli orti alla valle delle pesche, la trasferta dei rivaltensi è di quelle che valgono doppio in vista di una sprint finale che si presenta quanto mai interessante.

I gialloverdi di Patrizia Garbarino sono reduci dalla rocambolesca vittoria con il Castellazzo, sono secondi in classifica ad un punto dalla capolista Cerretese, ma hanno già osservato il turno di riposo, mentre il Volpedo, che alla vigilia era accreditato dei favori del pronostico, deve accontentarsi di un anonimo centro classifica senza grosse ambizioni.

Per Pino Lavinia unica assenza quella di Circista, squalificato, e per il resto tutti a disposizione.

Rivalta: Russino (Ortu), Ferraris, Potito; Mastropietro, N. Vilardo, Moretti; Zanatta, Fucile, Posca, G. Vilardo, Gruccione.

Stazzano - Cassine. Trasferta nel tortonese per il Cassine, reduce dal successo sul tagliolo, che se la deve vedere con lo Stazzano. I tortonesi hanno definitivamente abbandonato le speranze di agganciare almeno i play off, ma sono avversario difficile da addomesticare e soprattutto in casa, dove sono solitamente seguiti da un buon numero di tifosi.

Nel Cassine non ci sarà il bomber Maccario, squalificato sino a fine giugno, ma rientrano Marengo, Baratta e Rapetti. In dubbio Bettinelli, alle prese con guai muscolari che potrebbe essere sostituito da Betto.

Cassine: Bettinelli (Betto); Paschetta, Pansecchi; Garavatti, Orlando Flore (Rapetti); Bistolfi, Castellano, Petrer, Boccarelli, Merlo (Baratta).

Terza categoria campionato astigiano

Bubbio - Portacomaro. Si gioca il 18 aprile.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO
Aprile: Domenica 25, il giro delle Cinque Torri.

Maggio: sabato 1 e domenica 2, Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia. **Domenica 30,** rifugio Migliorero - laghi Ischiatur.

La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Giovanili La Sorgente

PULCINI '95-'96

La Sorgente 1
Masio D.Bosco 4

La gara dei piccoli gialloblù è stata condotta alla pari contro la blasonata formazione alessandrina, però mentre gli ospiti riuscivano a concretizzare, i sorgentini erano imprecisi sotto porta e accorciavano le distanze con una bella rete di Paruccini.

Formazione: Benazzo, Erbabona, Masini, Giordano, D'Urso, Panaro, Masieri, Barisone, Paruccini, Ricci, D'Onofrio.

PULCINI '94

Olimpia 1
La Sorgente 0

La gara è stata vinta di misura dai padroni di casa, ma sul piano del gioco La Sorgente è stata impeccabile; molto soddisfatto il mister che ha elogiato i suoi ragazzi per il gioco espresso.

Formazione: Romani, Consonni, Caselli, Fiore, Astengo, Comucci, Reggio, Rinaldi, Gaglione, Ambrosto, Gallareto, Laborai.

Trofeo "Sei bravo a Scuola calcio..."

PULCINI '93

Sabato 3 pomeriggio sul centrale di via Po si incontravano per la manifestazione "Sei bravo a Scuola calcio..." le formazioni di La Sorgente, dell'Acqui, dell'Ovada e dell'Olimpia. A classificarsi primi ed accedere alle finali provinciali erano i sorgentini che nella prima partita sconfiggevano l'Acqui per 1-0 sbagliando un'infinità di gol mostrando però un buon calcio. Nella seconda gara impattavano 0-0 contro l'ottima formazione dell'Ovada, sbagliando anche qui alcune palle gol, mentre nella terza partita avevano la meglio 4-0 sull'Olimpia.

Convocati: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Fittabile, Orecchia, Parodi, Barbasso, Nanfara, Gotta, Gamalero, Gallizzi, Rapetti, Moretti.

ESORDIENTI

La Sorgente 11
Aquanera 0

Non era certamente questa la gara che poteva dare delle indicazioni a mister Allievi, infatti i suoi ragazzi contro i pari età dell'Aquanera hanno disputato solo un prolifico allenamento in vista di impegnativi appuntamenti di Pasqua dove affronteranno in quel di Calbiate nel milanese, squadre lombarde e ungheresi. È stato un vero e proprio tiro al bersaglio; gli autori delle reti sono stati: Erba (2), De Bernardi (2), Cornwall (2), Cipolla (2), Vallarino (2), Maio (1).

Convocati: Timmy, Gregucci, Vallarino, Cazzuli, Grotteria, D'Andria, De Bernardi, Cipolla, Cornwall, Zunino A., Ambrosto, Maio, Collino, Rocchi, Erba, Lanzavecchia.

GIOVANISSIMI provinciali

Pozzolese 4
La Sorgente 1

Partita da dimenticare quella dei provinciali giocata sabato 3 sul campo di Pozzolo - squadra alla portata dei gialloblù - che hanno giocato senza voglia. Mister Ferraro, arrabbiatissimo, "salva" solo quattro dei sedici scesi in campo.

Formazione: Gallisai, Rocchi, Zunino, Ricci, Bilello, Filippo, La Rocca, Zanardi, Raineri, Allkanyari, Levo, Comune, Serio, Piovano, Elvis, Guxho.

GIOVANISSIMI regionali

F.C. Juventus 2
La Sorgente 0

Giovedì 1 pomeriggio si è svolto a Torino l'atteso incontro con la Juventus. I sorgentini hanno disputato senza dubbio la miglior partita del campionato giocando alla pari contro la fortissima formazione bianconera, per tutto il primo tempo sfoderando grinta e determinazione. Nella ripresa

la maggior prestantza fisica e il tasso tecnico dei locali venivano fuori andando prima in vantaggio con un'ottima azione e raddoppiando in seguito ad un calcio piazzato. Soddisfatto il mister per l'impegno da parte di tutti senza sfigurare.

Formazione: Bodrito (Gallisai), Ghione (Zunino), Trevisiol (Comune), Zanardi, Goglion, Cazzola, Barbasso, Colelli, Marcantonio, Giusio (Filippo), Rocchi (Ricci).

GIOVANISSIMI regionali

"Jonathan sport" 2
Saviglianese 3

Ultima partita di campionato per i ragazzi di mister Oliva contro la Saviglianese. Dopo un primo tempo giocato sotto tono, i sorgentini si trovavano sotto di due reti. Nella ripresa si è vista tutta un'altra partita con i gialloblù che accorciavano le distanze con un bel gol di Giusio. Ma gli ospiti in contropiede, sull'unica azione del secondo tempo, siglavano la terza rete. I sorgentini, però, non si demoralizzavano e riuscivano a segnare con Colelli e creavano altre palle gol senza però concretizzare.

Formazione: Bodrito, Alemanno, Trevisiol, Zanardi (Rocchi), Goglion (Zunino), Cazzola, Barbasso, Allkanyari, Marcantonio, Giusio, Colelli. A disposizione: Gallisai, Ricci, Comune, Filippo.

ALLIEVI

La Sorgente 0
Ovada 2

Bella partita tra le due formazioni di La Sorgente e Ovada, due tra squadre al vertice del campionato Allievi. I ragazzi di mister Oliva sono scesi in campo forse un po' troppo tesi visto l'importanza della posta in palio ed hanno incontrato non poche difficoltà. Chiuso il 1^o tempo sul nulla di fatto, i termali nella ripresa nulla han potuto contro i micidiali contropiedi ospiti che hanno così affossato le speranze sorgentines.

Formazione: Baretto, Ricci, Valentini, Ferraris, Zaccone, Vaiano, Corbellino, Molle, Drago, Gallizzi, Gotta, Faraci, Poggio, Di Leo, Concilio, Bayoud, Colelli.

JUNIORES

San Giuliano V. 0
La Sorgente 2

Lo scopo era quello di vendere la partita dell'andata, dove la squadra alessandrina era riuscita ad espugnare il terreno sorgentino, ed è stato pienamente raggiunto, infatti i ragazzi di mister Pagliano con una condotta di gara esemplare, hanno meritatamente portato a casa i 3 punti in palio con il classico 2-0, frutto di un calcio di punizione di Montrucchio al 27^e e di un efficace incursione di Cipolla al 45^e.

Formazione: Rapetti A., Botto, Gozzi, Seminara, Torchietto, Salice, Attanà, Cipolla, Montrucchio, Rapetti S., Battaglino, Simiele.

TORNEO DI PASQUA LA SORGENTE

Si svolgerà presso l'impianto de La Sorgente nei giorni 10 e 12 aprile, il torneo di Pasqua sponsorizzato da "Autoequipe lavaggi Vesime". Sabato 10 saranno di scena i Pulcini '94 a nove giocatori e scenderanno in campo: La Sorgente, U.S. Mulledo Ge, Meeting Ge, Junior Casale. Qualificazioni al mattino e finali al pomeriggio, al termine ricche premiazioni. Lunedì 12 è il turno dei Pulcini '93 a undici giocatori; si contenderanno il trofeo: La Sorgente, Virtus/Bagnella di Omegna, Fulvius-Samp, A.G.V. Calcio Ge, Voluntas-Nizza, Junior Casale. Qualificazioni al mattino e finali nel pomeriggio, al termine ricche premiazioni in campo.

Giovane Acqui U.S.

JUNIORES regionale

Acqui	1
Libarna	0

Bella vittoria per la Juniores di Massimo Robiglio che ha centrato un importante successo che consente ai bianchi di agganciare l'ottavo posto in classifica. La rete del match è stata realizzata da Priarone.

Formazione: Rizzo, Gozzi, Paroldo, Merlo M. (Zaccone), Manfron R., Parisio, Annecchino (Poggio), Vuillermoz, Priarone, Tedesco (Garbero), Beltrame (Barone). A disposizione: Marengo, Scorrano, Mannoni.

ALLIEVI provinciali

Acqui	10
Cristo Alessandria	1

Spettacolare vittoria per gli Allievi di Ettore Denicolai che non hanno avuto difficoltà a piegare la formazione del Cristo AL. Tutto facile fin dai primi minuti con le realizzazioni di Barone (2), Fundoni (2), Simeone (2), Dagosto, Cossu, Pasin e Astengo. I termali sono ora a pari merito con l'Olimpia F.Q.S. '96 ad una sola lunghezza dalla vetta occupata da La Sorgente.

Formazione: Marengo (Ameglio), Giacobbe, Bottero D. (Ladislaio), Ivaldi, Channouf (De Maio), Fundoni, Cossu (Bricola), Pasin, Barone (Astengo), Albertelli (Scorrano), Dagosto (Simeone).

GIOVANISSIMI regionali

Acqui	1
Filadelfia	2

Immeritata battuta di arresto della formazione di Valerio Cirelli che contro il Filadelfia ha disputato una partita di alta intensità mettendo in difficoltà i forti torinesi che solo nella ripresa sono riusciti a vincere. La rete per i bianchi è stata realizzata dal capitano Sandro Leveratto. Da segnalare l'esordio in campionato di Andrea Viotti, classe 1991, giocatore della formazione Esordienti di Strato Landolfi.

Formazione: De Rosa D., Bottero U., Sartore, Freda, Viotti (Soggiu), Pietrosanti, Facchino, Cornwall, De Bernardi, Leveratto, Gallese. A disposizione: Giacobbe, Battiloro E., Dogliero.

Libertas Rapid Novara

Acqui	1
Libertas Rapid Novara	0

Altra sconfitta di misura per la squadra di Cirelli che non è riuscita a contenere la compagine novarese apparsa ben poca cosa.

Il campionato si chiude così mestamente all'11° posto in graduatoria generale e con la retrocessione nel campionato provinciale Giovanissimi. Resta l'amaro in bocca perché in più di una partita l'Acqui avrebbe meritato di raccogliere qualcosa in più.

Formazione: De Rosa D., Bottero U., Sartore, Freda, Mazzarello, Pietrosanti, Facchino, Cornwall, De Bernardi, Leveratto, Gallese (Soggiu). A disposizione: Riccardi, Della Volpe, Battiloro E., Guazzo.

GIOVANISSIMI provinciali

Acqui	3
Cassine	0

Ancora una bella vittoria per la squadra di Alberto Merlo che contro il Cassine, in un derby da sempre molto sentito, è riuscita a vincere senza grossa difficoltà proponendosi come compagine da battere in questo ultimo scorcio di torneo. Sono andati a segno ancora una volta Varano (2) e Scanu. Giovedì si è disputato il recupero in campo esterno contro la prima in classifica, l'Aurora Alessandria.

Formazione: De Rosa D. (Secchi), Carbone, Ravera S., De Bernardi, Varano, Cossa (Scrivano G.), Giribaldi, Bongiorno (Ghione), Scanu, Longo (Bo), D'Assoro (Satragna).

ESORDIENTI '91

Castellazzo	1
Acqui	1

Grande prestazione per la formazione di Strato Landolfi che contro la prima in classifica è riuscita ad ottenere un pareggio che sta addirittura abbastanza stretto ai termali.

Passati in svantaggio i bianchi hanno cominciato a macinare gioco andando a segno con una magistrale punizione di Guazzo.

Esordio per i due portieri del '92, Ranucci e Panaro A.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Battiloro E., De Rosa R., Viotti, Garbarino, Piana S., Garzone, Mura, Balla, Dogliero, Guazzo, Viazzo, Cirio, Fameli.

ESORDIENTI '92: Castellazzo - Acqui; **PULCINI '93:** Ovada - Acqui; **PULCINI '94:** Acqui - Fortitudo Occimiano; le partite sono state rinviate.

PULCINI '95

Silvanese	3
Acqui	8

Ancora una grande prestazione della squadra di Paolo Robotti che dopo aver vinto in girone autunnale si appresta a vincere anche quello primaverile. Manca ancora la gara di recupero casalinga contro l'Ovada per suggellare la supremazia dei termali in questo torneo. Anche a Silvano d'Orba non c'è stata partita con i termali più forti rispetto ai pur bravi avversari. Le reti dei bianchi sono state messe a segno da Ivaldi S. (4), Frulio, Parodi F., Pronzato D., Battiloro F. Dall'inizio del campionato questa formazione è andata in gol ben 58 volte.

Convocati: Rovera, Battiloro F., Frulio, Ivaldi S., Pronzato D., Parodi F., De Rosa V., Panaro S.

TORNEO: Pulcini '93

Tre sconfitte per la squadra di Davide Mirabelli nella manifestazione "Sei bravo a Scuola calcio..." che si è disputata presso gli impianti di via Po in casa di La Sorgente. I bianchi sono stati battuti nel girone eliminatore da La Sorgente 1-0; dall'Ovada 1-0 e dall'Olimpia 4-0. **Convocati:** Trincheri, Pronzato R., Pesce, Robbiano, Borello G., Conte, Guglieri, Cordara R., Pastorino A., Fabbri, Scrivano A., Tudisco, Giaretti.

Pulcini '95

Quattro vittorie e un pareggio per i Pulcini '95 di Paolo Robotti nel 3° torneo "Mini Piscini" organizzato dall'Aurora Alessandria. Nel girone di andata a sei squadre (seguirà il ritorno il 1° maggio) i bianchi hanno vinto contro Audax Orione 3-0, Olimpia 5-0, Silvanese 3-0, Castellazzo 1-0; pareggiando solo contro i padroni di casa dell'Aurora AL 2-2. **Convocati:** Rovera, Battiloro F., Frulio, Ivaldi S., Pronzato D., Parodi F., De Rosa V., Panaro S., Romano.

Prossimi incontri

Juniores regionale: Felizzano - Acqui, sabato 17 aprile ore 16, campo Felizzano. **Allievi provinciali:** Galimberti AL - Acqui, domenica 18 ore 10.30, campo Alessandria. **Giovanissimi provinciali:** Castellazzo - Acqui, sabato 17 ore 15, campo Castellazzo. **Esordienti '91:** Acqui - La Sorgente, domenica 18 ore 10.30, campo Mombarone Acqui. **Esordienti '92:** Acqui - Alessandria C.F., sabato 17 ore 15.30, campo Mombarone Acqui. **Pulcini '93:** Acqui - Aurora AL, sabato 17 ore 15.30, campo Ottolenghi Acqui. **Pulcini '94:** La Sorgente - Acqui, domenica 18 ore 10.30, campo via Po Acqui. **Pulcini '95:** Acqui - Ovada, sabato 17 ore 16, campo Ottolenghi Acqui. **Piccoli Amici:** manifestazione provinciale "Piccoli amici - Fum Football": Acqui - La Sorgente - Castellazzo - Olimpia; domenica 18 ore 10, campo Ottolenghi Acqui.

Mondiali di pallapugno

Manifesto di Berruti per i mondiali



Massimo Berruti e l'assessore provinciale alla cultura Icaro durante una mostra.

Pubblico delle grandi occasioni nella Sala Consigliare del Comune di Alba per la presentazione dei Campionati Mondiali di Sport Sferistici, che si svolgeranno in Italia nella settimana dal 19 al 25 aprile: le sedi di gara saranno quattro, vale a dire Alba (lunedì e martedì), Santo Stefano Belbo (mercoledì), Cuneo (giovedì) ed Imperia (venerdì, sabato e domenica). All'incontro, erano presenti numerose autorità e rappresentanti delle Istituzioni, che con il loro impegno ed il loro sostegno hanno permesso l'organizzazione e la realizzazione di un evento così importante quale i Campionati Mondiali.

Per primo ha parlato il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, che ha sottolineato l'importante valenza della manifestazione non solo in chiave sportiva, ma anche come immagine e biglietto da visita per le nostre terre; il consigliere delegato allo sport Giulio Abbate - entusiasta promotore dell'iniziativa ad Alba - ha ricordato la sua passione verso la pallapugno prima come giocatore, ora come dirigente della locale Pallonistica; il sindaco di Santo Stefano Belbo, dottor Giuseppe Artuffo, ha dato appuntamento ai presenti per la presentazione (prevista per qualche giorno prima dell'inizio dei Campionati Mondiali) del manifesto disegnato da Massimo Berruti, ex campione di balon, vincitore di sei scudetti ed oggi apprezzato artista.

L'assessore provinciale Antonio De Giacomi ed il consigliere regionale Vincenzo Tomatis hanno voluto portare il saluto delle rispettive Amministrazioni e l'attenzione che esse hanno mostrato per la realizzazione dell'evento. Infine, sono intervenuti Piero Carrena (consigliere federale Fipap) e Giorgio Massa (presidente del Comitato Organizzatore) che hanno ringraziato le Istituzioni ed hanno presentato nel dettaglio la manifestazione.

Ricordiamo che le specialità di gioco saranno quattro (Gioco Internazionale, Llargues, Fronton e Pallapugno), mentre le Nazioni in gara saranno dieci, vale a dire Argentina, Belgio, Colombia, Ecuador, Francia, Italia, Messico, Olanda, Spagna, Uruguay (sarà anche presente - ma non in gara - una delegazione del Venezuela). La Nazionale Azzurra sarà formata da Giuliano Bellanti (Mokafè Albese), Alessandro Bessone (Pro Paschese Bcc Pianfei e Rocadebaldi), Andrea Corino (Pro Spigno), Roberto Corino (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi), Paolo Danna (Subalcuneo Acqua S.Anna), Flavio Dotta (Conad Imperiese), Michele Giampaolo (Subalcuneo Acqua S.Anna), Mariano Papone (Pro Pieve Tecnogas), Ottavio Trincheri (Soms Bistagno), Enrico Unnia (Subalcuneo Acqua S.Anna), Giorgio Vacchetto (San Leonardo Olio Isnardi), Marco Vero (Pro Pieve Tecnogas).

Quattro bianchi in rappresentativa

Acqui Terme. Dopo tre settimane tornano le Rappresentative Provinciali Allievi e Giovanissimi impegnate nel Torneo delle Province. Nelle prime partite contro la rappresentativa di Pinerolo, disputate tre settimane or sono, presso il campo sportivo "Pisci" dell'Aurora Alessandria, vi erano stati due pareggi (1-1 nella sfida tra i Giovanissimi e 0-0 tra gli Allievi). Giovedì a Bra presso lo stadio "Madonna dei Fiori" c'è stata la seconda gara del girone eliminatorio contro la rappresentativa di Cuneo. Come contro il Pinerolo sono quattro i giocatori dell'Acqui convocati dai selezionatori alessandrini Gemme e Balduzzi: si tratta di Daniel Albertelli (classe '88) e Alessio Pietrosanti per gli Allievi; Marco Freda e Ruben Sartore (classe 1990) per i Giovanissimi.

Risultati e classifiche pallapugno

Risultati prima giornata serie A: A Santo Stefano Belbo: A.Manzo (Corino) - G.S. San Leonardo (Trincheri) 11 a 5; A Cuneo: Subalcuneo (Danna) - Pro Pieve (Papone) rinviata per pioggia (11 maggio h.21); a Dolcedo: Imperiese (Dotta) - Ricca (Molinari) 11 a 5; a Madonna del Pasco: Pro Paschese (Bessone) - Monticellese (Sciorella) 6 a 11; ad Alba: Albese (Bellanti) - Ceva Balon (Isoardi) rinviata per pioggia (4 maggio h.21).

Classifica: Santostefanese, Imperiese e Monticellese p.ti 1; G.S. San Leonardo, Albese, Ricca, Subalcuneo, Pro Pieve Pro Paschese e Ceva Balon 0. Subalcuneo, Pro Pieve, Albese e Ceva Balon una partita in meno.

Prossimo turno: Sabato 10 aprile ore 15 a Cengio: Ceva Balon - Pro Paschese; a Monticello d'Alba: Monticellese - Imperiese; a Pieve di Teco: Pro Paschese - Santostefanese. **Lunedì 12 aprile ore 15** ad Imperia Piani: G.S. San Leonardo - Albese; a Ricca: Ricca - Subalcuneo.

A.T.A. "Il Germoglio"

Non solo triathlon nelle gare provinciali



Il gruppo ad Alessandria.



Il gruppo ad Albisola.

Acqui Terme. Sabato 3 aprile, ad Alessandria si sono svolte alcune prove provinciali di triathlon e altre gare.

Per l'ATA *Il Germoglio Acqui Terme*, Andrea Pettinati ('92), categoria *ragazzi*, si è classificato 6° assoluto nel triathlon, con un punteggio totale di 1174 punti.

Ottima la sua prestazione nei 60 metri ad ostacoli (11 secondi e 20 centesimi).

Della categoria *esordienti F* hanno partecipato Francesca Pettinati ('93), Viola Scarminato ('93) e Laura Pauleitig ('93), tutte e tre con più che buone prestazioni sia nei 50 metri piani sia nel lancio del vortex (Pettinati 3° posto con 20 metri e 88 cm).

Ugualmente per gli *esordienti M*, che hanno sostenuto le stesse due gare della categoria femminile, con 2° posto per Alberto Nervi ('93) nel lancio del vortex con 30 metri. Altro importante punteggio è stato apportato alla società con gli atleti Emanuele Zuccari ('95), Andrea Caratti ('96) e Nicolò Parodi ('92), classificatisi 1° nei 50 metri piani con un tempo di 8 secondi e 1 centesimo.

I giovani atleti, accompagnati dai genitori e dagli allenatori Chiara Parodi e Andrea Verna, hanno vissuto un'altra interessante e bella giornata di condivisione e divertimento.

Segnaliamo il primo posto di Walter Bracco ('69), atleta ATA *Il Germoglio Acqui Terme*, categoria *seniores M - MM35* nella gara spuria (cioè non contemplata tradizionalmente nel calendario olimpico) del miglio (1609 metri circa) svoltasi sabato 3 aprile a Novi Ligure, con un tempo di 5 minuti e 8 secondi. Così si classifica campione provinciale. Alla stessa gara ha partecipato anche l'*MM40* Luigi Toselli.

Domenica 4 aprile si è svolta la StraMilano, tradizionale mezza maratona (denominata anche maratona) di 21,097 km, gara sia agonistica che amatoriale, aperta a tutte le categorie, che ha visto circa 3500 partecipanti.

Con tempi che vanno da 1 ora e 26 minuti a 2 ore circa gli arrivi degli atleti ATA partecipanti: Paolo Zucca, Piermarco Gallo, Sergio Zendale, Alberto Andreo, Marco Grillo, Mauro Ghigne, Concetta Graci e Giuseppe Chiesa.

Da sottolineare che ad Acqui Terme e con la società ATA *Il Germoglio* il movimento dei podisti e degli atleti si sta allargando. Buon segno per lo sport e la condivisione.

Nello stesso clima si è svolto ad Albisola (SV), sempre domenica scorsa, il 22° Meeting dell'Amicizia, caratterizzato da gare per diverse categorie e discipline.

Per l'ATA nei 300 metri ad ostacoli, secondo posto di categoria per Anita Lovisolo ('86).

Jessica Lazzarin ('91) (*ragazza*) di Cortemilia è salita al gradino più alto del podio sia nei 60 metri che nei 600 metri, nei quali ha battuto il proprio record personale, con 1 minuto 48" e 4 centesimi.

Hanno ben gareggiato anche i *cadetti* Marta Scardullo ('90) e Andrea Montrucchio ('90) e così Gigliola Servetti ('85) e Vincenzo Patrone di Cortemilia ('87) per i 150 metri. Luca Pari ('91) ha partecipato per i 600 metri nella categoria *cadetti*.

Ottima prestazione di Oreste Laniku ('88), categoria *allievi* nel miglio, per il quale si aggiudica uno splendido primo posto in 4 minuti e 46 secondi.

Andrea Verna partecipa come *senior* al miglio con buon risultato. Ottimo risultato anche per Chiara Parodi (*senior*) con un bellissimo secondo posto nel miglio. Walter Bracco (*MM35*) partecipa invece ai 500 metri.

La domenica di Pasqua si svolgerà a Carpeneto un'altra delle tappe di gara per la corsa a punteggio destinata ad amatori e non solo. Tradizionali corse di 10 o 12 k, che fanno parte del circuito I.C.S. Il giorno di "Pasquetta" invece vedrà una prova a Pecetto. Intanto fervono i preparativi degli atleti per un'importante gara podistica del 2 maggio.

G. S. Sporting Volley

La tensione agonistica tradisce le ragazze acquesi

Acqui Terme. "Era da qualche tempo che la formazione acquese non subiva parziali così netti ed è peccato che ciò sia avvenuto nel derby con il Pgs Vela soprattutto dopo la bella ed incoraggiante prova della settimana precedente contro il Bellinzago.

La tensione agonistica ha tradito le ragazze acquesi che comunque avranno di che rifarsi nelle ultime tre giornate di campionato".

Così i commenti di parte acquese dopo la partita persa in casa contro il Pgs Vela.

La formazione alessandrina che insegue le parti attaccate utile per i play-off ha vinto con pieno merito l'incontro di sabato 3 che in effetti è durato soltanto per il primo set.

La partenza è stata ottima per entrambe le parti attacchi ficcanti del Vela e risposta acquese affidata a Cazzola Laura e Rossi.

Buono il servizio ma sul 20-20 è stato il servizio al salto della Mangano e il muro altissimo delle ospiti a fare la differenza.

Subito il 20-25 la formazione acquese ha patito il contraccolpo psicologico pur senza togliere meriti alle ospiti, una delle formazioni più in forma del momento.

I due set non hanno avuto storia e l'unico acuto delle padrone di casa si è concretizzato nel 5-1 del terzo set vanificato da alcuni errori.

Restano tre giornate e tre punti da conquistare per evitare la lotteria dei play-out. Sabato 10 si riposa per le festività pasquali e poi trasferta difficile ad Aosta contro il Cogne.

Formazione G.S. Sporting: Gollo 1, Rossi 5, Valanzano 7, Guidobono 10, Cazzola Linda 2, Cazzola Laura 8, Guazzo 1, Esposito (L), Rostagno, Poggio.

Classifica: Oleggio 63, Chiavazza 60, Ornavasso 47, Pgs Vela 42, Trecate 41, Carol's 33, Pgs Montaltese 32, G.S. Sporting 31, Bellinzago 30, Casale 26, Lingotto 25, Novi 24, Aosta 16, Pt St Martin 10.

Settore giovanile

Ancora una settimana da protagonisti per il minivolley Erba Voglio Cassa di Risparmio di Asti.

Impegnate nel pomeriggio organizzato dal Pgs Sagitta presso la palestra dell'Itis Barletti, le atlete di Giusy Petruzzi hanno completato, nel raggruppamento del Superminivolley, la giornata con due sole sconfitte all'attivo e portando - su tre squadre al via - due formazioni imbattute al traguardo.

Una bella soddisfazione che non fa che ribadire ulteriormente l'ottimo lavoro del team guidato dalla Petruzzi.

Una bella soddisfazione anche per l'Under 13 che, partita in sordina, continua a macinare punti e sabato 3 nel turno casalingo ha vinto con pieno merito sulle pari età del Pgs Vela con un netto 3-0.

Vittoria nel derby per la Prima divisione Nuova Tirrena che ha espugnato il terreno del G.S. Acqui con una prestazione vigorosa e attenta. Il punteggio finale di 3-1 parla a favore dello Sporting che ha avuto ragione delle padrone di casa dopo una partita combattuta ed equilibrata.

L'equilibrio non si è spezzato neppure nel set finale che è stato vinto dallo Sporting in rimonta per 26-24 e dovendo fare a meno della Rizzoglio leggermente infortunatasi.

Formazione G.S. Sporting Nuova Tirrena: Valentini, Rizzoglio, Ighina, Mazzardis, Menotti, Cristina, Abbate, Antori, Pesce.

Non hanno voluto mancare all'appuntamento con la vittoria i ragazzi di Zannone che riduci dalla sconfitta di Molare volevano rifarsi davanti al proprio pubblico. Contro il Novi l'incontro nascondeva delle insidie visti i risultati degli avversari che nelle ultime giornate erano stati capaci di battere Derthona, Acqui e Villanova.

Il primo set sembrava dar ragione ai timori della vigilia, gli avversari lo chiudevano 25-20.

L'intervallo dava spazio ad alcuni correttivi e sul campo si presentava una formazione maggiormente motivata che grazie al miglior servizio riusciva a mettere in difficoltà gli avversari che non impensierivano la difesa dei padroni di casa.

I parziali successivi 25-19, 25-17, 25-13 a favore dei padroni di casa dicono della differenza di forze sul terreno di gioco.

Ben diverso l'impegno che li attende per domenica 17 Zannone ed i suoi giocatori che saranno impegnati in trasferta sul terreno del G.S. Acqui capolista.

Formazione G.S. Sporting Rombi Escavazioni: Basso, Barisone, Zunino, Scovazzi, Rombi, Ricci, Garrone, Rocca, Fogliano (L).

G. S. Acqui Volley

L'under 14 maschile campione provinciale

Acqui Terme. Nel settore maschile i termali costituiscono ormai un faro per il volley giovanile da oltre quindici anni, dai tempi cioè dei "gremilins" che ora giocano in 1ª divisione maschili. Con le due vittorie ottenute domenica 4 a spese del Novi e martedì a spese dell'Asti in trasferta, i giovani under 14 "Centro Scarpe" del GS, guidati e allenati da Dofgliero e Varano, hanno arricchito il già folto palmares termale con l'ennesimo titolo provinciale di categoria. In un campionato dove l'hanno fatta da padroni, i giovani sono stati sconfitti solo una volta per tre a due, e hanno saccheggiano ogni campo avversario con bottini da "tre a zero" facile in quasi tutte le gare. Adesso i giovani Deluigi, Astorino, Balan, Giorgio, Repetto, Pagano, Gilardi, Cavanna, Ciprotti si avventurano nel regionale pronti ad affrontare squadre ben più temibili.

Ratto Antifurti ancora a bocca asciutta

"Nulla da fare...non riusciamo a superare la paura di vincere" - dice il ds Baradel alla fine della gara di sabato 3 in quel di San Francesco al Campo; una gara a fasi alterne che ha visto ancora una volta le termali sconfitte per tre a uno. In allenamento le ragazze bianco-blu sembravano in grande forma tanto che si poteva sperare in un risultato favorevole. Invece sabato le atlete, eccezione fatta per la Riposio e la Deluigi, sembravano l'ombra di loro stesse. Pur giocando alla pari nel primo set il team acquese non ha mai avuto quello spunto d'orgoglio che serve a

giocare la palla in più che fa la differenza nei momenti decisivi. Solo nel secondo le acquesi hanno iniziato a giocare con Ratto che ha ristabilito la parità in maniera secca e decisa. Nel terzo poi di nuovo il buio. Sul due a uno poi è arrivata anche la sfortuna con un leggero malessere della Lovisi che l'ha messa fuori gioco proprio quando stava entrando bene in partita. Tre a uno finale e termali piombate in zona retrocessione. Ora la speranza è di strappare qualche punto nelle due gare casalinghe contro il forte Moncalvo e contro l'Almese subito dopo Pasqua, oltre all'imperativo di dover vincere anche la trasferta contro il fanalino di coda Lasalliano. Intanto dovrebbe rientrare anche il capitano Sara Zaccone, la cui assenza nelle ultime due gare si è sentita.

Formazione: Trombelli (P), Visconti (C), Riposio (C), Poggio (C), Montani (S), Lovisi (S), Deluigi (S), Pintore (S), Armiento (L), Baradel (P), Marengo, Gotta.

Bruttissima prova nel derby per Laval srl

"Saremo anche state anche molto più giovani, ma i valori in campo non giustificano il risultato e soprattutto la prestazione delle mie atlete...". Secco e perentorio il mister Marengo nel suo commento alla sconfitta subito nel derby di 1ª divisione femminile di domenica 4 contro lo Sporting. In campo con ragazze dell'89 del '90 e con la Tardito classe 1991, contro le under 17 coadiuvate dalle adulte centrali ben più esperte dello Sporting, la squadra del GS ha però giocato forse la più

brutta prestazione da settembre ad oggi. Neppure il cambio di modulo di gioco serve a giustificare una prova come quella di domenica. Con la regista Sciutto e l'opposta Bannardo enormemente sotto-tono, con la Gaglione a singhiozzo, la Agazzi e la Giulia Sciutto riduci da una settimana di stop dagli allenamenti, solo la giovanissima Tardito e la Ghignone hanno saputo cambiare il volto alla gara dal terzo set in poi. Vinto il terzo le acquesi si sono portate avanti anche al quarto mostrando di avere ben altre carte da giocare, solo sul finire qualche errore di troppo ha consegnato il set alle avversarie. Nessun problema di classifica comunque, visto che con la fine del campionato under 15 la 1ª divisione ha lo scopo di provare i nuovi moduli di gioco in vista della prossima stagione e del Summer Volley, anche a discapito del risultato.

Formazione: Sciutto V. (P), Sciutto G., (C-S), Bannardo (O), Gaglione (C-S), Tardito (P), Evangelisti (P), Ferrero S. (C), Agazzi (S), Armiento (S), Ghignone (O), Amato, Ferrero.

Discreta prova per il superminivolley alla tappa del PGS Sagitta

Mentre si avvicina la data del master finale di maggio dove tutto sarà rimesso in gioco con i play off, continua la marcia positiva del gruppo di Diana Cheosoiu nel Superminivolley tour. Doppia vittoria per la squadra maschile e una vittoria e una sconfitta per quella delle giovanissime nella tappa organizzata ad Acqui domenica 4 dal PGS

P. G. S. Sagitta Volley

Contro il Pieve Novi impennata d'orgoglio

Acqui Terme. Impennata d'orgoglio per la Colorline Sagitta nella gara contro il Pieve Novi, squadra di media-alta classifica; un 3-2 in una partita dai due volti; i primi due set ad appannaggio delle novesi che dopo un primo set equilibrato dove la Sagitta era in gioco fino al 20-20 nonostante le solite lacune, poi il Pieve vinceva 25-20.

Secondo set nero che più nero non si può, la Sagitta entra in crisi e lascia il set alle avversarie 25-7.

La gara sembra chiusa, ma nel set seguente complice un infortunio della capitana novese e un diverbio sottorete tra le due squadre, la Sagitta si scuote e comincia a macinare gioco e punti mettendo in crisi le avversarie, il set viene vinto 25-19.

Nel quarto set nonostante il rientro della capitana novese, le avversarie non riescono a prevalere, la Sagitta sempre in vantaggio vince il set 25-23. Partita riaperta con il vantaggio per la Sagitta di essere in crescita, infatti al giro di boa è in vantaggio 8-7, poi lo mantiene fino al 11-9, il Pieve pareggia poi si prosegue fino al 14-13 a favore delle acquesi che molto sfortunate regalano palla e partita alle avversarie 16-14.

Rammarico a fine gara, ma nel contempo soddisfazione per l'impennata d'orgoglio che ha permesso di conquistare un punto importante per la classifica e che fa ben sperare per il futuro.

Successo per la gara di superminivolley

Domenica 4 aprile la Sagitta ha organizzato la tappa di Superminivolley dove hanno partecipato: G.S. Sporting Acqui, G.S. Acqui, Valenza, Ovada, Ardor Casale, per un totale di 13 squadre.

Le squadre della Sagitta, sponsorizzate dalla pizzeria "La Fornace" di Montechiaro, si sono comportate molto bene ottenendo alcuni successi, incrementando la già buona classifica.

Un plauso va a tutti i partecipanti e un grazie a chi si è prestato per la buona riuscita della giornata.

Altre notizie di sport a pag. 22

- Rally di Acqui - A.S. Artistica 2000
- Badminton acquese
- La Boccia Acqui - Pedale Acquese

Manifestazione con quattro squadre

Trofeo CSI di pallavolo mista

Si sta svolgendo il primo trofeo di pallavolo mista, organizzato dal CSI di Acqui Terme. Quattro squadre danno vita a questa manifestazione che, con l'anno sportivo 2004-2005, diventerà un vero e proprio campionato, nell'ambito della Joy Cup, il campionato nazionale CSI. Nella prima giornata netto successo degli "Antenati" che vincono per 3 a 0 sul Calamandran. Partita che è scivolata via senza grandi problemi per i padroni di casa che hanno portato a casa la vittoria con i parziali di 25-13, 25-19, 25-17.

Diverso l'andamento del match giocato nel palazzetto di Nizza Monferrato dove la squadra di casa, dopo un lungo ed interminabile match con gli Skippy, che alla fine escono sconfitti ma con onore, cedendo complessivamente di soli sei punti. Tre a due il finale con parziali di 27-25, 25-27, 30-32,

25-22, 15-10. La seconda giornata ha visto il riscatto della squadra dello Skippy che, nell'incontro giocato fra le mura di casa, ha avuto la meglio sugli Antenati con il punteggio di 3-1 (parziali di 18-25, 25-15, 25-23, 25-21). Nell'altro match il Calamandran si è riscattato in parte, impegnando la MP in un match che ha visto i nicesi vincere 3-2. Dopo aver perso i primi due combattutissimi set, l'IMP ha sfruttato il calo fisico del Calamandran recuperando nei due set successivi e portando a casa i due punti on la vittoria nel quinto set (parziali 25-22, 25-21, 5-25, 22-25, 7-15).

Lunedì 5, infine, gli Antenati hanno sconfitto l'IMP Nizza per 3-0 (24-14, 25-17, 26-24), portandosi momentaneamente in testa alla classifica, in attesa dell'incontro fra Calamandran e Skippy.

Alla luce di questi risultati la classifica vede in testa Gli Antenati con 6 punti (3 partite giocate) a pari punti l'IMP (3 partite) e gli Skippy (2 partite) con 4 punti, ed infine il Calamandran a quota 1 (2 partite).

I prossimi incontri si giocheranno mercoledì 14 aprile a Calamandran ed Alessandria alle ore 21.15 e vedranno il Calamandran ospitare Gli Antenati e gli Skippy ospitare l'IMP Nizza.

Basket

L'Acqui non ha superato l'ostacolo Castellazzo

Acqui Terme. La temuta trasferta a Castellazzo si è rivelata dura come previsto e la squadra termale non ce l'ha fatta a vincere.

La partita è stata molto tesa, combattuta, disputata in un clima dai toni agonistici molto elevati ed amministrata da una coppia arbitrale troppo giovane, ancorché tecnicamente preparata, per gestire certe situazioni al calor bianco.

I giocatori acquesi, purtroppo, per l'ennesima volta non hanno saputo controllare i propri nervi, facendosi sanzionare con falli tecnici dal peso determinante in una situazione difficile per la squadra, obbligata a controllare il numero dei falli.

Forse, ad un certo punto, si sarebbe potuto provare a difendere a zona, per cercare di pagare minor dazio con i falli e tutelare qualche giocatore in difficoltà nel marcamento individuale.

Malgrado queste situazioni avverse, i ragazzi hanno combattuto con ardore, ribattendo punto su punto per tre quarti di gara, anche quando la sfortuna ha privato il team acquese di Accusani, che ha dovuto abbandonare il campo di gioco per infortunio.

Negli ultimi minuti, con la squadra falciata dai falli, si è capito che non si poteva più vincere e che l'obiettivo avrebbe dovuto essere la differenza canestri favorevole nel doppio confronto con il Castellazzo.

Anche in questo frangente, però, non c'è stato il necessario controllo e così si è permesso agli avversari di impattare, all'ultimo secondo contro i termali rimasti in quattro, la differenza canestri.

Ora, alla testa della classifica, si ritrovano tre squadre per un finale di campionato rovente.

Il prossimo impegno sarà casalingo, a Bistagno, domenica sera 18 aprile contro il Livorno Ferraris.

Castellazzo - Acqui Basket: 82-70. Parziali: 19-21: 37-38: 54-51: 82-70. Arbitro: Gian-nattasio di Borgosesia e Leonardo di Torino.

Tabellino Castellazzo: Gallo 4, Buzzi A. 4, Re L. 7, Canuti 14, Marafante 2, Re E. 10, Buffelli 4, Buzzi G. 20, Lippolis 11, Straneo 6. Allenatore: Gibertini

Tabellino Acqui: Dealesandri 26, Barisone 7, Pronzati 6, Spotti 8, Costa 1, Accusani 7, Corbellino, Tartaglia A. 6, Tartaglia C. 9. Allenatore: Bertero.

Fondi da Comunità Europea e dalla Regione

Finanziano gli acquedotti ed Ovada deve provarci

Ovada. Fra due mesi si svolgeranno le elezioni per il Parlamento Europeo e per gli Enti Locali: Comune e Provincia.

Per l'importante appuntamento politico ed amministrativo i partiti ed i movimenti stanno preparando liste e programmi. In città, sia nelle conferenze stampa sia in dichiarazioni alla stampa, per illustrare i programmi si è parlato di sviluppo economico, di salvaguardia del territorio, di nuovo polo scolastico, di viabilità, di recupero del centro storico, di industria, di artigianato, di agricoltura, di commercio, di turismo, di sanità, di assistenza, di cultura e di politiche giovanili. Ma nessuno ha parlato di acqua.

Eppure l'acqua è il nostro bene più prezioso. Senza acqua la vita è impossibile. La riserva d'acqua a disposizione di ogni zona dipende dalla quantità di pioggia che vi cade e dal bilancio dei deflussi verso gli acquiferi e verso le acque superficiali.

È noto che la richiesta sempre più ampia da parte dei consumi quotidiani della gente, e da parte dell'industria hanno portato una preoccupante carenza d'acqua. Se fino a qualche decennio fa, data l'elevata disponibilità, l'acqua aveva una incidenza abbastanza marginale nel ciclo produttivo, adesso l'esigenza di minimizzare i consumi d'acqua e quindi, i costi ad essa associati, deve spingere chi è responsabile del governo della cosa pubblica ad ottimizzare le risorse disponibili.

Del resto la gestione del servizio idrico, introdotta nella legislazione nazionale, prevede che i servizi pubblici di captazione e distribuzione di acqua, ad usi civili, debbano essere effettuati non disattendendo le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale. Inoltre gli usi delle acque, per un razionale sviluppo economico e sociale, sono indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.

Tutti sappiamo che l'acquedotto di Ovada è assolutamente inadeguato per quantità e qualità di acqua. Sappiamo che i cittadini lamentano queste carenze e chiedono rimedi.

Una città che traguarda: una struttura industriale e produttiva di buon livello; un posto preminente nell'agricoltura per il proprio Dolcetto; un sistema di ammodernamento della viabilità interna ed esterna; un recupero urbanistico e ambientale del centro storico ed un terziario, specie turismo e commercio, di tutto rispetto, non può non avere un acquedotto moderno ed efficiente. Sia d'inverno sia d'estate, quando la mancanza di pioggia assottiglia le risorse.

Peraltro aumenta il consumo. Viviamo in una zona dove non è difficile fornire acqua proveniente da sorgenti e pozzi di montagna

anziché quella raccolta dal greto dell'Orba e per di più captata in zona con a monte insediamenti urbani.

Lanciamo, quindi, un'idea forte per la prossima campagna elettorale. Apriamo un dibattito fra i partiti, i movimenti, le associazioni e quanti, anche tecnici, possono portare contributi. L'Unione Europea e la Regione finanziano ogni anno la costruzione di nuovi acquedotti. Ovada deve provarci.

E. S.

L'ospedale, il Geirino, il centro storico

Un servizio navetta per collegare i quartieri

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il "Piano del Trasporto Pubblico Locale", redatto in convenzione con la Direzione viabilità trasporti pubblici provinciale, inteso come integrazione tra servizi urbani ed extraurbani.

Come ha precisato l'assessore Franco Piana, il Piano ha l'obiettivo di invertire la tendenza in atto, che vede l'uso indiscriminato dell'auto per gli spostamenti, sia per ragioni di lavoro che per altro. "Lo scarso utilizzo del mezzo pubblico -

precisa Piana - oltre ai problemi che crea legati all'aumento del traffico veicolare, contribuisce in modo significativo anche al degrado dell'ambiente, e l'obiettivo del Piano è appunto quello di porre rimedio anche a questo". L'elaborazione parte dalla considerazione che il trasporto pubblico extraurbano che collega Ovada ai Comuni della zona, è svolto da due compagnie: la Saamo e l'Arfea, per un totale di 306 corse giornaliere su un totale di 10 linee. I nodi di interscambio principali sono Stazione Ferroviaria e piazza XX Settembre, mentre la frequentazione del trasporto pubblico extraurbano è molto bassa, un dato sostanzialmente confermato a livello provinciale, dove il 10% delle corse non presenta un viaggiatore a bordo.

Per il miglioramento del trasporto pubblico urbano le proposte del piano sono quelle di carattere qualitativo, che partono dal totale ridisegno di piazza XX Settembre, dal potenziamento della fermata della Stazione con un miglioramento dell'arredo urbano con potenziamento dei percorsi pedonali da e verso le fermate dei pullman, prevedendone anche protetti e continui tra i principali nodi, come quello di piazza XX Settembre, migliorando anche il sistema di informazione all'utenza. Si ipotizza poi, per le corse con pochi passeggeri, l'utilizzo di veicoli di dimensioni ridotte. Fra i nuovi servizi urbani proposti consigliata la creazione di un servizio navetta ad alta frequenza per collegare l'Ospedale, il Geirino, il centro storico, la stazione ferroviaria oltre alle aree residenziali di via Pastori, sant'Evasio, Parasio e Nuova Costa.

R. B.

Tacchino nuovo presidente della Coldiretti provinciale

Castelletto d'Orba. Sono stati eletti i nuovi vertici dell'Associazione sindacale Coldiretti provinciale.

L'elezione si è svolta il 31 marzo presso il Residence San Michele di Alessandria. È stato eletto presidente Bruno Tacchino, 67 anni, di Castelletto, abitante in via Madonnina, contitolare dell'azienda agricola omonima. Tacchino, che guiderà la Coldiretti per quattro anni, è molto conosciuto; è già stato vice presidente e ha svolto incarichi presso il Comitato di Ovada.

Per il territorio di Ovada è stato eletto presidente di zona Roberto Paravidino di Carpeneto.

Taccuino

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel. 0143/80224

Autopompe: Domenica 11 aprile: Agip Via Gramsci, **Agip** Via Voltri; **Lunedì 12 Esso** Piazza Castello, **Shell** Via Voltri

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Uno scampato pericolo

Cade una pensilina in piazza Castello



Ovada. In settimana è caduta, per cause ancora da accertare, la pensilina che fungeva da tettoia davanti all'ex Bar Lido, ora Caffé Castello, in piazza Castello. Piccolo scampato per passanti e clienti del locale, tra i quali non di sono registrati feriti. Soprattutto pericolo scampato per coloro che avevano deciso di guardare passare la corsa ciclistica Milano-Sanremo proprio da sopra quella tettoia: lo zoom fatto da una foto scattata sabato 20/3 durante la competizione ciclistica evidenzia, anche se in maniera non molto chiara, tre persone. Alla luce dei fatti possiamo dire che sono stati davvero fortunati.

Sindaci dei paesi riconfermati per la terza volta? (a parte Cremolino)

Molare. La riconferma dei Sindaci dei paesi della zona di Ovada sembra proprio a questo punto in dirittura d'arrivo.

Infatti lo specifico decreto della terza legislatura dei primi cittadini dei piccoli Comuni è passato al Senato ed ora l'iter conclusivo lo prevede alla Camera, dove non dovrebbe esserci più alcun problema di sorta.

Ad attendere la riconferma sono dunque tredici (o meglio dodici) Sindaci, in pratica tutti quelli dei paesi, ad eccezione di Arata per Lerma e Coco per Silvano al secondo mandato, sempre che naturalmente tutti vogliano ricandidarsi alle prossime elezioni amministrative del 12 e 13 giugno.

E pare proprio che sia così, ad eccezione di Configliacco per Cremolino, che però si candiderà come consigliere comunale nella Lista Civica e per cui si prevede un posto, data la sua esperienza amministrativa, nella Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, di cui da poco fa parte anche il Comune di Cremolino.

Per questo Comune la stessa Lista Civica propone come candidato Sindaco il prof. Pier Giorgio Giacobbe, attuale assessore (che ha ottenuto tra l'altro l'appoggio autorevole dei D.S.), mentre altri membri dell'attuale amministrazione (Claudio Bavazzano, Germano Puppo) sono candidati ad entrare nella futura Giunta.

Laurea

Giovedì 25 marzo, presso l'Università degli studi di Genova, Ilaria Boccaccio si è brillantemente laureata in Scienze Geologiche, discutendo la tesi: "Studi geologici e geomorfologici finalizzati alla realizzazione della variante generale del PRG del Comune di Pecetto di Valenza (AL)". Relatori: prof. geol. S. Nosenigo, dott. geol. E. Barboro. Correlatore: prof. geol. M. Piazzza.

Congratulazioni alla neo dottoressa ed i migliori auguri per una brillante carriera da parte dei familiari, parenti ed amici.

Brava, Ilaria!

Giovedì 25 marzo presso l'Università degli Studi di Genova, Boccaccio Ilaria si è laureata a pieni voti in Geologia.

Alla nostra carissima cuginetta, che non ha mai smarrito nonostante l'impegnativo percorso universitario l'incredibile solarità di carattere e la contagiosa simpatia, auguriamo dal più profondo del cuore un brillante futuro professionale. Brava Ilaria! Siamo orgogliose di te!

Betty, Licia, Milly

Lista civica "rosa" e trasversale?

Ovada. La Lista Civica, che si contrappone a quella del centrosinistra di Andrea Oddone alle prossime elezioni amministrative del 12/13 giugno, scoprirà la seconda parte delle sue carte appena dopo Pasqua, quando saranno presentati ufficialmente i nomi di tutti i suoi candidati.

Per ora di sicuri ed ufficiali ce ne sono cinque (Briata, Bruno, Scarsi, Rossi e Deprimi).

Sembra intenzione comunque di questa lista proporre almeno un terzo (quindi sette) di candidati al femminile ed ancora di giungere ad una specie di "equilibrio" di "candidature autorevoli" appartenenti anche a raggruppamenti politici diversi, nel nome della trasversalità della lista stessa, che è diventata una delle sue caratterizzazioni maggiori, sempre che poi sia possibile metterla effettivamente, e tutta, in pratica.

Si pensa per esempio ad avere in lista almeno tre candidati "conosciuti" del centro destra (Capello, Cali e Bruzzo), ed altrettanti "forti" dell'area di centro e pure di centro sinistra.

Questo almeno nell'ottimale della Lista Civica.

Lista che subito dopo Pasqua dovrebbe ufficializzare anche il nome del suo candidato Sindaco (l'ing. Ottonello?).

15076 Ovada (AL) - Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25 - Tel. 0143 833030 - Fax 0143 832280
www.coinova.com - info@coinova.com



Ampio parcheggio recintato
Formule di noleggio e pagamento personalizzato

il vostro riferimento per



CAMPER

Vendita nuovo, ex-novo, usato
Noleggio - Assistenza - Accessori



NOLEGGIO

Camper - Furgoni
Miniscavatore - Ribaltabile



da oggi vi offre anche



IRRIGAZIONE

...l'erba del vicino è sempre più verde oggi può essere tuo il prato più verde

PANNELLI SOLARI

Illumina il tuo giardino grazie all'energia solare pulita e gratuita

SERIETÀ E COMPETENZA GARANTITE

Nuovo regolamento di polizia mortuaria

Uniti i nuclei familiari cappelle alte 5,70 metri

Ovada. All'o.d.g. del Consiglio comunale di lunedì 5 aprile, cui il giornale darà ampio nel prossimo numero, tra i vari punti in esame c'era anche la proposta di modifica del regolamento di polizia mortuaria. Le proposte di modifica sono emerse in questi anni per diverse necessità, sia di carattere affettivo che tecnico.

Dice a questo proposito l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana: "In particolare la necessità di poter riunificare, anche dopo la morte, i nuclei familiari, cosa che con l'attuale regolamento non sempre era possibile, ed anche in prospettiva di agevolare ai parenti la possibilità di portare un fiore. E questo sarà possibile grazie alla proposta di modifiche all'art. 28 del regolamento. E poi l'esigenza di utilizzare in modo razionale tutti gli edifici (tombe private e loculi pubblici), nello specifico ciò consiste nel recupero dei loculi lasciati liberi in passato e che lo diventeranno in futuro per la estumulazione, procedura che attualmente le norme vigenti non consentono. per le tombe private viene proposta la possibilità di associazione tra famiglie estranee (artt. 55 e 56).

Infine vengono modificati alcuni articoli riguardanti le norme inerenti la costruzione e la manutenzione delle tombe private, adeguandoli alle realtà attuali (artt. 57, 58 e 65).

I cimiteri in questione sono

quello urbano e i frazionali (Costa, Grillano e S. Lorenzo). Col nuovo regolamento l'art. 28 uno dei più importanti, dice che, indipendentemente dalla residenza e dal luogo di morte, sono ricevute le salme delle persone che: siano state residenti nel Comune per almeno 20 anni; già residenti nel Comune, abbiano dovuto trasferire la residenza perché ospiti di istituti, case di riposo e comunità; abbiano il coniuge o parenti entro il 2° grado residenti nel Comune; risultino in vita essere state concessionarie, nel cimitero, di sepoltura privata, individuale o di famiglia, e di loculo.

Potranno essere tumulate, a richiesta dei concessionari, le salme di persone che siano state conviventi con gli stessi o che abbiano acquisito particolari benemerienze verso di loro.

Un altro articolo, il 65, riguarda l'autorizzazione di costruzioni private e collocazione di ricordi funebri. Se si tratta di progetti edilizi relativi ad aree per sepolture private "a sistema di tumulazione", dovrà essere previsto un minimo di 16 tra loculi e ossarietti esterni. Non potranno essere realizzati loculi interni; si potrà costruire una cripta per ossarietti esterni, la cui luce libera non superi m. 1,75 di altezza e che sia chiusa da una botola e quindi non accessibile.

Le cappelle private dovranno avere un'altezza massima di m. 5,70.

E. S.

Per il 60° anniversario dell'eccidio

Benedicta: grandiosa manifestazione di popolo



Bosio. La celebrazione dell'eccidio della Benedicta, oltre a conservare la sua caratteristica di grandiosa manifestazione di popolo, confermato dalle decine di pullman e centinaia di auto che anche domenica sono salite ai piedi del Tobbio, diventa una ricorrenza istituzionale, ed in occasione del 60° anniversario, erano tanti i labari, i gonfaloni e le delegazioni ufficiali provenienti dall'Alessandrino e dalla Liguria.

Assente Don Berto, indisposto ha celebrato la messa un sostituto.

Il Sindaco di Bosio, Persano, ha fatto gli onori di casa, mentre l'orazione ufficiale l'ha svolta Andrea Foco, presidente dell'ass. Memoria della Benedicta.

Il messaggio che è stato ribadito con forza è quello che la manifestazione non deve essere solo un momento di ri-

cordo dei Caduti, ma di solenne impegno a difendere ogni giorno quello che con il loro sacrificio hanno conquistato e soprattutto la Costituzione Repubblicana che è seriamente minacciata.

Domenica 18 "Fiorile 2004" fiori e piante

Ovada. Domenica 18 aprile, in piazza Assunta, si svolgerà "Fiorile 2004".

Si tratta di una rassegna itinerante di fiori, piante, semi e frutti, tutto per il giardino, la casa, il balcone, l'orto e la terrazza.

Ulteriori dettagli presso lo IAT, ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica, via Cairoli 103, tel. e fax 0143821043.

I liquami convogliati in loc. Campone

Terminato l'intervento al collettore fognario

Ovada. Ci sono voluti 15 giorni prima che i liquami siano stati convogliati nuovamente nell'impianto di depurazione di località Campone, dopo l'inconveniente accaduto in piazza Castello nei pressi del ponte sull'Orba.

La Acque Potabili, alla quale il Comune oltre gli acquedotti, ha affidato anche la gestione dell'impianto fognario e del depuratore, si è trovata di fronte a più lavori di quelli previsti. La interruzione del collettore, come si sa, si era verificata per il cedimento di alcuni supporti ancorati al ponte sull'Orba che reggono il collettore, il quale a causa del peso si è abbassato e sganciandosi dal raccordo posizionato dal lato di piazza Castello ha provocato la fuoriuscita de liquami.

È stato provveduto a disattivare le stazioni di pompaggio in modo che i liquami non arrivassero nel punto della interruzione. Quindi per 15 giorni, sono finiti nei torrenti Orba e Stura, ma come ha precisato l'ing. Andrea Firpo dell'Ufficio Tecnico Comunale, senza creare seri problemi di inquinamento. E questo grazie alla notevole presenza di acqua nei torrenti ma anche perché i liquami sono stati immessi in diversi punti, cioè nei pressi delle varie stazioni di pompaggio.

Di fronte a quanto accaduto si era provveduto ad un accurato controllo di tutti i supporti che ancorati al ponte che reggono il collettore e diversi han-

no presentato condizioni di usura.

Quindi si sono resi necessari interventi, sostituzioni, ed è per questo che i lavori si sono protratti, oltre il previsto, ma era un intervento certamente opportuno, per evitare altri rincarosci incidenti del genere che se dovessero verificarsi in periodi di siccità e quindi di scarsità di acqua nei torrenti, si creerebbe una situazione veramente problematica.

Burnengo nuovo vicepresidente Unione Provinciale Agricoltori

Ovada. Mentre G.P. Coscia è il nuovo presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori, tra i due vice è stato nominato Eugenio Burnengo, che con la figlia Anita conduce Villa Montoggia, azienda agricola dove si producono Dolcetto e Cortese.

Burnengo è tra i fondatori dell'associazione Strada del vino dell'Alto Monferrato, di cui è vice presidente.

Già consigliere di zona dell'Unione Agricoltori, è componente della Commissione Agricoltura del Comune di Ovada.

Per l'ufficio si mobilita la gente

Poste del Gnocchetto una raccolta di firme

Gnocchetto d'Ovada. Continua la lotta degli abitanti della frazione Gnocchetto contro la Direzione Provinciale delle Poste Italiane, i quali hanno organizzato una raccolta firme inviata anche al Prefetto e al Sindaco al fine di non procedere contro la chiusura dell'ufficio, accettando anche una riduzione di orario.

Per la verità detto ufficio segue già un orario ridotto dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, mentre al sabato dalle 11 alle 12.

La motivazione della Direzione, in merito alla chiusura è dettata dalla poco redditività, ma gli abitanti ritengono che possano essere adottate diverse misure per migliorarne il funzionamento e il rendimento.

Prima di tutto bisognerebbe dare visibilità all'ufficio: nonostante esso si trovi in una strada molto trafficata, con davanti un ampio parcheggio, da anni l'insegna è fatiscente e illeggibile; solo i cittadini e pochi altri della Valle Stura ne conoscono l'esistenza.

Ma soprattutto la chiusura comporterebbe gravi disagi per le persone anziane quivi residenti.

Non vanno poi dimenticati altri fattori: l'aumento della popolazione nei mesi estivi, la presenza dell'Area Autostradale e almeno cinque attività economiche.

Secondo alcune indiscrezioni, poi, l'Ufficio potrebbe

venire trasferito in locali più idonei e potrebbe essere trasformato in una sezione distaccata dell'ufficio di Ovada, aperta però soltanto alcuni giorni della settimana.

Il Direttore Provinciale delle Poste, Dott.ssa Caterina Costa si è detta intenzionata ad effettuare un sopralluogo per verificare la situazione e gli abitanti

Le rivolgono nuovamente un appello affinché si trovi la soluzione più idonea. Parimenti si auspica un intervento del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale.

L. R.

Per i tagli ai comuni

Mazzarello lancia una "controfinanziaria"

Mornese. Di fronte ai continui tagli sulle risorse destinate ai Comuni e quindi al territorio, che finiranno per creare difficoltà insormontabili ai più piccoli, il presidente della Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, Marco Mazzarello, che è anche vice sindaco a Mornese, lancia una proposta provocatoria a Regione e Provincia, quella di una "controfinanziaria".

"Prima di tutto - dice Mazzarello - mi aspetto che la Regione, come in parte ha già fatto la Provincia, dimostri attenzione nei confronti di chi si fa interprete dei problemi

che gravitano sui Comuni. La mancanza di risposte e di riscontri a questo appello, così come una reazione scarsamente incisiva non può che essere interpretata come un segnale di disinteresse per le esigenze del territorio".

Per questo Mazzarello, senza mezzi termini, auspica che uno dei due interlocutori, cioè Regione e Provincia, assuma iniziative concrete per "sostenere" e non "penalizzare" il territorio e pertanto chi dimostrerà di essere più sensibile alle esigenze dei piccoli predisponga un tempi brevi un piano di trasferimento di risorse, in modo da garantire un sostegno anche in termini di attuazione di politiche e provvedimenti determinanti per la continuità amministrativa degli enti.

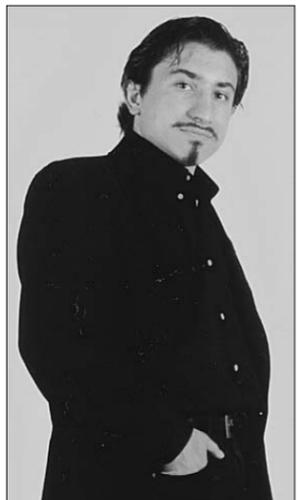
"In poche parole - aggiunge - o arrivano segnali tangibili o si prenderà atto che i piccoli Comuni sono abbandonati a se stessi".

Mazzarello ribadisce che "la mancanza di mezzi finanziari non può essere affrontata costringendo i cittadini a pagare sempre di più per ICI, acqua potabile e spazzatura, ne installando in continuazione l'autovelox per sanare il bilancio".

Respinge poi l'ipotesi che i Comuni più piccoli debbano essere depennati perché sono enti fondamentali per la vita amministrativa respingendo il discorso dell'accorpamento indiscriminato e rigido.

R. B.

Esibizione a Novi al teatro Marengo



Le performance teatrali di Simone Barbato

Ovada. Simone Barbato si è brillantemente esibito, al Teatro Marengo di Novi, al 1° Festival del Teatro da camera, diventando protagonista di brevi performances molto applaudite.

Con lui gli allievi attori del Laboratorio di formazione teatrale.

Anche su area artigianale e centro storico

La Confartigianato su viabilità e turismo

Ovada. "La Confartigianato, con l'approssimarsi delle elezioni comunali, intende sottoporre alle forze politiche alcune considerazioni inerenti le problematiche della città e della zona..."

La futura area artigianale che sorgerà in strada Rebba impone alcune scelte sul tema della viabilità. L'attuale situazione che vede il traffico pesante transitare tra Via Voltri, corso Italia e strada Molare sta mostrando i suoi limiti. La costruzione di una nuova rotonda all'incrocio tra Strada Faiello, strada Molare e Rebba prevista dall'Amministrazione provinciale è un dato positivo ma insufficiente. Riteniamo quindi che le forze politiche si debbano esprimere con chiarezza su queste problematiche indicando soluzioni atte a risolvere concretamente la questione...

Non è più procrastinabile l'intervento di risanamento delle Aie. La sua sistemazione garantirebbe nuovi spazi fruibili per le attività produttive e per lo svago con una ricaduta positiva su tutto il tessuto economico locale. Una politica di valorizzazione dei prodotti della capacità imprenditoriale nel territorio ha bisogno di una vetrina.

L'esperienza passata delle mostre del mobile e del vino è stata positiva, crediamo che oggi vi sia necessità di riprendere l'iniziativa in questo senso. Si potrebbero utilizzare strutture già esistenti e servirsi di questa scelta per recupe-

rare spazi attualmente male utilizzati.

Recentemente Ovada ha ottenuto il riconoscimento quale zona turistica. Occorre quindi mettere in moto iniziative adeguate, affinché questo riconoscimento formale si trasformi in occasione di sviluppo. Va detto che ci sono stati sensibili progressi negli ultimi anni con risultati apprezzabili. Inoltre, contrariamente a quanto si afferma, in tutta la zona, vengono attivate ogni anno molte iniziative di tipo turistico ricreativo, specie d'estate. Esiste quindi un patrimonio di attività che deve essere promosso e valorizzato con efficacia. Accanto a tutto ciò non vanno dimenticate le bellezze ambientali, storico, architettonico, e l'enogastronomia. Le risorse quindi esistono, così come esiste la volontà di enti e associazioni di perseguire l'obiettivo di attirare sul territorio un maggior numero di visitatori.

Sarebbe opportuno studiare delle soluzioni e valutare la possibilità di creare un nuovo organismo intercomunale di coordinamento del turismo zonale.

L'esperienza del Consorzio tra le Società sportive e il Consorzio socio assistenziale, potrebbe essere un modello su cui lavorare per dare vita ad una struttura che consenta alla zona di compiere un salto di qualità per realizzare l'obiettivo dello "sviluppo misto" condiviso per la zona."

Direttivo di zona

Convegno a villa Schella

Turismo, grande risorsa per l'Alto Monferrato

Ovada. A Villa Schella si è svolto il 3 aprile il convegno "Turismo, risorsa per la provincia di Alessandria" promosso dal Gruppo Consigliere Regione Piemonte e Federazione Provinciale D.S.

Vi hanno partecipato, tra gli altri: Rocchino Muliere consigliere regionale, Maria Paola Profumo esperta di turismo, Luis Cabases assessore al Turismo - Unione Comuni di Barolo, Marco Travaglini, responsabile politiche del turismo DS, Giancarlo Scotti presidente di Alexala, Paolo Filippi assessore provinciale, ai prodotti tipici e candidato alla Presidenza della Provincia per il centrosinistra; presiedeva l'on. Lino Rava.

Ormai è chiaro che il turismo è una delle principali prerogative per lo sviluppo economico e il Piemonte è una delle Regioni che ha il più alto contenuto storico e culturale. Per la nostra Provincia è stato detto: ha in sé un patrimonio di cui molto è ancora da far conoscere; Ovada e zona hanno le loro buone carte da giocare, specie se potrà rendere visitabili i castelli e promuovere i prodotti tipici, soprattutto il Dolcetto.

La zona di Ovada, ha un punto di forza nelle sue Amministrazioni e nei Sindaci. Rava è innanzitutto il Sindaco di Tagliolo, e diversi di loro hanno rivoltato e rilanciato il proprio paese con un intenso lavoro. Cacciola, il Sindaco di Rocca Grimalda ha annunciato, che la Sovrintendenza di

Genova ha scelto tre paesi liguri e uno piemontese (Rocca) per i particolari ed efficaci restauri effettuati.

Ma anche altri Sindaci hanno i loro meriti. Angelini, Sindaco di Mornese, è uno dei promotori dell'Associazione di sviluppo dei paesi dell'Oltregiogo; Coco, Sindaco di Silvano, riprende tradizioni antiche e nuove come il "Silvano d'Oro" dedicato ai bravi Burattinai d'Italia; Configliacco, dopo molti anni di lavoro a Cremolino, ha deciso di lasciare ad uno più giovane.

Poi ci sono i rapporti con Genova, ricordando il Patto dell'Appennino, che interessa Genova, Alessandria, Piacenza, Pavia e Parma (5 province e 4 regioni) per un sistema turistico che ha un contenuto culturale un poco complicato, ma di notevole potenzialità. Lo sviluppo del territorio quindi prevede non solo cultura e prodotti tipici, ma pure viabilità, trasporti, istituti professionali, Enti e Associazioni pubbliche, imprenditori privati. E la Toscana è l'esempio massimo di una straordinaria sinergia tra pubblico e privato.

Ad Ovada c'è lo IAT di via Cairoli: e come ha risposto Rava all'appunto di Vittorio Cucchi, Pro Loco di Montaldeo: "Vediamo il lato positivo della cosa: avrà certamente dei difetti ma è una realtà e la sua apertura non ha mancato di dare i suoi primi effetti positivi al turismo dell'Alto Monferrato". **F. P.**

In gruppo sino a St. Paul de Vence e Nizza

Gitanti ovadesi scoprono le perle della Provenza



Ovada. Magica Costa Azzurra! Per quanto l'abbia visitata, scopre sempre angoli nuovi.

Ce ne siamo accorti noi, gitanti domenicali del S. Paolo, quando, guidati da Lino e Cinzia, ci siamo inerpicati sino al borgo fortificato di St. Paul de Vence, 10 km. da Nizza. Una roccaforte medievale, con un passato guerresco di resistenza ai Saraceni e di lotte tra Francesi e Spagnoli tra i sec. XIII e XV. La possente cinta muraria e la porta d'accesso con bronzo cannonne preannunciano la visita ad un campionario bello: invece ecco un ambiente curtense con un intreccio di vicoli dove, tra bugnati e grate di ferro battuto, occhieggiano vetrine fitte di dipinti, ceramiche, stoffe variopinte.

Ovunque ti aggiri, è un incanto d'arte figurativa e vigore architettonico. E sali, calcando il ciottolato, sino al sommo del borgo, do-

ve troneggia la piccola chiesa greco - romanica della "Conversione di St. Paul": un invito alla quiete, quasi al silenzio, se non ci si raccogliesse per un commento e la foto di gruppo. Si gode lo spettacolo maestoso delle montagne e dei villaggi della provenza, con la dolce Vence ai piedi del colle.

Si scende poi a Nizza, in un mondo del tutto diverso. La folla e la voce dello speaker, tra furgoni e transenne, annunciano l'arrivo della Parigi - Nizza ciclistica. La passeggiata sul lungomare, al mormorio della Baie des Anges, ci fa sentire felici, mentre una brezza di primavera alita nelle persone, sulla spiaggia e nelle grandi aiuole fiorite. Anche Place Massena si anima di ragazzetti che s'arrampicano sui bracci di un traffico.

Tutto è gioia e vita e quasi diresti che è un peccato il ritorno a casa. **Tiesse**

"Mercatino del bambino" il 17 aprile nel centro

Scambio di giocattoli figurine e giornalini

Ovada. Continuano nel mese di aprile gli eventi e le manifestazioni di carattere culturale - ricreativo - sportivo.

Venerdì 16 alle ore 21 nella sede dell'assoc. "Due sotto l'ombrello" in via Gilardini 2, un' iniziativa musicale: "Videoconcerto".

Quattro incontri con la grande musica e i grandi interpreti, attraverso proiezioni audiovisive, presentate da Paolo Repetto.

Sabato 17, nel pomeriggio per le vie e le piazze del centro storico, "Mercatino del bambino".

Scambio e vendita di giocattoli usati, figurine, giornalini ed altro, a cura del Comitato "Pubblica Opinione".

Giovedì 22 aprile, alle ore 21 al Cinema Teatro comunale di corso Libertà, "Noi abbiamo un sogno".

Spettacolo delle classi quinte A, B e C della Scuola Elementare "Damilano" facente parte dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini".

Laurea

Martedì 30 marzo, presso l'Università degli studi di Genova, Roberta Passalacqua si è brillantemente laureata in lingue, discutendo la tesi "Diritto europeo".

Relatore Luigi Dapelo. Correlatore Morelli.

Congratulazioni alla neo dottoressa con i migliori auguri dai familiari.

Venerdì 23, alle ore 21 a "Due sotto l'ombrello", proiezione cinematografica: "La morte corre sul fiume". La proiezione, curata da Marcello Oddone, si avvale come interpreti di R. Mitchum, S. Winters e L. Gish, per la regia di C. Laughton.

Sabato 24, al mattino in piazza Cereseto, Mercatino del biologico, a cura di Legambiente di Ovada e Valle Stura. Ancora al mattino, alle ore 9.30 nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "Pascal", convegno su "I valori dello sport", a cura dell'Atletica Ormig.

Al pomeriggio, alle ore 15 al Geirino, Campionato regionale Staffette per ragazzi tra gli 11 ed i 23 anni, Categorie Giovanili ed Assoluti, a cura dell'Atletica Ormig.

Domenica 25, dalle ore 9 celebrazioni del 54° anniversario della festa di Liberazione. Corteo per la città e conferenza al Cine Teatro Comunale.

Venerdì 30, alle ore 21 a "Due sotto l'ombrello", ancora un cinema: "La tenebra e l'apocalisse", a cura della classe quinta A del Liceo Scientifico "Pascal".

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti specifici contattare l'Ufficio IAT di via Cairoli 103, tel. 0143/821043, aperto sino al 30 aprile il martedì 9 - 12.30; il mercoledì, giovedì e venerdì 9 - 12.30 e 15 - 18; sabato 9 - 12.30 e 15 - 18.30.

Intervista in esclusiva

Ad Alice, miss Padania L'Ancora porta fortuna



Ovada. E così l'intervista a "L'Ancora" ha portato fortuna ad Alice Graci, "Miss Padania 2004" e la 17enne alessandrina di origini siciliane ci ha concesso un'intervista in esclusiva.

Accompagnata dal padre e da Gianni Viano, suo "pigmalione" artistico, Alice, che fa la 4ª magistrale, ha iniziato a partecipare a sfilate di moda e concorsi a 14 anni. Come Miss Padania ha avuto le prime selezioni in Piemonte, con tre "fasce" di miss, quindi a Milano al Palamazza, per la finale con altre 70 concorrenti, tra cui 35 provenienti dal Piemonte. Alice ha avuto in premio una pelliccia, due viaggi di cui uno in Portogallo, una valigetta per il trucco, un contratto come indossatrice per sei mesi a Milano, un altro per spot pubblicitari e un book-composit, album di sue fotografie realizzato da un fotografo esperto.

Viano della "Glamour" ha portato a Milano Alice, ancora prima che venisse incoronata

Miss Padania, ad una delle più note agenzie, la "Brave" e il giudizio degli esperti è stato subito positivo. Ora il problema di Alice è di resistere all'assalto dei fabbricanti di illusioni, di fotografi della domenica in cerca di gloria, da incantatori privi di garanzie.

Crediamo che Alice, brava e fortunata, debba seguire le indicazioni di Viano: è stata giudicata bene da un'agenzia seria e non partirà a razzo nel difficilissimo mondo della moda e della TV, ma procederà per gradi. **F. P.**

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Cantano e ballano con spettacoli itineranti

"I Pietrantica": musica e danze tradizionali



Da sinistra in alto: Claudia (voce solista e ballo), Gianluigi (ballo), Luigi (fisarmonica, ghironde ocarina), Lisa (ballo) e Claudio (percussioni). Da sinistra in basso: Jari, Patrizia ed Eraldo (ballo).

Ovada. "I PietrAntica", musicisti e danzatori, fanno rivivere antichi canti e melodie da ballo della tradizione popolare piemontese e provenzale con spettacoli itineranti. Il gruppo si esibirà ora ad Agliano (AT) dopo i successi di Acqui Terme e Bistagno.

Messa per Noemi



Trisobbio. Sono trascorsi sette anni dalla tragica scomparsa di Noemi Olivieri, ma il ricordo e la commozione di chi l'ha conosciuta non si spegne. La nonna e i familiari la vogliono ricordare in una S. Messa che sarà celebrata, il 15 aprile alle ore 16.30, nella chiesa dei Padri Scolopi. Il sorriso di Noemi è sempre presente nei cuori di chi ha avuto la gioia di conoscerla.

"Cantar le uova"

Molare. Da alcuni anni a Casalcemelli è stata ripresa l'antica tradizione del "Cantar le uova".

La sera prima di Pasqua giovani e cantori visitano le cascine facendo la questua delle uova. Quest'anno la manifestazione che si terrà sabato 10 dalle ore 21 avrà una valenza regionale. Infatti grazie al gemellaggio di Casalcemelli con i Comuni di Canale (CN) e Antignano (AT) il paese sarà allietato da vari gruppi folcloristici dei tre paesi che rinnoveranno l'antica tradizione. Le Pro loco di Molare, Borgoratto e Casalcemelli unitamente ad alcune Pro loco del Roero e del Monferrato Astigiano offriranno al pubblico i loro piatti tipici.

Concerto nella chiesa parrocchiale dell'Assunta

Ovada. Il Centro Culturale e di Documentazione Europeo Ovadese-Alto Monferrato e il Comune hanno accolto la proposta di Ennio Odino di ospitare nella zona, per una giornata, la prima Orchestra degli allievi della scuola europea di Bruxelles, in visita a Genova in occasione di "Genova 2004 capitale della cultura".

I sessanta ragazzi, di età compresa tra i 12 e i 18 anni, che compongono l'orchestra dell'Echole Européen, di Bruxelles, saranno nella zona mercoledì 14 aprile.

In mattinata visiteranno il castello, il Museo Ornitologico e la Corte del Vino di Tagliolo e il museo della maschera di Rocca e pranzeranno all'agriturismo Val del Prato dei F.lli Facchino.

Gli allievi della scuola europea incontreranno gli allievi della Rebora alle ore 17 a Palazzo Rossi Maineri; allievi e docenti ceneranno insieme per poter approfondire la reciproca conoscenza.

Quindi eseguiranno un concerto nella Chiesa parrocchiale dell'Assunta.

La scuola Rebora festeggia il trentennale di attività con un incontro internazionale nel quale attraverso la musica si attuano momenti di conoscenza e di apertura nello spirito dell'integrazione europea.

L'Orchestra diretta da Ivano Ponte eseguirà un concerto di Vivaldi e brani tratti dalla Carmen di Bizet, mentre il Coro diretto dal Maestro Paolo Murchio, eseguirà l' Ave Verum di Mozart ed un brano polifonico di Arcadelt.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Oltre 160 i partenti a Capriata d'Orba

Per il Giro dell'Ovadese inizio con successo



Capriata d'Orba. La prima tappa del Giro dell'Ovadese di ciclismo ha avuto successo. Ben 162 i partenti alla Soms tra due ali festanti di folla. Perfetta l'organizzazione del Pedale Frugarolese con il coordinamento del dott. Arnuzzo e dei suoi collaboratori.

Vittoria assoluta nei Cadetti - Junior e Senior di Mirko Bruschi del Team Raschiani di Piacenza, che ha percorso i 75 chilometri in 1 h e 37 minuti alla media oraria di 46,392. Primo dei Cadetti Lorenzo Perotti del Bike Dorno, seguito da Luca Save della Rivanazzanese. Nella categoria Senior dopo Bruschi si è piazzato Giancarlo Ferrero del Bike Dorno; infine negli Junior primo Giorgio Rapaccioni della Rivanazzanese, seguito da Massimo Frulio del Team Acqui.

Nella categoria Veterani - Gentlemen - Supergentlemen primo assoluto Sergio Bailetto del G.S. Olmo al Mare che si è classificato anche primo

nella categoria Veterani; nei Supergentlemen primo Roberto Gnoatto del Santangelo Nova Ufficio che ha preceduto Alberto Rizzo della Rivanazzanese. Nei Gentlemen primi due posti per i portacolori della Fornasari Auto con Pasqualino Talpo e Antonio Cacioppo.

Tra i locali dei Cicli Guizzardi 17° assoluto e 3° posto nei Gentlemen di Renato Priano. Nei Veterani invece 18° assoluto e 12° di categoria Claudio Riccardini, 15° Claudio Boretti e 20° Alberto Alessandrini.

Prossimo appuntamento sabato 17 con la tappa di Ovada; ritrovo in c.so Saracco; arrivo in c.so Libertà. In palio il "Memorial Padre T. Boccaccio"; si percorrerà per tre volte il circuito Ovada, Rocca Grimalda, Schierano, Rio Secco, Strada Oltre Orba, Capriata, Silvano, Ovada. Cura l'organizzazione l'U.S. Grilano.

E. P.

Il 17 ancora derby con la Pozzolese

Le Plastigirls vincono il derby di Valenza

Ovada. Risultato positivo per la Plastipol femminile che ha fatto suo il derby con il Valenza e prosegue la sua marcia ormai con il chiaro intento di ritornare in serie C.

Dopo la splendida prova con il Canelli le ragazze di Dogliero e Bacigalupo erano attese ad un impegno difficile a Valenza dove oltre che con un clima da derby si doveva far fronte ad una formazione impegnata a trovare a tutti i costi i punti salvezza.

Per la squadra orafa la partita con la seconda in classifica era una sorta di ultima spiaggia e ciò spiega l'andare agonistico espresso in campo da una compagine che ha anche ritrovato un paio di elementi della vecchia guardia tornata a dar manforte alle compagne. Ecco quindi che la gara si è rivelata sul campo ancora più difficile del previsto e le plastigirls hanno dovuto stringere i denti per portare a casa la meritata vittoria.

La Plastipol parte in sordina soffrendo il servizio delle avversarie e faticando a chiudere gli attacchi anche per la buona difesa delle padrone di casa. Set equilibrato sono al 19/19 poi l'allungo delle biancorosse che chiudono 25/23.

Avvio ancor più sofferto nel 2° parziale con le valenzane avanti sino al 20/15. Buona reazione ovadese e vittoria per 28/26.

Nel 3° le biancorosse avanti sino al 24/19 che ha visto Brondolo & C. non riuscire a

chiudere per ben 6 volte e subire un impensabile 24/26. Fortuna la squadra non subiva nessun contraccolpo e iniziava bene il 4° set sempre controllato agevolmente e in cui le valenzane pagavano lo sforzo e la fatica.

Dopo la sosta per le festività pasquali si tornerà in campo sabato 17 al Geirino contro la Pozzolese.

Valenza - Plastipol 1-3 (23/25 26/28 26/24 14/25).

Formazione: Tacchino Perfumo, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti, Pignatelli, ut.: Bastiera, a disp.: Giacobbe, Gaggero, all.: Bacigalupo.

Gara di pesca ricordando "Ratin"

Molare. Lunedì 12 Aprile l'Associazione Pescatori Sportivi di Molare organizza la gara di pesca alla trota, valida quale 10° Trofeo Ottonelli Emilio "Ratin".

Il campo di gara sarà il torrente Orba dalla diga di compensazione al ponte ferroviario. Il raduno è previsto per le ore 7 presso il Bar Angelis a Molare; ore 8 inizio gare; ore 10,30 fine gare; ore 11 pesatura del pescato e premiazione. Alla prima società classificata verrà assegnato il 10° Trofeo "Ratin"; medaglie in oro per i primi classificati.

Sono ammessi fino a 130 concorrenti.

Terzo incontro formativo dell'Avulss

Volontariato, leggi e risorse del territorio

Ovada. Terzo incontro formativo dell'AVULSS, con la relazione di Emilio Delucchi, direttore del Consorzio dei Servizi Sociali sul tema "Spazio per un volontariato operativo sul territorio alla luce delle leggi vigenti".

L'argomento è stato trattato con chiarezza dal relatore, che ha esordito denunciando il peggioramento socio-economico e morale della situazione in Italia e in Europa. Se fino agli anni '80 le famiglie potevano soddisfare le spese relative anche alle comodità e ai consumi voluttuari, oggi non possono più sostenere tale ritmo consumistico.

Ma si riscontra la comparsa di consumi dannosi, quali il gioco, il fumo l'alcol, la droga. Ne conseguono gravi conflitti per la famiglia, che subisce un trauma morale ed economico. Si aggiunge l'estromissione degli ultra quarantenni dall'ambito lavorativo ad allungare la coda agli uffici dei servizi sociali. Abbiamo abituato i nostri figli alle agiatezze, rendendoli sempre più disarmati nella vita.

La favola della cicale e della formica sembra essersi capovolta: formiche sempre più scarse, cicale sempre più fitte ed esose, malgrado le risorse economiche più ridotte. I Comuni dovrebbero impegnare più risorse nel sussidio alle persone bisognose e agli anziani, perché si recuperi la solidarietà interfamiliare.

E si apre lo spazio insostituibile per il volontariato, la cui importanza è stata sottolineata dalla legge Turco del 2004, art. 1 e 5. Il "piano di zona" deve configurarsi come un forte richiamo ai volontari perché propongano iniziative intelligenti e si affianchino agli enti pubblici con collaborazione e critica. Anche il volontariato, specie quello cristiano, può contribuire ad un futuro migliore, a dare ai giovani d'oggi sfiduciati una speranza per il domani.

T. S.

Calcio: risultati

Ovada. 2ª categoria: Neive - Predosa 0-6; Silvanese - Santostefanese 2-1. Sabato 10 Tassarolo - Predosa e Olreggione - Silvanese.

3ª categoria: Rossiglione - Capriata 3-2; Tagliolo - Cassinone 0-1; Stazzano - Molare 4-2. Sabato 10 recuperi: Rossiglione al Moccagatta con l'Audax Orione; Molare - Cerretese e Tagliolo a Mandrogne con il Savoia.

Campionati Giovanili: Allievi - La Sorgente 2-0. Giovanissimi - Silvanese 2-0. Juniores - Asca 7-1; Pulcini 95 - Aurora 7-5. Nei recuperi gli Esordienti - Fulvius Samp 3-3; Giovanissimi - Castellazzo 0 - 1. Giovanissimi B - Masio Don Bosco 0 - 4; Pulcini 94 - Pozzolese 4 - 5. I Pulcini 93 erano a La Sorgente a "Sei bravo a Scuola di calcio", con Acqui e Olimpia.

Calcio 1ª categoria: per l'Ovada

Vittoria importante ed ora la sosta

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria importante vittoria dell'Ovada di Mister Nervi sul Valfenera per 3-1.

Dopo la sconfitta di Vignole Borbera era infatti indispensabile conquistare i tre punti dal momento che il Valfenera era una delle formazioni coinvolte nelle zone pericolose della bassa classifica. La squadra biancostellata non mancava all'appuntamento e regolava la pratica con le reti di Sagrillo e la doppietta di Serra.

Ora il campionato si ferma per la Pasqua; alla ripresa l'Ovada sarà attesa dalla trasferta di Cabella, fanalino di coda del campionato. Inutile nascondere che l'obiettivo è quello di uscire con tre punti che risulterebbero pesanti per la classifica.

Formazione: Cravera, Piana, Marchelli, Sciutto, Varona, Sagrillo, Cavanna A; Montorro, Carlevaro, Serra, Facchino. A di-

sposizione: Bobbio, Galletti, Peruzzo, Cavanna F. Arata, Grillo.

Risultati: Castelnovese - Vignolese 1-1; Fabbrica - Montatese 5-0; Masio - Arquatese 5-1; Nicese - Cabella 2-0; Ovada - Pro Valfenera 3-1; Rocchetta - Strevi 1-0; Castellana - Villalvernia 0-1; Villaromagnano - Castagnole 2-0.

Classifica. Castellana 53; Masio Don Bosco 51; Strevi 43; Castelnovese 36; Arquatese 35; Rocchetta e Villalvernia 34; Villaromagnano 33; Ovada e Montatese 32; Vignolese 30; Nicese 28; Fabbrica 26; Castagnole 25; Pro Valfenera 24; Cabella 22.

Prossimo turno del 18 Aprile.

le. Valfenera - Castelnovese; Strevi - Fabbrica; Montatese - Masio Don Bosco; Castagnole - Nicese; Cabella - Ovada; Villalvernia - Rocchetta; Vignolese - Castellana; Arquatese - Villaromagnano.

Il 18 al Geirino scontro diretto con il Parella

Novate: trasferta amara per la Plastipol

Ovada. Lo spiraglio di speranza che si era acceso dopo il successo casalingo con il Caluso si è spento sabato 2 a Novate Milanese dove la Plastipol è stata battuta per 3-0.

Una sconfitta senza nessuna attenuante per una squadra che quest'anno lontano dalle mura amiche non sa trovare il filo del gioco e lo spirito agonistico giusto per permettere in evidenza le proprie qualità.

Da tempo per problemi vari i biancorossi non si allenano come dovrebbero e poi in campo se ne vedono i risultati. Tono dimesso, poca incisività e grossa difficoltà per Dogliero nel scegliere uomini e ruoli ma soprattutto per preparare le gare in modo adeguato. Spesso la differenza tra i tifosi e sconfitta passa attraverso piccoli dettagli. Anche a Novate dalla formazione base si è fatto ricorso alla panchina con

tutti i ragazzi disponibili nel tentativo di trovare il miglior assetto che poi è sembrato essere quello del 3° set con i doppio palleggiatore. L'incontro ha avuto un andamento lineare nei primi due set. Diversa la musica nel 3° set con un testa a testa a punteggio in parità, sino al 21/21 quando un'accelerazione dei padroni di casa ha chiuso la partita.

Dopo la pausa pasquale la Plastipol tornerà in campo domenica 18 al Geirino contro lo Sporting Parella Torino. Un incontro da vincere per lasciare ai torinesi l'ultimo posto in classifica e sperare di chiudere meglio il campionato.

Novate - Plastipol 3-0 (25/17 25/18 25/21). **Formazione:** Crocco, Torrielli, Belzer, Dutto, Quaglieri GL, Morini. Quaglieri U. ut.: Cancelli, Puppo, Barisone, all.: Dogliero 2° all.: Vignolo.

Dichiarazioni di Anselmi

Crescono il torneo e il settore giovanile

Ovada. È in pieno svolgimento presso il Pol. Geirino il "Torneo Città di Ovada", manifestazione di calcio giovanile.

Venerdì 9 Aprile dalle ore 9,30 in campo gli **Esordienti**: girone A: Ovada - Praese; Praese - Voltrese; Silvanese - Praese; Voltrese - Ovada C.; Ovada - Silvanese e Voltrese - Silvanese. Nel pomeriggio dalle ore 14: girone B: Pro Molare - Gogliardica - Lagaccio; Lagaccio - Pro Molare. Saranno poi di scena i **Pulcini 95**: ore 15,30 Ovada - Cristo; Oznam - Praese; Valmadonna - Oznam; Praese - Valmadonna.

Sempre Venerdì i Pulcini 94 girone B Pro Molare - Praese A; Valenzana - Pro Molare; Praese A - Valenzana; girone B: Valmadonna - Oznam; Voltrese - Valmadonna; Oznam - Voltrese. **girone C:** Ovada - Praese B. Infine i **Pulcini 93** con Ovada - Voltrese; Voltrese - Corniglianese; Corniglianese - Ovada.

Sabato 10 alle ore 9,30 semifinali degli **Allievi**; alle ore 15 e 17 semifinali di **Giovanissimi ed Esordienti**.

Le finalissime sono in programma Lunedì 12 Aprile: alle ore 9,30 i Pulcini 95 - 94 e 93. Nel pomeriggio alle ore 15 gli Allievi; ore 16,30 Esordienti e 17,30 Giovanissimi. Seguiranno le premiazioni.

Soddisfatto il presidente dell'Ovada sia per il torneo passato a 45 squadre sia per il settore giovanile, con 170 ragazzi per l'arrivo dei giovani dal Predosa. "Ringraziamo Predosa - ha detto Anselmi - che ha scelto Ovada come riferimento dei giovani; è in atto la collaborazione con la Sampdoria; il filo cooperativo continua con Molare e Tagliolo e anche Rocca ci ha offerto ospitalità.

Aggiaccio diretto anche con il Centro Azimut da cui arrivano parecchi giovani".

E. P.

Tamburello

Cremolino. Cremolino, dopo il successo a Capriano del Colle, domenica scorsa, sul campo di Grillano, con la Goitese si è ripetuto, ed ora, a punteggio pieno, capeggia la classifica del 1° girone del campionato di tamburello di serie B, assieme a Ceresare ed a Bonate Sopra. Bottero e C., dopo un inizio traballante che ha visto gli ospiti in netto vantaggio, 4 a 0, hanno saputo reagire, e capovolgere la situazione, dando una prima risposta positiva ai tanti interrogativi della vigilia. Dopo il primo gioco, chiuso 40 pari, la Goitese si è fatta largo, poi Cremolino ha iniziato a ridurre gradatamente il distacco, ma due palle, inspiegabilmente basse di Baggio, non hanno permesso l'aggancio sul 6 pari. Comunque sul 7 a 5 per la Goitese, il Cremolino ha fatto suoi due trampolini completi portandosi sull'11 a 7, e la gara, a quel punto, era da considerarsi risolta. Tre grossolani errori del Cremolino permettevano agli ospiti di incassare un gioco di volata al quale ne aggiungevano ancora uno ed il risultato finale si attestava sul 13 a 9. Mentre la Capriatese, nell'anticipo è stata battuta dal Ceresara (2-13), anche il Francavilla si è arreso in casa contro il Settime, ma con un risultato ben più dignitoso (11-13). Gli altri risultati: Malavicina-Bonate Sotto 13-4; Sacca-Botti Capriano 12-12; Bonate Sopra-Malpaga 13-11. Classifica: Ceresara; Bonate Sopra e Cremolino; 4; Sacca 3; Malpaga, Goitese, Malvicina e Settime d'Asti 2; Botti Capriano 1; Capriatese, Francavilla, e Bonate Sotto 0. Incontri del 10/4: Malavicina-Capriatese; Ceresara-Cremolino; Goitese-Sacca; Botti Capriano-Francavilla; Settime-Bonate Sopra; Bonate Sotto-Malpaga.

Gran finale per il torneo "Rapetti"

Silvano d'Orba. Il torneo di Pasqua di calcio giovanile è in svolgimento a Silvano e Mornese. Il movimento di ragazzi che sta creando è notevole e le finali saranno la degna conclusione di un torneo riuscito.

Il programma: venerdì 9: Pulcini 93 - ore 14,30 - triangolare con Silvanese, Cassine A, Novese; ore 16,15: Sestrese - Cassine B; ore 17,15: Acqui - Pro Molare.

Sabato 10: Pulcini 95: ore 9,30 sul campo A: triangolare con Silvanese, Acqui, Internazionale Genova; ore 11: triangolare con Ovada, Arenzano 1; Arquatese; ore 15,30: triangolare con Vallestura, Arenzano 2, Masio Don Bosco; alle ore 17,30 triangolare di finale.

Pulcini 94 - campo B - ore 9,30: triangolare con Silvanese, Acqui, Arenzano; ore 11 triangolare con Molare, Novese, Audax Orione; ore 14,15: Derthona - Aurora AI; sul campo A ore 14,15 triangolare con Vallestura, Arquatese, Internazionale Genova. Semifinali alle ore 15,30 e 16,30.

Sabato 10 ore 20,30 e 21,30 semifinali degli Esordienti. A Mornese alle ore 10 e 11,15 semifinali dei Giovanissimi e alle ore 15 e 16,30 semifinali degli Allievi.

Le finali lunedì 12: ore 14 Esordienti; ore 15 Allievi; ore 16,45 Pulcini 93; ore 17,45 Giovanissimi; ore 18 campo B Pulcini 94. Alle ore 19 le premiazioni.

E. P.

Domenica 18 aprile - Opera mons. Macciò

Il Gruppo Babylon di Bologna con "Avventure nella zoo-ngla"

Masone. Appuntamento teatrale di grande interesse quello di domenica 18 aprile alle ore 15.30 presso il Teatro Opera Monsignor Macciò. Il "Gruppo Babylon" della parrocchia Don Bosco di Bologna presenterà, infatti, il suo allestimento originale intitolato "Avventure nella zoo-ngla". Con questo primo spettacolo si stabilisce il rapporto di collaborazione promosso da suor Maria, direttrice della scuola dell'infanzia "Barone Giulio Podestà" che proviene proprio da quella realtà salesiana bolognese.

Interessante ed esemplare la storia di questo gruppo parrocchiale che dal 1992, con costante cadenza annuale, ha presentato uno spettacolo a partire dal primo "L'incantesimo di Natale", una storia fantastica in un bosco pieno di folletti. L'anno dopo è stata la volta di "Natale a colori", i bianchi, i gianni, i neri... tutto un mondo pieno di colori. Nel 1994 arriva "Il re di cuori", un re buono, una perfida strega, una montagna incantata... Per tornare al tema originario con "Un Natale senza nuvole", fata Nuovolona si è posata sul tetto della scuola e tutti sono cambiati. "L'elefante a strisce", canti, balli, scherzi... ed infine la favole di un elefantino che si sentiva diverso, nel 1996.

L'anno dopo il classico "Cenerentola", la favola di Cenerentola raccontata dai suoi amici topi. Ottavo spettacolo "La ricreazione è finita", che

fatiga trovare la scuola giusta... con i tempi che corrono! (siamo prima della Riforma Moratti n.d.r.). "Nel bosco delle fiabe", un luogo dove s'incontrano e si mescolano i personaggi delle fiabe, celebra il ritorno al mondo della fantasia dopo l'incursione scolastica. Nel 2000 ritorno al classico con una trilogia: "Biancaneve", colpa di una mela vanitosa che non voleva farsi sciupare e di uno specchio che doveva sempre dire la verità! Quindi "Pinocchio", Colodi riscrive oggi la sua fiaba: non più un burattino ma un robotino... e nel 2002 infine "Peter Pan", ma l'isola che non c'è, c'è o non c'è? "Avventure nella zoo-ngla", una gita si trasforma in un'incredibile avventura ed è stato presentato invece lo scorso anno.

Com'è nata questa bell'attività e chi coinvolge? Nel 1992 le suore e le maestre, non sappiamo quante, della scuola materna "Maria Ausiliatrice" invitarono i genitori degli alunni ad organizzare una recita, antica e nobile attività salesiana come il cineforum, in occasione del Natale, quale "regalo" dei genitori ai loro figli. Così è nato il Gruppo Babylon: un gruppo di genitori che prepara lo spettacolo natalizio pensato per i bambini, interpretando fiabe celebri rielaborate, o del tutto inventate. Ancora più interessante è notare come il gruppo fondi il suo impegno sull'aiuto di tutti coloro che negli anni si sono resi disponibili per elaborare i testi,

le musiche, le coreografie, i costumi e le scenografie. Come dicono gli stessi membri del gruppo "La motivazione che ci fa incontrare è il piacere di stare insieme, di passare qualche ora divertendoci, per divertire i nostri e gli altri bambini. Come impegno ci siamo prefissati d'impiegare fondi raccolti con i nostri spettacoli, per dare un aiuto concreto ai bambini lontani e meno fortunati. Per questo abbiamo intrapreso una collaborazione con il Vides, avviando alcune adozioni a distanza e sostenendo altri progetti.

Sarebbe bello che anche a Masone sorgesse un gruppo analogo, gli ingredienti ci sono già tutti: teatro bello e disponibile, genitori volenterosi di fare qualcosa di tangibile per i loro bambini che frequentano la scuola dell'infanzia Podestà, collaborazione del Gruppo Smile che opera nel Cricolo Oratorio ed ora anche con questi nuovi amici di Bologna, che provano tutti i lunedì alle ore 21 presso il teatro parrocchiale Oratorio Don Bosco, via Bartolomeo M. Dal Monte 16, 40139 Bologna, tel. 051 467939, che possono essere raggiunti anche via computer all'indirizzo gruppobabylon@libero.it e sono tanto ben organizzati dall'aver allestito anche un loro sito internet: <http://www.gruppobabylon.it>. L'appuntamento è quindi per domenica 18 aprile per un pomeriggio stile Don Bosco: "divertendo educando; educando divertendo".

Polemiche a Campo Ligure

L'antenna per i cellulari crea un po' di subbuglio

Campo Ligure. In questi giorni si è sentito passare a lungo un elicottero, per fortuna non si trattava di spegnere incendi (per quelli ci sarà tempo questa estate!) ma del rifornimento via aria del cemento per la costruzione, in località "Pra Cautè", a ridosso della strada della Franchizia, di un impianto di telefonia mobile, cioè di un'antenna che serve da ripetitore per le onde elettromagnetiche che fanno funzionare i cellulari.

Molte polemiche hanno accompagnato questi lavori, per altro autorizzati dall'ARPAL (Agenzia Regionale Per L'Ambiente), che si occupa della sicurezza ambientale, ed autorizzati dalla Commissione Edilizia dal punto di vista urbanistico.

Le onde elettromagnetiche hanno fatto parlare molto in

questi ultimi anni anche perché il loro uso, anche a causa del cellulari, è aumentato in maniera esponenziale. Di ciò hanno beneficiato anche coloro i quali hanno affittato tetti, appezzamenti di terreno prelevato lautamente. Molti gli studi compiuti sui possibili danni causati dai campi elettromagnetici alla salute umana ma una parola definitiva non è stata ancora pronunciata.

Teoricamente le frequenze impiegate nella telefonia mobile non dovrebbero costituire un problema, ma anche se fosse, chi rinunciarebbe ormai all'uso ed all'abuso del cellulare? Anzi, più sono sofisticati gli apparecchi più ripetitori servono e, si sa, il telefonino è diventato come un capo di abbigliamento che viene scartato, anche se in buone condi-

zioni, appena esce un modello nuovo!

Tutto ciò fa parte delle contraddizioni tipiche del nostro tempo: gli agi, le comodità e, in questo caso, persino il superfluo (un conto è usare il cellulare per comunicare, un conto è adoperarlo come televisore, macchina fotografica, video gioco ed in luogo dei contatti interpersonali) fanno piacere a tutti e nessuno è disposto a rinunciarvi anche se ciò crea problemi di inquinamento chimico e fisico.

Da quando l'uomo è diventato "sapiens" (?!), ed anche prima ha sempre cercato di sfruttare l'ambiente a suo uso e consumo ma, a differenza degli altri animali, esso ha via via acquisito una tecnologia capace di modificarlo profondamente e, anzi, di stravolgerlo.

Mostra sull'emigrazione al Museo civico di Masone

Masone. Sarà inaugurata sabato 10 aprile alle ore 17 presso le sale espositive del museo civico "Andrea Tubino" la mostra "Ma se ghe pensu, l'emigrazione dall'entroterra ligure tra 1800 e 1900", ricostruzioni di ambienti e di storie attraverso oggetti, fotografie, lettere e documenti. L'evento che si protrarrà fino al 6 giugno, è stato promosso e curato dall'Associazione Amici del Museo di Masone, sotto l'egida del Comune.

La mostra sarà aperta il sabato e la domenica dalle ore 15 alle 18, mentre per le visite guidate infrasettimanali ci si potrà mettere in contatto con il coordinatore del museo, signor Gianni Ottonello, al numero telefonico 347 1496802. Torneremo sull'argomento per descrivere la bella iniziativa.



Le manifestazioni delle penne nere

Varato dagli alpini il calendario delle feste

Masone. Il gruppo alpini, dopo aver eletto nel gennaio scorso il nuovo responsabile che è risultato Salvatore Bruzzone, ha stabilito il calendario delle attività da realizzare durante il corrente anno.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 18 aprile con il pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia dove i partecipanti intervengono alla S. Messa delle ore 11.

È prevista anche la possibilità di raggiungere il Santuario genovese a piedi con partenza alle ore 6 da via Romitorio.

Il 25 aprile verrà celebrato il ricordo dei Caduti in Russia con la S. Messa al Santuario della Cappelletta alle 11.30 ed il successivo pranzo sociale presso la sede masonese delle penne nere.

Per il 1° maggio, invece, è in programma la camminata al monte Dente con partenza alle 7.30 dal piazzale della chiesa parrocchiale ed il rientro a mezzogiorno per il pranzo in località Romitorio a base di polenta e salsiccia.

Anche quest'anno l'intero ricavato dell'iniziativa verrà devoluto a favore dell'Associazione "Piccoli Cuori" dell'ospedale Giannina Gaslini di Genova.

La giornata sarà inoltre allietata dai canti del coro Rocce Nere di Rossiglione.

Una nuova manifestazione è stata fissata per il 2 giugno



Salvatore Bruzzone, presidente del gruppo alpini di Masone.

ai Forti Geremia con stands gastronomici per raccogliere fondi necessari per il restauro della Cappelletta.

Confermata poi la festa in S. Maria in Vezzulla negli ultimi giorni di luglio ed il raduno annuale con sfilata per vie masonesi, la S. Messa e la deposizione della corona al cippo degli alpini che si svolgerà nel prossimo ottobre.

Ricordiamo, infine, i nuovi componenti del Consiglio direttivo: Giuseppe Aneto, Sebastiano Pastorino, Benedetto Ravera, Giorgio Pastorino, Giorgio Guidotti, Alessandro Pastorino, Piero Macciò, Renato Zunino, Gianfranco Montaldo, Pasquale Macciò.

Mini tennis a Campo Ligure

Trofeo nove province a livello regionale



Campo Ligure. Per una settimana il nostro comune sarà al centro dell'attività regionale del Minitennis, ragazzi nati dal 1993 al 1997 disputeranno, infatti, il 17 e il 18 aprile presso il nostro palasport un torneo di Minitennis a squadre denominato "Trofeo nove province" con circoli provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia.

Possono partecipare formazioni composte di tre atleti ciascuna: la formula prevede tre minisingoli, due maschili ed uno femminile.

Sono previste due categorie: Mid Corto da 14 metri per i più grandicelli e Mini, da 11 metri, per i più piccoli.

Per le iscrizioni si possono contattare questi numeri telefonici: 010-920981 o 347-7787816.

La particolarità della

manifestazione consiste non solo nel confronto tra regioni diverse, ma anche nel fatto che sono previste manifestazioni collaterali, prove sportive, giochi, visita ad esposizioni, animazioni.

Lo scorso anno le 24 squadre iscritte al torneo prima di scendere in campo, visitarono il "Pinocchio meccanizzato" presso le sale del Castello Spinola dopo diedero vita al trofeo vinto dalla formazione della "Stampa Sporting Torino".

Successivamente, il 24-25 Aprile, ancora presso il nostro palazzetto, prove individuali Mini-dieci e Mid-dieci del circuito regionale F.I.T.

Nella stessa settimana torneo di under 14. Tutte queste attività fanno parte del progetto "Tennis Show", sostenuto dal Comune, dalla Provincia di Genova e da vari sponsor.

Sono in programma anche incontri con le scuole per dare vita alla seconda edizione di "Prova lo sport".

La corsa settimana, per gli adulti, era in programma la Coppa Wingfield di quarta categoria.

In Eccellenza doppio successo del Mombarone: i maschi (Bianchi, Giudice, Gallinotti, Krstov, Barberis, Canestri) 4-2 al San Giorgio (Quillico, Bellussi, Dordoni, Caffaratti), le donne (Cavaqna, Ponticelli e Carlon) 3-1 contro il team di Diana Botto e Picciotto.

In Seconda Divisione vincono gli uomini del Carcare C (Bazzano, Michelis, Camici) sul Granarolo (Zampardo, D'Ambrosio, Del Vecchi, Della Rovere) col punteggio di 5-1, mentre le donne della Pineta Arenano superano marina Verdi.

Marco Preti

Il Canto Gregoriano

La Rassegna internazionale "Il Canto Gregoriano - fede e musica", nasce con l'intento dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Arenzano, di sviluppare l'antica tradizione liturgica e musicale che tanto ha influito sulla formazione della cultura europea.

L'appuntamento, inserito nelle manifestazioni di "Genova 2004 Capitale Europea della Cultura", fa parte del progetto promosso dalla Provincia di Genova "Percorsi culturali tra Fede, Lavoro e Musica attraverso gli antichi valori dell'uomo nel territorio del ponente genovese" ed è organizzato con la partecipazione di: Comunità Montana Valli Stura e Orba Comunità Montana Argentea, Comuni di Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto, Coro "G.B. Chiossone", Accademia Musicale Teresiana, con il patrocinio di Curia Arcivescovile di Genova, Curia Vescovile di Acqui, con il contributo di Fondazione Carige.

L'iniziativa si svolge secondo un'emozionante percorso geografico e storico, che dopo i principali luoghi di culto di Arenzano, coinvolge altre mete della devozione storicamente rilevanti a Genova e nel ponente genovese, quali Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto.

Alla rassegna, sviluppata e gestita interamente dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Arenzano, partecipano gruppi corali di fama internazionale.

Tutti i concerti e le iniziative associate sono ad ingresso libero.

Rifondazione corre da sola: delusi i Verdi

La rissa interna dei DS ha destabilizzato l'Ulivo

Cairo Montenotte. Anche questa volta il centro-sinistra si è dimostrato incapace di coalizzarsi per proporre una efficace alternativa al centro-destra di Chebello. La responsabilità principale dello sfaldamento della coalizione sembra pesare soprattutto sul partito di maggioranza relativa, i DS, che si sono dissanguati in lotte intestine proponendo agli alleati ben tre diversi nomi quali candidati al ruolo di Sindaco, nessuno dei quali in grado di rappresentare il partito senza dissensi e polemiche che finissero alla ribalta dell'opinione pubblica.

Ma anche l'altro principale componente di questa coalizione, la Margherita, ha dimostrato di non essere in grado di mantenersi unita attorno al nome del suo candidato, Pier Luigi Vieri, spaccandosi attraverso le dichiarazioni di alcuni suoi autorevoli rappresentanti. Quindi neppure la Margherita ha potuto proporre un candidato sufficientemente forte proprio a causa della mancanza di coesione interna,

"Cantar le uova" con le elementari

Altare - di Altare, il Comune di Cosseria e l'Istituto Scolastico Comprensivo di Carcare hanno organizzato giovedì 1° aprile alle ore 10 la quarta rassegna non competitiva "Cantar le uova", per la valorizzazione dell'antica tradizione contadina dei cantori delle uova, caratteristica dell'entroterra savonese e delle Langhe nel periodo della Quaresima.

L'iniziativa ha coinvolto circa 200 bambini delle scuole elementari di Altare, Cosseria e Carcare, che durante l'anno hanno imparato le antiche canzoni delle uova.

Ciascun gruppo di alunni ha proposto una diversa versione, parte in italiano parte in dialetto.

I bambini sono stati accompagnati alla fisarmonica dal Maestro Coggiola.

quando addirittura poteva riscuotere il consenso di socialisti, comunisti italiani e verdi pur di giungere ad una soluzione unitaria per le elezioni comunali.

Il risultato immediato di tutto ciò è stata la reazione di Rifondazione Comunista, che dopo una lunga sala d'attesa, ha rotto gli indugi ed ha deciso di lasciar perdere ogni velleità di alleanza e correre da sola.

La decisione è stata assunta dal direttivo del circolo "Bella Ciao", che riunisce gli iscritti caiesi.

"Una decisione presa con consapevole amarezza" spiegano quelli di Rifondazione "dopo che già dall'ottobre 2002 avevamo proposto un tavolo di confronto con le forze dell'Ulivo allo scopo di realizzare una lista vincente per amministrare il Comune di Cairo Montenotte."

La trattativa, protrattasi nel tempo, nonostante i ripetuti solleciti, è stata vanificata dallo scontro interno a partiti dell'Ulivo e, cosa ancora più grave e deleteria, da polemiche e risse, all'interno dei Democratici di Sinistra e della Margherita.

Questa triste e reiterata telenovela, l'insanabile diatriba fra fazioni interne contrapposte hanno convinto i dirigenti del Circolo bella Ciao ad abbandonare ogni ulteriore ipotesi di trattativa e di accordo, considerando che la mancanza di unità nella coalizione di centrosinistra pregiudicherebbe la credibilità delle ipotesi di accordi programmatici".

Rifondazione quindi parteciperà alle elezioni comunali con una propria lista ed un "proprio programma per la salvaguardia e lo sviluppo della nostra città"

Fra i delusi non c'è solo Rifondazione, ma anche i Verdi, amareggiati sia per il mancato risultato di un'unica e forte lista di centrosinistra, cui avevano aspirato propugnando l'alleanza con Rifondazione, sia per la pessima immagine data dal centrosinistra, perso in diatribe incomprensibili

rispetto alla gravissima situazione del territorio e del suo tessuto economico, che avrebbe richiesto un dibattito politico ben più alto.

Quanto ai DS, come abbiamo già avuto modo di scrivere nelle settimane scorse, c'è al loro interno una insanabile spaccatura fra il polo Fossati-Giacchello e l'ex-Sindaco Franca Belfiore, frutto di uno scontro interno durissimo.

Tanto duro che la Belfiore, quando è uscita la candidatura di Giacchello, ha ricordato chiaramente di essere l'unico candidato democraticamente scelto con un voto.

La Margherita invece ha visto l'aperta defezione di Milintenda rispetto alla candidatura di Vieri del suo stesso partito. Problemi minori - sembrano - quelli della Margherita, rispetto ai DS, ma che hanno dato il colpo di grazia al traballante tavolo delle trattative fra le forze politiche.

Le ultime settimane hanno visto il susseguirsi di incontri di pezzi di un partito con pezzi di un altro partito (cioè delle fazioni interne) per cui il centrosinistra appare oggi completamente destabilizzato, con i resti di quella che doveva essere una formidabile armata che si aggirano fra le macerie.

Certo è possibile che qualcuno si darà da fare per cercare di riunire i cocci, ma dovrà avere proposte convincenti in grado di recuperare anche sul terreno dell'immagine e della credibilità.

Altrimenti al centrosinistra (o a quello che ne verrà fuori) non resterà che sperare nella sfortuna degli altri concorrenti.

Fra i concorrenti, oltre ai già dichiarati centrodestra e Rifondazione, si deve segnalare anche la Lista Civica "Voglio bene a Cairo" che sta formando Eugenio Coccino, commerciante da diversi anni impegnato sui temi della politica e del sociale. La lista di Coccino aprirà una sede in corso Italia n. 3 per illustrare il proprio programma e le proprie idee ai cittadini.

Medicina cinese



Cairo Montenotte. Pubblico attento e rapito, venerdì 2 aprile alle ore 21, presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo, dalla conferenza organizzata dallo Zonta Club Valbormida e tenuta dal dott. Sergio Goso sul tema "Medicina tradizionale cinese, medicina antica per un mondo moderno".

Il dott. Goso, medico chirurgo, nonché esperto in medicina tradizionale cinese, ha riscosso un enorme successo, esponendo con competenza, chiarezza ed estrema passione, argomenti riguardanti cultura e medicina cinese, e ricordando che già parecchi secoli prima di Cristo i cinesi erano maestri in materia di fede. Nel sesto secolo prima di Cristo essi erano in grado di allestire reparti ospedalieri con specializzazioni su pediatria, geriatria, ginecologia ed ortopedia molto simili alle attuali università occidentali. Mentre la nostra scienza medica nasce verso il 1850, in Cina il primo vaccino antivaloioso risale già al 1600. Terapia del dolore, agopuntura, dietetica, fitoterapia e "Qi gong" medico, ovvero ginnastica energetica, hanno affascinato un pubblico desideroso, alla fine della serata, di poter ottenere "un'occhiata" e ricevere un consiglio sul proprio stato di salute, non dal medico chirurgo, ma dall'esperto di medicina cinese.

Presto nuovi parchimetri in piazza della Vittoria

Cairo Montenotte. Il comodo parcheggio situato sotto Piazza della Vittoria non sarà più gratuito. Purtroppo il Piano Economico Finanziario relativo all'investimento ed ai costi di gestione del parcheggio sotterraneo prevede che la sosta venga regolamentata con il pagamento di un ticket.

Il limite massimo si sosta continua ad essere di due ore ma chi volesse usufruire di questo servizio deve sborsare 50 centesimi all'ora. Non verranno apposte le barriere all'ingresso all'uscita anche

Riceviamo e pubblichiamo

Sostanziale indifferenza per la crisi produttiva

Cairo Montenotte - Gli impegni di campagna elettorale non possono giustificare la sostanziale indifferenza esibita verso la crisi della struttura produttiva savonese.

Bisogna prendere atto, finalmente, che la trasformazione in corso dalla grande industria alla piccola e media impresa ed al terziario, che pure ha portato negli anni allo sviluppo di economia ed occupazione, sta ora drammaticamente evidenziando i troppi limiti strutturali delle nostre aziende. Tra questi: distanza dal mercato in generale e da quello tecnologico in particolare, rinuncia alla ricerca, dimensioni inadeguate per progetti remunerativi, insufficienti collaborazioni industriali, esternalizzazione timorosa.

Sappiamo bene che sono fenomeni quasi fisiologici del difficile passaggio verso un'economia avanzata, ma saperlo non ci tranquillizza per niente e, comunque, non basta a scongiurare i pericoli. E' una situazione che, fisiologica finché si vuole, risulta critica se non ben gestita. E certo non può essere superata con la riproposizione accelerata delle esecrabili avvelenanti scelte veteroindustriali responsabili proprio del disfacimento di quel sistema produttivo al cui trionfo esse si

mulavano di votarsi. E neppure può essere risolta continuando a riempire sempre più l'Italia di nuovi inutili capannoni in cui fare e accumulare cose che nessuno comprerà.

E' necessario uscire da questa logica stupidamente quantitativa che ci porta, devastati, a dover competere con i Paesi economicamente emergenti senza poterne, però, accettare anche gli infimi costi sociali. E prendere atto che la progressiva e guidata "dematerializzazione" dell'economia è un processo obbligato; che se vogliamo incrementare, o anche solo mantenere, la nostra qualità della vita, bisogna puntare all'innovazione del prodotto e dei processi in tutte le loro fasi e, dunque, investire in conoscenza e ricerca; che si deve produrre solo quello che si può vendere e non solo provare a vendere quello che si produce; che conviene mettere in comune risorse e conoscenze perché ottimizzare lo sforzo collettivo può facilitare il raggiungimento degli obiettivi di ciascuno.

Io credo che le amministrazioni pubbliche e tutte le forze produttive non possano limitarsi alla litania stucchevole dei soliti generici inutili auspici; e che abbiano, invece, il dovere di costruire e attivare gli strumenti adatti per agevolare questa difficile ma comunque ineludibile transizione.

Credo anche che tutti i cittadini abbiano a loro volta il diritto/dovere, o più propositivamente l'occasione, di intervenire in queste vicende. Perché il passaggio critico fondamentale adesso è essenzialmente culturale, e quindi di responsabilità comune. Noi abbiamo già presentato un progetto che, pur migliorabile, va proprio in questa direzione.

Ora è importante che il soggetto pubblico colga, puntuale, il difficile momento presente come circostanza e opportunità irripetibili per esercitare il ruolo attivo e specifico che solo giustifica l'esistenza della Politica: dare un'anima alle esigenze, trasformare in scelte le necessità, programmare l'inevitabile.

Giulio Save, Osservatorio per la Qualità della Vita

Per razionalizzare il servizio rifiuti

Nuova area tecnologica in via Cortemilia a Cairo

Cairo Montenotte. Continuano le iniziative atte a facilitare e a razionalizzare lo smaltimento dei rifiuti urbani. La città di Cairo sta già portando avanti un sistema di riciclaggio all'avanguardia nel suo genere ed ora annuncia l'apertura della nuova area ecologica.

Di che cosa si tratta? Si tratta di un sito dove è possibile depositare in determinati giorni della settimana alcuni materiali di cui abbiamo necessità di disfarcisi. L'area interessata è in via Cortemilia 10 ed è aperta il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 9 alle 12.

Cosa si può scaricare? Il vetro, per esempio. Quello troppo ingombrante per poter entrare nelle aperture delle campane dislocate nei vari punti del territorio comunale, come le lastre o le damigiane.

E ancora la carta, il legno e manufatti ingombranti come ad

esempio i mobili. Si possono portare in via Cortemilia anche i metalli e scarti vegetali come il materiale di potatura delle piante che si trovano nei giardini. Ampia possibilità dunque di liberarsi dei più svariati oggetti che non sono assolutamente da smaltire in occasionali discariche abusive che a volte si formano sui lati delle strade. Il servizio è aperto dal mese di aprile e chi volesse ulteriori informazioni può rivolgersi al numero verde 800112333 o al 019504785.

In breve

Cairo Montenotte. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire lo scorso 26 marzo presso la Bocciolla Cairese per una bombola di acetilene che aveva preso fuoco durante i lavori di rimozione di una tettoia metallica.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacia
Festivo 11-12/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.
Distributori carburante
Sabato 10/4: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 11/4: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Lunedì 12/4: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci Ferrania.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Riceviamo e pubblichiamo

No al mega autoparco nella piana di Rocchetta

A seguito dell'istanza di opposizione avanzata dall'Associazione Italiana per la Wilderness in merito ad un ventilato progetto per un mega "autoparco" di servizio all'autorità portuale di Savona, da realizzarsi nella Piana di Rocchetta, la Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente ha inviato una nota all'autorità regionale, provinciale e comunale (e per conoscenza all'AiWW) allertandole in merito alla vincolistica esistente ed alle procedure necessarie (valutazione d'incidenza) previste per i SIC "in applicazione della normativa comunitaria e nazionale di recepimento (DPR 120/2003)", chiedendo a dette autorità chiarimenti in merito.

La Piana di Rocchetta è una notissima Oasi di Protezione della Fauna a suo tempo voluta dalla locale Sezione della LIPU per il suo pregio come area di sosta per uccelli migratori acquatici, ed ottenuta grazie all'intervento dell'autorità provinciale che la istituì con proprio provvedimento legislativo. L'Oasi, proprio per la sua valenza ambientale per i valori biologici in essa preservati, in applicazione della Direttiva europea 92/43/CEE "Habitat" è stata poi inserita nell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria ("Rocchetta Cairo" cod. IT1321205) dalla Regione Liguria e fatto proprio dal Governo nazionale con provvedimento di trasmissione alla Comunità Europea per i futuri adempimenti del caso. Giova difatti ricordare che ogni iniziativa che leda questi impegni di salvaguardia rischiano di sottoporre il governo nazionale a procedimento di infrazione da parte dell'Unione Europea.

Franco Zunino
Segretario Generale Wilderness

Lunedì 5 e martedì 6 aprile a Cairo Montenotte

Settimana alternativa agli istituti superiori



Cairo M.te - Lunedì 5 e martedì 6 aprile, presso i due istituti superiori di Cairo Montenotte, Ferraris e Patetta, in occasione della settimana alternativa si sono tenuti una serie di incontri con le varie realtà del volontariato valbormidese. Gli incontri, avvenuti nell'orario di lezione, hanno coinvolto i molti studenti dei due istituti, permettendo loro di avvicinarsi a realtà che spesso sono molto distanti dalla loro quotidianità; le associazioni intervenute erano essenzialmente tre.

Massiccia la presenza della Protezione Civile, che grazie anche ad alcuni mezzi operativi, ha permesso ai ragazzi di toccare con mano quella che è la realtà dell'intervento a servizio della popolazione, in particolar modo in occasione di fenomeni naturali come alluvioni o di avvenimenti ben più devastanti, quali gli incendi boschivi. Rappresentativa invece la locale Croce Bianca cairese, che

sempre più attira i giovani valbormidesi; grazie infatti alla presenza di una autoambulanza e di alcuni commilitoni gli studenti hanno potuto osservare i gesti e le manovre che caratterizzano questa attività di volontariato. Infine, nonostante il numero ridotto, era presente anche una rappresentativa del locale gruppo Scout, il Cairo M.te 1°; a differenza delle due altre associazioni, gli Scout cairese rappresentano una realtà unica all'interno della valle. E' bene ricordare infatti che da Savona ad Acqui, l'unico gruppo Scout è appunto quella cairese. Il gruppo di Cairo fa parte poi di un sodalizio molto presente sul territorio ligure, ma che è maggiormente radicato sulla costa; il Cairo Montenotte 1° è infatti l'unica realtà Agesci dell'entroterra ligure.

Per questo, l'occasione offerta dal Preside Ivaldi ai capi cairese è stata accolta con entusiasmo poiché in un momento come que-

sto, dove i giovani hanno sempre meno spazio e voce per farsi sentire, è importante portare una testimonianza basata su di un metodo educativo serio e consolidato.

Due dei capi del Reparto, Matteo e Gabriele, han così intrattenuto per quasi due ore a volta gli studenti che ben han sopportato i discorsi sul metodo e sulle attività di questa branca. Sfatati anche fra l'entusiasmo e le risate dei ragazzi alcuni dei molti "miti" sullo scoutismo, credenze che spesso volteggiano sulle teste dei ragazzi in blu, ma che sono frutto soltanto di una scarsa conoscenza di questa realtà educativa. Bilancio positivo quindi per questa manifestazione, che è stata motivo di scoperta da parte degli studenti di nuove situazioni molto vicine a loro e che si spera possa portare nuove leve fra le file di queste associazioni, sempre bisognose dell'entusiasmo e delle energie dei giovani.

Altare - Deciso dal Consiglio comunale

Interventi più facili nella zona ex Savam

Altare - Il consiglio comunale di Altare lunedì pomeriggio ha preso atto della variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), piano che insiste su gran parte del territorio comunale limitando gli interventi urbanistici nelle zone potenzialmente soggette ad alluvione.

La variante riguarda la zona dell'ex Savam, attualmente abbandonata e fatiscente ma oggetto di un importante progetto di recupero da parte della Emi di Giampaolo e Alfio Bagnasco con sede a Cengio.

Allentando in parte i vincoli urbanistici posti dal PAI, la variante consentirà gli interventi edilizi necessari all'attuazione del progetto.

Vista la rigidità dei vincoli imposti dal PAI, l'Amministrazione Comunale di Altare intende procedere a uno studio propedeutico alla revisione e alla ripermutazione delle aree soggette ad esondazione.

L'argomento verrà presto

discusso con la Regione.

Nella stessa seduta di lunedì scorso, il consiglio comunale ha anche preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte della Provincia, del piano di zonizzazione acustica.

Con questo atto formale, il piano entra così ufficialmente in vigore. Il piano divide il territorio comunale in zone che, a seconda delle caratteristiche degli insediamenti presenti, vengono classificate in sei fasce di protezione acustica: dalla fascia 1 molto protetta dove i rumori dovrebbero essere quasi inesistenti alla fascia 6 che prevede insediamenti esclusivamente industriali e dove la soglia di rumore permessa è molto più alta.

Il consiglio infine ha approvato una modifica alla convenzione per il servizio di segreteria: ai Comuni di Altare, Cengio e Piana Crixia che già aderivano alla convenzione, si è aggiunto anche il Comune di Giussalla.

La ricetta di Pasqua di Amalia Picco

Torta deliziosa

Ingredienti. 150 grammi di farina, 100 di fecola, 150 di zucchero, 150 di burro, 3 uova, 100 grammi di latte, una buccia di arancia grattugiata, una bustina di lievito, un pizzico di sale.

Lavorare il burro ammorbidito a crema con lo zucchero, unire uno alla volta i tuorli d'uovo, aggiungere la farina setacciata con la fecola ed il lievito.

Amalgamare il tutto con l'aiuto del latte ed infine unire le chiare d'uovo montate a neve ben ferma con un pizzico di sale e la buccia di limone grattugiata.

Versare l'impasto in una tortiera di 24 cm circa di diametro, ben imburrata ed infarinata, fare cuocere in forno già caldo a 170° per circa 50 minuti.



Farcire con crema pasticcera, inzuppare con liquore a piacere, guarnire con panna montata, ovetto di cioccolato e fiorellini di zucchero.

Da parte della comunità parrocchiale cairese

Grazie a Ettore Domeniconi

Come dice San Paolo, anche tu, Ettore, hai combattuto la buona battaglia, hai terminato la corsa e hai conservato la fede!

Il Signore ti ha esaudito, perché tu quando parlavi della tua morte chiedevi di essere trovato pronto per Dio.

E lo eri! Grazie Ettore della tua testimonianza! Le tue umane debolezze non hanno superato la tua bontà, saggezza, amore e aiuto verso chi hai trovato nel bisogno: come membro attivo della San Vincenzo e nell'A.V.O., terziario francescano e nell'Azione Cattolica.

Aperto alle esperienze di preghiera, uomo profondamente mariano!

Hai passato tanto tempo nei banchi della Parrocchia, a pregare singolarmente e con



la Comunità.

Il tuo posto è solo apparentemente vuoto, perché l'amore per la Chiesa, la famiglia, per i tuoi cari defunti che hai

sempre ricordato nella Santa Messa, e per la Comunità, ti rendono ancora vivo tra di noi.

Grazie Ettore!

TRIGESIMA



Dorino VIOLINO
di anni 95

Ad un mese dalla sua scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata il 16 aprile al santuario di Nostra Signora delle Grazie alle ore 16,30. La famiglia ringrazia anticipatamente quanti si uniranno nella preghiera.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. È morto, all'età di ottantatré anni, Carlo Arena, figura storica del socialismo cengese. È stato consigliere comunale e presidente della locale squadra di calcio alla cui fondazione aveva partecipato.

Pallare. I carabinieri stanno indagando per individuare i vandali che hanno imbrattato con scritte neofasciste gli spogliatoi dello stadio della squadra di calcio del Pallare.

Cairo Montenotte. Il 31 marzo Ezio Grignolo, 63 anni, ha riportato un serio trauma cranico cadendo in un locale in via Roma nel quale erano in corso lavori di ristrutturazione. L'uomo è stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco che lo ha portato al San Martino di Genova.

Altare. Un marocchino di 44 anni, Mohammed El Tali, ha gravemente ferito al setto nasale, con un coccio di bottiglia, un suo connazionale quarantenne, E.A. L'aggressore è stato arrestato dai carabinieri.

Millesimo. Ignoti vandali hanno gravemente danneggiato, nella notte fra venerdì e sabato della scorsa settimana, la Fiat 500 di un pensionato ottantacinquenne.

SPETTACOLI E CULTURA

Concorsi Letterari. C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare ai nuovi concorsi letterari di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Info Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it)

Escursioni. Domenica 18 aprile la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una escursione a Pigna - Madonna del Passoccio. Un percorso facile dal nucleo medioevale di Pigna per l'antica mulattiera che porta da Ventimiglia a Tenda. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Il 16 aprile a Cengio, alle ore 21 presso il teatro Jolly, la compagnia "Agar" di Asti interpreta "Nerone" di Pellegrino Delfino. Telefoni: 019555506 - 019554574.

Escursioni. Domenica 2 maggio la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una escursione in Val Gargassa (Rossiglione). Percorso per escursionisti esperti.

LAVORO

Apprendista meccanico. Officina meccanica cerca 1 apprendista meccanico per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 18 max 25, patente B, milita assolto. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 982. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetta pulizie. Impresa di pulizie cerca 1 addetta alle pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 18 max 50, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 981. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Autista autocarri. Azienda di Altare cerca 1 autista autocarri per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 35 max 60, patente C - E, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Liguria - Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 978.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 0195090049

www.lancora.com

Nell'amichevole con il Carcare

Anticipo di campionato per il baseball Cairese

Prima squadra: Cairese - Carcare Baseball 8-2.

Seconda amichevole per la squadra di Ziporri con i cugini del Carcare Baseball, nuova compagine formata da numerosi ex, e anticipo del derby che si terrà domenica 18, prima giornata di campionato. Nessuna delle due squadre era al completo dell'organico ma per entrambe era importante giocare una partita per acquisire i meccanismi che solo la competizione può dare. Per la Cairese le assenze importanti dei lanciatori Bellini e Lomonte preoccupavano gli allenatori ma l'eccellente prova di Matteo Goffredo, 10 strike out, e Alberto Sicco, hanno fugato ogni dubbio sul fatto che anche sul monte di lancio i miglioramenti sono evidenti. Prova complessivamente buona comunque di tutta la squadra in difesa che, nonostante qualche piccolo errore, assolutamente accettabile in questa fase preparatoria, non ha concesso quasi nulla agli avversari e, rispetto alla precedente amichevole, ha decisamente preso più confidenza con il campo. Non particolarmente aggressivo invece l'attacco, con poche battute "valide" ed una certa difficoltà nell'impattare la palla nel modo corretto da parte di quasi tutti i giocatori. In evidenza Veglia con tre battute valide su sei totali.

Secondo me, comunque, bilancio più che positivo, soprattutto per l'ottimo ambiente e l'affiatamento tra i giocatori che consente ai giovanissimi, già ottime sorprese, di crescere e migliorare con l'aiuto dei veterani della squadra. Eccellenti prospettive per il campionato.

Categoria Cadetti: Cairese - Genova Baseball 9-6.

Prima uscita stagionale e prima vittoria sul campo di Cairo per i cadetti della Cairese portati in campo da Alessandro Pacenza contro i pari età del Genova Baseball.

Nonostante l'importante assenza di Luca Lomonte, non sono mancate le soddisfazioni e le sorprese. Prima fra tutte l'eccellente prova sul monte di lancio di Umberto Bigno-



li, autore di ben 9 strike out ed in grado di annullare completamente l'attacco avversario concedendo loro nessuna battuta valida e nessuna base su ball. Prima di lui molto bene anche De Bei, partente ed alla sua prima esperienza in questo difficilissimo ruolo. Discreto anche l'attacco con Danilo Bonifacino (1 valida e 1 doppio), Veneziano, Sicco e lo stesso Bignoli protagonisti. Difesa da migliorare ma, come sempre alle prime partite, non è possibile pretendere di più, non avendo potuto allenare la squadra sul campo fino a pochi giorni prima. Sempre per lo stesso motivo da migliorare anche la corsa sulle basi che ha visto tutti i giocatori distratti ed impacciati. Ottima prova infine di Danilo Bonifacino come ricevitore, molto utile anche in vista di un suo futuro utilizzo in prima squadra.

Alessandro Veglia

Senso unico per Pallare

Carcare - S.P. n. 15 "Carcare - Pallare - Bormida - Melogno". Transito a senso unico alternato, regolamentato da impianto semaforico al Km 0+400, dal giorno 31 marzo 2004 sino al 30 aprile 2004 in Comune di Carcare loc. Collegio per lavori urgenti di ripristino della tubazione di scolo delle acque bianche.

All'istituto Superiore di Cairo Montenotte

Un torneo di pallavolo nel ricordo di Manuela



Cairo M.te - All'Istituto Superiore di Cairo Montenotte grande commozione per ricordare l'alunna Manuela Irgher. I compagni di classe hanno organizzato, sabato 3 aprile, una manifestazione sportiva di pallavolo.

Hanno partecipato centoventi ragazzi frequentanti le dodici classi del triennio di Ragioneria e Geometri tra i quali i compagni di Manuela che per ricordarla hanno indossato una maglietta bianca con scritto "per Manu".

Inoltre all'incontro sportivo erano presenti anche i genitori della ragazza che hanno

assistito alle partite. Il torneo consisteva in quattro gironi ognuno dei quali comprendente tre squadre.

La classe vincente si è aggiudicata un trofeo offerto dai genitori di Manuela, a tutti i partecipanti è stata data una medaglia ricordo.

Dopo l'incontro una rappresentanza composta da compagni ed insegnanti hanno portato un mazzo di fiori e una maglietta a lei dedicata al cimitero di Carcare con il desiderio che la manifestazione si ripeta l'anno prossimo.

Le compagne della classe 4 B Igeal

Anziani a lezione di sicurezza

Carcare - Il Comune di Carcare - Assessorato ai Servizi Sociali organizza due lezioni sul tema della prevenzione degli infortuni domestici rivolte alla terza età.

"Molti degli anziani di Carcare vivono da soli e alcuni sono anche nonni e impegnati nella cura dei nipoti - spiega Filippo Virgilio Monticelli, assessore ai servizi sociali - Non sorprende quindi la sicurezza tra le mura domestiche e la prevenzione degli infortuni siano argomenti di grande interesse".

Le lezioni si terranno il 7 e il 14 aprile nell'aula magna delle scuole medie di Carcare alle ore 15.

A dare agli anziani preziosi consigli su come prevenire gli infortuni domestici sarà Renato Breviglieri, consulente per la sicurezza ed esperto della legge 626.

L'iniziativa si colloca nell'ambito del progetto di promozione del benessere e della salute della terza età che i Servizi Sociali del Comune di Carcare portano avanti da alcuni anni.

Sabato scorso 3 aprile

Intitolata nuova piazza al sindaco Assandri

Cairo Montenotte. Il 3 aprile scorso ha avuto luogo la cerimonia di intitolazione della nuova piazza a Oscar Assandri, sindaco di Cairo dal 1975 al 1983. Il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, nel presentare questa iniziativa, non ha nascosto il suo compiacimento per aver avuto l'occasione di tributare a Oscar Assandri questo ricordo pubblico perenne: «Sono profondamente commosso e non nascondo un pizzico d'orgoglio per aver proprio io, formatomi come uomo e come politico anche al suo insegnamento, l'opportunità e l'onore di commemorare la sua figura e la sua opera, ricordando con sincero affetto un caro ed indimenticabile Amico».

Il provvedimento, recepito e condiviso dall'attuale Giunta Comunale, è stato emanato a seguito delle richieste del Circolo Politico Culturale "Assandri, Ferrando Stiaccini" di cui Oscar fu fondatore nel 1989.

Il discorso del sindaco Chebello ha toccato i punti salienti del percorso politico di questo

cairese animato da una grande passione e che ha saputo fare della semplicità il suo punto di forza: «Oscar Assandri - ha detto Chebello - è stato sostenuto da quel senso di onestà, di determinazione, di comprensione, di serietà e di solidarietà che lo resero davvero capace di essere Uomo del suo tempo, desideroso di frequentare giorno per giorno la sua gente, nella condivisione del loro quotidiano, nella cura dei loro interessi, in grado di interpretare le aspirazioni, di rappresentarne i bisogni».

La scelta dell'area situata nei pressi di Villa Raggio non è casuale: «Quel sito - ha detto ancora Chebello - presto pregevolmente sistemato sotto il profilo urbano, in cui insistono importanti servizi e plessi pubblici, nonché il presidio sanitario più rilevante di tutta la Val Bormida ed importante riferimento per l'intera organizzazione dell'ASL del savonese, simboleggia la crescita della nostra città, la sua espansione, il suo sviluppo».

Vinto dalla squadra C del Tennis Club Carcare il campionato Wingfield

La squadra C dei giovani tennisti Carcaresi ha conquistato, domenica 28 marzo, la finale nel campionato Wingfield II divisione battendo in finale il TC Granarolo in un avvincente incontro vinto e dominato alla grande. La squadra, presentata quest'anno in via sperimentale, è composta dalle giovanissime promesse Amedeo Camici 13 anni, Emanuele Michelis 14 anni e Diego Bazzano 16 anni, tutti e tre già classificati di 4ª categoria.

La squadra C aveva già ben impressionato nel girone di qualificazione, iniziato a novembre del 2003, conquistando via via continui successi fino ad arrivare a questo inatteso e felice risultato, mentre da notare le nostre squadre A e B, molto più credibili sulla carta, vuoi per assenze od altro sono state eliminate ad un passo dalle finali. In semifinale poi i ragazzi, dando prova di carattere, vincono un lungo e avvincente incontro risoltosi al doppio di spareggio contro il TC Ceriale vincendo per 4/3.

Ora in finale domenica 28 marzo a Campo Ligure si è verificato che una squadra di ragazzini ha vinto un campionato degli adulti, come si può pensare nient'affatto disposti a lasciarsi battere da chicchessia. Ma i ragazzi del Carcare hanno dimostrato carattere, combattività e grande tennis battendo in finale il Granarolo di Genova con un secco 5 - 1 conquistando il titolo di campioni Ligure della categoria.

A completare la giornata due altri successi del settore giovanile con Claudia Zanella, 13 anni, e Amedeo Camici che vincono, nei relativi singolari, il torneo Challenger under 14 del DLF di Savona. Mentre quasi scontato il successo di Camici dato il suo livello tecnico, non prevedibile la vittoria finale della Zanella che da NC (non classificata) batteva ben 3 classificate, le Genovesi Guerrieri Pistorio e Marino conquistando il titolo finale a punteggio pieno.

Riceviamo e pubblichiamo

I ventun rintocchi della campana dei caduti

Passeggiando per Cairo, alle ore 17,45 di tutti i giorni, coloro che in quel momento transitano nella rinnovata Piazza della Vittoria, odono i rintocchi della campana del monumento ai caduti di tutte le guerre. Può essere interessante sapere che in tutto il territorio nazionale il ricordo dei caduti delle guerre esternato con i rintocchi delle campane, avviene (in ordine alfabetico) nei comuni di Cairo, Rovereto e Savona (notizia avuta dal Comm. Ferrero, dirigente locale della sezione combattenti).

E se, per caso, percorrendo il centro storico, nella centralissima via Roma oppure nei pressi di Piazza Savonarola, dovessimo alzare lo sguardo verso il campanile della ormai sconosciuta chiesa di San Sebastiano, ci si accorge che manca la campana. Ebbene, è la stessa campana che ogni giorno emette i famosi 21 rintocchi a ricordo di coloro che, per la libertà, hanno donato la loro vita in tutti gli eventi bellici. I famosi 21 rintocchi, poi, hanno suscitato non poche perplessità quando ci si chiede perché i rintocchi sono 21 e non 15, 16, 19 o 25.

Qui entra in scena la mente storica di Cairo, friulano di origine ma cairese di adozione, il Sig. Isidoro Molinaro, personaggio molto noto per la sua chiarezza di espressione, per la sua disponibilità e non per merito dei suoi bellissimi anni portati con estrema disinvoltura (oltre le 90 primavere), che gentilmente ha spiegato che quando si volle annunciare la fine della guerra ricordando tutti i morti si esplosero 21 colpi di cannone, tanti quante sono le lettere dell'alfabeto. In questo modo si vuole rendere omaggio ai caduti di tutte le guerre.

Luigi Sanna

RISTORANTE HOTEL



Via Brigate Partigiane, 5M - Cairo Montenotte

Menu di Pasqua

Medaglione all'albese su letto di zucchine marinate
Involentino di bresaola con caprino aromatizzato
Insalata di verdura mimosina
Prosciutto di Parma con bocconcini di bufala
Torta pasqualina
Flan di porri con bagna caoda
Ravioli del pin al burro e salvia
Roselline primavera
Cosciotto d'agnello con carciofi d'Albenga al forno
Stracotto all'Arneis con patate novelle
Canestrello alle fragole - Colomba pasquale
Caffè
Vini e spumante

€ 33 A PERSONA TUTTO COMPRESO

Per informazioni telefonare allo 019 505182

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: La discarica delle Mogliole in Consiglio Comunale. Continua il dibattito sulla centrale termoelettrica

Dal giornale "L'Ancora" n. 14 del 8 aprile 1984.

Il Consiglio Comunale cairese si esprimeva a favore della realizzazione di una discarica per rifiuti solidi urbani che la ditta Servizi Ecologici di La Loggia (TO) intendeva realizzare in loc. Mogliole, nei Boschi di Montenotte, presso il confine con il Comune di Dego.

L'area interessata era di 163 mila metri quadrati e si prometteva una durata della discarica di circa settant'anni.

In cambio la ditta offriva al comune interessato alcuni vantaggi, come lo smaltimento gratuito dei propri rifiuti per una decina d'anni.

La questione, allora, passò in Consiglio abbastanza tranquillamente, con qualche riserva del democristiano Pera e con un po' di discussione in merito il fatto che le condizioni per il comune non sembrava sufficientemente favorevoli.

Come oggi sappiamo quella delle discarica delle Mogliole diventerà una questione che caratterizzerà parte del confronto politico-amministrativo per tutti gli anni Ottanta ed alla fine quell'impianto non sarà mai fatto.

Il consigliere comunale della DC, Alfio Minetti, presentava un'interrogazione al Sindaco sulla centrale termoelettrica a carbone la cui realizzazione era stata ipotizzata a Cairo Montenotte. Il consigliere Minetti voleva sapere se si trattava di un'ipotesi del Sindaco, della Giunta oppure di una proposta concreta proveniente da qualche altra fonte. Sulla questione delle centrali c'era appena stato un durissimo intervento contrario del sen. Ruffino.

Nelle sale cinematografiche di Cairo veniva proiettato il film "The day after" sugli effetti disastrosi di una guerra atomica totale, che causava commenti e dibattito.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Buone notizie dal Vinitaly per le aziende canellesi

Canelli. Alla rassegna veneta (1/5 aprile), folta partecipazione di operatori vitivinicoli del sud astigiano. Luigi Perfumo, Assessore Provinciale all'Agricoltura e produttore agricolo, afferma: "Chi vuole farsi conoscere, qui deve esserci. La vetrina è troppo importante."

La Provincia dà l'opportunità ai piccoli produttori di esercizi. Molti di loro si sono poi organizzati e oggi sono presenti in proprio. Come azienda sono soddisfatti.

Qui accadono cose curiose: un importatore tedesco è arrivato fin da noi perché aveva visto le nostre etichette su Internet ed ha voluto assaggiare i nostri vini, ci ha fatto anche un ordine di acquisto, non nascondendo però che oggi in Germania la situazione è difficile, la gente spende meno e i consumi di vino sono in continua diminuzione".

Clima molto positivo nello stand della Cantina Sociale di Canelli. Roberto Barbero è molto soddisfatto: "Noi siamo andati molto bene e i contratti che abbiamo sottoscritto sono molto significativi. Se riusciremo anche a concludere un accordo con un importatore olandese interessato al nostro Brachetto direi proprio che valeva la pena di venire qui".

Nello stand riservato ai piccoli produttori di Canelli troviamo Ignazio Giovine che fa un ragionamento più complesso: "Tolto un caso occasionale non ho avuto altre opportunità di contattare nuovi clienti del mercato estero. Qui gli operatori ricercano vini che oltre a presentarsi bene abbiano un buon rapporto tra la loro qualità e il prezzo di vendita. Dobbiamo fare tutti assieme uno sforzo per avere un prodotto accurato senza arrivare all'eccesso."

Oggi il mercato del vino

piemontese è asfittico, in quanto tutti gli operatori che hanno trovato difficoltà sul mercato estero stanno riposizionandosi su quello italiano e lo ingolfano. La qualità deve essere buona e la fascia che va dai 7 agli 8 euro per bottiglia rappresenta ancora la massa del commercializzato. Oltre si può andare ma sono solo piccole partite, che non fanno testo. Le consistenti giacenze di prodotto hanno fatto scalare i prezzi mediamente di uno o due euro, ma il prodotto è buono e alla fine verrà collocata, ma il prezzo? Una nota estremamente positiva: noi tutti piccoli produttori di Canelli *non abbiamo più Moscato naturale*: questo è un gran bel segnale per tutti".

Forse, nonostante tutto, una bottiglia da aprire a Pasqua con la colomba molti l'avranno già comprata.

Oldrado Poggio

Cantina Sociale di Canelli: assemblea dell'8 aprile

Il presidente Marmo: nuovi ordini crediti, risanamento finanziario

Canelli. Dopo mesi di continuo lavoro, il presidente Roberto Marmo ha convocato, per giovedì 8 aprile, alle ore 21, presso il salone della Casa di Risparmio di Asti, l'assemblea di tutti i soci della Cantina Sociale di Canelli. Sarà l'occasione per il presidente e il nuovo consiglio per informare i soci sul lavoro svolto con passione e competenza a favore dell'enopolio canellese, del cui futuro continuano a parlare in tanti, informati e non, più sotto il secolare platano del Caffè Torino, nel cuore della città che nelle sedi deputate.

Da quanto è dato di sapere non mancheranno le notizie positive, dall'avvenuta collocazione di tutte le partite disponibili di vino rosso della vendemmia 2003, ai positivi riscontri ottenuti con nuovi consistenti ordini di acquisto recu-

perati con la partecipazione con il proprio stand all'appena concluso Vinitaly. Il lento risanamento della parte finanziaria della cooperativa comincia inoltre a dare i suoi primi frutti. Infatti sono tornati attivi i rapporti con il sistema bancario e le spese generali, rappresentate in massima parte dal costo del personale, quasi azzerate, sia per le dimissioni di alcuni dipendenti che per la messa in cassa integrazione di altri. Tutto ciò senza che la struttura ne abbia risentito in quanto gli amministratori e i soci, dimostrando veramente di avere a cuore le sorti della cantina, si sono alternati nella sostituzione senza gravare sui costi.

Rimane ancora da dipanare la reale situazione dei crediti verso clienti alla cui reale valutazione stanno lavorando, da settimane, alcuni esperti

messi a disposizione dalla Confcooperative, al lavoro anche per fornire una prima semestrale di bilancio.

Le modifiche che si rendono necessarie allo statuto saranno sicuramente oggetto di una informazione ai soci da parte del presidente Marmo, unitamente a contatti in atto per la collocazione delle uve della prossima vendemmia per la quale sempre "sotto il solito platano" si vociferava di una significativa proposta da parte di una primaria azienda locale.

Infine molto attese dai soci saranno le comunicazioni circa il pagamento della seconda rata per i conferimenti del 2003 che, come da tradizione, dovrebbe essere erogata nel corso del corrente mese.

Ci sono quindi tutte le condizioni per un'altra assemblea partecipata? **r.c.**

Berruti e Rosso in mostra a Montecarlo

Canelli. Due artisti canellesi, Massimo Berruti pittore e Gabriella Rosso scultrice, espongono a Montecarlo. La mostra è in pieno svolgimento, e durerà fino al 7 maggio, al 'Patio Art', via Hector Hotto 41, di Monaco. Sono esposte opere di pittori, scultori, tappeti persiani antichi e contemporanei. La mostra organizzata dalla galleria "Tra la terra e il cielo" di Nizza Monferrato presenta tra i pittori: Massimo Berruti, Gian Piero Camera, Mimi Manzocchi Muller, Marisa Rodano, Federico Vietti; tra gli scultori: Floriano Fabbri e Gabriella Rosso. Orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 - 18,30.

Progetto Mielina a Washington

Canelli. Si è svolto il nei giorni 27 e 28 marzo a Washington l'incontro promosso dal Progetto Mielina tra dodici scienziati, ai vertici della ricerca sulle malattie della mielina, e diciotto rappresentanti delle tre più rappresentative associazioni di famiglie coinvolte dalla PMD (Paelizaus-Merzbacher Diosis), la **PMD Foundation**, la **ELA Associazione Europea contro le Leucodistrofie** ed il **Progetto Mielina**.

Servizio sul Progetto Mielina nelle pagine di Acqui Terme

Gli orari della Settimana Santa

Canelli. Questi gli orari della Settimana Santa nelle tre parrocchie di Canelli

Venerdì Santo

A San Tommaso: 9-11,30 e 15-17,30 confessioni individuali; 18, 'Morte del Signore'; 21 'Via crucis cittadina', da S.Tommaso a S.Leonardo' A San Leonardo: 9-11 confessioni; 18, 'Liturgia della Passione' a S.Paolo; 21 Via crucis cittadina.

Al Sacro Cuore: 9-11,30 e 15,30-17,30, confessioni; 18,30 'Passione e Morte del Signore'; 21 'Via Crucis Cittadina'.

Sabato Santo

A S.Tommaso: 9-11,30 e 15-17,30, confessioni individuali; 21, Solenne Veglia pasquale (liturgia della luce, della Parola, dell'Acqua, dell'Eucarestia) A S.Leonardo: 9-11 e 16-18 a S.Paolo, confessioni individuali; ore 21 a S.Leonardo 'Veglia pasquale'

Al Sacro Cuore: 9-11,30 e 15-18,30 confessioni; 21 solenne 'Veglia pasquale'.

Domenica di Pasqua

In tutte le parrocchie, le Messe seguiranno l'orario festivo.

35 bambini Bielorussi genitori a scuola

Canelli. Per il decimo anno consecutivo, la macchina organizzativa per accogliere i bambini bielorussi, (35 ragazzi, dagli 8 ai 16 anni), nei mesi di luglio - agosto a Canelli, S. Stefano Belbo e Calamandrana, è ormai entrata nella fase finale.

"Nei mesi di aprile - maggio i genitori ospitanti e gli organizzatori - ci dice il presidente Giorgio Cortese - saranno impegnati a partecipare agli incontri con la dott. Elisabetta Mottino, sociologa e psicologa specializzata nel trattare problematiche riguardanti l'etica dell'accoglienza di ragazzi stranieri.

I temi trattati verteranno quattro argomenti: le condizioni socio economiche e di salute degli ospiti, l'impatto con il mondo occidentale, preparazione all'accoglienza di bambini con problemi di salute, le diversità sociali, culturali e religiose degli ospiti".

I ragazzi saranno ospitati presso le famiglie, ma dal lunedì al venerdì di luglio potranno godere della ricetti-

vità del centro ricreativo di villa Bosca, con passeggiate sulle colline e gite al mare, pomeriggi in piscina, visite ad aziende ed imprese locali, lezioni di lingua italiana, informatica ed inglese.

Alcuni ragazzi (otto, tra i più alti e che conoscono meglio la lingua e le famiglie), si fermeranno a Canelli anche nel mese di agosto e saranno affidati all'accoglienza delle famiglie, anche se potranno disporre sempre dell'assistenza delle inter-

preti. L'Associazione 'Canelli per i Bambini del Mondo' rivolge un appello agli studenti delle scuole superiori per uno scambio culturale - linguistico con i loro coetanei bielorussi. "Sarebbe interessante - dice Romano Terzano - che si venissero a creare nuove amicizie tra ragazzi di culture e mondi diversi mediante la musica, il cinema, la lingua, riviste, ecc". Gli interessati possono telefonare al numero 0141-823.093.

g.a.

«E se vincesse Panza?»

Canelli. All'incontro, che avrebbe dovuto essere definitivo per la composizione della lista del Polo, martedì sera, 30 marzo, nella sala comunale, grande assente Forza Italia. Quindi nulla di fatto, o meglio, nulla di definitivo. Quarta fumata nera, in attesa forse degli ultimi giorni buoni per la presentazione delle liste, a fine aprile?

Sempre a sentire i 'vecchi saggi' (ex Dc, ora Udc), sembra che ci sia un accordo di massima tra An ed indipendenti sui nominativi dei componenti della lista di Centro Destra con candidato a sindaco Giuseppe Dus, "lista aperta a tutti, compreso Forza Italia, ad esclusione di un nominativo. E poi perché dobbiamo ancora aspettare? Perché non si presentano agli incontri?".

E che farà allora Benedetti? Si ritirerà, agnello sacrificale, dal certame comunale? Che fine farà il cancellino modulo "4 + 2"? Accetterà di correre candidato di FI alla Provincia? Sarà il candidato sindaco di una nuova formazione?

"Non ho mai chiesto nessun 'cadreghino' e non pretendo e

non voglio nessuna sedia - commenta, piuttosto teso, Gian Carlo Benedetti, responsabile di zona e facente parte dei dodici componenti il direttivo provinciale di FI - Voglio solo entrare in lista per riuscire, una volta per tutte, a portare ai miei concittadini qualcosa di buono e utile... Sempre che i canellesi mi vogliano premiare per i miei vent'anni alla conduzione della Pro Loco e alla guida del Comitato Palio del Comune di Canelli. Del resto ho raggiunto un'età oltre la quale diventa difficile aspettare un'altra tornata elettorale.

Di questo passo, corriamo il rischio di non riuscire a fare un programma utile per Canelli e non partire con la campagna elettorale. O addirittura offrire al candidato delle Sinistre la vittoria su un piatto d'argento".

Cosa non impossibile, visto anche che:
- la Lega sembra voler correre per conto proprio,
- in giro si trova sempre più gente non disposta a dare anche il minimo contributo alla parte di Berlusconi
- un intraprendente 'originale'

vorrebbe mettere in piedi una "lista civica fatta di una ventina di persone assolutamente digiune di politica" (per saperne di più visitare il sito: www.famigliagiardiniitalia.it; e-mail info@famigliagiardiniitalia.it).

- per motivi di famiglia, sembra confermata la non partecipazione alla tenzone comunale da parte del vice sindaco Annalisa Conti (ma correrà in Provincia con Marmo?).

Sarebbe solamente importante che tutti volessero fare qualcosa per Canelli, le cui urgenze e necessità sono veramente ancora molte.

Mentre andiamo in macchina, un uccellino, solitamente molto ben dentro alle segrete cose, ci informa che martedì sera, in Comune, presente il capogruppo di FI della Provincia, Aresca, si è avuta la fumata bianca, con l'esclusione dalla lista di FI di Giancarlo Benedetti.

Sempre mentre andiamo in macchina (martedì sera) apprendiamo che l'incontro di martedì 6, è ancora andato in fumo!!!

b.b.

Il bilancio comunale di Canelli pareggia sui 13.794.314 euro

Calano l'Ici e la tassa rifiuti

Canelli. Pur calando i trasferimenti statali, l'ultimo bilancio della gestione Bielli, al termine dei due mandati, non si discosta gran che dai precedenti. Anzi...

- La tassa rifiuti è stata ridotta del 10% alle famiglie (con un risparmio medio per famiglia di circa 50 euro. "E questo per premiare la raccolta differenziata dell'umido che va bene, ma che deve andare ancora meglio del 38% attuale" ha detto Giuseppe Camileri) e del 4% per le altre attività.

- L'amministrazione ha anche ridotto l'Ici portando l'aliquota sulla prima casa da 5,50 a 5%, mentre gli altri immobili continueranno a pagare il 7%, con possibilità di detrazione di 170 euro per l'abitazione principale.

- Con modifica del regolamento per la tassa di occupa-

zione Spazi ed Aree pubbliche (Appalto all'Aipa), il Consiglio ha rinunciato alla "tassa sull'ombra" (sul soprasuolo) con valore anche retroattivo.

- Nessun ritocco all'odiosa addizionale Irpef che resta al 0,4%. Il bilancio (assessore Annalisa Conti - responsabile Ufficio Finanze e Tributi, rag. Giovanni Grea) che pareggia sui 13.794.314 euro, giovedì 25 marzo, è stato approvato con il voto della maggioranza, l'astensione della Lega, ed il voto contrario della minoranza di Centro Sinistra.

Sul fronte delle entrate correnti, queste le voci principali: ICI, 1.975.000 euro; TARSI (Raccolta Rifiuti) 1.335.000; altre entrate tributarie (Compartecipazione Irpef, Addizionale Irpef, Spazi pubblicitari, ecc.) 2.158.000; trasferimenti

dallo Stato, Regione, Provincia, 530.000; Entrate extra tributarie (Casa Riposo, Soggiorno marino, Trasporti, Mensa, ecc) 1.625.000.

Uscite di parte corrente: 2.536.000 per il personale, l'uscita più consistente, pari al 36% del totale; per beni e servizi (pulizia, strade, raccolta rifiuti, depuratore, capitolatura, luce, acqua, riscaldamento, ecc) 3.569.000; per rimborso mutui 826.573.000; imposte e trasferimenti, 692.000.

Sul fronte degli investimenti pluriennali, l'intervento prioritario riguarderà il PIP (Piano Investimenti Produttivi) nell'area industriale, la sistemazione delle strade di serra Masio e Braglia, la sede del Giudice di Pace, ecc. per complessivi 3.968.000 euro.

b.b.

Mostra-Mercato Lavori per le missioni

Canelli. Per tutta la Settimana Santa, fino a lunedì 12 aprile, nella biblioteca parrocchiale di piazza Gioberti, resterà aperta la 'Mostra - mercato' dei lavori svolti per le Missioni ad opera del gruppo 'Lavoratrici per le Missioni e del Fac. "Nel 'mercato' - ci dice la responsabile signora Irma Barone Drago - si potranno trovare cose nuove e belle, preparate con cura che invoglieranno all'acquisto. Il ricavato verrà utilizzato per fornire il Fac di Canelli di coperte, scarpe da uomo, lenzuola per i locali, mentre gli indumenti usati in buono stato saranno inviati alle Missioni". Orario: Festivi: 10 - 12 e 16 - 18,30; Feriali: 16 - 18,30.

Corso Coldiretti sulla frutta

Canelli. Con martedì 13 aprile, dalle 8,30 alle 12,30, giovedì 15 e mercoledì 21 aprile dalle ore 21 alle 23, nella sede Coldiretti di via Cassinascio n. 11, a Canelli (per informazioni e prenotazioni telefonare al 0141 380426 o 0141 380427) proseguiranno le lezioni su "L'utilizzo delle analisi sensoriali per la valorizzazione della frutta astigiana". L'aggiornamento è mirato ai produttori ortofrutticoli, agli agrituristi e agli operatori delle fattorie didattiche per valutare le caratteristiche nutritive della frutta. Il corso è particolarmente indicato per chi si occupa di promozione e commercializzazione della frutta e per chi è impegnato nel rapporto consumatori - clienti.

Dal 15 al 18 aprile

“Canellitaly” edizione decisiva per Regione, Provincia e Comune

Canelli. La quarta edizione della rassegna enomeccanica ‘Canellitaly’ si terrà dal 15 al 18 aprile. Edizione importante per la Regione Piemonte, la provincia di Asti, Canelli e per le 70 aziende del Distretto industriale, uno dei poli più avanzati a livello mondiale.

“Attraverso il Moscato d’Asti e poi con il fiorentino polo industriale, -commenta il sindaco Oscar Bielli- il nome di Canelli, sempre più frequentemente, ha titolato le pagine dei giornali e attirato l’attenzione delle testate televisive nazionali ed estere”.

Per tre giorni decine di qualificate delegazioni nazionali ed estere potranno visitare gli stabilimenti, dialogare con dirigenti e tecnici di piccole - medie aziende per la produzione di macchine, apparecchiature e strumenti per l’imbottigliamento e il confezionamento.

Cantine storiche. Grande interesse, a tutti i livelli, sta suscitando il progetto delle ‘cantine storiche’ di Canelli, “Cattedrali sotterranee”, un reticolo di gallerie che si snoda per una ventina di chilometri nel sottosuolo.

Il progetto sarà presentato, sabato 17, al ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, che presiederà il convegno per la presentazione ufficiale dello studio di fattibilità per le ‘Cantine storiche’. Il documento, firmato dal ministro, sarà allegato alla documentazione e ai grafici da trasmettere alla sede dell’Unesco a Parigi. L’obiettivo è quello di ottenere l’alto riconoscimento dell’enorme patrimonio architettonico quale bene dell’umanità da tutelare e valorizzare.

Il ministro visiterà poi alcune fra le più belle e significative cantine, sedi di prestigiose

aziende vinicole: Bosca, Contratto, Coppo, Gancia.

Il programma di ‘Canellitaly’. Giovedì 15 aprile, arrivi delle delegazioni internazionali; 18,30 saluto in Municipio; 19, serata presso le cantine Contratto.

Venerdì 16, dalle 9 incontri bilaterali fra aziende e delegazioni straniere; ore 15, presso il salone della Cassa di Risparmio, convegno internazionale organizzato dall’Istituto per il commercio con l’estero che presenterà, in anteprima, uno studio sul mercato delle macchine per l’imbottigliamento in Australia.

Sabato 17, visita del ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani; 9,30 inaugurazione della galleria dei Cavalieri del lavoro e assegnazione benemerenze a personalità astigiane; presentazione del progetto “Cattedrali sotterranee” presso

le cantine Contratto, per il riconoscimento da parte dell’Unesco; visite a cantine storiche; dalle 15 le delegazioni verranno accompagnate in un tour sulle colline astigiane.

Domenica 18, presso palazzo Bosca, di via Bosca, dalle ore 9,30, “Meeting internazionale dell’enoturismo” (Miet) organizzato da Provincia, Ati, Comune e Regione Piemonte. Dalle 9,30 si incontreranno i tour operator provenienti da Francia, Germania, Austria, Svizzera, Svezia, Finlandia e gli operatori locali e ci sarà anche la presentazione di uno studio di marketing territoriale realizzato dall’università Bocconi per conto della comunità collinare Tra Langa e Monferrato.

Canelli, la patria dell’enogastronomia e del bel vivere, punta, così, al rilancio dell’Astigiano nel mercato turistico internazionale. **g.a.**

La sanità è malata?

Canelli. “La sanità è malata? Ne parleranno, venerdì 16 aprile, presso il Centro Culturale S. Secondo, via Carducci 22, di Asti, l’on. Rosy Bindi, ex ministro Sanità, Mercedes Bresso, presidente provincia di Torino, ed il dott. Franco Testore, direttore Unità Operativa Oncologica di Asti, presiede Maria Grazia Arnaldo. A completamento, l’invito aggiunge “Problemi e prospettive del Servizio Sanitario in Italia e in Piemonte”. Per saperne di più: www.libertaegiustizia.it.

“L’arte in bottiglia” al Vinitaly

Agliano. Sabato 3 aprile è stata presentata al Vinitaly di Verona l’etichetta vincitrice del 4° Concorso Internazionale di Pittura e Grafica “Roberto Girivetto” “L’Arte in Bottiglia”. 281 i partecipanti, di cui 47 autori singoli, 17 scuole e istituti d’arte. Complessivamente 424 le opere, provenienti anche da Spagna, Francia, Slovenia. La premiazione si svolgerà, sabato 24 aprile 2004, alle ore 16,30, nell’ex chiesa di San Michele, con l’inaugurazione della mostra di tutte le etichette; 2° classificata: Elena Garcia Cruz dell’istituto Ceipro di San Sebastian - Spagna; 3° classificata: Fabio Vignati del liceo artistico “Caravaggio” di Milano; 4° classificata: Maurizio Cocito di Isola d’Asti

Attenzione per scuola, giovani e anziani

Canelli. A distanza di un anno, vorrei fare alcune puntualizzazioni alla risposta del sindaco Bielli, su questo giornale, il 25 maggio scorso.

“Gli impianti sportivi di Canelli sono un esempio di lungimiranza - esordiva - Hanno 40 anni e sono attualissimi ed invidiati”.

Tali impianti, ancora sempre in pessimo stato, sono un esempio di “lungimiranza industriale” a cui non ha mai fatto seguito un altrettanto “lungimirante” impegno dei politici nella manutenzione della struttura che dovrebbe essere pienamente funzionale per poter esserci invidiati. Gli impianti hanno 40 anni e li dimostrano tutti.

Sono d’accordo con il sindaco che i signori “Branda, Terzano, Ballario, Capra, Massari, Pione, Barbero e Giorno non sono una squadra di calcio”. Sono stati o sono assessori alla Pubblica Istruzione. Gente per la maggior parte di scuola, capace e onesta, che ha potuto fare ben poco perché, perché la scuola è sempre stata “l’ultima ruota del carro” e, quindi, agli assessori sono mancati i finanziamenti. L’ultimo, però, ha avuto l’assessorato alla Cultura e alla Scuola per 5 anni, e, al termine del mandato, si trova a discutere con un comitato di genitori (a cui va tutta la mia solidarietà) su problemi quali la mensa, la palestra, i servizi igienici.

Nello scantinato “la mensa, se si fa, è perché la si può fare” asseriva, lungimirante, il sindaco. Ribadisco che il travaso dalla vecchia Giuliani alla vecchia piazza della Repubblica risulta, a tutt’oggi, inadeguato e penalizzante per l’utenza che, nella vecchia sede, poteva contare almeno su un cortile interno, riservato e sicuro, e su un locale per attività motoria.

Ritengo inoltre che il giardino antistante la scuola di piazza della Repubblica, sem-

pre in forte degrado, non sia educativo per i ragazzi. Non lo è neanche per i forestieri, insieme alla stazione da quarto mondo e allo spazio incolto tra ex ospedale e pretura. Non è possibile recitare il giardinetto e farne una pulita area verde integrata alla vicina scuola?

L’anno che è passato mi ha anche fatto riflettere su Canelli vista dalla parte degli anziani, dei disabili, dei più deboli. Mancanza di spazi verdi con panchine, marciapiedi inesistenti o pericolosi o a livelli diversi o pieni di buche o, in molte zone, occupati da automobili. Chioschi vistosamente colorati impongono al pedone gincame pericolose o inglobano stupefacenti platani che dovrebbero essere valorizzati con libera vista.

Due farmacie centrali, a vol-

te chiuse contemporaneamente, fanno dire alla sconosciuta vecchietta: “Ma come faccio ad andare fino al Castello?”.

E che ci fa quella lapide dedicata a Sogno nel giardino del Comune? Mi chiedo se non ci fossero concittadini meritevoli di tale onore. Ma forse, le lapidi non sono poi così necessarie.

Ai politici chiediamo chiarezza, coerenza con le parole spese in campagna elettorale, attenzione prioritaria per la scuola, per le strutture indispensabili ai giovani, agli anziani e a tutti coloro che, più deboli, sono in difficoltà.

Non ultima l’attenzione e la cura per la città onde offrirne un’immagine positiva ai residenti e ai forestieri.

Luciana Bussetti Calzato

Pellegrinaggio Madonna del Deserto

Canelli. Gita pellegrinaggio, comoda e tranquilla, lunedì 26 aprile, al santuario Madonna del Deserto. La partenza avverrà da piazza Gancia, alle ore 8,30. Il rientro in prima serata. La quota è di 30 euro, pranzo incluso. (Info e prenotazioni al martedì e sabato mattina presso la sede Unitalsi in via Roma 53, oppure tel. 0141823988).

Raccolta occhiali usati

Canelli. Anche a Canelli ha avuto inizio l’operazione “Raccolta occhiali usati” che terminerà a fine maggio.

Lo slogan è “A te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista”. L’iniziativa del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli (presidente Maurizio Carcione) partecipa al programma di raccolta occhiali nell’ambito di una delle principali attività ufficiali del Lions Club International, impegnato in tal senso da oltre 70 anni. Nei paesi in via di sviluppo acquistare un paio di occhiali è un lusso per popolazioni che dispongono di pochissimi mezzi. Il Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati Onlus provvederà a pulirli, catalogarli e consegnarli a milioni di persone che in Africa, America del Sud, India, Est europeo non vedono, perché non hanno denaro per acquistare occhiali. Il presidente Carcione invita la popolazione a partecipare alla raccolta degli occhiali usati che potranno essere depositati negli appositi contenitori presso le farmacie, i negozi di ottica, le scuole ed il municipio. Il presidente Carcione ringrazia le farmacie Dr. Bielli, F.lli Marola Snc, Dr. Sacco, i negozi di ottica Paros Snc, Punto di vista, i dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie, l’amministrazione comunale per aver aderito con entusiasmo alla raccolta.

AVERE UN PROBLEMA NON È PIÙ UN PROBLEMA



L'ASSISTENZA FIAT LANCIA È TORNATA A CANELLI.

UNICO PUNTO ASSISTENZA A CANELLI:
CARROZZERIA FIAT E LANCIA OFFICINA AUTORIZZATA

TOSO
snc

VIALE ITALIA, 98C/100

CANELLI (AT)

TEL. 0141.823352

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO PIUBELLI



GRUPPO PIUBELLI



PRESSO CASTELLO SHOPPING CENTER - CANELLI - Reg. Dota Tel. 0141 832442 Fax 0141 825528

Calcio Eccellenza

Vittoria importante per la tranquillità

Canelli. Un Canelli determinato, soprattutto nella ripresa, mette in cascina altri tre punti importanti per il prosieguo di questo campionato.

Gli azzurri si presentavano con Bobbio fra i pali che sostituiva Graci squalificato, il Sommariva dietro di un punto in classifica si presentava al Sardi con l'intenzione di effettuare il sorpasso.

Il primo tempo è stato alquanto noioso, poche azioni degne di cronaca con le due squadre con chiusura ermetica in difesa che impedivano ogni sorta di attacco.

Si doveva arrivare quasi al termine della prima frazione di gioco per vedere la prima vera azione interessante, con Zunino che trovava un corridoio sulla fascia per Mirone il quale con aggancio perfetto crossava in area dove Bonin di testa indirizzava verso la porta ma il portiere parava.

Nella ripresa le cose cambiavano e il Canelli scendeva con una convinzione diversa e al primo minuto Bonin rubava palla a centrocampo e si involava con un'azione perso-

nale verso l'area e solo davanti al portiere tirava, ma l'estremo difensore con un doppio intervento neutralizzava l'azione.

Un minuto più tardi ancora gli spuntanti pericolosi con un batti e ribatti in area, ma alla fine il fischio dell'arbitro che intravedeva un fallo in attacco fermava l'azione.

Al 9' il Canelli ancora in avanti, punizione laterale cross al centro, palla respinta dalla difesa riprendeva Pavese ma il suo tiro finiva fuori.

Mister Romagnino al 15' sostituiva Zunino con Cristiano e gli azzurri ancora vicinissimi al gol, era un momento buono per i padroni di casa e il Sommariva si capiva che era in grossa difficoltà e al 16' capitava. Bonin a centrocampo rubava palla all'avversario, velocissimo passava a Mirone che si involava sulla fascia sinistra, lasciava partire un pallonetto che con precisione si infilava alle spalle del portiere.

Grandi applausi per il giocatore azzurro autore oltre che di una splendida gara an-

che di uno splendido gol.

Il Canelli passato in vantaggio ormai diventava padrone assoluto del campo e per gli ospiti non c'era possibilità di portarsi in avanti. Al 35' grossa occasione per Greco Ferlisi che con una semi rovesciata faceva la barba al palo sinistro. Al 37' da segnalare un bello scambio tra Bonin e Greco incrocio al volo in area, passaggio a Cristiano che al volo tirava sicuro e metteva il pallone in rete per il 2-0.

Un bel Canelli davvero, che quando vuole sa esprimere bel gioco, e divertire e al 38' ci provava ancora Greco con un tiro di punizione dal limite, ma il portiere compiva un vero e proprio miracolo e negava la gioia del gol.

La partita terminava con il Canelli ancora in attacco e alla fine applausi per tutti.

Formazione: Bobbio, Pancrazio, Mirone, Colusso, Cellerino, Pavese, Alestra (Castelli), Zunino (Cristiano), Bonin (Agoglio) Busolin, Greco Ferlisi. A disposizione: Rivera, Ronello, Pandolfo, Zacchino.

A.Saracco

Calcio Giovanile

A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

Allievi

Canelli 1
Voluntas 3
Partita difficile sin dalla vigilia, infatti il Canelli doveva affrontare il derby con una formazione rimangiata a causa delle tante squalifiche ottenute dopo la partita della settimana scorsa.

La Voluntas ne approfittava subito di questa situazione di emergenza e chiudeva la prima frazione di gioco in vantaggio per 1-0. Nella ripresa il Canelli si scuoteva e trovava il pareggio con un bel gol di Ferrero, ma i nero verdi reagivano immediatamente e mettevano a segno il gol del 2-1. Gli azzurri cercavano nuovamente di portarsi in avanti, ma lasciavano a disposizione degli avversari parecchi varchi e alla fine venivano colpiti in contropiede incassando anche il terzo gol. **Formazione:** Romano, Iannuzzi, Carmagnola, Franco, Ferrero, Delforno, Pavese, Nasso, Trigoconte, Gulerino, Pavese, Alestra (Castelli), Zunino (Cristiano), Bonin (Agoglio) Busolin, Greco Ferlisi. A disposizione: Rivera, Ronello, Pandolfo, Zacchino.

Giovanissimi
Refranconese 0
Canelli 1

Partita dai toni pacati per oltre un tempo dove succedeva poco o nulla. I padroni di casa non avevano iniziative particolare, e il Canelli faceva fatica a trovare idee per portarsi in attacco e i primi quarantacinque minuti terminavano a reti inviolate. Nella ripresa gli azzurri trovavano un po' di coraggio in attacco e dopo alcune prove ecco che finalmente trovavano il gol del vantaggio con Sacco. Passati in vantaggio la partita non offriva altri scossoni e il Canelli intascava tre punti preziosi. **Formazione:** Cor-

darò, Vitellini, Poggio, Gorani, Berruti, Di Bartolo, Sacco, Castino, Mecca, Scola, Canaparo. A disposizione: Bogliolo, Cocito.

Castagnole Lanze 0
Virtus 1

Regalo pasquale della Virtus ai suoi tifosi che pur con qualche sofferenza chiude vittoriosamente la gara contro un buon avversario. Il primo tempo, equilibrato terminava con il risultato di 0-0. Nella ripresa gli azzurri cercavano di colpire l'avversario di rimessa e grazie a Poggio che trovava il varco giusto passavano in vantaggio. La Virtus si chiudeva a riccio e difendeva fino alla fine la sua esigua, ma preziosa vittoria. **Formazione:** Conti, Bianco, Madeo, Caligaris, Lika, Rosselli, Ferrero, Poggio, Origlia, Dessi, Cantarella. A disposizione: Savina, Vuerich, Lanero, Tibaldi.

Esordienti
Canelli 3
Provalfenera 1

Due tempi giocati in sordina ma il terzo con orgoglio ha permesso al Canelli di accaparrarsi una bella vittoria. Dopo lo 0-0 del primo tempo e l'1-1 del secondo il terzo tempo l'azzurro diventava il colore predominante in campo e gli avversari nulla potevano fare per contenere gli attacchi. I gol sono stati segnati da Sosso, Boella e Scaglione. **Formazione:** Balestrieri, Grassi, Amico, Vola, Rizzolio, Denicolai, Pia, Bosia, Valle, Sosso, Bosco. A disposizione: Dalosta, Scaglione, Vada, Boella, Scaglione, Baldassin.

Virtus 2
Asti Sport 1
Bella affermazione dalla squadra di mister Forno che contro gli

astigiani hanno saputo colpire nel momento giusto vincendo una partita combattuta. Il primo tempo terminava 0-0 mentre il secondo, anche questo molto equilibrato terminava 1-1. Nel terzo tempo la Virtus cercava di mettere in campo tutte le forze necessarie per poter superare l'avversario e ci riusciva anche se di misura. Le reti sono state firmate da Diljeski e Montanaro. **Formazione:** Romano, Mossino, Degiorgis, Stivala, Aliberti, Fabbri, Penengo, Diljeski, Maggio, Duretto, Bussi. A disposizione: Cirio, Leardi, Guza, Montanaro, Ferrero.

Pulcini
S. Domenico Savio 0
Canelli 0

Senza reti, senza emozioni, la partita pre-pasquale tra San Domenico e Canelli. L'incontro non è mai decollato, poche azioni e quasi sempre prevedibili ha fatto sì che il risultato rimanesse ancorato sullo 0-0. **Formazione:** Amerio, Salsi, Filipetti, Rammello, Leardi, Sosso, Scaglione, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Bono Pinna.

Sandamianferriere 3
Virtus 5

Primo tempo senza reti e senza emozioni, poi nel secondo tempo il Sandamianferriere veniva fuori e chiudeva a suo favore per 3-1. Nel terzo e ultimo tempo gli azzurri si scatenavano e capovolgono il risultato del secondo tempo vincevano meritatamente la gara. Le reti sono state tripletta di Blando e doppietta di Soave. **Formazione:** Rizzo, Rivetti, Matero, Amerio, Bodriti, Cavallaro, Pia, Faccio, Blando, Iovino, Soave, Milano. **A.S.**

San Giuseppe Marelo protettore per gli sport degli sferisteri

Canelli. Giovedì 8 aprile, nella sala della Giunta provinciale di Asti, si è tenuta una conferenza stampa sul tema "San Giuseppe Marelo protettore per gli sport degli sferisteri".

Durante la conferenza stampa il Comitato Provinciale sostenitore dell'iniziativa, nata su proposta di Aldo "Cerot" Marelo e di Franco Piccinelli, ha reso note le procedure attivate presso la Santa Sede per la nomina di Giuseppe Marelo a santo protettore degli sport degli sferisteri ed ha aggiornato sulla situazione.

Nell'occasione è stato inoltre proposto un Comitato d'Onore che dovrà farsi promotore delle iniziative da realizzare durante ogni fase dell'iter di procedura di nomina.

Erano presenti: Roberto Marmo, presidente della Provincia, Vittorio Massano, sindaco di San Martino Alfieri, Erildo Ferro, Sindaco di Isola d'Asti, Bianca Terzuolo, Consigliere provinciale, Aldo "Cerot" Marelo e Franco Piccinelli.

Scacchi

"Acqui - La Viranda" verso la serie A2

Canelli. Nel campionato di serie "B" a squadre di scacchi nello scontro al vertice a Calamandrana, i locali dell'"Acqui La Viranda" hanno superato per 2-1 il "Sempre Uniti".

Per gli astigiani bene il solo Giuseppe Raviola che ha battuto Walter Trumpf mentre Alessandro Cova non è andato oltre il pareggio con Paolo Quirico.

I punti per l'"Acqui - La Viranda" sono di Antonio Petti su Roberto Forno e di Marco Ongarelli che, dopo una maratona di 5 ore

ha piegato la strenua resistenza di Gabriele Beccaris.

Ora l'"Acqui - La Viranda", guida con 7 punti il girone davanti al "Sempre Uniti" con 6, seguono Savona e Torino a 4.

Solo la prima classificata salirà direttamente in serie "A2" e all'ultimo turno il "Sempre Uniti" sarà in casa contro il Sarzana, mentre l'"Acqui-La Viranda" farà visita alla Scacchistica Torinese.

Per classifiche ed aggiornamenti sul web: www.acquiscacchi.cjb.net. **v.b.**

Trentini a Canelli



Canelli. Domenica 4 aprile, gli Allievi Vigili del Fuoco trentini accompagnati dal comandante cav. Sergio Cappelletti, presidente dei VF volontari di Trento e dal vicepresidente Luciano Capraro, hanno fatto una gita a Canelli. I "pompierini" dopo aver visitato la Gancia e la nuova sede dei Vigili del Fuoco Volontari di Canelli, sono stati ospiti dei Donatori di Sangue Fidas per un momento conviviale, molto apprezzato, organizzato dalla Fidas (presidente Amilcare Ferro) e dalla Protezione Civile (presidente Franco Bianco).

Gita Ctp a Firenze



Canelli. Domenica 28 marzo alcuni allievi del Centro Istruzione degli adulti di Canelli si sono recati a Firenze. La giornata è stata particolarmente gradita dai molti stranieri che avevano sempre sentito parlare delle bellezze artistiche di Firenze e non avevano mai avuto occasione di vederle. Dalla città dell'arte un saluto a tutta la comunità. Intanto presso la scuola Media di Canelli sono aperte le iscrizioni per tutti i corsi del nuovo anno scolastico.

Pallavolo

Bella vittoria per le gialloblù

Canelli. Una vittoria importante, per 3-1, per la squadra delle gialloblù, quella di sabato 3 aprile, al Palasport di Canelli, contro la Dimensione EDP Fortitudo. Mantiene così ben saldo il terzo posto, a 2 punti di distanza dalla seconda e a 4 dalla prima, ma anche a 4 punti di distanza dalla quarta. Quindi, a tre partite dalla chiusura del campionato, il Volley è ancora in corsa per il play off.

La partita di sabato ha visto le ragazze di mister Zigarini vincere bene il primo set e restare sempre in vantaggio lungo tutto il parziale, chiudendolo per 25-18.

Ancora più spumeggiante il secondo set, vinto per 25-9, che non ha lasciato nulla alle avversarie. L'approccio del terzo set, proprio per la sicurezza delle gialloblù, non è stato abbastanza aggressivo come nei set precedenti. Le avversarie si sono rifatte, portandosi subito sul 2-6. Set lottato punto su punto, con un recupero che ha portato le due squadre sul 23

pari. Le ospiti sono riuscite a chiudere bene i due punti, conseguendo la vittoria di questo set per 23-25.

Nel breve intervallo le ragazze dell'Olamef hanno ripreso la grinta, scendendo in campo determinate a chiudere velocemente, a loro favore, l'incontro, portandosi in vantaggio per 17-2, continuando la loro serie positiva con un 20-5. Lo sforzo sostenuto le ha costrette ad allentare un po' il ritmo, consentendo alla squadra avversaria un leggero ma netto recupero (22-15). A partire da questo momento il Canelli ha controllato meglio la situazione e, un punto per parte, si è giunti alla conclusione favorevole alle gialloblù per 25-18.

Prossimo impegno, dopo la sosta pasquale: il 17 aprile, a Torino, contro il fanalino di coda Lasalliano Santa Giulia.

Formazione: Michela Bianco (O), Barbara Galli (P), Elisa Santi (A), Elisa Rosso (A), Silvia Viglietti (A), Michela Conti (C), Manuela Pattarino (C), Ro-

berta Careddu (L). A disposizione: Francesca Girardi e Chiara Alessandria.

Under 13 Edilizia Vito Mecca

Per le ragazze di Chiara Visconti, ultimo impegno vittorioso per 1-3, quello di sabato 3 aprile contro il Don Bosco ad Asti, a conclusione di un campionato che le ha visto protagoniste, con la conquista del secondo posto, grazie ad una bella pallavolo e ad un affiatamento corale che hanno consentito un efficace gioco di squadra.

Parziali: 11-25, 7-25, 25-22, 9-25.

Formazione: Elisa Boffa, Camilla Baldi, Carola Baldi, Valeria Cerutti, Giorgia Colla, Katia Fuggetta, Alexia Ghione, Lucia Mainardi, Daniela Santero, Alessandra Villare, Elisa Condemi.

Dal 9 al 10 aprile, il Volley Canelli parteciperà al 3° Torneo Volley School ad Asti, con una squadra Under 13, una Under 15 e una Under 17, tutte femminili. **b.c.**

Alla Bocciofila Canellese il 1° Trofeo San Paolo - Imi

Canelli. Per il terzo anno consecutivo la 'Bocciofila canellese' (150 soci di cui 65 tesserati Fib) del presidente Giorgio Saglia, ha vinto, domenica 4 aprile, la selezione ai Campionati Italiani di categoria C. Alla gara hanno preso parte 25 formazioni provenienti da tutta la provincia, due le canellesi. La formazione vincitrice, composta da Germano Robba, Franco Pasquero e Giorgio Pavesi che in finale hanno superato la formazione della DLF di Asti (Bergamo, Dezani, De Maria) con il punteggio di 13 - 9, parteciperà ai Nazionali, a San Damiano d'Asti, il 19 e 20 giugno. La seconda formazione canellese composta da Claudio Dellapiana, Pietro Asinoro e Pierangelo Cirio si è fermata ai quarti di finale. Intanto giovedì 1° aprile e venerdì 2 aprile, sono partiti i Campionati di Società di categoria C e D che hanno visto le canellesi vincere a Canelli, per la categoria D, contro la Wai Assauto di Asti per 6 - 4, e per la categoria C perdere a San Damiano per 4 a 6. Il campionato proseguirà martedì 13.

Nell'ultimo consiglio comunale

Indicati ai gestori quattro siti per impianti telefonia mobile

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, riconvocato per martedì 30 marzo scorso, ha proseguito l'esame dei punti all'ordine del giorno. Più in dettaglio sono stati approvati tutti all'unanimità, dopo alcune osservazioni dei consiglieri:

Rinnovo convenzione adesione al Sistema Bibliotecario Astigiano: Il provvedimento è stato illustrato esaurientemente dall'Assessore Porro "l'adesione ci permetterà di usufruire di finanziamenti e facilitazioni per acquisto libri e di aderire alla rete del Sistema bibliotecario astigiano", il quale ha risposto anche ad alcune domande del Consigliere Braggio, sui locali provvisori per la biblioteca, sull'acquisto dei libri, sulla situazione della biblioteca mentre all'invito di Pinetti di accettare le donazioni di libri di privati, l'assessore precisa che "questa è una cosa che già si fa".

Adozione piano macrolocalizzazione comunale degli impianti di telefonia mobile e tele radio diffusione. Questo provvedimento, relatore l'Assessore Perazzo, è la risultanza di un ragionamento complessivo fra ARPA, Provincia di Asti, e Comuni per disciplinare in modo uniforme ed unitaria la localizzazione degli impianti con l'indicazione dei siti da suggerire ai vari gestori, per impedire il sorgere selvaggio di tali impianti. I comuni hanno indicato delle aree "sensibili", da non utilizzare assolutamente, nelle quali non sarà possibile la posa di alcuna antenna: in prossimità di scuole, chiese, aree verdi, ospedali ed altre aree di rispetto.

Per Nizza sono state scelte 4 aree nel quale sarà possibile sistemare impianti ed attrezzature: la zona della Cassa di espansione, l'area del Depuratore, Il Cimitero, a l'antenna Vodafone



Il traliccio Vodafone nella zona ex fornace.

ne (ex Omnitel) nella zona dell'ex fornace. Si è scelto anche quest'ultimo sito perché visto che ormai c'è e non si può togliere, altri gestori potrebbero utilizzare lo stesso traliccio. Sull'argomento sono intervenuti Braggio e Luisella Martino. Per quanto riguarda i tralicci tuttora esistenti, quello Vodafone e quello della Wind sulla strada Vaglio, è stata richiesta una nuova misurazione delle emissioni delle onde elettromagnetiche (pur in linea con la legge nazionale) per controllare e confrontare i dati già rilevati. Infine è stato approvato un *Piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa* proposto da Giorgio Ungetti per la costruzione di una serie di unità unifamiliari (su 8.000 mq.) con una strada che unisce via C. Battisti e Strada S. Nicolao e l'*Adozione di Piano di recupero di libera iniziativa*, in via Spalto Nord, proposto dal signor Sebastiano Camporato. **F.V.**

È Maria Grazia Cavallo operatrice commerciale

La lista "Insieme per Nizza" annuncia una candidata donna

Nizza Monferrato. Il candidato sindaco di "Insieme per Nizza", Maurizio Carcione continua la serie dei suoi "acquisti" nella sua squadra di "consiglieri" con l'annuncio col contagocce dei nominativi che hanno accettato l'invito a "presentarsi" al giudizio dei cittadini elettori.

Questa volta è il turno di un "candidato donna" che a dispetto, tante volte, delle buone intenzioni non si riesce a trovare facilmente dei nominativi nel campo femminile disposti ad impegnarsi.

La nuova "entry" è la signora Maria Grazia Cavallo, titolare di un esercizio commerciale in via Carlo Alberto (nel centro storico), impegnata anche nel settore del volontariato nell'associazione A.NI.T.A. e componente del Consiglio d'amministrazione del CO.GE.CA, il canile consortile del sud artigiano. Per la sua attività collabora attivamente alla neo nata associazione dei Commercianti del centro storico. Ha già avuto, in passato, esperienze amministrative come consigliere ed assessore nel Comune di Calamandrana, e quindi questa "uscita" non la trova del tutto impreparata, "ho accettato di fare qualcosa di positivo per la città, anche se sarà un impegno gravoso, ringraziando nel medesimo per la fiducia accordatami".

Da parte sua, Maurizio Carcione, non può fare a meno di salutare con favore "l'accettazione del mio invito da parte di una donna impegnata, e non è poi così semplice trovare risposte affermative, che ha deciso mettere in gioco la sua passione nell'interesse della città e dei problemi della cosa pubblica, e, in questo caso, di scendere in campo con l'evidente



Il candidato sindaco Carcione con Maria Grazia Cavallo.

intenzione di portare all'attenzione generale sviluppo e promozione del commercio a Nizza. Come assessore al Commercio, ho avuto modo di apprezzare il suo impegno per la categoria nel collaborare alle diverse manifestazioni che si andavano organizzando".

Intanto, tanto per non smentirsi, il candidato sindaco Carcione ha già preannunciato, per la prossima settimana, un altro nome, "di tutto rispetto", di un nuovo candidato-consigliere che andrà ad arricchire la lista di "Insieme per Nizza". **F.V.**

Aperto tutti i pomeriggi in piazza Marconi

Un parco giochi divertimento con gonfiabili per i bambini



Alcuni giochi gonfiabili per i bambini.

Nizza Monferrato. C'è in Piazza Marconi, oltre alla attrezzature fisse di divertimento (altalene, scivoli, sbarre, ecc) sistemate dal comune, un'altra area parco giochi (questo privato) con attrezzature gonfiabili per bambini, da quelli più pic-

coli ai più grandicelli che possono sfogare in piena libertà la loro esuberanza: si chiama "Peter Pan". Titolari sono i signori Bruno e Kostian Pagella, rispettivamente padre e figlio, già con esperienza, in passato, di Luna Park viaggianti e di sale

giochi. La loro idea originale, un parco giochi gonfiabili, è stata proposta fin dalla primavera del 2002 al Comune di Nizza che l'ha accettata ed ha stipulato una convenzione con i gestori, e "dobbiamo ringraziare sia la Giunta del sindaco Pesce che l'assessore Gianni Cavarino per la sensibilità dimostrata nei nostri confronti", per mettere a disposizione dei bambini nicesi un ulteriore spazio di svago e di gioco, lontano dai pericoli della strada.

Peter Pan è un villaggio di divertimento, completamente recintato e controllato. Gli accompagnatori (che non pagano ingresso), genitori, nonni, possono usufruire di ampi spazi con tavoli, panchine, sedie mentre aspettano che i loro piccoli finiscano il gioco e volendo possono consumare bibite e bevande calde e scambiare quattro chiacchiere.

La struttura è composta da 5 gonfiabili: il pesce, il castello, lo scivolo, il pagliaccio, il percorso attraverso la giungla. Senza soluzione di continuità i piccoli possono passare da un gioco all'altro.

Il "parco" è aperto tutti i pomeriggi dalle ore 15 alle ore 20 con una modica spesa oraria e pagano solo i bambini. Inoltre, per chi ne avesse la necessità si può richiedere per organizzare "feste di compleanno e ricorrenze varie".

Per informazioni rivolgersi alla cassa del parco nell'orario di apertura.

Inoltre, per tutto il mese di aprile, sul nostro settimanale "L'Ancora" si può trovare un tagliando-coupon (nella pagina della Valle Belbo) che, esibito all'ingresso del Parco giochi, darà diritto a due ore di divertimento, pagandone una sola, "paghi un'ora ne fai due".

Lavori in corso dagli assessorati

Sopraelevazione palestra

Hanno preso il via da alcuni giorni i lavori di sopraelevazione della palestra delle scuole elementari "Rosignoli" di Piazza Marconi, per la costruzione di 3 nuove aule e di un locale biblioteca.

Questo intervento (se ne parla ormai da qualche anno) è stato reso necessario per la necessità, evidenziata dalla scuola, di poter trovare nuovi spazi per ampliare il locale mensa (ormai troppo angusto), spostare la segreteria e recuperare un'aula insegnanti.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Superfici s.r.l. di Asti, Impresa di edilizia generale, che avrà 180 giorni di

tempo per la consegna dei lavori finiti; il progetto è dell'ing. Antonio Romano.

Importo totale dell'intervento euro 200.000, in parte finanziati da un contributo regionale ed in parte con fondi messi a disposizione dal comune.

Loculi cimiteriali

È stato approvato il Progetto esecutivo per la costruzione di numero 120 loculi cimiteriali per un importo complessivo di circa euro 186.000.

Si tratta di un edificio unico a 5 piani più ossari.

Adeguamento depuratore

Con una spesa di circa euro 781.000 (euro 500.000

con finanziamento regionale ed euro 281.000 con fondi comunali) è stato approvato dal Comitato regionale di controllo il progetto per l'adeguamento del depuratore comunale.

L'intervento inoltre prevede la predisposizione per l'allacciamento, in futuro (quando sarà costruito) al depuratore per liquami enologici

Asfalto sul nuovo ponte

In settimana si è proceduto alla posa di un nuovo manto di asfalto sul nuovo ponte (gobbo) sul Belbo, dopo la sistemazione (con abbassamento) del marciapiede (del bar Dora) sull'angolo via Roma/corso IV Novembre.

Dal 23 aprile al 2 maggio

Una fiera del Santo Cristo con mostre, mercatone ed incontri

Nizza Monferrato. Con la Primavera ritorna la "Fiera del Santo Cristo", un'edizione con tanti appuntamenti, incontri, manifestazioni, mostre, e sagre ed esposizioni: dal 23 aprile al 2 maggio 2004.

Esposizione di macchine agricole, autovetture e attrezzature per l'enologia e per il giardinaggio: in Piazza Garibaldi e Foro Boario, il 23-24-25 aprile.

Mercato per le vie della città, venerdì 23 aprile.

"Una vita dietro al Banco": ore 12 - Palazzo Comunale - Sala del Consiglio. Premiazione di commercianti ed artigiani che hanno dedicato una vita al commercio, sabato 24 aprile.

Gran Mercato della Fiera: per le vie e le piazze della città, e Sagra della Torta Ver-

de, presso il "Ciabot" della Pro Loco in Piazza Garibaldi, domenica 25 aprile.

Nizza Città Ducale, presso Palazzo comunale - Sala del Consiglio, 25 aprile - 2 maggio, mostra di documenti su "La dinastia dei Gonzaga Signora di Nizza", e convegno, domenica 25 aprile - ore 10,30 con l'intervento del dr. Gino Bogliolo, Studio paleografico di Acqui Terme: "Fattura, tradizione e conservazione del documento antico" e della d.ssa Alice Raviola, Dipartimento storia dell'Università di Torino: "Rapporti con la dinastia dei Gonzaga di una città di antico regimine".

Orario mostra: feriali, 10-13; sabato e festivi: 10-13 e 16-20.

Quintetto dell'Orchestra classica di Alessandria, clari-

netto, Roberto Bocchio: concerto presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, venerdì 30 aprile, ore 21.

Bottega del Vino "La Signora in Rosso" - via Crova 2: Eventi gastronomici con degustazione della Barbera d'Asti Superiore "Nizza".

Per grandi e piccini in piazza Garibaldi, fino al 14 aprile funzionerà un grandioso Luna Park.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Demetrio, Ezechiele, Maria Cleofe, Terenzio, Stanislao, Pompeo, Giulio, Zeno, Ermenegildo, Valeriano, Martino, Narzio, Annibale, Olimpia.



Peter Pan UNO

PARCO GIOCHI GONFIABILI

aspetta i più piccini tutti i giorni dalle ore 15 alle 20

Giardini di piazza Marconi Nizza Monferrato

Presentando il coupon PAGHI UN'ORA NE FAI DUE

Riceviamo e pubblichiamo dal dott. Parisi

La tac è sottoutilizzata e per il resto si naviga a vista

Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta all'Amministrazione dell'ASL 19 Asti da parte del dott. Antonio Parisi dirigente medico ospedale Nizza Monferrato: «Gent.mo Dr. Di Santo, dopo avere atteso tanto tempo ed ormai ad un anno dalla Sua riconferma ai vertici della nostra amministrazione, consumata anche la sostituzione del Suo staff di Direzione (Sanitaria ed Amministrativa) dopo avere tutto ciò ingenerato tante legittime aspettative, ci ritroviamo a riflettere sui soliti problemi connessi all'ospedale di Nizza, al modo in cui viene utilizzato, e più precisamente alla volontà ormai chiaramente perseguita di non volere valorizzare tale risorsa.

In tempi in cui tutte le responsabilità vere o presunte vengono attribuite alla classe politica che governa, trovo assolutamente doveroso porle alcune domande affinché chiarisca al sottoscritto ed alla collettività alcune questioni che ormai considerato il tempo trascorso dovrebbero essere già archiviate da un pezzo.

È stata installata ormai da parecchi mesi una TAC presso la Radiologia di Nizza che sta funzionando a ritmi assolutamente ridotti nonostante la disponibilità palesata dagli operatori locali (ed io sono tra questi) di integrare in mancanza di un organico adatto a ciò, con ore di lavoro aggiuntive, per assicurare dei livelli di utilizzo consoni all'in-

vestimento economico effettuato, nella certezza di erogare un buon servizio alla cittadinanza e contribuire sicuramente a ridurre quel mastodontico volume di mobilità passiva verso altre ASL che Lei stesso a quantificato nel 45%. Si continua a navigare "a vista" aspettando chissà cosa.

Non si sta utilizzando tale attrezzatura per servire il pronto soccorso nelle ore diurne né tantomeno in pronta disponibilità fatto salvo sporadici casi affidati alla buona volontà degli operatori. Pare che forse ciò si farà nel mese di settembre.

Mi chiedo: a settembre cambierà qualcosa rispetto ad oggi? Se manca del personale, come effettivamente è, perché non si provvede ad assumerlo? Non mi risulta che esista nessuna progettualità in tal senso quando anche tali risorse normalmente vadano individuate e reperite prima.

La mancanza di intenti verso questa direzione è cosa assai preoccupante, perché denuncia un clima di inquietante lassismo verso un ospedale che ultimamente è stato al centro della bufera. Non credo minimamente che né forze politiche né il Suo Assessorato di riferimento Regionale Le abbiano esercitato pressioni per trattare con tanta trascuratezza l'Ospedale di Nizza. Il ricorso massiccio alle strutture convenzionate esterne, quando si hanno attrezzature sofisticate

e costose largamente disponibili e sottoutilizzate a vantaggio spudoratamente del privato e spesso con risultati qualitativi discutibili, mi sembra fatto assai grave.

Nella stessa occasione dell'inaugurazione della TAC, sono state rilasciate dichiarazioni da Lei circa l'intervento del nuovo Direttore dipartimentale di Chirurgia per fare decollare la Day Surgery; ad oggi non si è mossa una foglia.

La sottoutilizzazione del mammografo da me già segnalata con l'uso scorretto del CUP e del sistema di prenotazioni che non so se ancora avvengono bypassando tale meccanismo è anch'essa cosa penalizzante per il nostro ospedale.

La scarsa pubblicizzazione sul territorio da parte del Distretto e da questo ai Medici di base che spesso non sanno quali prestazioni effettivamente vengano erogate a Nizza e con quali professionalità, continuano a generare ulteriore mobilità passiva. Capisco che per il sistema di finanziamento di cui dispone la nostra ASL, generare mobilità passiva equivale per Lei a far quadrare bilanci, ma costringere 90.000 cittadini alla fuga verso altre strutture sanitarie con grosso disagio per costoro e cosa assai ingenerosa anche per le professionalità esistenti nella nostra azienda.»

Il debutto a Nizza venerdì 16 aprile

L'Orchestra Giovanile di Asti alla Trinità

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse ha visto la luce *Asti Classica*, un'Associazione (non a scopo di lucro) che si pone come obiettivo principale quello di curare l'attività concertistica di giovani musicisti, potenziali talenti, promuovendo iniziative culturali musicali, anche nell'ambito scolastico, manifestazioni, concerti, proposte musicali diverse.

Subito entusiasta l'adesione di giovani strumentisti che vedono in questa associazione l'opportunità di accrescere il loro amore e l'interesse per la musica.

Presidente di questa nuova realtà è il prof. Teresio Alberto, Diploma in clarinetto presso il Conservatorio statale musicale "A. Vivaldi" di Alessandria, attualmente insegnante di strumento presso la scuola media C.A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato e responsabile del Laboratorio musicale.

In contemporanea alla nascita di questa nuova associazione è stata formata "L'Orchestra Giovanile" con sede ad Asti della quale, riunendo alcuni tra i migliori musicisti della città e del Piemonte, fanno parte giovani diplomati e diplomandi dei Conservatori di Musica, alternando, in un giusto mix di talenti ed artisti di chiara fama, già affermati, e giovani promesse. Il repertorio della nuova orchestra è composto da brani e composizioni di periodi storici e stili diversi di musica classica, operistica e popolare.

Direttore dell'Orchestra giovanile è il prof. Silvano Pasini, diplomato in Violino presso il Conservatorio Musicale di Alessandria sotto la guida del maestro Fabio Biondi. Ha svolto intensa attività concertistica con l'Orchestra RAI di Torino, l'Orchestra da camera di Bologna, l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra da camera di Engelberg, ecc. ecc. con tournée in Europa, India, Giappone. Socio fondatore



Il presidente di Asti Classica prof. Teresio Alberto (a sinistra) ed il direttore dell'Orchestra Giovanile prof. Silvano Pasini.

dell'Orchestra classica di Alessandria nella quale occupa il ruolo di violini secondi. Importanti eventi musicali televisivi lo hanno visto protagonista: il "Pavarotti & Friends", "30 ore per la vita", "Natale in Vaticano". Ricopre il ruolo di insegnante di Violino presso la scuola media "C.A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato e segue i corsi di Direttore d'Orchestra con il maestro Paolo Ferrara.

L'Orchestra Giovanile di Asti debutterà, con la sua prima uscita, a Nizza *Venerdì 16 Aprile, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone*.

Nel suo repertorio brani di: Morricone, Weill, Arlen, Lavagnino, Verdi, Marcello Kander, Marcello, Williams, Piovani, Rodriguez, Rota, Bacalov, Piazzolla.

La serata, patrocinata dal Comune di Nizza Monferrato e con il contributo della Cantina Sociale di Nizza, è a scopo benefico, a favore dei restauri delle Chiese di San Siro e S. Ippolito danneggiate dagli ultimi eventi sismici.

F.V.

Nella parrocchia di San Siro a Nizza

Terminato il corso prematrimoniale



Coppie partecipanti al "corso" con il parroco don Beccuti.

Nizza Monferrato. È terminato sabato 3 aprile il corso "quaresimale" di "Preparazione al Matrimonio in Chiesa", tenutosi presso la Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato. Sono state 4 serate intense nelle quali un nutrito gruppo di fidanzati (17 coppie) ha potuto confrontarsi con le problematiche del matrimonio, toccando diversi temi: fede, sessualità, responsabilità, sacramento. Don Edoardo Beccuti ed il suo staff, composto da coppie di sposi, hanno invitato i giovani delle future famiglie ad una rivisitazione del loro essere donne e uomini alla luce dei valori cristiani ed umani. Una pausa di riflessione in vista dell'importante passo che queste coppie del domani stanno per intraprendere per una scelta che deve essere consapevole e responsabile per essere più felici.

COMUNE DI MONTABONE

Provincia di Asti

Il responsabile del servizio in esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25 novembre 2003 **RENDE NOTE**

che è stata adottata la proposta del Piano di zonizzazione acustica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/10/2000, n. 52.

AVVISA

Che chiunque può prenderne visione presso gli uffici comunali in via G. Ferraris n. 25 a partire dal 15 aprile 2004 al 15 maggio 2004 con il seguente orario: dalle ore 8 alle 14 dal lunedì al venerdì; il sabato e la domenica su appuntamento.

Le eventuali osservazioni e proposte alla proposta del Piano di zonizzazione acustica potranno essere presentate, in triplice copia, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del deposito e perciò entro il 14 luglio 2004, ai sensi del citato art. 7 della L.R. n. 52/2000 presso gli uffici comunali.

Montabone, li 1° aprile 2004

Il responsabile del servizio
Bottero Geom. Carluccio

Da S. Stefano Belbo con autorità e tecnici

Inaugurata la sede dei Comuni del Belbo

Nizza Monferrato. È stata inaugurata presso il Comune di Santo Stefano Belbo la nuova sede dei Comuni dell'area del Belbo (24 paesi delle Province di Asti, Alessandria, Cuneo).

Hanno presenziato alla cerimonia, oltre al sindaco Giuseppe Artuffo, che faceva gli onori di casa, l'Assessore regionale alla Protezione Civile, Caterina Ferrero, il vice presidente della Regione, William Casoni, l'ing. Carlo Condorelli dell'Aipo con alcuni tecnici, i rappresentanti dei comuni rivieraschi.

In tale occasione è stato presentato il piano definitivo della Cassa di espansione che sorgerà fra S. Stefano Belbo e Canelli, per la quale, dopo la definizione delle pratiche di esproprio in via di svolgimento, si procederà successivamente alla gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori. Si pensa al via dell'intervento entro fine anno.

È stato, ancora, illustrata, da parte dei tecnici, l'eventuale necessità di procedere alla costruzione di una cassa di espansione fra Cossano e Santo Stefano Belbo, mentre per quanto riguarda il rio Tinella, si prospetta (se ne sta studiando la fattibilità) l'esigenza di un intervento come quella effettuato sul Rio Nizza alla confluenza con il Belbo, ossia un "sifone" che passando sotto la ferrovia, il torrente Belbo, e gli edifici, porti le acque del rio a confluire nel Belbo, più a valle.

Tutti questi lavori per completare al meglio le opere di prevenzione programmate dopo l'alluvione del 1994.

I paesi dell'area del Belbo, hanno richiesto una riunione con la partecipazione dell'Aipo e della Regione per discutere la programmazione per i

prossimi anni e gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria del torrente Belbo, necessità evidenziata, in particolare, dagli interventi degli assessori Perazzo per il Comune di Nizza e Gatti per il Comune di Canelli.

Da rilevare che la collaborazione fattiva ed unitaria fra comuni del Belbo ed enti interessati (AIPO, Regione, Autorità di bacino) sta dando frutti molto positivi ed i risultati sono tangibili: tempi rispettati per le opere programmate e lavori portati a termine con celerità.

Taccuino

DISTRIBUTORI

Domenica 11 Aprile 2004: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig.ra Delpino, Strada Alessandria.

Lunedì 12 Aprile 2004: SHELL, Sig.ra Borghesan, Via Mario Tacca; IP, Sig. Forin, Corso Asti.

FARMACIE

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: **Dr. BALDI**, il 9-10-11 Aprile 2004; **Dr. FENILE**, il 12-13-14-15 Aprile 2004.

EDICOLE

Tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Notizie in breve

Teatro a Mombaruzzo

Sabato 17 aprile, la carrabile dell'Oratorio Don Compagnia teatrale "Spasso Bosco di Nizza Monferrato, sarà in scena a Mombaruzzo, presso il salone teatro della Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso, con la commedia musicale (è la diciottesima volta che è presentata nei diversi teatri della provincia) di Garinei e Giovannini "Buonotte Bettina". Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dell'Associazione "Un mondo migliore" di Nizza Monferrato, che, ormai dal lontano 1994, si occupa di ospitare, nelle diverse famiglie della Valle Belbo, nel periodo estivo, una trentina di bambini provenienti da Chernobyl.

Poesie dialettali

Il poeta dialettale nicese, Giuseppe Ratti, ha finito la sua ultima fatica.

Edito dalla Fabiano Editore srl, Reg. S. Giovanni 2 b, Canelli, è uscito il libro di poesie "Tutt so ch'u noss u vola" (Tutto quel che nasce vola). E' possibile acquistare l'opera, costo 15 euro, sottoscrivendo

la prenotazione, che si può trovare nei bar nicesi, oppure direttamente all'Editore: telef. 0141.822.557.

Neo laureata ad Incisa

Nei giorni scorsi la giovane Giorgia Accossato residente ad Incisa Scapaccino ha conseguito, brillantemente, la laurea in *Riabilitazione psichiatrica* presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Genova.

Alla neo laureata le più vive felicitazioni.

Rivista No Quarter

È in distribuzione il numero 2 della rivista "No Quarter", periodico d'informazione musicale dell'Associazione "No Quarter" di Asti.

La si può trovare, gratuitamente, nei locali della Provincia di Asti che fanno musica dal vivo.

Mercatino Biologico

Sabato 10 aprile, appuntamento con il Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno. Come di consueto le bancarelle saranno sistemate lungo la Via Maestra (Via Carlo Alberto) nel centro storico di Nizza.

Domenica 18 aprile

Inaugurazione a Maranzana della casa museo "G. Bove"

Maranzana. Era un'iniziativa attesa ed auspicata da tempo quella che si terrà a battesimo a Maranzana domenica 18 aprile. L'inaugurazione della Casa-Museo di Giacomo Bove illustre maranzanese che nella seconda metà dell'800 contribuì a dare un apporto determinante alla scoperta di terre sconosciute e, primo europeo, aprì la via del famoso passaggio di Nord-Est, in una memorabile spedizione nelle zone polari del nord del mondo.

L'annuncio ufficiale dell'importante avvenimento è stato dato ad Asti, nella sede della Coldiretti martedì 30 marzo nel corso di una affollata conferenza stampa che ha visto schierati i maggiori rappresentanti della carta stampata della provincia ed alcuni corrispondenti delle televisioni locali. Ad illustrare nei particolari la vita e le opere di Giacomo Bove è stata la signora Maria Teresa Scarrone, consigliere comunale di Maranzana e vera anima dell'iniziativa. A porgere il saluto dell'Amministrazione maranzanese è stato l'assessore Giovanni Bo che ha altresì annunciato il felice connubio tra l'amministrazione e la Cantina Sociale "La Maranzana" che per l'occasione ha ideato una artistica bottiglia di barbara con l'effigie di Giacomo Bove e l'itinerario di tutti i suoi viaggi come ha sottolineato l'enologo Massimo Corti. La signora Franca Bove, pronipote del grande Giacomo e fedele custode delle memorie e degli scritti del prozio, nel ringraziare gli intervenuti si è dichiarata lieta della creazione della "Casa Museo" che consentirà, in maniera permanente, di mettere a disposizione di tutti i tanti ricordi da lei custoditi con amore. A ricordare il Giacomo Bove marinaio è intervenuto il co-



L'assessore Giovanni Bo, il consigliere comunale Maria Teresa Scarrone e Franca Bove, pronipote di Giacomo Bove durante la conferenza del 30 marzo ad Asti.

mandante Pier Marco Gallo, rappresentante nazionale dell'A.N.M.I. (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) che ha sottolineato la grande tenacia del Bove marinaio, ricercatore ed esploratore, quel Bove che ancora oggi può essere portato ad esempio alle giovani generazioni di marinai.

Sarà quindi Casa-Museo nella casa dove Giacomo Bove è nato ed ha mosso i primi passi, prendendo poi il volo già a sei anni verso Acqui Terme prima e la Liguria poi, verso quel mare che lo avrebbe prima affascinato e poi catturato per gran parte della sua breve ma intensissima esistenza.

Un appuntamento da non perdere quello del 18 aprile a Maranzana, un appuntamento con la storia e con un uomo che partendo dalle nostre colline si è fatto grande ed ha onorato l'Italia ed il suo nome sui mari di tutto il mondo.

Va sicuramente sottolineata la felice fusione tra l'amministrazione comunale di Maranzana ed il suo sindaco geom. Evasio Polidoro Marabese, e la Cantina Sociale che ha creato i presupposti per un interessantissimo connubio sto-

ria/vino, le due risorse più preziose del territorio. Giacomo Bove con il suo glorioso passato che non deve essere dimenticato ed il buon barbero che dal passato ha mantenuto inalterato nel presente tutto il suo fascino e qualità. Un grazie doveroso alla Provincia ed alla Coldiretti di Asti che hanno "visto" nell'iniziativa maranzanese una felice valorizzazione del territorio. Un sincero apprezzamento va sicuramente tributato sia ai professori Nadia ed Egidio Colla autori del libro "Giacomo Bove un esploratore troppo dimenticato" che ha per così dire "ri-proposto" dopo anni di silenzio, questa figura non ancora completamente riscoperta nella vastità delle sue imprese e del suo operare, che ad Andrea Cannobbio e Pierdomenico Baccalario autori del volume "Passaggio a Nord Est", redatto con la collaborazione dell'assessore alla cultura di Acqui Terme dott. Vincenzo Roffredo e del direttore della Civica Biblioteca dott. Paolo Repetto. Di recente pubblicazione l'opera ripercorre in maniera estremamente accattivante, quasi come in un romanzo, tutta la vita del Bove.

Tuttobasket

Tre sconfitte e una vittoria per i colori giallorossi

Nizza Monferrato. Torniamo a riportare i risultati del Basket Nizza. Qui di seguito i tabellini delle ultime 4 gare e dove possibile un sintetico commento.

Basket Nizza- A.B.T. Livorno Ferraris: 62-52 (20-13; 36-24; 50-35).

Tabellino: Quassolo 10, Cerretti 5, Bellati 3, Demartino, Morino 19, Garrone 14, Carillo 2, Silvestrini 5, Mahdi 4, Roggero Fossati.

I nicesi conquistano un'importante vittoria contro una delle squadre che li precedono in classifica, dopo una gara molto combattuta. I padroni di casa sono sempre stati avanti nel punteggio anche se hanno rischiato nel finale, quando il loro vantaggio è pericolosamente calato. Fortunatamente non c'era abbastanza tempo, e gli ospiti si sono dovuti arrendere grazie anche al dominio, sotto canestro, dei nicesi. Eccellente la prestazione del centro Morino e della guardia Garrone, che insieme hanno realizzato più di metà dei punti complessivi del Basket Nizza.

Basket Nizza - Amatori B. Castelnovo: 50-69 (10-18; 28-32; 39-51)

Tabellino: Bellati 6, Morino 19, Demartino 2, Roggero Fossati, Carillo, Quassolo 13, Cerretti 3, Mahdi 3, Silvestrini 4, Necco.

Pur privi di Garrone, il capitano, nonché playmaker della squadra, i ragazzi del Basket Nizza hanno resistito per due quarti abbondanti, prima di soccombere al Castelnovo. Purtroppo non è bastata un'altra notevole prestazione dei lunghi, Quassolo e Morino a tenere i nicesi in partita fino alla fine.

Acqui Basket 98 - Basket Nizza: 67-40 (27-24).

Tabellino: Demartino, Quassolo 2, Garrone 14, Mahdi 11, Roggero Fossati 3, Silvestrini 8, Necco 2.

Contro i primi in classifica, un basket Nizza rimaneggiatissimo (solo sette giocatori presenti!) causa infortuni e malanni vari, resiste più di metà gara, prima di cedere alla tecnica e all'atletismo superiori dei padroni di casa. Da notare le ottime prestazioni

del solito Garrone e dello "straniero" Abdullah Mahdi.

Basket Nizza - A. S. San-salvatorese: 61-75 (15-27; 37- 40; 50-59)

Tabellino: Bellati 2, Morino 13, Demartino, Roggero Fossati, Carillo, Quassolo 14, Cerretti 6, Garrone 15, Silvestrini 11, Necco.

La partita sta tutta nel gesto di capitano Garrone, che, sconsolato e innervosito, a 10 secondi dalla fine prende a calci il pallone gettandolo fuori campo. Bisogna conoscere Luca Garrone, giocatore di correttezza e sportività esemplari, per capire quanto questo comportamento sia per lui anomalo. Purtroppo il nostro capitano, e tutti i suoi compagni si sono visti sfuggire una partita che sembrava alla loro portata, quando erano riusciti a portarsi sul -3 a cinque minuti dalla fine del match. La mancanza di lucidità nelle fasi finali e l'imprecisione al tiro sono stati fatali ai nicesi, cui non sono bastate le ottime giocate dello stesso Garrone e di Silvestrini, e i numerosi rimbalzi conquistati da Quassolo.

Voluntas minuto per minuto

Per gli allievi regionali il derby è color neroverde

Nizza Monferrato. Vincono gli Allievi 87 a Canelli; di segno - la trasferta in Val d'Aosta, degli 88; passeggiano i Giovanissimi Provinciali 89; stop per i Regionali 90; pari degli Eso 91, vanno sotto i 92; 3 sconfitte per i Pulcini.

PULCINI 95
Voluntas 2
Moncalvese 5

Ospiti con ragazzi 93 e 94. Nonostante la differenza di età, la tecnica degli oratoriani ha avuto visibilità e con un pizzico di fortuna la vittoria era possibile. In goal Amelotti ed il piccolo "Nedved", S. Cela. Convocati: Delprino, Procopio, Pais, S. Cela, C. Conta, Pasin, F. Serianni, A. Molinari, Amelotti, Stoicov, Salluzzi, D. Ghignone, S. Conta, Pasquale.

PULCINI 94
Asti 4
Voluntas 1

Risultato eccessivo che penalizza i neroverdi, per quanto hanno espresso in campo. Un goal a freddo ed errori banali in disimpegno hanno condizionato. Il solito Baseggio a segno. Convocati: M. Spertino, B. Angelov, Baseggio, Bonzo, Morino, Pavese, Terzolo, Barlocco, Sonia Corneiglio.

PULCINI 93
Asti Sport 4
Voluntas 0

Prestazione insufficiente contro bravi avversari che però erano stati bloccati sul pari nel "Sei bravo a...". Condrea Cannobbio e Pierdomenico Baccalario autori del volume "Passaggio a Nord Est", redatto con la collaborazione dell'assessore alla cultura di Acqui Terme dott. Vincenzo Roffredo e del direttore della Civica Biblioteca dott. Paolo Repetto. Di recente pubblicazione l'opera ripercorre in maniera estremamente accattivante, quasi come in un romanzo, tutta la vita del Bove.

ESORDIENTI 92
Voluntas 0
Asti 4

Gli astesi sono veramente un'ottima squadra contro la quale gli oratoriani non hanno per niente sfigurato, nono-

stante la più giovane età. D. Ratti ha parato un rigore.

Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, D'Auria, Gallese, Galuppo, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, P.L. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, Solito, G. Pennacino, Tortelli.

ESORDIENTI 91
Don Bosco B 1
Voluntas 1

Strana squadra che gioca bene contro le grandi e si perde con gli avversari più morbidi. Il cammino per diventare testa di serie nei play off è sempre più arduo. Goal di El-march e prodezze di Brondolo che mantiene questo brutto pari. Convocati: Muni, Bertin, Boero, Carta, Cresta, El-march, Ferrero, Francia, G. Gabutto, L. Gabutto, Terranova, Brondolo, G.L. Morabito, Pafundi, Pergola, Smeraldo.

GIOVANISSIMI REG.LI 90
Victoria Ivest (To) 3
Voluntas 0

Giocano un buon primo tempo i neroverdi, senza però andare a segno. L'infortunio a D. Mighetti impoverisce ancora un organico già minimo ed i torinesi prendono il sopravvento. Convocati: E. Rota, Pavone, M. Molinari, D. Mighetti, Iaia, M. Rossi, Altamura, Benyahia, Ravaschio, Ravina, Smeraldo, M. Biglia, Gavazza.

GIOVANISSIMI PROV.LI 89
Voluntas 6
Santostefanese 1

Massimelli (3), Roveta (2) e Torello firmano il vistoso punteggio di un incontro senza storia. Convocati: Barbero, S. Bincoletto, A. Bincoletto, Sciutto, P. Cela, Costantini, A. Rossi, Gioanola, Roveta, Santero, Massimelli, Lavezzaro, Torello, Grosso, Algieri.

ALLIEVI REGIONALI 88
Valle d'Aosta 3
Voluntas 0

Neroverdi rimaneggiatissimi con tanti Giovanissimi in organico. Risultato deciso nel primo tempo. Qualche ap-

preensione per Torello che ha dovuto sottoporsi ad accertamenti ad Aosta per una forte contusione all'avanbraccio. Convocati: Domanda, S. Bincoletto, Costantini, A. Serianni, L. Quarati, Roveta, F. Morabito, Iaia, I. Angelov, Zerbin, Torello, Barbero, Santero, A. Rossi, Garbarino, Benyahia.

ALLIEVI REGIONALI 87
Canelli 1
Voluntas 3

Risultati fin troppo stretti per gli oratoriani che raccolgono i frutti di un'ampia supremazia solo nel finale di gara. Va detto che i canellesi erano rimaneggiati per alcune squalifiche, ma la stessa cosa era successa ai neroverdi nell'andata. Sul campo il gioco è stato a senso unico e lo 0-1 di Martino all'11° del primo tempo, sembrava il segnale di una vittoria certa, senza patemi.

Era l'inizio, invece, di una serie di sprechi enorme che venivano puniti al 25° della ripresa, dal pari, in mischia, in una delle rare incursioni canellesi, fuori dalla loro metà campo: incredibile.

La determinazione di fare proprio il derby ed il sorpasso in classifica rimaneva intatta e capita Abdouni dava sollievo alle corinarie della panchina segnando l'1-2 con una splendida rovesciata. Era fatta, ma diventava certezza nei minuti di recupero, con lo spettacoloso pallonetto di Zerbin, dalla lunga distanza, che firmava il definitivo 1-3. Bravi tutti e la salvezza nel regionale non è più un miraggio.

Convocati: Domanda, Bertolletti, Buonocristiani, G. Conta, Abbate, Pelle, Barison, U. Pennacino, Martino, B. Abdouni, Giordano, Porotto, Poggio, Pattarino, E. Monti, A. Serianni, Zerbin.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Vittoria nello scontro-salvezza l'orizzonte è meno scuro

Nizza Monferrato. Vittoria pesantissima contro una diretta concorrente per la salvezza; la Juniores vince senza merito.

PRIMA CATEGORIA
Nicese 2
Cabella AVB 0

Era d'obbligo, dopo la confortante vittoria sul Villarmagnano, ripetersi e così è stato.

Lo scontro diretto è sempre determinante e vincerlo raddoppia il valore dei punti.

Ospiti senza timori che cercano il risultato e, dopo una fase di reciproco studio, quasi lo trovano colpo per colpo nella traversa, su calcio di punizione; subito dopo Gilardi chiude correttamente, in uscita. Risponde Giovine che incorna bene ma altrettanto risponde il portiere avversario. Ancora Ravera potrebbe risolvere da breve distanza, ma viene toccato e calcia debolmente.

Il primo tempo si chiude in equilibrio e la ripresa da la sensazione che il pari possa essere accettato dai contendenti per il forte timore di subire goal, difficilmente rimon-

tabile. Mister Rota se ne accorge e sprona i suoi; Giacchero scarica un potente sinistro al volo, intercettato dall'estremo avversario.

La Nicese, gradatamente, prende le redini del gioco e gli inserimenti dalla panchina di Genzano e Basso si rivelano decisivi. Il mitico "Cico Basso", dopo un paio di prove, pesca la testa di Genzano che spedisce sul secondo palo per l'1-0.

Il Cabella accusa il colpo, così come Basso sale in cattedra e si procura un calcio di punizione da fuori area che trasforma quasi da fermo alla "Beppe Signori". Avversari che provano qualche iniziativa, ma la voglia di vincere dei giallorossi è tale che conducono in porto il successo senza correre più rischi. Sosta pasquale e ripresa del campionato in trasferta contro un'altra pericolante, quel Castagnole ricco di tanti giocatori nicesi.

Formazione: Gilardi, Mazzapica, Brusasco, Piana, Giacchero, Vassallo, Giovine (Mazzetti), Maccario, Rivetti

(Basso), Ravera, Di Filippo (Genzano). A disposizione: C. Berta, Schiffo, Bussolino, Barratta.

JUNIORES
Calamandranese 1
Nicese 2

Derby che i padroni di casa hanno sperato e meritato di vincere; ma nel calcio la logica non c'è ed i giallorossi hanno rubacchiato il successo. Voglia che ha prodotto molte occasioni per i ragazzi di mister Saracino, in questo derby che più derby non si può, visto il coinvolgimento di tanti ragazzi e tecnici nicesi. Avversari che vanno in goal con un tiro cross, ma che le gittimano il vantaggio. Nicesi inconcludenti che non costruiscono. Nel finale, però, a seguito di 2 calci di punizione, nascono le reti di Orlando (sempre più vicino alla vettura di capocannoniere) e di Nosenzo.

Formazione: C. Berta, Soggiu, Caligaris, Roggero Fossati, Bianco, Lovisolo, Totino, Torello (Nosenzo), Orlando, Baratta (Rapetti), Sandri.

G.G.

Domenica 11 e Lunedì 12 di Pasqua APERTO

**Gioco
di Pasqua**

**Pasqua...
in Fiore!**

**venerdì 9-16
sabato 10-17
domenica 11-18
lunedì 12 aprile**



In omaggio
graziose
Piantine
o deliziose
**Uova di
Pasqua!**

*Omaggi fino ad esaurimento scorte. **Uova di Pasqua fino a Lunedì 12/4.

Venerdì 9 e 16 dalle 15 alle 19,
Sabato 10 e 17, Domenica 11 e 18, Lunedì 12
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19
il simpatico gioco "Pasqua... in fiore!".
Rispondi esattamente alle nostre domande
su piante e fiori e... subito per te
in omaggio* una graziosa piantina
o un delizioso UOVO di Pasqua!**



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada